L'ANCORA duemila

Spedizione in abbonamento postale - 45%
Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 14 APRILE 2002 - ANNO 100 - N. 14 - € 1,00

Nella seduta consiliare di martedì 9 aprile

Maggioranza leghista abbandona Bosio e non si presenta al Consiglio comunale

Acqui Terme. Un epilogo inglorioso per l'amministrazione leghista di Bernardino Bosio. Il suo modo di fare politica, forse coraggioso e lungimirante, ma eccessivamente spregiudicato e quasi sempre arrogante, è stato bocciato dalla sua maggioranza, che l'ha lasciato solo in uno degli ultimi appuntamenti pubblici, quello della seduta consiliare di martedì 9 aprile. Solo due consiglieri, della Lega, Bertero e Rinaldi, oltre allo stesso Bosio, erano presenti in aula insieme ad una parte dell'opposizione (Barisone, Cavo, Icardi, Poggio). Senza diritto di voto erano anche presenti il presidente dell'assemblea Novello, gli assessori Gotta, Rapetti, Gennari, Ristorto. L'assenza non era comunque inattesa tant'è che la convocazione è stata fatta su modello condominiale, seppur previsto dalla norma, ovvero con una prima convocazione per martedì 9 ed una seconda per mercoledì 10 (seduta valida con solo 7 consiglieri...). Mancando il numero legale tutti a casa. Complesso analizzare tutte le cause che hanno portato alla clamorosa serata. Il dissenso interno alla maggioranza, da tempo latente e solo qualche volta emerso con voti di astensione o assenze dubbie (e qualcuno dice che non erano grossi dissensi ideologici ma ripicche per posti di potere negati); i giochi politici degli ultimi tempi con l'imposizione dall'alto ad allearsi con Forza Italia (si ricordi che la lega aveva presentato Muschiato come candidato ed aveva categoricamente affermato di voler correre da sola...); due punti scomodi tra quelli all'ordine del gior-

M.P.

• continua alla pagina 2

Tentata concussione continuata

Terzo ordine di custodia per l'ing. Muschiato

Acqui Terme. È di tentata concussione continuata l'accusa per la quale il gip del Tribunale di Acqui Terme, la dottoressa Alessandra Vignola ha firmato il terzo ordine di custodia cautelare per l'ex direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato.

Quest'ultimo avrebbe tentato di «indirizzare» progetti riguardanti l'area della ex

Red. acq.

• continua alla pagina 2

Nella mostra antologica dell'estate 2002

Scultura italiana da Martini in poi

Acqui Terme. «Scultura lingua viva - Martini e il rinnovamento della scultura in Italia». È il titolo della trentaduesima edizione della Mostra antologica, in programma dal 27 luglio al 6 ottobre nello spazio espositivo della ex Kaimano. L'esposizione, organizzata dal Comune di Acqui Terme con la collaborazione per l'allestimento di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, ha come sponsor la Regione Piemonte. «La mostra - afferma l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti - affronta il ricco panorama della scultura italiana dall'immediato secondo dopoguerra ai decenni successivi, partendo dalla vicenda di Arturo Martini, legato alla nostra città attraverso Arturo Ottolenghi, che donò alla Casa di riposo del centro piemontese il celebre gruppo del "Figliol prodigo", del 1927 e fu uno dei principali committenti dell'artista».

Il titolo della mostra si rifà al Martini, ma oltre alle opere del maestro trevigiano, che da sole valgono una visita, la rassegna presenterà opere, datate

R.A.

• continua alla pagina 2

Ha compattato il centro e la sinistra tranne Gallizzi

Presentata ufficialmente la candidatura di Borgatta

Acqui Terme. La sala delle conferenze di palazzo Robellini, verso le 18 di lunedì 8 aprile ha ospitato la riunione indetta dalle forze politiche di centro sinistra per presentare ufficialmente la candidatura di Domenico Borgatta a sindaco della città. All'appuntamento hanno presenziato una cinquantina di persone, nella quasi totalità del caso coinvolte nei vari partiti costituenti l'Ulivo. Al tavolo dei relatori, accanto a Borgatta, l'onorevole Rava; il rappresentante del Circolo Che Guevara e di Rifondazione comunista Guastamacchia; il portacolori dei «verdi» Lacqua e quello dei Comunisti italiani Icardi, il consigliere comunale Cavo per il Ppi, partito confluito nella Margherita. Quindi Marco Cazzuli, segretario dei Democratici di sinistra al quale era stato delegato il compito di presentare il candidato sindaco.

Cazzuli, dopo avere sottolineato che i consiglieri del centro sinistra stanno «passando il testimone dopo quattro anni di lavoro serio, che spesso non è arrivato all'attenzione del cittadino», ha sostenuto che «è necessario dare al consiglio comunale il giusto valore che ha, che deve diventare luogo di dibattito e di discussione», ma anche

C.R.

• continua alla pagina 2

Ma non sarà della Lega

Una nuova lista con Danilo Rapetti

Acqui Terme. Il «terzo incomodo», cioè il quarto a livello di candidato a sindaco nella tornata elettorale del 26 maggio ipotizzato la scorsa settimana da L'Ancora, si è materializzato.

Si tratta del dottor Danilo Rapetti, attualmente assessore alla Cultura, che si presenterà quale candidato sindaco sostenuto da una lista intenzionata a concorrere per la guida della città nei prossimi quattro anni. Della lista faranno parte sicuramente il vice sindaco uscente Elena Gotta e gli assessori Alberto Garbarino e Daniele Ristorto.

«Ci spinge ad avere effettuato questa decisione la convinzione che il sindaco debba essere scelto, oltre che espresso, dagli elettori acquesi e non imposto dalle segreterie dei partiti. Ci addolora constatare che per incomprensioni, sulla lista elettorale da noi presentata agli elettori, forse non ci sarà il simbolo della Lega; il movimento del Carroccio rimane comunque nel cuore di tutti e le idee che esprime continuano ad essere quelle ispirate dal medesimo movimento».

Con la candidatura di Rapetti a sindaco della città, il ventaglio politico di Acqui Terme si amplia con un nuovo candidato inquilino di palazzo Levi. *«Gli acquesi,* - afferma Rapetti - *sono stati i veri autori delle opere realizzate nella no-*

C.R.

• continua alla pagina 2

È stato confermato Mario Borromeo

R. Alemanno e E. Rapetti nel Consiglio delle Terme

E. Rapetti e R. Alemanno

Acqui Terme. Riccardo Alemanno, Emilio Rapetti. Sono i consiglieri che recentemente il sindaco Bernardino Bosio ha nominato in sostituzione di Fabio Faccaro e Giuseppe Caprioglio. Confermato, non se ne conosce la motivazione, che certamente il Sindaco fornirà, Mario Borromeo. I tre consiglieri sono di nomina del Comune di Acqui Terme, proprietario del 45 per cento del pacchetto azionario della società. Il Consiglio di amministrazione delle Terme era giunto al termine della sua corsa il 31 marzo. Nel rispetto dello Statuto, che prevede una durata di tre anni, ed essendo entrato in carica nel 1999, era da rinnovare.

Si attendono ora le decisioni della Regione Piemonte, detentrice del 55 per cento delle azioni, che ha la possibilità di nominare quattro consiglieri. A questo punto c'è da prevedere un rinnovamento.

R.A.

Il 17 aprile all'Ariston

L'ultimo Cesare di Gipo Farassino

Acqui Terme. Il Teatro Ariston, alle 21,15 di mercoledì 17 aprile, ospiterà Gipo Farassino nella commedia «L'ultimo Cesare» con Carla Bonello, Rosalba Bongiovanni, Anna Donadoni, Clara Droetto, Cesare Goffi, Toni Mazzara, Grazia Rapisarda, Marco Voerzio, regia di Massimo Scaglione, direttore di scena: Franco D'Ambrosio; scene di Valentina Farassino e costumi di Francesca Malinverno.

"Come mi accoglierà il pubblico?". Era questo l'interrogativo con il quale Gipo Farassino si presentava per il suo ritorno alle scene con il recital "Agli Amici". Tornato trionfalmente al mondo della canzone, ora Gipo si presenta all'esame del pubblico con la ripresa di un testo di prosa: "*L'Ultimo Cesare*". È stata questa la prima commedia di una trilogia che comprende anche "*Turin bel cheur*" e "*Un bagno per Virginio*".

Chi è Cesare? È il tipico eroe della barriera torinese, una sorta di capo branco che tutto amministra e al quale tutti si rivolgono. Energico e colorito,

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

DALLA PRIMA

Maggioranza leghista

no presentati da Bosio, uno sul riutilizzo dell'area dello scalo merci ferroviario e l'altro sul riuso dell'area ex-Borma (forse perché prevedevano esercizi commerciali invisi a qualcuno della Lega, ma è stata per lo meno indelicata la mossa di portare in approvazione, come se niente fosse, il progetto che tiene inchiodato agli arresti il "suo" delfino), tutto questo e tanto altro hanno creato la spaccatura con la conseguenza che qualche leghista è finito nel listone della Casa delle Libertà capitanato da Carozzi, qualcun altro piuttosto di buttar giù rospi (o di rimanere escluso da poltrone), ha deciso di mettere in piedi una lista autonoma a sostegno di Danilo Rapetti.

Ma la serata del 9 aprile ha anche un'altra morale: ad insegnare agli altri come si può governare agendo di prepotenza e non di democrazia, con la forza del numero e non del confronto, può creare anche l'effetto boomerang, ovvero di vedersi abbandonare dagli stessi alleati.

DALLA PRIMA

Terzo ordine di custodia

Borma, spazio in cui era ipotizzato di realizzare un centro turistico e termale.

La notifica dell'atto è stata fatta a Muschiato nel carcere di Quarto d'Asti.

La nuova vicenda sarebbe emersa attraverso l'attività investigativa dei carabinieri, coordinati dal procuratore della repubblica Maurizio Picozzi e dal sostituto Cristina Tabacchi.

Una vicenda in cui si parla di un preventivo di spesa dello studio di progettazione indicato dall'ex direttore generale a professionisti di circa cinque miliardi, che però gli imprenditori lombardi, interpellando altri studi professionali, riuscirono ad ottenere un prezzo più basso di circa un miliardo di lire.

Su quest'ultimo progetto, Muschiato avrebbe fatto notare che esistevano carenze e quindi difficilmente acquisibile.

I legali di Muschiato hanno riferito di voler presentare immediato ricorso al Tribunale della Libertà per ottenere la revoca del provvedimento.

Già esiste, per Muschiato una sentenza del Tribunale del riesame sul primo ordine di custodia cautelare riferito alla compravendita dell'ex albergo Eden, in concorso con il mediatore d'affari Renato De Lorenzi e l'imprenditore Maurizio Benzi, rispetto alla quale sino al 27 aprile non si parlerebbe di arresti domiciliari.

È invece tornato libero Maurizio Benzi.

Il Gip, accogliendo l'istanza del difensore avvocato Renato Dabormida, già la settimana scorsa aveva concesso la libertà a Maurizio Benzi.

Rimane agli arresti domiciliari Renato De Lorenzi, per il quale l'avvocato Silvia Brignano ha chiesto la revoca del provvedimento cautelare.

DALLA PRIMA

Scultura italiana

dalla metà degli anni Quaranta, di autori nati tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, quelli che per età risultano più direttamente coinvolti nella crisi positiva di quella congiuntura.

Sono evidenziate tre principali direttrici: una prima caratterizzata da un'astrazione strutturale-geometrica, una seconda più materica e segnica, e infine una terza aperta a diversi modi di figurazione non naturalistica né accademica.

Si tratta di "tre vie", la prima documentata da opere di Alberto Viani, assistente e successore di Martini sulla cattedra dell'Accademia di Venezia, Nino Franchina, Lorenzo Guerrini, Berto Lardera, Regina Bracchi, Carlo Signori, Andrea Cascella, Pietro Cascella e Pietro Consagra.

La seconda da Ettore Colla, Lucio Fontana, Franco Garelli, Leoncillo, Edgardo Mannucci, Umberto Mastroianni e Umberto Milani.

La terza da Carmelo Cappello, Sandro Cherchi, Agenore Fabbri, Pericle Fazzini, Marino Marini, Fausto Melotti e Antonietta Raphael Mafai.

Quindi gli autori nati tra la metà degli anni Venti e i Quaranta: Natalino Adolfato, Giovanni Anselmo, Alik Cavaliere, Mario Ceroli, Gianni Colombo, Luciano Fabro, Alberto Ghinzani, Igino Legnaghi, Carlo Lorenzetti, Giuseppe Maraniello, Eliseo Mattiacci, Mimmo Paladino, Pino Pascali, Giuseppe Penone, Pierluca, Michelangelo Pistoletto, Arnaldo Pomodoro, Giò Pomodoro, Giancarlo Sangregorio, Francesco Somaini, Giuseppe Spagnulo, Mauro Staccioli, Giuseppe Uncini, Nanni Valentini.

DALLA PRIMA

Presentata ufficialmente

che la candidatura di Borgatta «ha fatto compattare l'Ulivo e mettere insieme le forze di sinistra».

Quindi Cazzuli ha affermato che il candidato, oltre alle notevoli caratteristiche umane, «tempo addietro si è dimostrato competente come presidente dell'Ussl 75, una poltrona non facile».

Borgatta, prima di entrare nel merito della candidatura, ha spiegato che «durante una forzata inattività, uno stop dovuto a salute», ha ripreso in mano libri, uno del 1963, «Le attese della povera gente» di Giorgio La Pira, che aveva come argomento la pace.

Quindi, Borgatta, secondo il quale «si è fatto tutto per allontanare la gente dalla politica», ha specificato che «bisogna porre il consiglio comunale al centro della politica, perché i cittadini esprimano le loro istanze e vengano, come diritto, ascoltati». «Affrontiamo una campagna elettorale in una città ferita, la democrazia non ci spaventa, ci onora, bisogna far riemergere l'immagine macchiata della città, cambiare metodo anche a garanzia della minoranza». Il candidato a sindaco del centro sinistra ha quindi terminato il suo discorso parlando del programma, che non «conterrà un libro dei sogni, sarà contenuto, non si faranno promesse irrealizzabili». «Dalle parole di Borgatta passa il concetto del sindaco di tutti; Ritengo che Acqui Terme sia una città straordinaria, bella con una base culturale fortissima, valori che devono essere portati alla luce», sono state le parole dell'onorevole Rava, conclusive della riunione.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**

Direttore: Mario Piroddi - **Vice direttore:** Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

DALLA PRIMA

L'ultimo Cesare di Gipo Farassino

malinconico e burbero, Cesare è davvero il punto di riferimento di tutto il mondo colorato e minimale: venditori ambulanti, portinaie impiccione, ragazze che reclamano la loro autonomia, e tanti altri personaggi che rendono la commedia vivace e divertente. Intorno a Gipo-Cesare ruota tutto un mondo di persone che tra lazzi e bisticci cerca di conquistarsi un po' di felicità e un po' di tranquillità in un alternarsi di brani patetici e francamente comici. Per la prevendita dei biglietti per lo spettacolo di Gipo Farassino è possibile rivolgersi al Teatro Ariston, tel. 0144/322885. Farassino, decenni di palcoscenico, indiscusso mattatore, è artista piemontese capace di far rivivere sul palco con una straordinaria veridicità i vizi e le virtù della nostra gente. Gipo è stato protagonista assoluto del mondo della canzone piemontese e di un rapporto con il pubblico vero ed immediato. Quindi in grado di divertire sempre.

Allattare al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue.

Gli incontri, gratuiti, dalle ore 16.30 - 18, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- mercoledì 17 aprile 2002: "L'allattamento prolungato crea bambini mammoni?";

DALLA PRIMA

Una nuova lista

stra città, sono gli elettori che al tempo ci diedero la fiducia quattro anni fa contribuendo in tal modo a realizzare nuovi progetti, ad arricchire Acqui di opere indispensabili al miglioramento della qualità della vita, a renderla la più bella in assoluto tra le città della Provincia. Questo cittadino è talmente intelligente e pratico che, ne siamo certi, considerato il nostro rinnovato impegno sceglierà la nostra lista, la continuità, la politica delle cose fatte, il rilancio e quindi il benessere ambientale ed economico che va a favore dei giovani, o dei nostri figli». La decisione di presentare un candidato a sindaco e una lista, secondo quanto sostenuto da Rapetti *«è stata definita solo recentemente, perché determinata dalle richieste di moltissimi cittadini che ci hanno spronato ad impegnarci ancora per la nostra città»*. Una lista, dunque, che avrebbe visto un vuoto elettorale nel centro-destra, con possibilità di attingere consensi anche dalla sinistra. Gli ideatori della nuova lista, sostenitori di «Rapetti sindaco», si sarebbero trovati davanti alle richieste di molti acquesi, fieri della loro città, *«che dopo avere visto Acqui emergere dall'emarginazione dovuta al torpore che negli precedenti li aveva coinvolti, temono di fare un salto indietro nel tempo di una ventina di anni»*. All'annuncio della «candidatura Rapetti» e della nuova lista, Bosio ha sottolineato che *«di fronte al rispetto delle opere svolte e della progettualità dall'amministrazione comunale per il futuro, diventano plausibili scelte che purtroppo vengono prese con amarezza, come il fatto di non avere una lista della Lega nord con un proprio candidato, Lega che ha cambiato il volto di Acqui Terme rendendola città bella ed accogliente»*.

Laurea

Acqui Terme. Lunedì 18 marzo 2002 presso la facoltà di Economia e Commercio presso l'università di Torino, si è laureata a pieni voti Daniela Pesce. Alla neo dottoressa vive congratulazioni e tanti auguri da parte dell'amica Angela.

Riceviamo e pubblichiamo

Un volantino preelettorale che non tiene conto del passato

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio Direttore, Le scrivo nella speranza che queste righe vengano pubblicate per riparare a quello che considero un torto alla memoria storica della Città, e una offesa all'intelligenza degli Acquesi. In questi giorni sta giungendo ai nostri Concittadini un depliant (che allego) edito e spedito per posta dall'Assessorato alla concertazione del nostro Comune, naturalmente - credo - redatto e spedito a spese del Comune - cioè a spese nostre - in cui sono fotografate alcune opere pubbliche che l'amministrazione comunale attuale vanta di avere compiuto. Fin qui poco male, essendo ovvio che l'amministrazione tenga a far sapere ai cittadini come spende i loro soldi. Ciò che insopportabilmente offende è che in testa alla documentazione fotografica si leggono le frasi smaccatamente elettoralistiche: "quarant'anni di parole" "poi i fatti", cioè a dire che le opere fotografate attribuibili all'iniziativa dell'amministrazione leghista sarebbero le sole che le amministrazioni che si sono succedute nell'arco del trentennio precedente il decennio leghista, avrebbero realizzato. Ora, sig. Direttore abbia la santa pazienza di controllare Lei stesso sulla base della documentazione fotografica che le trasmetto contestualmente a questa lettera se non sia invece vero che prendendo anche solo in considerazione un periodo nel cui corso la Città fu governata da una Amministrazione di sinistra (che operò sempre nel più ampio rispetto della minoranza e del dibattito democratico sicché la quasi totalità dell'attività amministrativa ebbe il voto favorevole dell'intero Consiglio) e della quale, tra il 1975 e il 1980, fece parte mio padre Armando Galliano, quale consigliere ed assessore al patrimonio, vennero prese le seguenti iniziative e compiute le seguenti opere. Progettazione, finanziamento, costruzione e talvolta istituzione ex novo delle seguenti Scuole: **Istituto d'arte** di via Alessandria; **Istituto professionale per il commercio** "Boccardo" ora "Torre" in Corso Divisione Acqui; **Scuola elementare** di reg. San Defendente; **Scuola materna** di reg. San Defendente; **Scuola materna** di reg. Bagni; **Asilo nido** di reg. San Defendente; **Liceo scientifico** di Via Moribondo; **Scuola materna** di via Nizza *(la cosa curiosa relativa a questa Scuola è che essa fu istituita dalla Giunta di sinistra utilizzando la "vecchia polveriera" recuperata al patrimonio comunale e che fu appunto trasformata, con opportuni interventi, in scuola materna - il significato anche simbolico della trasformazione di un'opera militare in scuola materna non sfuggirà al lettore! – Ora, questa stessa scuola appare nel famigerato depliant come vanto della Amministrazione leghista anche se essa si è semplicemente limitata ad intervenire con qualche ritocco su una scuola preesistente che aveva funzionato benissimo per moltissimi anni);* nello stesso periodo si costruirono gli **Impianti sportivi di Mombarone**, con due palestre, la piscina coperta, il campo di atletica, i campi da tennis (con il pallone pressostatico), il centro di medicina sportiva, bar, uffici e una serie di altre opere a servizio delle strutture sportive (le palestre pubbliche in Città divennero ben 7 contro l'unica preesistente di via Trieste!); Si acquistò, si recuperò e si arredò **Palazzo Robellini**; si istituirono la **Scuola Alberghiera** con sede, opportunamente adeguata, nell'Albergo Carlo Alberto di reg. Bagni (una scuola che forma giovani a professioni che non contano disoccupati); l'**Enoteca regionale** che venne ospitata nelle cantine, opportunamente ristrutturate di Palazzo Robellini; la **Biblioteca comunale.** Il Castello fu adeguato a sede del **Museo archeologico** con tanto di bacheche espositive, reperti assai ricchi e sistemi di sicurezza. Nel frattempo fu costruito dallo Stato il **Nuovo ospedale** e l'Amministrazione dovette poi curarne l'urbanizzazione ed il trasferimento. Venne costruito il grande **Depuratore** delle acque reflue in regione Trasimeno, il grande collettore fognario che corre lungo la sponda della Bormida e completata la rete fognaria cittadina che in esso confluiva. Venne creato il **Parco delle Nazioni Unite** a disposizione di tutti gli Acquesi: ora è affidato ad una impresa privata che lo ha recintato e utilizzato come campo da golf. Venne costruita **Via Carlo Marx e piazza Salvador Allende**: *Via C.Marx è l'unica via acquese che abbia due corsie separate da ampio spartitraffico; avrebbe dovuto continuare pressoché diritta fino ad imboccare l'entrata agli impianti sportivi di Mombarone; gli interventi successivi comprese le due rotonde hanno rovinato la prospettiva e ridotto la strada a un tortuoso groviglio di viuzze. L'acquisizione dell'area della ex fornace di laterizi da parte dell'Amministrazione dell'epoca costò pochissimo e permise di ospitare la strada, la piazza, le scuole citate, e più di recente, il grande edificio dello* **Istituto tecnico industriale** *(se si è prestata attenzione all'elencazione delle scuole istituite e costruite , in aggiunta a quelle preesistenti si potrà valutare se sia poi così grande lo sforzo di dotare la Città di qualche corso universitario!).*

So che lo spazio è scarso e mi fermo; potrò continuare un'altra volta, se me lo si consentirà, perché l'elencazione è, per quanto possa sembrare incredibile data l'importanza il numero e la mole delle opere già qui elencate, molto parziale. Mi sembra comunque che per ora tutto quanto ho esposto basti ed avanzi per dimostrare che il decennio leghista al confronto, e alla fine dei conti, ha dato ben scarsi risultati.

Nel famigerato depliant il redattore ha persino usato il trucco di rappresentare in bianco e nero la situazione preesistente e in colore quella attuale, per indorare la pillola: ma la scarsezza della sostanza non ha potuto essere nascosta.

Basterà dunque avere una vista non troppo miope per individuare la forza politica che ha realizzato assai poco di veramente importante, che ha fatto moltissime "parole", gettando molto fumo negli occhi dei concittadini con opere di facciata e slogans altisonanti, e che, dopo avere avuto vasti consensi per essersi proposta come rinnovatrice della politica e rigeneratrice della morale e dell'etica pubblica, è alla fine riuscita a offuscare gravemente il buon nome e la antica, meritata, onesta fama della nostra Comunità».

Mirella Galliano

Fatto effettuare dal sindaco Bosio

Un altro sondaggio sull'amministrazione

Acqui Terme. La «Irisia», il 22 marzo, ha effettuato, per conto del sindaco Bosio, una ricerca riguardante l'indice di gradimento della popolazione acquese sul lavoro svolto fino ad oggi dall'amministrazione comunale.

La prima delle domande, riferita alla popolazione adulta di età maggiore di 17 anni con il metodo telefonico condotte tramite «Cati» (Computer assisted telephone interviewing), riguardava il giudizio che «l'intervistato darebbe, complessivamente, al lavoro svolto dall'amministrazione». Risposta? Ottimo per il 25,5 %; buono, 41,3%; sufficiente 17,8%; scarso 6,5%; pessimo 4,7%, non so 4,2%. Alla domanda «ad Acqui Terme, negli ultimi anni, sono cambiate diverse cose: che giudizio darebbe, complessivamente al lavoro svolto ad oggi dall'amministrazione comunale?», ecco le risposte. Giudizi positivi 66,8%; equidistanti 17,8%; giudizi negativi 11,2%; non so 4,2%.

Queste le risposte alla domanda «l'attuale amministrazione comunale sta realizzando alcuni progetti per il rilancio di Acqui, come la ristrutturazione dell'albergo Nuove Terme, il recupero dell'area Borma e il rinnovamento del quartiere Pisterna. A tale proposito alcuni pensano che tali lavori devono essere portati a termine, altri, al contrario che devono essere sospesi. Quale è la sua opinione al riguardo?». 83,7% devono essere portati a termine; 6% devono essere sospesi; 10,3% non so.

Un ultimo quesito riguardava esplicitamente quale coalizione avrebbe votato il cittadino alla prossime amministrative. La maggioranza non ha dato indicazioni. A questo proposito avevamo ricevuto segnalazioni di protesta per questi tipi di "inchieste" in periodi preelettorali.

R.A.

Propaganda e pubblicità elezioni comunali del 26 maggio 2002

Il settimanale ***L'ANCORA***, comunica che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria **PUBLISPES** secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è consentita fino al 24 maggio 2002 compreso. In caso di ballottaggio la pubblicazione si effettuerà fino al 7 giugno 2002;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: € 17,50 + iva a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, o il negativo si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

ANNUNCIO

Giuseppina ROGLIA
ved. Bolfo
di anni 72

Il giorno 7 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Andrea e Michele, il fratello Lorenzo, la cognata Elsa, la cara nipotina Lucrezia, la nuora Stefania, Virginia, nipoti e parenti tutti, commossi di tanta partecipazione al loro dolore ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza.

ANNUNCIO

Marco GARBARINO

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, il padre, il fratello, la cognata, i parenti, gli amici nel darne il triste annuncio, ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di settima verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana.

TRIGESIMA

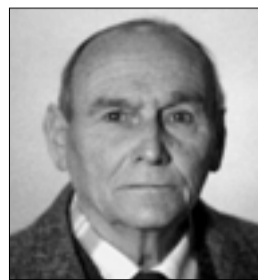
Dario ROSO

Ad un mese dalla sua scomparsa Mariangela, Mattia, Daria ed i parenti tutti lo ricordano con affetto in una s. messa che sarà celebrata sabato 13 aprile alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un grazie sentito a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA

Mario Michele CODUTI

"I segni della tua bontà erano lavoro e sorriso. Chi ti conosceva doveva volerti bene". A pochi giorni dalla tua scomparsa i tuoi cari ti ricorderanno nella s. messa che verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA

Angelo GIULIANO

Ad un mese dalla scomparsa del loro caro congiunto la moglie, i figli, le nipoti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

TRIGESIMA

Paolo PERUZZO
di anni 91

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 aprile alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alla preghiera.

Stato civile

Nati: Giulia Gallo, Ilenia Ivaldi, Michela Ghione, Alessandra Lucia Ivaldi.
Morti: Battista Paolo Gerardo Capra, Giuseppe Quasso, Teresa Giovanna Racchi, Mario Moretti, Tommaso Giuseppe Ivaldi, Maria Erminia Nervi, Carlo Ponzio, Ernesto Pera, Irene Gina Metta, Giuseppina Teresa Roglia, Adelaide Misuraca.
Pubblicazioni di matrimonio: Riccardo Fava con Roberta Musso.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 14 aprile

AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 14 aprile

Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 12 a giovedì 18

Ven. 12 Centrale; sab. 13 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 14 Caponnetto**; lun. 15 Terme; mar. 16 Bollente; mer. 17 Albertini; gio. 18 Centrale.

ANNIVERSARIO

Francesca LAIOLO
ved. Guala
(Chichina)

Nel 1º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto il genero, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Piero BARBERIS

1998 - 2002

"Tu sei vivo nei nostri cuori e l'amore che ci univa ancor oggi ci avvolge, ci sostiene e ci protegge". I tuoi cari

La messa di suffragio sarà celebrata in cattedrale domenica 14 aprile alle ore 18. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO

Giovanni BRUNO
(Vent)

Ad un anno dalla scomparsa la moglie, i figli e familiari tutti lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Un vivo ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

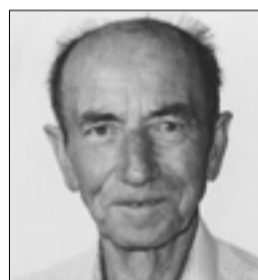
Norma FERRI
in Caramellino

"Il ricordo di lei resta vivo nell'animo di quanti l'hanno conosciuta e l'esempio della sua vita rimane messaggio di amore e dedizione". Nel 2º anniversario della sua scomparsa la ricordano il marito Ermanno, la figlia Cristina, il figlio Fabrizio con le rispettive famiglie e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata martedì 16 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Natalina VASSALLO
ved. Nervi

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 1º anniversario della sua scomparsa la ricordano i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 17 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Pietro SARDO

Nel 10º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti. La s. messa sarà celebrata giovedì 18 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Paolo CHIODO

Nel primo anniversario della scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 20 aprile alle ore 16 presso la chiesa parrocchiale di Terzo.

ANNIVERSARIO

Michele MASSA

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 1º anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

Francesco MARCHELLI

"Il ricordo di lui resta vivo nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e l'esempio della sua vita rimane messaggio di amore e dedizione". Nel 2º anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, la nuora, i nipoti Sara e Federico unitamente ai familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO

Cav. Cesare GUGLIERI
1992 - 2002

"Sono trascorsi 10 anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo, il tuo esempio, la tua presenza sono sempre con noi nel nostro cuore". La famiglia lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 aprile alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

Luciano BRUNO

Nel secondo anniversario della sua scomparsa con infinito affetto e rimpianto i familiari tutti lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 13 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Stefano LANTERO
(Lino)

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1º anniversario della sua scomparsa la moglie e familiari tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Michele di Strevi. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Angelo RINALDI

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 1º anniversario della sua scomparsa lo ricordano i familiari nella s. messa che verrà celebrata domenica 14 aprile alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Cav. Giuseppe MORFINO

A 6 anni dalla scomparsa i familiari lo ricordano con grande affetto e annunciano la s.messa di suffragio che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S.Francesco domenica 14 aprile alle ore 18. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Irma IMPERITI GAINO

I familiari ed i parenti ricordano il primo anniversario della morte di Irma, con la partecipazione alla s.messa che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina di Acqui Terme domenica 14 aprile alle ore 11,30.

ANNIVERSARIO

Renato RAVERA

Irma OLIVIERI
(Giovanna)

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane immutato, il dolore non si cancella". Con affetto li ricordano i figli Renzo e Marisa con la rispettiva famiglia e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 16 aprile alle ore 8 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Giovanni CARILLO
1989 - 2002

Giuseppe CARILLO
1997 - 2002

Sono trascorsi 13 e 5 anni dalla vostra scomparsa, noi vi ricordiamo dolcemente conservando nei nostri cuori la vostra immagine. È dolce ricordarvi, ma triste non avervi più con noi. Sempre vi penseremo con immenso affetto e vi ricordiamo nella s. messa che verrà celebrata domenica 21 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Rosa GRATTAROLA
ved. Barzizza

Il figlio Ezio, unitamente ai familiari tutti, ricorda la cara mamma nel 9º anniversario della scomparsa nella s.messa di suffragio che si celebrerà domenica 21 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

RICORDO

Gemma SARDO
in Mallarino

"Il tempo che passa non riuscirà a colmare il grande vuoto che ci hai lasciato". La ricordano con rimpianto il marito e parenti tutti nella s. messa che sarà celebrata giovedì 18 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de *L'ANCORA*
in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Sabato 13 aprile il primo incontro regionale del nuovo biennio

Il rinnovamento dell'Azione Cattolica

Acqui Terme. Dopo le 15 assemblee diocesane si è svolta l'assemblea regionale dell'associazione del laicato cattolico. L'elezione dei nuovi responsabili regionali e le linee di lavoro in vista dell'XI assemblea nazionale prevista a Roma a fine aprile. Sabato 13 aprile il primo incontro regionale del nuovo triennio.

In queste settimane si è conclusa la fase diocesana e regionale che ogni tre anni verifica e aggiorna il cammino dell'associazione. In questi anni si è avviato un diffuso processo di rinnovamento della vita associativa che collabora ordinariamente al lavoro delle parrocchie e delle diocesi, specie per la formazione dei ragazzi, dei giovani e degli adulti. Attualmente sono circa 16.700 gli aderenti all'AC in 15 diocesi della regione, in 452 associazioni parrocchiali o interparrocchiali. I nuovi responsabili diocesani hanno partecipato numerosi all'XI assemblea regionale che si è svolta ad Altavilla d'Alba il 16-17 marzo 2002 (125 laici e 11 sacerdoti). Due intense giornate, presiedute da Davide Fiammengo di Torino, dedicate a fare il punto sul lavoro svolto e a individuare le linee future, approvate in un "documento finale" che sottolinea l'attualità della scelta conciliare dell'AC e l'importanza del collegamento tra le associazioni diocesane della regione.

Una assemblea iniziata non a caso con una relazione dell'albese M.Grazia Tibaldi, responsabile nazionale del Forum internazionale di AC, dedicata a "la ricerca della pace e del dialogo tra popoli e culture", per sottolineare l'impegno a lasciarsi interpellare dalle drammatiche vicende di questi mesi: l'invito è quello di essere capaci di guardare alla nostra realtà locale con una effettiva apertura alle dimensioni più grandi, "mondiali", dei problemi e di conseguenza mettere in atto nuovi stili di vita.

Il responsabile regionale uscente, Vittorio Rapetti di Acqui Terme, ha in tal senso richiamato le tre indicazioni fondamentali dell'attualità dell'AC oggi: l'identità laicale dell'AC, il valore dell'apostolato associato, la sua missione religiosa ecclesiale e culturale. La lettura dell'attuale situazione religiosa e civile chiede un rinnovato impegno per il lavoro educativo e formativo; è questa la scelta prioritaria che l'AC sta nuovamente compiendo, alla ricerca di nuove strade che aiutino le persone a incontrare il Signore e a vivere nel mondo di oggi alla luce della Parola di Dio, a camminare insieme e ad assumersi le responsabilità proprie della vita laicale, dal lavoro alla famiglia, dall'educazione al senso civico.

Questa scelta risponde ad una rinnovata attenzione che i vescovi hanno espresso in questi ultimi tempi verso l'AC: anche nella nostra regione sono stati diversi e significativi gli interventi in tal senso. Mons. Corti, vescovo di Novara, vicepresidente della CEI, è intervenuto al convegno regionale del settembre 2001, il cardinal Poletto, arcivescovo di Torino e presidente della conferenza episcopale piemontese è intervenuto all'assemblea regionale dello scorso marzo, chiedendo all'AC di esserci, di manifestarsi nelle parrocchie, nelle diocesi, nella società civile, ricercando un cordiale confronto con le altre aggregazioni ecclesiali "con la coscienza di avere un ruolo specifico da svolgere dentro la vita e la missione della chiesa".

Mons. Dho, vescovo di Alba ha sottolineato il valore della scelta conciliare ed ecclesiale dell'AC, che significa la continuità di un impegno che rende i laici capaci di fare un'effettiva esperienza di responsabilità nella chiesa e di trarre motivo per una coraggiosa testimonianza nella società civile.

L'orizzonte e il percorso che l'AC intende sviluppare è stato ribadito da Paola Bignardi, presidente nazionale ACI: il servizio al progetto culturale cristianamente ispirato e agli "Orientamenti pastorali" ribadisce la scelta ecclesiale dell'associazione e la volontà di rinnovare anche i dati metodologici e organizzativi, mettendo a frutto quanto seminato in questi anni, anche attraverso il "progetto sperimentazioni" avviato negli ultimi tre anni.

Sabato 13 aprile si terrà il primo incontro della nuova delegazione regionale di AC, eletta nel corso dell'assemblea di marzo per il triennio 2002-2004. Il nuovo delegato regionale è Silvio Crudo (già presidente diocesano di Fossano, rappresenterà la regione nel consiglio nazionale ACI), gli incaricati per gli adulti sono Maria Rizzotti (da Novara) e Silvano Loro Piana (da Biella), per i giovani Cristiano Cometto (da Cuneo), per l'A.C.Ragazzi Elena Regis (da Vercelli) e Mauro Conte (da Fossano); segretario regionale è Giovanni Belingardi (da Torino), amministratore regionale è PierGiorgio Reggio (da Alba), per la famiglia Beppe e Rosa Moriano (da Vercelli), per i rapporti con la consulta delle aggregazioni laicali Fortunata Garelli (da Cuneo). Della delegazione regionale fanno inoltre parte l'assistente unitario don Natale Allegra (da Novara), e gli assistenti per l'ACR don Carlo Pellegrino (da Cuneo), per il settore giovani don Dino Negro (da Alba), per il settore adulti don Michele Trabucco (da Torino). L'assemblea ha inoltre votato i candidati della regione per l'elezione del consiglio nazionale: Giovanni Belingardi (da Torino), Anna Maria Tibaldi (da Alba), Cinzia Tonin (da Acqui Terme).

Si è svolto alle Opes di Cairo sabato 6

Incontro di Azione Cattolica per giovani-adulti e famiglie

Acqui Terme. Il pomeriggio e la serata di sabato 6 aprile hanno movimentato i saloni delle OPES di Cairo Montenotte con l'incontro dei Giovani-Adulti e Famiglie dell'Azione Cattolica diocesana di Acqui. Presenti una cinquantina di persone un po' da tutta la diocesi, con la partecipazione del "nuovo" giovane presidente dell'AC diocesana, Davide Chiodi, l'incontro si è aperto con l'aiuto di don Paolino Siri, sacerdote cairese, che ha preparato ed introdotto la preghiera iniziale sul tema della santità sulla falsariga della prima lettera di S.Pietro che costituisce la lettura cardine di questo tempo liturgico pasquale che stiamo vivendo. Il riferimento di don Paolino al tempo liturgico di Pasqua faceva da richiamo alla qualità del percorso che in questo periodo, dall'autunno ad oggi, i Giovani-Adulti e le Famiglie dell'AC diocesana hanno percorso partendo proprio dalla Liturgia per concentrarsi sul tema della S.Messa e, con l'incontro del 6 aprile, nella Messa privilegiare la "mensa della Parola".

Lo hanno fatto con il relatore "principale", don Paolo Cirio, parroco di Altare e responsabile dell'Ufficio diocesano per la pastorale Sociale, del Lavoro e Giustizia e Pace, ma anche con un relatore "aggregato", Luigi Carlo Baldo, un laico impegnato nel sociale che ha condiviso con don Paolo ed altri un significativo viaggio in Terrasanta, circa un mese fa, attraverso incontri con palestinesi ed israeliani, ebrei, mussulmani e cattolici, laici e religiosi. Una esperienza che è entrata a pieno titolo nelle relazioni dell'incontro: con la scusa del loro viaggio in Israele, don Paolo e Luigi ci hanno offerto contemporaneamente uno spaccato della crisi mediorientale e un'idea del cammino cristiano che, attraverso la liturgia e nella celebrazione della Messa, ritrova la centralità della Parola che diviene fonte di dialogo e motivo di ricerca di un percorso ecumenico. Ciò è avvenuto mettendo in evidenza in modo particolare come la stessa centralità della S.Messa, come ogni azione del cristiano, la stessa "armonia" dei gruppi di cristiani che operano nelle nostre parrocchie e nel sociale, sia troppo spesso sbilanciata sulle azioni, sul fare, sugli impegni e dimentichi che è la Parola a convocarci, a farci "Chiesa", comunità che riconosce nel Libro la salvezza che è Cristo stesso.

Il dibattito è stato particolarmente vivace e partecipato e si è chiuso con una stimolante citazione del cardinal Martini dall'omelia dell'ultimo Giovedì santo offerta ai partecipanti dalla Presidente dell'AC di Cairo, Gabriella Puglionisi.

L'incontro è proseguito con il momento conviviale della cena dove i cairesi ospiti hanno offerto un primo caldo (a don Paolino un ringraziamento speciale per la disponibilità delle OPES e dell'utilizzo delle scorte alimentari, oltre che dell'attrezzatura) e vi è stata la condivisione delle torte salate e dolci pervenute da casa e frutto delle capacità culinarie di tanti esperti.

Particolarmente significativo è stato il "dopocena" in cui don Cirio e Luigi Baldo, ancora sulla situazione Mediorientale, hanno reso la testimonianza di vicende vissute e delle parole ascoltate (in particolare dai cristiani di Terrasanta, quasi sempre di origine araba) ha offerto a tutti la sensazione speciale di una informazione "quasi in presa diretta" senza la tradizionale mediazione dei giornali o delle telecamere delle TV.

Entrambi i testimoni hanno cercato di rendere comprensibile e tangibile l'atmosfera percepita nei quartieri arabi di Gerusalemme, le parole ascoltate dai francescani della Natività a Betlemme, il clima di terrore in cui vivono costantemente questi popoli che apparentemente convivono. E la sostanziale assenza della parola umana in grado di fare da mediazione alla Parola di Cristo, della incapacità di realizzare nel quotidiano di quelle terre (ma i paragono con la nostra realtà sono molto vividi) la Parola di Cristo che, risorto, si presenta agli Apostoli con la promessa del "Pace a voi"...

Ma il messaggio rimasto nel cuore sta nella centralità della "mensa della Parola" che don Paolo ha riproposto come necessaria alla crescita di ogni realtà dei gruppi cristiani, quasi l'alimento indispensabile perché nei gruppi non si evidenzino le divisioni, ma perché il dialogo e l'amicizia siano segno della presenza cristiana.

L'Azione Cattolica, nel dare appuntamento ai Giovani-Adulti e alle Famiglie con il campo di Garbaoli a loro dedicato (dal 10 al 14 agosto 2002) e con i fine settimana sempre a Garbaoli nel corso dei mesi estivi, ringrazia in particolare i cairesi del Consiglio pastorale che hanno voluto rispondere all'invito personale che li aveva raggiunti, tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa di sabato scorso in spirito... e corpo, tutti coloro che hanno potuto partecipare solo in spirito e da ultimi, ma non per ultimi, ai cairesi Lucia ed Angelo Rizzo che hanno prestato la loro sapienza gastronomica per rendere "succoso" il momento della cena....

L'Azione Cattolica diocesana di Acqui

Domenica 14 aprile

Assemblea dei catechisti a Cristo Redentore

Acqui Terme. Domenica 14 aprile alle ore 15 presso la parrocchia "Cristo Redentore" in Acqui si terrà il terzo incontro formativo per i catechisti della Diocesi. I precedenti si erano svolti l'11 novembre e il 17 febbraio. Il prossimo incontro proseguirà la riflessione sull'attenzione annuale, quest'anno rivolta al tema della "santità". In particolare il titolo sarà: "Educare alla santità nella gioia".

La riflessione verrà guidata dalla prof.ssa Lucia Arato, molto nota nell'ambiente diocesano per il suo impegno in Azione Cattolica, di cui sarà rappresentante diocesana all'Assemblea Nazionale. La cultura, l'esperienza pedagogica e catechistica l'aiuteranno a rendere particolarmente interessante la riflessione.

Durante il pomeriggio verrà distribuita la nuova stesura della Lettera Pastorale di mons. vescovo "La gioia di essere cristiani", pubblicata il 27 settembre 2001. Questa nuova edizione è stata preparata a seguito della richiesta, rivolta a mons. vescovo, da alcuni ragazzi che si sono lamentati "della difficoltà del linguaggio" presente nella prima stesura.

Tutti i catechisti sono invitati ad essere presenti all'incontro, che servirà al confronto e ad acquisire maggior preparazione in vista di un servizio catechistico ancor migliore.

Ufficio Catechistico Diocesano

Un indirizzo telematico molto utile per la vita della diocesi

Tutta la vita della diocesi acquese, con le omelie del vescovo e tantissimi altri spunti di riflessione si possono trovare sul sito internet www.diocesiacqui.piemonte.it.

Calendario pastorale diocesano

- Venerdì 12, incontro del Vescovo con il clero della zona pastorale Due Bormide, a Monastero Bormida, ore 10.

- Alla sera, ore 20,30, il Vescovo si incontra con i giovani delle Valli Bormida.

- Sabato 13 e domenica 14 : incontro diocesano di formazione per educatori, promosso dall'Azione Cattolica Ragazzi.

- Domenica 14: convegno dei catechisti.

- Martedì 16, incontro del Vescovo con il clero della zona Cairese a Cairo Montenotte dalle 10,30 alle 13.

- Mercoledì 17, il Vescovo incontra il clero della zona Nizza Canelli a Bazzana dalla 10 alle 13.

- Giovedì 18 il Vescovo incontra il clero della zona Valle Stura a Rossiglione dalla 10 alle 13.

Drittoalcuore

Sta alla mia destra perché non vacilli

L'apostolo Pietro si preoccupa di confermare i discepoli nella fede del Messia: *"Questo Gesù, Dio l'ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni" (Atti degli Apostoli)*: il primo compito del credente è dunque la testimonianza attraverso l'evangelizzazione. In Gesù la Chiesa crede nel Padre: è lui che lo ha risuscitato dai morti, gli ha dato gloria e *"così la vostra fede e la vostra speranza sono fisse in Dio" (Dalla prima lettera di S.Pietro apostolo).*

In duemila anni l'evangelizzazione ha sempre utilizzato tutti gli strumenti che civiltà e culture hanno saputo realizzare: il linguaggio dell'arte, i traguardi della cultura, la promozione della carità... *"purché Cristo sia annunciato"*.

Non sempre però all'impegno dell'apostolato è seguito il risultato atteso; di fronte a tanti fallimenti pastorali, dopo fatiche e impegni profusi, all'apparenza, inutilmente, può subentrare lo sconforto: *"Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele" (I discepoli di Emmaus dal Vangelo di Luca).*

Agli orizzonti nuovi, predicati da Gesù, è subentrata la paura del fallimento, le prospettive liberanti sono divenute opprimenti, alla gioia del cuore è succeduto lo sconforto della tristezza: la vita è ridiventata piccola, senza quei confini che soltanto la parola di Gesù aveva saputo allargare superando i limiti del tempo.

Perché capiscano, lo sconosciuto usa parole dure: *"Stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?".*

La sfida del credente sta nell'avere fiducia, non in sé, nelle sue opere, nelle sue parole, nelle sue imprese, ma soltanto in Dio, presente nella storia dei singoli e dell'umanità. Cosa c'è al di là della nostra percezione? Cosa c'è al di là dei nostri momentanei fallimenti? Qualcuno sempre pronto a far ardere i nostri cuori.

don Giacomo

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Stagione musicale: il 19 aprile all'Ariston

Il violino, l'orchestra e l'Eroica

Acqui Terme. La stagione dei concerti, felicemente avviatasi nelle prime due serate del cartellone municipale - raffinato il repertorio, di valore le prove artistiche - e nel riuscito concerto del Coro da Camera di S.Gallo - trova una nuova, inaspettata gemma musicale nel prossimo appuntamento.

Venerdì 19 aprile, **ad Acqui**, il Teatro Ariston ospiterà (eccezionalmente con **ingresso libero**) l'**Orchestra Sinfonica "Città di Grosseto"**, diretta da **Giuseppe Garbarino**, e il violinista **Cristiano Rossi**.

Il programma sarà interamente dedicato a due capolavori di **Ludwig van Beethoven:** sono, infatti, previste le esecuzioni del ***Concerto** in re maggiore **per violino e orchestra** op. 61* e della ***Sinfonia n. 3** in mi bemolle maggiore op. 55 **"Eroica"***.

Il concerto (l'inizio è fissato alle ore 21.15) è inserito nell'ambito del Festival *Echos,* un progetto culturale - in collaborazione con la Provincia di Alessandria e i suoi Comuni, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Regione Piemonte - che, anche quest'anno, coniuga le suggestioni di voci e strumenti con i tesori d'arte e di storia del nostro territorio. Saranno così, sede degli avvenimenti, la *Pieve romanica* di Volpedo, il seicentesco *Palazzo Spinola* di Rocchetta Ligure; l'Abbazia di Rivalta Scrivia, la trecentesca *Sala delle Lunette* del Museo Civico di Casale, la *Loggia di San Sebastiano* (da poco restaurata) di **Ovada**, che, nel pomeriggio di **domenica 14** ospiterà (inizio alle ore 17) il concerto cameristico del Trio Beethoven (con esecuzione delle opere 38 *e* 11 *d*el catalogo).

Il concerto sinfonico del 19 aprile: i protagonisti

Una "piccola orchestra", a dir la verità, la stagione acquese la aspettava, e con trepidazione. Il 24 aprile era, infatti, atteso, quel quartetto russo - il Rachmaninov - che nel recente passato aveva entusiasmato i musicofili della città della Bollente.

Rinviata l'esibizione causa problemi di salute del violoncellista Wladimir Schochow, la platea trova nomi di rilievo artistico assoluto alla testa di un complesso sinfonico giovane ma estremamente motivato.

Vediamo il curriculum degli interpreti.

Giuseppe Garbarino, *direttore.*

Formatosi presso i Conservatori di Parma e Genova (diplomi in composizione, con Bruno Bettinelli, e clarinetto) da oltre un ventennio si dedica all'attività direttoriale avvalendosi dei consigli di Bruno Maderna e del sostegno di Goffredo Petrassi. Dal 1972, con un proprio Ensemble si è dedicato al repertorio del Novecento (presentando prime esecuzioni di Petrassi, Donatoni, Clementi, Manzoni, Castiglioni, Castaldi).

Fondatore, nel 1983, con Carlo Zecchi, dell'*Orchestra Sammartini* di Milano, ha diretto complessi sinfonici di tradizione italiani (Orchestra Toscanini, Sinfonica Nazionale della RAI) e stranieri (in Europa, Nord Africa e America). Intensa è anche la sua attività didattica al Conservatorio di Milano e all'*Accademia Chigiana* di Siena, oltre che in varie università inglesi e israeliane.

Per i suoi meriti artistici gli sono stati conferiti i premi "Diapason d'oro" (1971) e "Viotti d'oro" (1980).

Cristiano Rossi, *violino.*

Diplomatosi giovanissimo, a soli sedici anni, alla Scuola di Sandro Materassi presso il Conservatorio di Bologna, ha subito intrapreso la carriera solistica vincendo nel 1956 il *"Premio Città di Vittorio Veneto"* e, nel 1969, il Premio Internazionale di Monaco di Baviera. Nello stesso anno gli é stato assegnato il *"Diapason d'Oro"*.

Esibendosi in Europa, Stati Uniti, Giappone, Russia e Sud America, ha suonato sotto la guida di direttori quali Luciano Chailly, Vladimir Delman, Daniel Oren, Zoltan Pesko, Renato Renzetti.

Numerose sono le sue registrazioni di concerti pubblici, per la RAI, Radio Svizzera, BBC, Radio Lubiana, e la Radio Televisione di Bucarest. Ha effettuato incisioni per Erato, Emi, Dynamic, realizzando recentemente l'esecuzione delle *Sonate* di Ferruccio Busoni.

Il suo violino é un "Montagnana" del 1725.

Orchestra Sinfonica "Città di Grosseto"

Dal 1994, anno della sua fondazione, si è esibita in tutta Italia (nelle prestigiose sedi di Palazzo Pitti a Firenze, della Basilica Inferiore di S. Francesco, ad Assisi, a Loreto…) collaborando con personalità internazionali del mondo musicale (Daniel Rivera, Franz Anton Krager, Pier Narciso Masi…).

Tra le produzioni realizzate spiccano oratori sacri contemporanei, il *Requiem* di Mozart, i Balletti "*La bella addormentata nel bosco*" e lo "*Schiaccianoci*" di Cajkovskij, la *Nona Sinfonia* di Beethoven.

Attiva anche nel repertorio operistico, ha eseguito *Trovatore*, *Traviata* e *Rigoletto*.

Nel 2000 ha prodotto un CD con musiche in prima esecuzione di Mario Focarelli e Mario Stendardi, con la voce recitante di Arnoldo Foà.

È di prossima pubblicazione un CD dedicato all'Oratorio "*La Tempesta sul Lago*" di Mons. Domenico Bartolucci, già direttore della Cappella Sistina.

G.Sa

Retrospettiva acquese

Il fascino dell'orchestra

Acqui Terme. Acqui e l'orchestra sinfonica: un binomio meno raro di quanto sia possibile legittimamente aspettarsi. Nel passato remoto (complici le Terme e l'intensa attività artistica promossa in ogni stagione a beneficio dei curandi) e nel passato prossimo (conseguenza di una ritrovata sensibilità musicale), pur episodicamente, le partecipazioni concertistiche dei grandi complessi strumentali non sono mancate.

Le orchestre ospiti

Restringendo il monitoraggio, per evidenti problemi di spazio, all'ultimo decennio proviamo a ricordare (senza pretesa di esaustività) qualche presenza.

Proprio gli strumentisti del **Regio** nell'estate 1991 fecero visita ad Acqui (Orchestra Rossini) e a Rivalta (Orchestra Cherubini). Già le denominazioni dei complessi spiegano che non si trattava del pieno organico, ma di due insiemi strumentali formati per le tournée estive. Questo non impedì a Gilberto Serembe di presentare un Mendelssohn (sinfonia *Riforma*) più che dignitoso nello sferisterio di Rivalta, mentre i rumori di fondo e di disturbo aiutarono poco i suoi colleghi impegnati in Piazza Bollente.

In questo scenario, suggestivo, ma poco musicale, il Regio si esibì poi nuovamente nel '93 in un concerto (se non ricordiamo male anche disturbato dalla pioggia) diretto da Anton Reck per l'inaugurazione di "Acqui in Palcoscenico".

Sfortunata, nello stesso anno, anche l'esibizione dell'**Orchestra Stabile di Alba**, a Terzo: un temporale estivo tenne lontano il grande pubblico dal concerto che venne così presentato a pochi ascoltatori, nella Parrocchiale di San Maurizio. Ben altri esiti ebbe qui, finalmente dinanzi ad una consona platea, tre anni più tardi, il concerto dell' **Orchestra Sinfonica di Bamberga**, che propose i concerti per organo di Handel nella esecuzione di giovani solisti italiani diretti da Michael Goldbach.

Nella primavera 1998 debutta ad Acqui, l'Orchestra **"Echos Ensemble"**, nel segno di Vivaldi e dei concerti per tastiera di J.S. Bach: la dirige l'alessandrino Roberto Giuffrè, che ritroviamo sul podio nel maggio 2001 alla testa della **Filarmonica Dumitrescu** (Romania) che propone la *Quinta* di Beethoven e il *Primo concerto per pianoforte* di Chopin (solista Sandra Landini) in S.Francesco.

Con l'inaugurazione del Teatro Aperto di Piazza Conciliazione la città guadagna un nuovo spazio, battezzato dai valzer della **Camerata Musicale Padana** (era il 4 giugno 1998). E proprio in questa sede, sono da registrare i migliori contributi orchestrali: merito dell'**Orchestra Filarmonica di Stato Moldava** capace di proporre - sempre in quell'estate - le trascinanti pagine del *Bolero* e delle *Danze Polovesiane*.

Sono i tempi dei complessi dell'est (bravi e economici): a natale '98 i Moldavi tornano a S.Francesco con la mozartiana *Messa dell'Incoronazione*; nell'estate successiva a Vesime troviamo l'**Orchestra Craiova** (Romania) che propone il *Concerto per Flauto e arpa* di Mozart.

Nel 1999 in Duomo, "Acqui Storia" incontra la musica con le esibizioni dell'**Orchestra Giovanile del Piemonte** (*Concerti per cembalo* di Bach e *Stabat Mater* di Boccherini); segue a distanza di un anno, nel novembre 2000, l'esibizione al Teatro Ariston della **Piccola Sinfonica di Milano**, diretta d Michelangelo Lucarelli, con un programma tutto dedicato al Settecento.

Le orchestre di casa

Tra i complessi nati in zona da ricordare gli organici - diverse le denominazioni: "Tre colli", "Vivaldi", **"Laboratorio Europeo della Musica"** - allestite dal Maestro Gian Franco Leone. Numerose le esibizioni offerte, in questi anni, ad Acqui e nei paesi del circondario, tra le quali meritano una segnalazione gli appuntamenti del Concerto di S. Stefano, e l'allestimento del Requiem mozartiano che tanti consensi seppe suscitare nella primavera 2000 (concerto dell'8 aprile in S.Francesco).

A questa realtà si affiancava quella promossa da Osvaldo Palli, già primo violino del "Carlo Felice", e convincente conduttore della formazione degli **Strumentisti del Monferrato**.

Sono solo due esempi (ma si deve tralasciare l'intensissima attività giovanile promossa dalle varie scuole di musica) che confermano un'ottima vocazione delle colline del vino alla straordinaria arte del suonare insieme.

G.Sa.

Verso il recupero di Sant'Antonio

Acqui Terme. Nella festosa inaugurazione della rinascita del vecchio e caro borgo "Pisterna" (la chiesa di S.Antonio, che ne è un po' il cuore) è stata visitata ed ammirata da una vera folla di gente. Tutti ne restarono meravigliati!

È ormai indispensabile il recupero totale di questo sacro edificio. La facciata è quasi del tutto ultimata, ma ora bisogna entrare dentro all'armoniosa chiesa: pitture, decorazioni, illuminazione, risanamento: sono tutti interventi indispensabili ed urgenti. Ultimamente si è provveduto al tetto ed al consolidamento della struttura, al rinforzamento dei muri ecc. Il desiderio di continuare a ridare alla città in tutta la sua splendida bellezza questa chiesa è in noi vivo e forte. Il grazie a tutti coloro che ci aiuteranno in questa impresa è sentitissimo.

Pubblichiamo le ultime offerte. È una chiesa "poverissima": bisogna aiutarla.

Antonella Canobbio Euro 30; Giacomo Scavino Euro 51,65; in memoria di Giovanna fam. Pesce Euro 51,65; in memoria di Rangone ved. Alifredi, i suoi cari Euro 103,29; in memoria di Beppe Caucino, la moglie Euro 51,65; A.M. Euro 154,94; in memoria del compianto Cino Ratto Euro 50; in memoria di Pierino e Cecilia Gaviglio, la figlia Euro 50; N.N. Euro 50; a ricordo del caro Vittorio le sorelle Gina e Magda Gerbaudo Euro 500.

Offerte per il campanile del Duomo

Acqui Terme. Riprenderanno a giorni i lavori ponderosi e difficili attorno al campanile del nostro duomo; altri interventi si impongono: sono strutture che abbisognano di cure continue. Il ringraziamento ai benefattori ed agli amici del duomo sono doverosi e sentiti. Pubblichiamo le offerte consegnateci in questi ultimi due mesi.

In memoria del maestro Giovan Battista Ratti, la famiglia Euro 50; fam. Coppola Euro 51,65; Nunziata Di Carlo Euro 56; fam. Cazzola-Porta Euro 50; fam. Basile Euro 20: in memoria del compianto Calogero Rifici Euro 50; fam. Maccaione Frola Euro 51,65: novelli sposi Fausto e Monica Euro 100; in ricordo del papà Emilio Euro 100; fam. Foglino Boido Euro 50; fam. Boido Carosio Euro 60; ricordando sempre la cara Cristina la mamma Euro 517; in memoria dei defunti della fam. Gallo-Merialdo Euro 50; in memoria di Bruno Scarzo, la sorella Euro 25; occasione del battesimo Cassinelli-De Nora Euro 250; a ricordo della cara Paola Grasso in Pesce, il marito Pier Franco e la figlia Roberta Euro 100; in occasione battesimo della cara Sofia Euro 50; in memoria di Rita Zambone la famiglia Euro 100; i simpatici amici del Pedale Acquese Euro 30; sorelle Viotti Euro 35; Gruppo Carabinieri in congedo Euro 50; novelli sposi Piergiorgio e Tiziana Euro 100; in occasione del battesimo della cara Carola Euro 50; occasione battesimo Matteo Chiavetta Euro 25; dalla cara Giulia Repetto per il suo battesimo Euro 150; novelli sposi Gianluca Bronda e Alessandra Piccardi Euro 150; in ricordo dell'indimenticabile Piero Barberis la famiglia Euro 150; dalla simpatica Leva 1934 Euro 50; in occasione del battesimo del caro Luca Guidotti Euro 50; Caterina Toldi Euro 50.

Ricordando Gigi Chiarlo

Nella chiesa di S.Antonio (Pisterna) venerdì 12 aprile alle ore 17 verrà celebrata una s.messa di trigesima in ricordo del caro ed indimenticabile Gigi Chiarlo.

Per tanti anni e volontariamente e gratuitamente Gigi è stato l'insuperabile custode e collaboratore attento, fedele ed intelligente di questa chiesa. La sua improvvisa ed imprevedibile scomparsa è stata un lutto ed una perdita gravissima. Gigi era una persona fidatissima, generosa e capace: ispirava fiducia, attento e cortese con tutti. Amava questa chiesa: assieme alla sua cara sposa ed anche al figlio si prendeva cura di tutto e lo faceva con tanta competenza. Ricorderemo sempre la sua puntualità, il suo impegno, il suo silenzioso lavoro per questa chiesa. Tutti gli volevano bene e lo apprezzavano. Ci sembra impossibile non vederlo più. Ci manca immensamente. Era felice come un bimbo nel vedere al venerdì tanta gente alla messa: era per lui una festa. Desiderava tanto vedere la chiesa restaurata. Lo faremo anche in sua memoria. Grazie, caro Gigi, di tutto quello che hai fatto: il Signore, per l'intercessione di S.Antonio, te ne dia in Cielo il giusto premio.

Don Giovanni Galliano

70º anniversario per l'Oftal

Domenica 21 aprile, presso il Centro Congressi Jolly Hotel di Assago, l'Oftal - Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes - festeggerà il suo anno settantesimo di fondazione: 1932/2002. Sono attesi 1.500 associati: i Vescovi, più di 300 malati coi barellieri, le dame di carità coi medici e i sacerdoti. Nella mattinata, dalle ore 9 alle ore 13 - tavola rotonda che vedrà tra gli altri la partecipazione di Sua Eccellenza mons. Enrico Masseroni - Arcivescovo di Vercelli - sul tema: "Dalla memoria una profezia per evangelizzare"; il direttore del Corriere della Sera, dott. Ferruccio De Bortoli sul tema: "Un cronista si interroga su Lourdes"; saranno presentate alcune esperienze di questi nostri anni di storia. Sua Eccellenza Mons. Germano Zaccheo - Vescovo di Casale Monferrato chiuderà i lavori della mattinata con alcune proposte di vita. Il saluto iniziale verrà portato dall'onorevole Roberto Formigoni - Governatore della Regione Lombardia e da mons. Franco Degrandi - Presidente Generale dell'Associazione. L'OFTAL è la seconda Associazione più importante per l'accoglienza e l'accompagnamento dei malati a Lourdes, ai Santuari Mariani di maggior rilievo e in Terra Santa: con i suoi 25.000 iscritti è presente nelle regioni: Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Sardegna e in questi settant'anni ha portato nei santuari oltre un milione di persone. Il suo presidente - mons. Franco Degrandi - è attualmente Segretario Generale dello S.P.I., realtà che accoglie le Associazioni che fanno pellegrinaggio - questi viaggi della speranza aperti a tutte le categorie di persone. Uno degli associati dell'O.F.T.A.L., generoso barelliere, è l'ex Capo dello Stato il Senatore prof. Oscar Luigi Scalfaro.

L'Unitre in visita alla Fabbrica dei libri

Acqui Terme. Visita guidata lunedì 8 aprile alla Nuova Biblioteca Comunale. A far gli onori da casa l'assessore alla cultura del comune di Acqui, dott. Danilo Rapetti, e il direttore della biblioteca, dott. Paolo Repetto, che ha condotto un gruppo di "allievi" molto attenti e interessati a conoscere le novità della "Fabbrica dei Libri" che ha la sua nuova collocazione nell'edificio dell'ex Kaimano, piazza M. Ferraris 15.

L'assessore ha tracciato una breve storia della biblioteca, spiegando i motivi che hanno spinto a trasferirla dalla vecchia sede della caserma, e la nuova struttura che tiene conto delle esigenze culturali delle persone di ogni età, dalla sala bambini con colori belli e vivaci, alla sezione per ragazzi e alle nuove tecnologie a cui tutti possono accedere, al soppalco con i tavoli per lo studio e la consultazione delle opere.

Ha quindi spiegato come funziona il "centro-rete" del sistema bibliotecario, che fa capo a 18 comuni del circondario di Acqui: praticamente ogni utente può avere a disposizione, per prestito o consultazione, non solo i volumi della "Fabbrica dei Libri", ma anche quelli dei comuni vicini, delle biblioteche delle scuole cittadine, del seminario, dell'archivio comunale, e la possibilità di girare sui siti internet a scopo culturale, con la modica spesa di 1 euro ogni mezz'ora.

Il direttore Paolo Repetto ha illustrato la collocazione del patrimonio librario che conta di oltre 34.000 opere, accompagnando gli "alunni" nei vari reparti, a cominciare da quello dei libri di consultazione delle più svariate materie, dalla saggistica, la letteratura, la storia, la sezione bambini, ragazzi, la sezione locale e quella dei periodici; particolarmente apprezzata è stata la visione di una raccolta di giornali, soprattutto una "Gazzetta Acquese" risalente al 1879.

Ha poi spiegato i sistemi pratici per poter usufruire del servizio della biblioteca: è possibile avere l'abbonamento gratuito dietro la semplice presentazione di un documento di identità che permette di ottenere in prestito fino a quattro libri per la durata di un mese; la consultazione invece è aperta a tutti, cosicché la biblioteca possa diventare la casa dei cittadini, e la lettura una buona e sana abitudine per tutti.

Ha intanto preso il via il corso di "decoupage" tenuto dalla signora Franca Franzosi che si tiene ogni mercoledì alle 15.30 nei locali di via Verdi (entrata dal cortile).

Prossimo appuntamento lunedì 15 aprile: ore 15.30 avv. O. Acampora - "La famiglia nel terzo millennio"; ore 16.30 prof. G. Cardini - "Presentazione libro sull'alimentazione"

Tanti auguri, "Cina"

Acqui Terme. È giunta in redazione:

«Il lavoro nobilita e fa dimenticare il tempo che passa.

Questa frase sembra fatta per svelare il segreto della grande vitalità della sig. Felicina Contratto Laiolo che in questi giorni raggiunge il traguardo degli 80 anni e che da ben 70 anni è presente con il suo banco di tessuti sul mercato ambulante.

Auguri Cina, da Gianni e Liliana».

Verso le 10 e 45 di sabato 6 aprile

La ciminiera della vetreria è stata abbattuta

Acqui Terme. Come annunciato, verso le 10,45 di sabato 6 aprile una delle due ciminiere della ex Borma, una cinquantina di metri di altezza, è crollata come un fuscello, demolita da una serie di micro cariche di esplosivo piazzato alla base della struttura da tecnici della Tecnomine di Piacenza. Un colpo secco, preceduto da due «avvisi» di sirena, e il vecchio manufatto si è «accasciato» al suolo diventando un mucchio di calcinacci. Pochi secondi e, con la struttura, si è sciolto uno dei simboli della Acqui industriale di un tempo, della Miva poi diventata Borma, una fabbrica storica per la costruzione prima delle bottiglie e delle damigiane, quindi per prodotti di vetro necessari all'industria farmaceutica, poi utensili da cucina in pyrex e, da ultimi, isolatori impiegati dall'Enel.

Prima di rovinare al suolo spinta dalla carica di esplosivo, la ciminiera ha vacillato leggermente, quasi dicesse, «ma devo proprio cadere, e con me cancellare tanti anni di benemerita operosità?». Per la demolizione della struttura era stato predisposto un piano, che durante ogni fase dell'operazione è stato rispettato al cento per cento. Alla base della ciminiera era stato praticato un foro necessario a contenere l'esplosivo e per indebolirne la struttura ed anche per guidare la caduta della medesima ciminiera su un piazzale dove, per attenuare l'impatto, era stata ammucchiata terra argillosa. Per assistere all'agonia di una delle due ciminiere si erano radunate in corso Bagni, nella parte non transennata e chiusa al traffico anche pedonale per misure di sicurezza, una cinquantina di persone. Ognuna aveva qualcosa da raccontare, un ricordo di quando lavorava alla Miva o delle vicende dell'azienda. Dopo il crollo, avvenuto con un preavviso di tre squilli di sirena, alcune autobotti dei vigili del fuoco hanno evitato la diffusione della polvere con la irrorazione di acqua attraverso idranti. Cautelativamente, il tratto di corso Bagni sotto la ciminiera era stato chiuso dalle 18,30 di lunedì 1º aprile. Per la ciminiera, già lo scorso anno era stata emessa dall'amministrazione comunale un'ordinanza per mettere in sicurezza la parte terminale del manufatto. L'allarme sarebbe stato provocato da una frattura riscontrata nella parte terminale della ciminiera.

Sabato 27 aprile a palazzo Robellini

Giornata internazionale di studi su Italia, Grecia nella 2ª guerra mondiale

Acqui Terme. Nella giornata di sabato 27 aprile, presso la Sala di Palazzo Robellini, avrà luogo una Giornata Internazionale di Studi sul tema *L'occupazione italiana in Grecia – 1941-1943*. La manifestazione, organizzata dall'*Assessorato alla Cultura di Acqui Terme* in collaborazione con l'*Istituto Italiano per gli Studi Filosofici*, nasce dall'esigenza di ripensare in un quadro più ampio la tragedia della "Divisione Acqui", alla quale la nostra Città è saldamente legata e alla memoria della quale, come è noto, è dedicato il prestigioso *Premio Acqui Storia*. Tale esigenza ha trovato in Mark Mazower, professore di storia contemporanea al Birkberck's College della London University e vincitore della Sezione Scientifica dell'edizione 2001 del *Premio Acqui Storia*, un suo convinto propugnatore ed un entusiasta co-organizzatore della presente iniziativa. Il prof. Mazower ha dedicato alle vicende belliche italo-tedesche sul fronte balcanico e adriatico numerose ricerche, successivamente confluite nel volume del 1993, *La Grecia di Hitler. L'esperienza dell'occupazione – 1941-1944*, ancora soltanto reperibile in edizione inglese. Nel corso di tali studi, Mazower si è reso conto che tale argomento era – ed è tuttora – per lo più negletto dalla storiografia contemporanea. Certo, le vicende legate all'eccidio di Cefalonia non possono dirsi dimenticate: solo per fare qualche esempio, oltre al celeberrimo romanzo di Marcello Venturi, *Bandiera bianca a Cefalonia* (1963), e al volume curato da Giorgio Rochat e Venturi, *La* Divisione Acqui *a Cefalonia* (1993), costituisce ulteriore testimonianza dell'interesse suscitato da quei tragici eventi e da quella nobile pagina della nostra storia militare e civile il recente volume di Alfio Caruso, *Italiani dovete morire* (2000), vincitore, tra l'altro, della Sezione Divulgativa della scorsa edizione del *Premio*. Sembra tuttavia ancora mancare un più ampio inquadramento ed un'analitica disamina dell'intero contesto politico-militare nel quale la tragedia di Cefalonia s'inscrive e che abbraccia gli anni compresi fra il 1941 e il 1943, nei quali le truppe italiane mantennero l'occupazione della Grecia.

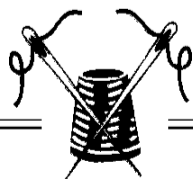
In questa *Giornata Internazionale di Studi* ci si propone di contemperare e tenere presente una duplice esigenza: da un lato, dedicare una specifica attenzione a questa ampia quanto poco studiata pagina della nostra storia e, dall'altro, rinnovare, anche attraverso la testimonianza diretta di Amos Pampaloni – uno dei protagonisti di Cefalonia, ex Capitano d'Artiglieria della Divisione Acqui e Medaglia d'argento al Valor Militare – la memoria di quei terribili giorni che portarono al massacro della Divisione che portava il nome della nostra città. Oltre allo stesso Mazower e a Pampaloni, il programma dei lavori prevede gli interventi di Marcello Venturi e di due ricercatrici di differente provenienza accademica e formazione, ma accomunate dalla medesima materia di studio: Sheila Lecoeur dell'Università di Londra e Lidia Santarelli, proveniente dall'Istituto Universitario Europeo di Fiesole.

L'alto prestigio delle personalità che prendono parte all'iniziativa – insieme all'indubbia qualità degli storici in essa coinvolti – consentirà di dar vita ad un'intensa quanto appassionata giornata di confronto, che rappresenta una preziosa occasione per informarsi sui risultati più aggiornati della ricerca su questa materia e per rinnovare la propria consapevolezza in relazione ad eventi che, a pieno titolo, devono costituire parte della nostra memoria storica e civile.

Alberto Pirni

Gli incontri culturali di EquAzione

Acqui Terme. Venerdì 19 aprile alle ore 18 presso la Bottega del Mondo EquAzione, via Mazzini 12, si svolgerà un incontro con Alberto Zoratti, che recentemente ha partecipato alla delegazione di pace del commercio equo e solidale in Palestina e che fa parte del settore politico e della comunicazione della cooperativa "Roba dell'altro mondo" di Rapallo.

In questa veste, egli presenterà il libro "Zona Gialla", di Checchino Antonini, un libro che, partendo dall'esperienza del G8, fornisce informazioni, stimoli e proposte, critiche e percorsi utili per un approfondimento ed una riflessione sulle realtà che compongono lo sfaccettato mondo dei movimenti no global italiani.

In un intermeeting Lions Club e Rotary Club

A tu per tu con Umberto Rapetto del gruppo anticrimine tecnologico

Acqui Terme. Comanda il Gat (Gruppo anticrimine tecnologico) dei finanzieri e dirige il «Progetto sicuro» dell'Autorità informatica. È il tenente colonnello della Guardia di finanza Umberto Rapetto, 42 anni, acquese doc, che nella serata di venerdì 5 aprile, è stato ospite dell'intermeeting organizzato dal Lions Club di Acqui Terme e dal Rotary Club Acqui-Ovada, incontro svoltosi nell'accogliente sala dell'Albergo «Rondò» di via Acquedotto Romano, in zona Bagni. Rapetto, al termine di un convivio predisposto in onore dell'illustre personalità, caratterizzato dall'ottima cucina e dal miglior bere (chardonnay Baccalario; dolcetto e moscato d'Asti Marenco), alla presenza di una quarantina di lionisti e rotariani, ha trattato l'argomento de «L'altro volto di internet. Dalla violazione della riservatezza personale alla global cyberwar». Presenti alla serata ospiti importanti quali il maresciallo della Guardia di finanza Termini, il capo ufficio dell'Ufficio delle entrate Antonella Marenco e il tributarista Riccardo Alemanno. Hanno fatto gli onori di casa, e presentato il tenente colonnello Rapetto, il presidente dei Lions, Vittorio Incaminato e quello del Rotary, Adolfo Carozzi. Umberto Rapetto, che giornali di interesse europeo hanno definito «sceriffo tecnologico», studi dai Salesiani, la Scuola militare alla Nunziatella, l'ingresso all'Accademia militare di Modena e quindi il concorso nella Guardia di finanza, è anche docente universitario a contratto di molti atenei, compreso quello di ingegneria di Cernas (Venezuela). Ha scritto una cinquantina di libri, è giornalista pubblicista, firma articoli su quotidiani e riviste tra cui «Capital». Nel parlare, come hanno avuto la possibilità di considerare i partecipanti alla serata, Rapetto ha il dono della semplicità e della chiarezza espositiva, doti che gli derivano da una notevole cultura, da una collaudata preparazione professionale, da una conoscenza straordinaria di ciò che accade, a livello internazionale, nel mondo dell'informatica. Il tenente colonnello Rapetto, durante la serata, con l'ausilio di un proiettore, ha offerto un'analisi puntuale e fedele delle nuove tecnologie, di internet definita la «rete delle reti», degli hacker considerati «persone capaci di domare il settore informatico». Ha parlato dei nuovi scenari della geoeconomia, della sorte che ci ha fatto scoprire rapporti di dipendenza quasi biologica dalla disponibilità e dal corretto funzionamento di computer e di reti telematiche, ma anche la minaccia di guerrieri telematici. Interessanti i racconti sulla criminalità informatica, con la possibilità da parte di un hacker di paralizzare migliaia e migliaia di elaboratori, della cyber-band, del «condor», di quando, durante la guerra del Golfo persico qualcuno era riuscito a rubare informazioni segrete, dei centomila tentativi al giorno di intrusione negli elaboratori del Pentagono. Un brivido tra i presenti è circolato quando ha trattato la materia della posta elettronica «che qualcuno la può mandare al posto vostro», al «furto della identità telematica», ma soprattutto sulla paura di clonazione che si può avere riguardo alle carte di credito, documento che tutti abbiamo in tasca. Solo dopo la mezzanotte è terminato l'intermeeting. La serata è stata anche occasione per la presentazione del libro di Rapetto «Le nuove guerre», di cui trattiamo nell'articolo a fianco.

C.R.

Cyberwar, Black Bloc, Bin Laden…

Le nuove guerre dell'era tecnologica

Acqui Terme. «Le nuove guerre». È il titolo del libro, pubblicato recentemente dalla «Bur», scritto da Umberto Rapetto e Roberto Di Nunzio. Il sottotitolo, «Dalla cyberwar ai Black Bloc, dal sabotaggio mediatico a Bin Laden», fornisce un attento preambolo all'interesse dell'opera. Un volume in cui si parla dello stato permanente di guerra, del conflitto globale che «vola radente, che prende quota ad ogni occasione, che cerca visibilità a tutti i costi ... sono guerra, guerriglia e terrorismo che si spostano davanti alle telecamere, che aspettano la troupe, che controllano di essere in onda, che verificano l'Auditel».

L'opera, quattrocentonovanta pagine di facile lettura, è suddivisa in diciannove capitoli ed il testo è completato da una essenziale e ricca bibliografia.

Umberto Rapetto, acquese, tenente colonnello della Guardia di finanza, comandante del Gat, giornalista e scrittore, è anche docente universitario in numerosi Atenei.

Roberto Di Nunzio, 50 anni, giornalista, già capo ufficio stampa di Bnl e project-manager delle strategie di comunicazione per lo Stato maggiore dell'esercito, è stato docente di tecniche sociali dell'informazione presso la Scuola di guerra e il Casd (Centro alti studi della difesa).

Nel volume, con competenza riconosciuta, si parla delle tecniche dell'informazione warfare, della rivolta e del combattimento in ambito urbano, del duello chimico-batteriologico e del rischio di *tempering*, l'inquinamento dei mezzi di comunicazione dell'era digitale, delle azioni estreme dei cyberterroristi, del fronte dei mercati e delle Borse. Un itinerario che fa mancare il fiato, che trasforma il testo di rigore scientifico in una sorta di romanzo, che coinvolge e fa riflettere, che spiega e fa dubitare, che «apre una finestra su uno scenario che ha il solo difetto di essere il nostro futuro, o forse, il nostro presente», come affermato dagli autori nella prefazione del libro.

Nell'opera di Rapetto e Di Nunzio, si parla, tra l'altro, della storia dell'informazione a scopo bellico, della Guerra del Golfo, della guerra basata sull'«intelligence», dello «psycological warfare» del cyberterrorismo come «nuove guerre sante», dei terroristi suicidi e kamikaze.

Un capitolo del libro è dedicato all'11 settembre 2001, «pochi istanti per cancellare migliaia di vite, poche ore destinate a valere secoli», e quello che, a dispetto del «D-day», è destinato ad essere ricordato «giorno più lungo», propone minuto per minuto la cronaca dell'evento puntualizzando l'intervallo tra i due attacchi alle Twin towers e l'amplificazione mediatica.

Un libro, insomma da leggere.

C.R.

Ringraziamento

Acqui Terme. In un momento in cui si rilevano con crescente quotidianità le inefficienze della Sanità, sento doveroso rivolgere con profonda stima un caloroso ringraziamento a tutto il reparto di Cardiologia dell'ospedale civile di Acqui Terme, dal primario dr. Roncarolo, dr.ssa Calì, dr.ssa Boffa, dr.ssa Zunino, dr.ssa Caneparo, dr. Visconti e a tutta la sua équipe medica ed infermieristica, per la competenza, professionalità e la carica di umanità con la quale sono stato curato.

Devo alle loro cure, ma soprattutto alla loro capacità ed all'abnegazione, se ancora una volta, al mio fisico e al mio morale è stata praticata una "buona messa in opera" che mi ha consentito di tornare a casa a godere i miei affetti.

Un grazie.

Gian Paolo Ivaldi

Sino al 21 aprile a palazzo Robellini

Olii e acquarelli di Armando Bardella

Acqui Terme. Prosegue sino al 21 aprile, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, la mostra antologica di olii e acquarelli di Armando Bardella, nato a Genova, con residenza a Visone in regione Catanzo e a Varazze in via Pero.

Un artista che, come affermato nel depliant illustrativo della rassegna dal giornalista Mario Traversi, «tratteggia, in delicate pennellate, i suoi paesaggi solari, le quiete marine dove riposare in una dimensione di sogno, naufraghi che approdano su un'isola incontaminata, accolti da una luce che penetra nel più profondo di noi stessi».

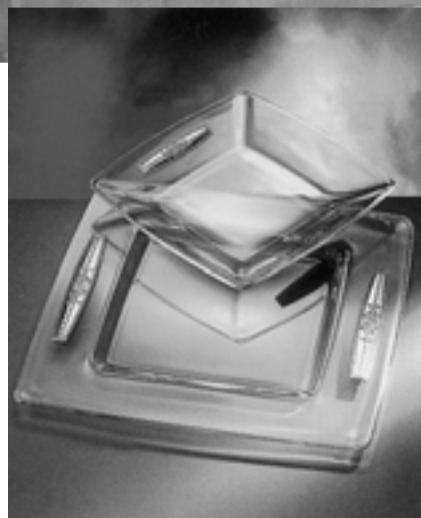
Sempre Traversi indica nell'arte di Bardella «una pittura delicata e intensa, simbiosi di pennello e di pensiero, che sa dare, con la difficile tecnica dell'acquarello, luminosità e trasparenza ai paesaggi liguri che interpreta con rara sensibilità.

Una poesia di colori che va centellinata come un vino prezioso che arriva alla luce del sole da una esclusiva collezione per la gioia dei nostri occhi». .

Vendita promozionale

su cristalleria

DAL 12 AL 30 APRILE

SCONTI DAL 10% AL 40%

Comunicazione effettuata

Acqui Terme - Corso Italia, 73 - Tel. 0144 55697

Il gruppo acquese intitolato a Sergio Piccinin

Una grande "due giorni" per il ventennale dell'Aido

Acqui Terme. Fine settimana di interesse epocale per il Gruppo comunale Aido (Associazione italiana donatori d'organo) intitolato a Sergio Piccinin. Sabato 13 e domenica 14 aprile è, infatti, in programma la celebrazione del ventennale della fondazione dell'associazione e della inaugurazione ufficiale della sede sociale, un locale di proprietà donato all'Aido acquese da una benefattrice illuminata, l'acquese professoressa Costa. Durante la «due giorni» sarà anche l'occasione per la città di manifestare apprezzamento per l'Aido, per la dirigenza e per i tanti soci del «gruppo» formato da persone che perseguono il desiderio di fare qualcosa per gli altri e di occupare il proprio tempo libero con azioni gratificanti.

L'appuntamento di sabato 13 aprile, alle 21, presso la parrocchia di Cristo Redentore, prevede un concerto del Coro Montenero Ana (Associazione nazionale alpini). Una esibizione effettuata in due tempi. Nel primo è in programma l'esecuzione di brani quali «Dove sei stato mio bell'alpino», «Era nato poveretto», «Al comando dei nostri ufficiali», «Monti Scarpazi», «Ta pum», «Bersagliere ha cento penne», »Il testamento del capitano» e «Joska la rossa». Per il secondo tempo, «Era sera», «Improvviso», «La barbiera», «Fiore di Manuela», «Senti il martello», «La contra' de l'acqua ciara», «La pastora», «Beni calastoria» e «Signore delle cime».

Gli appuntamenti di domenica 14 aprile inizieranno alle 9 con la messa, in Cattedrale, celebrata dal vescovo della diocesi di Acqui monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Alle 10, avverrà il rito della inaugurazione ufficiale della sede Aido di Acqui Terme, locale situato in via Casagrande 9. Seguirà, alle 12,30, un pranzo proposto, dalla Pro-Loco di Malvicino, presso il salone delle feste della ex Kaimano. Prenotazioni, presso la Casa del Caffè Colombia di via G.Bove e Supermercato Giacobbe. I risultati ottenuti in venti anni di attività dal Gruppo Aido di Acqui Terme sono da attribuire alla tenacia, alla capacità organizzativa nonché all'impegno di ogni persona appartenente all'associazione benemerita della città termale. Dirigenti e soci, in questi venti anni, sono stati portatori di un messaggio umanitario che assume valenza di educazione civica. Diuturnamente hanno continuato nel proposito di persuadere più persone possibile a rispondere sì alla donazione di organi, a credere nei valori insostituibili della solidarietà. A informare che la donazione è un trasferimento di beni che comunque non saremo più in grado di utilizzare, a spiegare che il trapianto rappresenta oggi un'efficace terapia per alcune gravi insufficienze che colpiscono organi diversi del corpo e non sono altrimenti curabili. Infine che l'Aido è presente su tutto il territorio nazionale con un milione circa di iscritti, che le varie confessioni religiose sono aperte sulla questione dei prelievi, dalla religione cattolica a quella buddista o mussulmana, protestante o ebraica. Il compito dell'Aido è tra i più nobili, quello di promuovere il rafforzamento della solidarietà umana e determinare la coscienza della necessità della donazione di parti del proprio corpo, dopo la morte, per i trapianti terapeutici.

C.R.

Rinnovo cariche alla Croce Bianca

Acqui Terme. Si sono svolte presso la p.a. Croce Bianca di Acqui Terme, in data 24 marzo 2002, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2002-2005. Solo una lista si è presentata per le suddette elezioni e quindi l'organigramma dell'Associazione è così composto: per quanto concerne il consiglio dell'amministrazione sono stati nominati: *presidente* il notaio Ernesto Cassinelli, *vice presidente* il dottor. Giuseppe Cotroneo, *responsabile per il parco automezzi* Libero Caucino, *segreteria e tesoriere* Fiorenza Grattarola, *ispettore di sede* Giancarlo Villa, *direttore sanitario* il dott. Massimo Piombo, *direttore dei servizi* Maria Gabriella Viazzi, *vice direttore dei servizi* con delega sul personale volontario Massimo Porati, *responsabile donatori sangue* Adriano Rua e infine due *consiglieri* responsabili del circolo: Giovanna Bonelli e la dottoressa Francesca Ugo. I sigg. Brunella Cavanna, Fernando Colla e Tiziana Frisone formano il collegio dei sindaci revisori dei conti. Inoltre, nella prima seduta tenutasi dal nuovo consiglio di amministrazione, in data 3 aprile, sono stati distribuiti ad alcuni militi e soci dell'ente incarichi speciali, per far sì che tutti, nel loro piccolo, abbiano un ruolo di primo piano all'interno dell'associazione. Gli incarichi dati sono i seguenti: il dottor Mauro Pietro è stato nominato quale vice direttore sanitario, il sig. Igino Foi vice direttore dei servizi, con delega sul personale dipendente, i sigg. Marco Ferraris e Danilo Legnaro addetti stampa. Inoltre, il sig. Marco Ferraris è il nuovo comandante militi supportato dalla collaborazione di alcuni militi: Michele Lepore, Mirko Nano e Marco Piana che sono stati investiti della carica di vice comandanti militi. Per quanto concerne la formazione professionale dei militi, il responsabile è il sig. Maurizio Novello; l'addetto al rilascio delle autorizzazioni per la guida dei mezzi di soccorso dell'ente è il sig. Renato Cannonero.

Serata con l'Associazione studi astronomici acquese

La vita extraterrestre un quesito molto antico

Acqui Terme. L'attività dell'Associazione studi astronomici acquesi ha vissuto una serata significativa venerdì 5 aprile, con una conferenza del Prof. Bardelli su "La ricerca della vita extraterrestre e dei pianeti extrasolari". Nella sala gremita di pubblico di Palazzo Robellini, dopo i saluti del presidente del consiglio comunale Novello e un'introduzione del dott. Claudio Incaminato, il relatore ha sottolineato la funzione della serata, di stimolare la curiosità verso contatti extraterrestri, alla ricerca di risposte ad un interrogativo molto antico. Fino a cinque anni fa sull'argomento non si sapeva nulla. Ora comunque non siamo ancora arrivati al limite dell'universo, con l'esplorazione telescopica: le galassie e le stelle sono miliardi. Fermi pose l'interrogativo perché altre civiltà, se esistenti, non si fossero ancora fatte vive: questo punto di vista partiva dal presupposto che esse avessero avuto dal big bang la loro scaturigine. Partendo dal nostro sistema solare ed escludendo subito il sole, Mercurio non è molto adatto alla vita, in quanto non ha atmosfera.

Venere, la cui forma ricorda quella terrestre, è ricoperto di acido solforico e surriscaldato dall'effetto serra: nelle sue grandi depressioni non possono esservi neppure batteri. Intorno a Marte vi è molta anidride carbonica, su di esso sono ravvisabili due poli con del ghiaccio e strane striature, che hanno fatto ipotizzare agli scienziati l'esistenza di acqua limpida in cui potrebbero esservi dei batteri. Questa ipotesi è confortata dal reperimento al Polo Sud di un meteorite, di possibile provenienza marziana, in cui la presenza batterica è dubbiosa. Per ora si può asserire che Marte conosce un'alternanza di stagioni e la frequenza di intense tempeste di sabbia, in un contesto climatico secco. Giove non è assolutamente adatto alla vita: uno dei suoi satelliti lascia però intravedere questa eventualità. Sul nostro pianeta la vita è stata resa possibile da un effetto serra positivo, di immagazzinamento della luce solare e produzione di anidride carbonica, con conseguente nascita di vita vegetale, da cui derivò l'ossigeno. A ciò si aggiunse l'acqua, provenuta dallo scioglimento dei ghiacciai, per opera del sole ingranditosi. Tra i fattori concorrenti positivamente per la terra, quello di un satellite stabilizzatore del clima. Uscendo dal nostro sistema solare, per l'esistenza di forme di vita occorrono stelle singole e come il sole, acqua allo stato liquido, pianeti con le giuste gravità e composizione chimica. Per quanto riguarda la comunicabilità con eventuali civiltà extraterrestri, non si può sottovalutare un problema di linguaggio e segnali, ferma restando la distanza possibile di migliaia di anni luce dai loro mondi. Nuove tecniche esplorative della Nasa, operative negli anni futuri, potranno fornire qualche risposta al riguardo. L'ASA attende tutti gli appassionati di astronomia a una serie di appuntamenti in questo mese.

***

Acqui Terme. Queste le prossime attività dell'Associazione Studi Astronomici: ***domenica 14 aprile*** dalle ore 9.30 alle 18, presso l'aula magna dell'università, in piazza Duomo 6: incontro delle associazioni e degli astrofili piemontesi; nel pomeriggio, dibattito sull'inquinamento luminoso ed osservazione del sole. ***Lunedì 15 aprile*** alle ore 21, ritrovo presso la sede nella caserma C. Battisti - Ist. Vinci (2º piano), a seguire sito osservatorio in collina: serata osservativa pratica in collina (in caso di brutto tempo "chiacchierata astronomica"). ***Lunedì 22 aprile*** alle ore 21, presso la sede nella caserma C. Battisti - Ist. Vinci (2º piano): "chiacchierata astronomica". ***Lunedì 29 aprile*** alle ore 21, presso la sede nella caserma C. Battisti - Ist. Vinci (2º piano): proiezione di diapositive "oggetti del cielo".

Una leva inossidabile quella datata 1934

Acqui Terme. Leva inossidabile e dalle mille vite, sempre presente, allegra, numerosa e che guarda al futuro con l'entusiasmo dei vent'anni; questa almeno l'impressione di chi ha potuto vedere la festa del 1934 che si è svolta ad Acqui domenica 7 aprile nella consueta successione. Santa messa in Duomo alle ore 11 officiata da Mons. Galliano, sacerdote che ha seguito questi "giovani" del 1934, dai primi anni del Ricreatorio fino all'età più adulta. È pertanto un privilegio per questi coscritti potersi stringere attorno a questo parroco eccezionale e poterne cogliere ancora la carica umana e la sua affettuosa parola. Dopo la s. messa, foto di gruppo e poi via di corsa al ristorante Vallerana, tempio di bella musica, ma oggi anche custode di una eccellente cucina. Un menù di prim'ordine, condito dall'atmosfera festosa e da una musica di sottofondo, è stato il compendio di questa festa svolta in piena allegria fra battute e ricordi. L'appuntamento è fra due anni o forse prima, così perlomeno è stato l'augurio generale. Ma nella festa non si è dimentica chi non c'è più, e a questo proposito la consegna a Mons. Galliano, per il ricordo nella s. messa. (foto Bonelli).

I forti venti di pace nelle scuole salesiane

Acqui Terme. "*La pace è un sogno da sognare in tanti…*" Questa affermazione è stata il leitmotiv che ha richiamato una marea di bambini (ultimo anno "Materna" delle scuole salesiane delle F.M.A.) sabato 23 marzo al Colle Don Bosco proprio sul luogo dove il santo dei giovani ha sognato… l'avvenire.

Un sogno in grande, è stato il filo irresistibile che ha convocato come per incanto una schiera di piccoli sognatori accompagnati dai genitori i quali con pullman e macchine si sono trovati puntuali al grande appuntamento.

Striscioni coloratissimi sono stati innalzati sul grande piazzale e i cartelli indicatori svelavano il luogo di provenienza: Venante - Rossana - Torino Ist. M.A. 27 - Mappano - Perosa - Collegno - Gallo Grinzane - Alba - Acqui Terme - Nizza Monferrato - Asti Mazzarello - Asti Regina - Villafranca - Villanova; e tutto per dire che la pace-sogno deve realizzarsi concretamente con l'apporto di tanti cuori che sanno sognare, sì perché i piccoli sono il futuro.

La scritta *"La pace siamo noi"* proclamava a tutti la grande realtà! La camminata della Pace che si è snodata proprio nei luoghi dove è vissuto Giovannino Bosco. Ha avuto il suo inizio con il canto-domanda *"La pace chissà dov'è"* interpretato con entusiasmo dai bimbi presenti.

Questo canto insieme al rametto d'ulivo che ogni partecipante sventolava, è stato il logo della festa incentrata nella ricerca e nella richiesta del grande dono. La variopinta folla in marcia ha sostato davanti alla casetta di Don Bosco, casetta che è stata teatro di avvenimenti significativi e lì insieme abbiamo fatto richiesta dell'avverarsi del sogno del terzo millennio: quello di una umanità unita nel vincolo dell'Amore.

La celebrazione nel Santuario Superiore ha raccolto la voce dei bimbi e genitori che con insistenza, con canto e preghiera hanno richiesto al Signore della Pace, questo prezioso dono. La simbolica storiella che suor Carla Castellino, animatrice ispettorale, ha raccontato, ha lasciato nel cuore di tutti gocce feconde di fratellanza.

Ultima tappa della festa, la palestra vestita a festa da striscioni realizzati dalle varie scuole sui quali capeggiavano scritte adatte tra un tripudio di arcobaleni, cuori e fiori. Il Mago Wilman ha attratto gli spettatori con la sue prodigiose magie e dove dal cappello incantato sono sbocciati come per incanto i fiori dell'Amicizia. Palloncini e bandierine sono state i souvenir che ogni bambino ha ricevuto in regalo e mentre il sole mandava i suoi ultimi raggi luminosi si sentiva canticchiare *"La pace… io so dov'è"*… È dentro di me!

Questo è il messaggio che la scuola salesiana ha voluto sottolineare e approfondire con percorsi didattici adatti, coscienti che *"la pace è un seme nelle nostre mani da coltivare per un nuovo domani"*.

Nuovo Rettor Maggiore dei salesiani di Don Bosco

Acqui Terme. È Pascual Chavez Villanueva il nuovo Rettor Maggiore dei salesiani di Don Bosco per il sessennio 2002/2008. Lo ha eletto il 3 aprile a Roma il Capitolo generale della congregazione. Don Chavez è messicano nato a Real de Catorce (San Luis de Potosì), zona mineraria nel cuore del nord del Messico, il 19 dicembre del 1947. Dopo alcuni anni, la famiglia si trasferisce a Saltillo (stato di Coahuila) dove Pascual frequenta la scuola salesiana "Colegio Mexico"; qui nasce la sua vocazione e matura l'intenzione di seguire Don Bosco. Emette la sua prima professione nell'agosto del 1964 a Coacalco e nell'agosto del 1970 diventa salesiano, l'8 dicembre del 1973 è ordinato sacerdote. Vive i primi anni del suo ministero nella comunità dei giovani salesiani in formazione di Chapalita (Guadalajara). Dal 1975 al 1977 studia a Roma all'Istitituto Biblico dove ottiene la licenza in Sacra Scrittura. Il nuovo Rettor Maggiore è stato direttore dell'Istituto Teologico di San Pedro Tlaquepaque dal 1980 al 1988 dove ha insegnato Sacra Scrittura. Dal 1986 al 1989 è anche consigliere ispettoriale dell'ispettoria di Messico-Guadalajara.

Dal 1989 al 1994 è ispettore di quella stessa provincia che comprende tutto il nord del Messico sino ai confini degli Stati Uniti. Nel 1995 inizia il suo dottorato in teologia biblica e risiede a Madrid-Carabanchel dove vi rimane sino al conseguimento del titolo ottenuto alla Università Pontificia di Salamanca (Spagna). Nel 1996, il Rettor Maggiore don Vecchi, a cui succede, gli propone di diventare consigliere regionale per la regione Interamerica, nonostante non fosse membro di diritto di quel Capitolo. Accettata la proposta, si trasferisce alla casa generalizia di Roma dove risiede attualmente. "L'aggiornamento costante sui fatti della vita e della storia – si legge in una nota di presentazione -, lo ha reso particolarmente attento ai segni dei tempi. A riprova di tutto questo, depone l'entusiasmo che ha messo nel consolidare e rafforzare l'opera degli oratori di frontiera di Tijuana (Messico) iniziata dal suo predecessore don Humberto Meneses, come servizio ai più poveri ed emarginati. Anche se non ha mai avuto impegni di pastorale diretta con i giovani, è sempre stato forte in lui il senso salesiano del contatto con i ragazzi per i quali ha condotto la sua missione di responsabile dell'ispettoria di Messico-Guadalajara". I salesiani nel mondo sono oltre 16.500 di cui 3.000 presenti in Italia.

Una generosa offerta per la Casa di riposo

Acqui Terme. I familiari dell'ex ditta Volta Angelo Giuseppe Cementi di Acqui Terme hanno devoluto un generoso lascito di euro 10.329,14 (lire 20.000.000) alla Casa di riposo acquese. Il benemerito sig. Luigi Volta, saggio ultranovantenne, si è recato pochi giorni fa presso gli uffici dell'ente, accompagnato da un funzionario di banca che ne ha curato il versamento e, alla presenza del presidente protempore Massimo Vannucci, ha rievocato con occhi lucidi i tempi d'oro della sua azienda, prestigiosa e ben stampata nella memoria degli acquesi, testimone di un tempo fiorente in cui il settore delle costruzioni edili era protagonista indiscusso della crescita della città. Anche il ricovero Ottolenghi in quel periodo, nella cosmopolita cittadina termale degli anni cinquanta, rappresentava un gioiello edilizio cospicuo per signorilità esteriore; progettato alla fine dell'Ottocento per assicurare la tranquillità e il benessere degli ultimi anni di vita di vecchi e onesti lavoratori, costituisce un esemplare e ormai collaudato modello di vita associativa, a cui molti non mancano di dimostrare gratitudine e riconoscenza.

Dopo aver dedicato insieme ai fratelli una vita al lavoro, con l'impegno sociale e lo stesso entusiasmo che ancora lo caratterizzano, il sig. Volta si è reso fautore di un gesto comune ai tanti benefattori noti e meno noti che in ogni epoca hanno apportato il loro contributo, infondendo quello spirito caritatevole, vitale e necessario per meglio sopperire alle esigenze materiali degli anziani ospiti. La beneficenza privata, di gran conforto dell'ente, lo affranca dal rischio di scioglimento e consente di mantenere contenute le rette rispetto ai listini delle grandi città. In particolare l'offerta del sig. Volta sarà impiegata per completare l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza degli ambienti (decr. leg.vo 626/94). L'ente negli ultimi anni è oggetto d'impegnative ristrutturazioni dettate dall'esigenza di adeguarsi ai tempi e alle normative europee (creazione di percorsi per accesso ai disabili, prevenzione incendi, costruzione di un nucleo R.A.F. per non autosufficienti parziali…), imposte da incontrastabili necessità organizzative di funzionalità ed efficienza dal punto di vista sanitario e architettonico. L'Amministrazione dell'ente propone di iniziare una raccolta per un "montalettighe", ormai indispensabile, e a tal scopo promette ringraziamenti personali a quanti vorranno unirsi alla gara di solidarietà. Per gli interessati è disponibile presso la Cassa di risparmio di Alessandria s.p.a. il conto corrente n. 17400/3 intestato alla Casa di riposo "Ottolenghi" I.P.A.B. di Acqui Terme (specificare nominativo del donatore se desiderato) e la segreteria dell'ente in via Verdi 2, tel. 0144 322192.

Elenco oblazioni e donazioni

Denaro: i familiari dell'ex ditta Volta Angelo Giuseppe Cementi di Acqui Terme, euro 10.329,14 (lire 20.000.000); condominio Orizzonte in memoria del sig. Davide Passalacqua, euro 95,00 (lire 183.946). ***Beni di conforto, alimenti e benvade:*** Medical System s.p.a. di Nizza Monferrato, sig. Pater; sig.ra Cecilia Parodi; sig.ra Cecilia Servetti; anonimo benefattore.

L'avventura dello scoutismo

Bivacco alla Pieve per il reparto Arkansas

Acqui Terme. Nei giorni 6 e 7 gli Scout (anni 12-16) del reparto Arkansas del gruppo di Acqui si sono recati presso la Pieve di Ponzone per bivacco, (un'attività di più giorni) dove hanno svolto alcune attività insieme alle altre branche del gruppo.

Il 6 aprile alle ore 17,30 incontro e partenza per vivere insieme la loro nuova avventura. Dopo un breve tragitto in pullman, una breve camminata tra le colline, ci si è accampati presso il monastero della Pieve e lì hanno montato le loro tende che li avrebbero ospitati durante la notte.

Dopo una sostanziosa cena, insieme alle altre branche hanno fatto il fuoco di bivacco, durante il quale si sono trovati protagonisti di una grande scenetta di gruppo e, con l'aiuto delle "grandi vastità recitative" esternando tutte le loro capacità ritmiche espressive, preparate dai capi sq. hanno avuto modo di riflettere su due articoli della legge scout: "La guida e lo scout si rendono utili e aiutano gli altri"; "la guida e lo scout sono leali".

Dopo la preghiera serale tutti hanno raggiunto la loro sistemazione per godere del riposo del giusto e passare una "tranquilla e silenziosa" (?!?) notte.

Al loro risveglio, e dopo la ginnastica mattutina e la colazione sono state smontate le tende e si sono recati alla parrocchia di Ponzone per partecipare alla SS. Messa, scoprendo che la celebrazione era officiata da S.E. il Vescovo circondato dai suoi coetanei della leva del 42 riunitisi per festeggiare i loro 60 anni. Nel pomeriggio, sono arrivati i genitori che, dopo una breve riunione coi capi, hanno partecipato con loro alla cerimonia delle promesse dei Lupetti (anni 8/11).

Anche a loro sono stati commentati con grande sintesi alcuni articoli della Legge

Le "zampe tenere" hanno promesso di rispettare la Legge dei Lupetti facendo del proprio meglio e, così, sono diventati "lupetti", entrando a tutti gli effetti nella grande famiglia scout.

Si è così conclusa una divertente e importante attività, durante la quale i ragazzi hanno imparato (o ripassato) come si monta una tenda.

Insomma, a parte qualche chiacchiera di troppo, il bilancio di questa attività è sicuramente positivo.

A conclusione della cerimonia dalla Promessa delle "zampe tenere", il Capo Gruppo ha invitato tutti i presenti, che avessero fatto la Promessa, a rinnovarla anche allo scopo di accogliere i nuovi Lupetti nella nostra grande famiglia, il momento è stato di particolare intensa emozione.

Perché, quand'anche la Legge sia la stessa, la formulazione della Promessa sia la stessa, più si allunga il tempo fra il presente ed il passato in cui si è formulata la prima volta la propria Promessa e più si cerca di interiorizzare l'essenza dello scoutismo, ed allora la frase di Baden-Powell "bevete la bell'aria di Dio" diventa un modo di vivere.

Baden-Powell ha espresso nei suoi scritti il rapporto stretto che c'è fra scoutismo e fede, ripetutamente riprende il tema nei confronti del quale manifesta una fortissima attenzione e una squisita sensibilità, improntata a quel suo spiccato spirito di concretezza.

Andrea Libertino & GLdN

Un incontro ad Alessandria

Un fronte unito per il tribunale

Acqui Terme. Soppressione dei tribunali minori e sostegno della candidatura del territorio provinciale quale sede della seconda Corte d'Appello del Piemonte.

È il tema di un incontro avvenuto giovedì 4 aprile, ad Alessandria, tra i rappresentanti degli Ordini degli avvocati di Alessandria, Acqui Terme, Casale e Tortona con il vice presidente dell'Amministrazione provinciale Daniele Borioli e l'assessore Mara Scagni. Il Foro di Acqui Terme era rappresentato dal suo presidente, l'avvocato Piero Piroddi.

Durante l'incontro è stato concordato che, ferme restando le ipotesi di candidature sino ad oggi sostenute da Alessandria e Casale, da parte di tutti i presenti, esiste l'esigenza di convergere in questa fase su una posizione univoca e condivisa dalle diverse realtà territoriali, la quale prima di tutto si prefigga di portare il confronto con il Governo regionale su un terreno serio e trasparente e, in questo ambito, di affermare le buone e fondate ragioni a sostegno della candidatura della provincia di Alessandria.

Intanto, sul problema dei tribunali minori, l'avvocato Piroddi ha sottolineato che «il Comitato fondato per la loro salvaguardia inizia a dare i suoi frutti con interrogazioni al Ministro della Giustizia da parte di parlamentari sia della maggioranza che dell'opposizione particolarmente importanti quelle presentate dall'onorevole Sandro Delmastro delle Vedove (An, avvocato penalista di Vercelli) e dal senatore Angius, capolista dei Democratici di sinistra».

L'avvocato Piroddi ritiene anche «significativo il fatto che un gruppo di parlamentari della maggioranza abbia inviato una lettera al Ministro e ai presidenti della maggiore coalizione governativa, primo firmatario l'onorevole Costa di Mondovì». Da registrare anche un incontro avvenuto venerdì 5 aprile, a Tortona, con la senatrice Boldi e gli onorevoli Morando, Rava e Patria.

Quest'ultimo avrebbe affermato che il Ministro ha risposto con una lettera nella quale avrebbe smentito «nel modo più assoluto che sia in programma la chiusura di qualche tribunale». L'avvocato Piroddi ha inoltre affermato che anche l'onorevole Armosino si è dimostrata sensibile al problema «mentre il senatore Brignone, più volte sollecitato, non ha dato segni di vita».

C.R.

Misericordia realtà cittadina

Acqui Terme. La Misericordia pur nella sua breve storia ha saputo essere presente in ogni importante momento della città con passione grazie alla capacità di tanti volontari, persone che sono sempre disponibili in aiuto agli altri. La Misericordia, che rappresenta una testimonianza concreta di valori umani da mantenere e da espandere, ricorda a tutti gli anziani e alle persone in difficoltà che continua il servizio di "Medical Pony" che è completamente gratuito e consente di far recapitare a casa propria medicinali, ed è convenzionato con tutte le farmacie cittadine.

Domenica 28 aprile è prevista la tradizionale festa di compleanno della Misericordia con l'inaugurazione di una nuova automedica attrezzata Renault Kangoo, acquistata alla Renault Auto Camparo. Come madrina vedrà la presenza della signora Ines Minervino Nano, che con una generosa offerta ha voluto ricordare il marito Mario Nano. Per aggiungere anelli a questa catena di solidarietà sono aperti presso la sede sita in via Mariscotti 78, gli uffici oppure chiamando il numero telefonico 0144-322626, numero disponibile anche per trasporti medicinali.

Pubblichiamo le offerte pervenute: Clelia Pirotti euro 20; Giuseppe Caprino in memoria di Francesco Mignone euro 150; Ines Minervino Nano euro 3410; Santina Magnoni in memoria di Ercole Rapetti euro 50; famiglia Rapetti Paola euro 100; N.N. euro 50; Enzo, Maura, Franca, Pier Luigi, Beppe euro 250.

Classi prime, terze e quarte

Volontariato e solidarietà per le elementari Saracco

Acqui Terme. Martedì 26 marzo gli alunni delle classi 1ª, 3ª e 4ª della scuola elementare G. Saracco, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno partecipato al 2º incontro "Volontariato e solidarietà" organizzato dall'Associazione Aiutiamoci a vivere.

Con loro grande sorpresa sono stati accolti da due "medici del sorriso" che hanno spiegato come attuano la clownterapia per i piccoli pazienti degli ospedali. Gli alunni hanno così capito il valore del sorriso nella vita di una persona perché "lega" agli altri e fa sentire meno soli.

È stato, poi, spiegato quanto siano importanti le adozioni a distanza che permettono a bambini, che stanno vivendo esperienze terribili, di riacquistare, almeno in parte, il sorriso.

Questo il commento degli alunni: *«Siamo stati colpiti dalla sofferenza dei nostri coetanei sradicati dalle loro case, dalla loro terra, della loro abitudini per diventare "rifugiati" come ci ha illustrato il rappresentante di Emergency e come abbiamo potuto dedurre dalla visione della videocassetta "Un bambino rifugiato è un bambino come noi".*

Ringraziamo i relatori e i rappresentanti del volontariato locale, che, con molta serenità e in modo coinvolgente, ci hanno parlato delle loro attività, spesso difficili e impegnative e hanno risposto, con pazienza, alle nostre domande. Dalle loro parole abbiamo colto numerosi messaggi che abbiamo poi approfondito in classe con le nostre insegnanti, ma la frase che più ci è rimasta impressa è stata la seguente: "Non importa il tuo nome, perché il nome di un bambino è sempre bambino, sotto tutti i cieli…"».

In ricordo della maestra Giobellina

Alunni e animali quanti insegnamenti

Acqui Terme. Le scolaresche della 4º e 5º elementare del 2º Circolo Didattico hanno voluto ricordare la loro insegnante, (la maestra Carla Giobellina, scomparsa improvvisamente lasciando un grande vuoto tra i suoi piccoli scolari), facendo dono ai cani randagi del canile di pasta, crocchette, bocconcini.

Per chi ha conosciuto la maestra Giobellina sa che questo gesto ha rispettato pienamente la sua volontà: infatti era noto a tutti il suo impegno a difesa della natura e soprattutto degli animali abbandonati. Tutti i suoi numerosi scolari, molti ormai grandi così come i più piccoli, ricordano come ogni occasione veniva raccolta dalla maestra Giobellina per stimolare la sensibilità dei suoi ragazzi all'amore verso gli animali in una costante attività educativa. Anche i suoi ultimi scolari hanno espresso grande sensibilità ed amore nei confronti di alcuni cuccioli del canile che, per esprimere direttamente la loro gratitudine, sono stati portati in classe con il permesso del Direttore Didattico. È stata un'occasione per giocare e conoscere i cuccioli ma anche per riflettere sulle sofferenze causate agli animali dall'abbandono. Per questo gli scolari hanno accolto con entusiasmo la proposta di adottare a distanza un cane del canile: un modo per poter avere un cane provvedendo alla sua cura, al gioco, alle gite riportandolo però ogni sera in quella che ormai è diventata la sua casa cioè il canile. Certamente non è come possedere un cane ma è comunque un modo per imparare a conoscerlo, per offrirgli protezione ed avere in cambio tanto affetto. Citiamo, per tutti quelli che hanno sottoscritto l'adozione a distanza, la piccola Sabrina che non ha scelto il cane più bello o quello di razza, ma un piccolo cagnolino bianco che ha incrociato il suo sguardo ed ha stabilito all'istante un rapporto di grande amicizia ed affetto. Ormai Sabrina, accompagnata dal paziente papà, passa molto tempo con il suo cane che l'aspetta "con il muso fuori dalla rete" così come ha scritto lei stessa in un componimento in cui ha espresso tutta la sua felicità. Ci auguriamo che molti altri insegnanti sappiano inculcare nei loro scolari il rispetto per gli animali: una visita al canile della propria città può costituire un'occasione di riflessione.

Franco Novello

Certificazione Cambridge

Acqui Terme. Martedì 9 aprile gli alunni delle classi quinte delle scuole elementari di S. Defendente, dei Bagni e di Visone, hanno sostenuto l'esame Cambridge per accertare il livello di conoscenza di lingue inglese alla fine del loro percorso scolastico. L'università di Cambridge è tra gli enti certificatori europei inseriti nel progetto lingue 2000. Gli esami di Cambridge rispondono appieno alle esigenze comunicative del progetto lingue 2000, in quanto verificano tutte e quattro le capacità linguistiche: comunicazione orale, ascolto, lettura e comunicazione scritta. Pertanto tale attestato può essere utilizzato come credito scolastico o inserito nel portafoglio linguistico. Le insegnanti che hanno preparato gli alunni durante tutto l'anno scolastico in attesa di conoscere l'esito del test, augurano ai partecipanti: good luck!!

Gloria Ceriani
Valeria Alemanni

Da 60 quintali di legno 10 quintali di carbone

Alla carbonaia di Pareto funziona il laboratorio didattico

Acqui Terme. Venerdì 5 aprile, dopo attenti e meticolosi preparativi, si è potuto assistere all'accensione della carbonaia che sino al prossimo sabato 14 aprile continuerà a trasformare i sessanta quintali di legname in almeno 10 quintali di buon carbone di legna.

Un gruppo di carbonai esperti composto da Giuseppe Gillardo (Celso) Giovanni Rossello (Giuvani 'd l'Argera) Giuseppe Scaglia (Pinotu di truii) Alessandro Minetti (Sandro ir'mes da bosc) sono stati coadiuvati da parecchi volonterosi paretesi nelle complesse operazioni di costruzione e assistenza della carbonaia.

Dal 5 aprile in molti hanno potuto assistere al funzionamento della carbunera e possiamo dire che a tutt'oggi, malgrado le avverse condizioni atmosferiche, si è potuto assistere ad un continuo afflusso di persone attente a comprendere i più minuziosi segreti dell'antico processo di trasformazione della legna in carbone.

Pur non essendo una festa domenica scorsa i visitatori presenti hanno potuto ascoltare alcune vecchie melodie proposte con grande coraggio, in assenza di amplificazione e di accompagnamento musicale, dai cantant i'd Parei deliziando il palato con ottime frittelle offerte gratuitamente dagli abitanti del posto.

La gran parte della popolazione di Pareto si è spontaneamente attivata affinché i visitatori del laboratorio possano godere della migliore ospitalità.

Agli alunni ed agli insegnanti delle scuole che sinora ci hanno fatto visita si è offerta una giornata di studio che delle antiche attività contadine (laboratorio didattico la carbonaia – mostra temporanea di antiche attrezzature ed utensili agricoli) li ha portati a contatto con la realtà fatta di aziende specializzate in prodotti di qualità (apicoltori-caseifici-agriturismi-lavorazione delle piante officinali).

L'ottimo risultato di questo abbinamento è stato testimoniato dal grande interesse dimostrato in ogni momento dai giovani allievi delle scuole dell'obbligo.

I testi o gli elaborati grafici aventi per tema la carbonaia, prodotti dagli alunni delle scuole che hanno avuto modo di visitare il laboratorio didattico, saranno prossimamente inseriti in un libro accanto ai racconti di coloro che hanno vissuto in prima persona la vita del carbonaio.

Una piccola parte del denaro necessario per la realizzazione di questa pubblicazione sarà reperita, in modo simbolico, dalla vendita del carbone di legna ricavato dalla carbonaia che avverrà da sabato 13 aprile.

Domenica 14 aprile alle ore 16 verranno consegnati ai rappresentanti delle scuole, che sono state ospiti del laboratorio didattico, piccole quantità di carbone a testimonianza della partecipazione delle stesse all'evento.

Un piccolo paese unito per il conseguimento di un risultato comune a volte può fare molto di più che tante belle parole.

È il caso di questa iniziativa nata dalla volontà unanime della popolazione e dei propri amministratori con la fondamentale collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato.

Chiunque abbia letto sino a questo punto sicuramente non potrà che essersi fatto un'idea vaga di quanto è la realtà quindi non c'è nulla di meglio che accertarsi di persona visitando in uno dei pochi giorni ancora a disposizione, a qualsiasi ora del giorno o della notte, il laboratorio didattico (sino a venerdì 12 per la carbonaia in funzione – sabato 13 e domenica 14 per vedere l'estrazione del carbone).

Si ricorda che l'area ove è posta la carbonaia è in prossimità della S.P. 215 Spigno Monferrato – Pareto in prossimità del bivio per Squaneto in Loc. Grossi e che ventiquattrore su ventiquattro v'è personale addetto al controllo della perfetta cottura del carbone.

Calendario definitivo presenze scuole presso la carbonaia di Pareto:

Giusvalla 5 aprile dalle 9 alle 15.30 , 11 alunni elementari, con 3 ins.; Pontinvrea 5 aprile dalle 9 alle 15.30, 25 alunni elementari con 4 ins.; Mioglia 8 aprile dalle 9 -16, 15 alunni elementari con 3 ins; Bistagno 8 aprile dalle 9 alle 15, 51 alunni elementari, con 6 ins.; Varazze 9 aprile dalle 9.30 alle 15, 50 alunni elementari con 6 ins; Celle ligure, 9 aprile dalle 9.30 alle 15.30, 40 alunni elementari con 5 ins; Campo ligure, 10 aprile dalle 10 alle 12.10, 24 alunni medie con 4 ins.; Bistagno, 10 aprile dalle 9 alle 11,30, 68 alunni medie con 4 ins.; Montechiaro, 10 aprile, dalle 9 alle 11, 10 alunni elementari con 1 ins.; Spigno monferrato, 11 aprile dalle 9 alle 12,30, 42 alunni elementari con 6 ins.; Carcare, 12 aprile dalle 9.30 alle 15, 31 alunni elementari con 5 ins.; Urbe, 12 aprile dalle 9.30 alle 15, 27 alunni elementari con 3 ins; Spigno monferrato, 12 aprile dalle 9 alle 15.30, 22 alunni medie con 4 ins.; Acqui Terme, 12 aprile dalle 9 alle 15.30, 20 alunni medie con 3 ins; Giusvalla, 13 aprile dalle ore 9 alle 15.30, 11 alunni elementari, con 3 ins.; Rivalta B.da, 13 aprile dalle ore 10 alle 15, 35 alunni elementari, con 4 ins.

Per maggiori informazioni contattare il responsabile dell'Ufficio Cultura di Pareto Daniele Scaglia 329-4926631.

Alla prestigiosa Vinitaly

I nostri vini migliori sono presenti a Verona

Acqui Terme. Il settore vitivinicolo di Acqui Terme e dell'Acquese si ripropone ancora una volta all'importante vetrina del Vinitaly in programma a Verona dall'11 al 15 aprile. Venerdì 12 aprile, nello stand E2 del padiglione 38 della Regione Piemonte, alle 15, è in programma la degustazione dei «Caristum», i primi dieci vini classificati del Concorso enologico «Città di Acqui Terme» organizzato dall'Enoteca della città termale in collaborazione con l'amministrazione comunale. Sempre nella zona espositiva del «padiglione 38», l'Enoteca di Acqui Terme espone le 227 etichette selezionate al medesimo concorso. Nello spazio dello stand G/4, operatori giapponesi saranno ospiti, durante tutta la fiera del Consorzio di tutela del brachetto d'Acqui Docg. Il medesimo stand sabato 13 aprile, con inizio alle 16,30, giornalisti provenienti da tutto il mondo saranno accompagnati dai funzionari dell'Ice (Istituto commercio estero) per una degustazione di brachetto d'Acqui, di biscotti al brachetto e di zabaione al brachetto e di amaretti d'Acqui. Il Consorzio di tutela del brachetto d'Acqui sarà presente anche nella «Cittadella della gastronomia», presso il Ristorante La risaia, dove si alterneranno una decina di chef che presenteranno un menù creativo, moderno, ma radicato nella tradizione. Un'attenzione particolare sarà dedicata ai vini che accompagneranno le varie proposte culinarie, con particolare rilievo per il brachetto.

Ancora sabato 13 aprile, al Vinitaly, è previsto il primo Convegno delle enoteche istituzionali d'Italia, un progetto che vede in primo piano l'Enoteca del Piemonte; Ente, quest'ultimo che presenterà al mondo vitivinicolo presente a Verona «Vino, patate e mele rosse», il primo progetto multimediale internazionale per la promozione del vino.

La degustazione dei «Caristum» proposta dall'Enoteca di Acqui Terme, verrà curata dai sommelier della delegazione di Alessandria dell'Ais (Associazione italiana sommelier). Da ricordare che l'Enoteca di Acqui Terme, situata a Palazzo Robellini, nel 2001 ha registrato la presenza di oltre 30 mila visitatori, tra cui il 30% di stranieri, con un volume d'affari di circa 18 mila bottiglie di vino degli associati vendute.

C.R.

Ventisei telecamere in tutta la città

Acqui Terme. Da lunedì 15 aprile, gran parte della città verrà video sorvegliata. «È un servizio finalizzato alla tutela della cittadinanza, per la salvaguardia tanto dei residenti quanto degli ospiti a tutela della loro sicurezza e dell'ordine pubblico», spiegano il sindaco Bernardino Bosio, il vice sindaco Elena Gotta e gli assessori Danilo Rapetti, Danilo Ristorto, Alberto Garbarino nel presentare l'impianto. La giunta municipale sottolinea anche che «in ottemperanza agli articoli 3 e 41 della Costituzione, alla Direttiva comunitaria e alla Convenzione del Consiglio d'Europa viene garantita la *privacy* dei cittadini».

Le telecamere attivate in città sono ventisei, posizionate in otto punti, piazza Bollente, piazza Italia, Ufficio postale, rotonda della zona Bagni, piazza Conciliazione e Caserma Cesare Battisti. Le telecamere sono ben visibili dal pubblico. Le immagini riprese sono visionabili esclusivamente da personale autorizzato facente parte della Polizia giudiziaria e attraverso una disposizione della magistratura o la denuncia di un cittadino. L'impianto è inoltre dotato di un sistema di protezione di accesso ai dati che garantisce l'impossibilità di visione delle immagini registrate da parte di persone non autorizzate al medesimo accesso. Sempre parlando delle immagini, vengono cancellate automaticamente 72 ore dalla loro registrazione se non interviene una denuncia per la quale gli interessati possono rivolgersi al Comune, alla Polizia municipale.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 47/93 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto, promossa da **San Paolo IMI S.p.a.** (avv. R. Dabormida) nei confronti di **Noli Paola** e **Noli Armando**, res. Terzo, reg. Cotella 18, è stato ordinato per il giorno **17 maggio 2002, ore 9 e ss.** nella sala udienze del Tribunale di Acqui Terme, Portici Saracco 12, l'incanto dei beni immobili infra descritti alle seguenti condizioni: in comune di Terzo, reg. Cotella 18: terreni agricoli di mq 8.500 (50% a vigneto e frutteto, residuo parte pertinenza del fabbricato, parte incolto); abitazione di mq 286 su 2 piani con 118 mq di porticato, mq 46 di cantina e mq 21 di terrazzi; N.C.T. part. 1557 e 569; fg. 5, mapp. 230, seminativo, cl.3, sup. 22,30; mapp. 231, fabbricato rurale, sup. 4.40; mapp. 618 bosco ceduo, cl. 3, sup. 27.70; mapp. 619 vigneto, cl.2, sup. 10.90; mapp. 620 vigneto, cl.2, sup. 22.00. Prezzo base € 115.686,35 (L. 224.000.000), cauzione € 11.568,63 (L. 24.400.000), deposito spese € 17.352,95 (L. 33.600.000), offerte minime in aumento € 2.582,28 (L. 5.000.000). Ogni offerente dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto ed all'elezione di domicilio in Acqui Terme, presso la Cancelleria del Tribunale mediante assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione ed alle spese presuntive di vendita. Spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Acqui Terme, 5 marzo 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/99 + 9/00 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Credito Italiano s.p.a.** (Avv. P. Piroddi), contro **Pelucco Francesca e Raitelli Elsa,** è stato disposto per il **3 maggio 2002 ore 9**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati.

Lotto primo: in comune di Castelnuovo Bormida, via Airaldi: fabbricato unifamiliare uso civile abitazione a tre piani fuori terra composto da due locali di sgombero, tavernetta (ex autorimessa) servizi igienici e centrale termica con annesso porticato al p.t.; cucina, studio, salotto, soggiorno e bagno con due balconi al p. 1º; tre camere da letto, due bagni, un disimpegno ed un locale sottotetto al p. 2º; locale cantina nel piano interrato ed autorimessa con sedime al p. 2º; locale cantina nel piano interrato ed autorimessa con sedime pertinenziale a giardino quota strada. Il tutto censito al N.C.E.U. partita 1000232 intestata a Pelucco Francesca e Raitelli Elsa proprietarie per 1/2 ciascuno;

foglio	mapp.	sub.	ubicazione	categ.	cl.	cons.	rendita
6	855	3	via Airaldi 5-p.t./1/2	A/2	2	16.5	2.640.000
6	855	4	via Airaldi 5-p.t.	C/6	U	34	166.600
6	855	5	via Airaldi 5-p.t.	C/6	U	29	142.100

Coerenze: via Airaldi, mappali 376, 377, 378 e 379 del F. 6 di Castelnuovo B.da. **Prezzo base del lotto primo € 165.266,21, cauzione € 16.526,62, deposito spese € 24.789,93, offerte in aumento € 2.582,28.**

Lotto secondo: terreno agricolo in unico corpo posto a fregio della strada provinciale per Sezzadio ed inserito nella zona edificabile "D" del P.R.G. di Castelnuovo B.da: N.C.T. partita 4019 di Castelnuovo B.da intestata a Pelucco Francesca e Raitelli Elsa,, proprietarie per 1/2 ciascuna

foglio	mapp.	superficie	qualità	classe	R.D.	R.A.
3	99	12.00	seminativo	3	12.000	12.000
3	100	44.40	seminativo	2	64.380	48.840
3	101	47.10	seminativo	2	68.295	51.810
3	102	3.60	vigneto	2	6.120	5.760

Coerenze: strada provinciale, mappali 104, 105, 129, 130, 393, 95 e 91 del F. 3 di Castelnuovo B.da. **Prezzo base del lotto secondo € 22.207,65, cauzione € 2.220,76, deposito spese € 3.331,15, offerte in aumento € 1.032,91.**

Lotto terzo: terreni agricoli, in due distinti mappali, posti nel territorio del comune di Castelnuovo B.da ed individuabili al N.C.T. partita 4019 intestata a Pelucco Francesca e Raitelli Elsa, proprietarie per 1/2 ciascuno

foglio	mapp.	superficie	qualità	classe	R.D.	R.A.
7	232	35.60	vigneto	2	60.520	59.960
8	342	28.00	sem.arbor.	2	44.800	30.800

Coerenze del mappale 232: mappali 140, 138, 224, 229, 298 e 222 del F. 7. Coerenze del mapp. 342: strada vicinale Pedrola, mappali 202, 343, 341 e 340 del F. 8 di Castelnuovo B.da. **Prezzo base del lotto terzo € 3.356,97, cauzione € 335,70, deposito spese € 503,55, offerte in aumento € 258,23.**

Lotto quarto: terreni agricoli in unico corpo, posti nel territorio del comune di Rivalta B.da ed individuabili al N.C.T. partita 5011 intestata a Pelucco Francesca e Raitelli Elsa, proprietarie per 1/2 ciascuno

foglio	mapp.	superficie	qualità	classe	R.D.	R.A.
1	148	3.90	bosco ceduo	U	585	234
1	149	5.80	seminativo	3	5.510	5.510
1	152	26.60	bosco alto	U	27.930	5.852
1	153	14.00	seminativo	3	13.300	13.300
1	225	29.10	seminativo	3	27.645	27.645
1	226	5.00	bosco alto	U	5.250	1.100
1	235	15.20	seminativo	3	14.440	14.440

N.C.T. partita 5012 intestata Pelucco Francesca e Raitelli Elsa, proprietarie per 1/2 ciascuno relativamente al mappale 200 e per 3/4 a Raitelli Elsa e 1/4 a Pelucco Francesca relativamente al mappale 146.

foglio	mapp.	superficie	qualità	classe	R.D.	R.A.
1	200	5.00	bosco alto	U	5.250	1.100
1	146	29.00	seminativo	3	27.549	27.550

Coerenze: fiume Bormida, mappali 201, 217 e 147 del F. 1. **Prezzo base del lotto quarto € 5.681,03, cauzione € 568,10, deposito spese € 852,15, offerte in aumento € 516,46.**

I beni vengono posti in vendita in quattro lotti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. E. Riccardi. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello di vendita con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno di 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 CPC) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione delle decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 3 aprile 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

È uscito il nuovo album

Yo Yo Mundi brindano "Alla bellezza dei margini"

Acqui Terme. Esce venerdì 12 aprile, il nuovo atteso album degli Yo Yo Mundi intitolato *Alla bellezza dei margini*.

Il disco è stato realizzato e registrato interamente ad Acqui Terme con la preziosa produzione artistica di Beppe Quirici (produttore degli ultimi dischi di Ivano Fossati, Giorgio Gaber, Armando Corsi).

Il cd, il primo per l'etichetta discografica Mescal, contiene undici tracce: *Dio è triste* (brano presente anche nel cd singolo uscito la settimana scorsa), *La casa del Freddo, Uh uh - Ah ah* (*j'ai toujours faim de toi*), *Alla bellezza dei margini, Quattro passi nell'ombra, Invano proteso in tuffo, Profumo, Monferrina 2006, La danza dei pescispada, Ambaradan*, filastrocca degli esclusi e della vita che verrà, *La voce delle onde*.

Per la canzone *Dio è triste* l'ispirazione è scaturita da un episodio che gli Yo Yo Mundi hanno così riportato nelle note di copertina: un giorno qualcuno ci ha raccontato di aver letto la frase: "Dio è triste ed io non sono molto allegro", sul vagone di un treno abbandonato.

Noi ci siamo ispirati a quel racconto per scrivere questa canzone, immaginandoci lo stato d'animo della persona che la scrisse: ironia e disperazione a volte sono le facce di una stessa medaglia. Questa canzone vuole essere anche un affettuoso tributo al libro di James Morrow: *L'ultimo viaggio di Dio.*

Mentre *La casa del freddo* è una canzone liberamente ispirata a un romanzo ancora inedito del bolognese Sandro Ballestrazzi, ambientato nelle campagne di Prasco e intitolato appunto: *La casa del freddo.*

Non poteva mancare una canzone legata allo sport - ormai è una tradizione che va da *Freccia Vallona* fino a*Chi si ricorda di Gigi Meroni?*, questa volta il brano "Invano proteso in tuffo" è ispirato all'attesa del portiere la notte prima di una partita (questo brano è stato trasmesso in anteprima sul canale digitale Stream poco prima della diretta del derby capitolino).

Incuriosisce non poco il brano intitolato: *Ambaradan* – filastrocca degli esclusi e della vita che verrà –, in questo caso dedicato dalla band: "a tutti coloro i quali si battono per un altro mondo possibile".

C'è anche un traccia interamente strumentale dedicata: "ad Acqui Terme, all'acqua Bollente e alle vigne del Monferrato", intitolata appunto *Monferrina 2006* (che gli Yo Yo Mundi vogliano sensibilizzare il comitato organizzatore delle Olimpiadi affinché si ricordi anche delle nostre zone?).

Nel disco ci sono molti ospiti oltre il già citato Beppe Quirici: Elio Rivagli e Claudio Lillo Fossati – che hanno contribuito al ritmo del disco suonando tamburi e percussioni –, Martina Marchiori al violoncello e Roberta Tuis dei Kyle-Na-No al violino, e infine Simona Sirina Carando, voce in *Uh, uh - Ah, ha*, Luca Olivieri, tastiere in *Quattro passi nell'ombra*, Andrea Assandri, rullante in *Dio è triste.*

Pur non essendo presente tra le tracce del disco, l'attrice Lella Costa ha contribuito alla promozione dello stesso prestando la sua inconfondibile voce per lo spot radio diffuso sulle onde delle Radio del Circuito Popolare.

Per la cover dell'album è stata utilizzata una fotografia concessa in esclusiva al gruppo acquese dall'artista americana Barbara Vaughn e all'interno della confezione si potrà ammirare un altro magnifico scatto acquatico della Vaughn.

L'album, come scrivono gli Yo Yo Mundi nell'interno libretto, "è dedicato ai margini e alla loro bellezza, alla malinconia e all'energia che raccontano, al sollievo di speranza che spesso nascondono agli occhi distratti".

Altre notizie, immagini e curiosità sulle variegate attività degli Yo Yo Mundi sul sito da poco rinnovato all'indirizzo: www.yoyomundi.it

Venerdì del mistero

Acqui Terme. Il secondo appuntamento del nuovo ciclo delle conferenze-dibattito de 'I Venerdì del mistero' è in programma per le ore 21.30 di venerdì prossimo, 19 aprile, a Palazzo Robellini.

Titolo della conferenza sarà 'Le Rune: il segreto perduto della scrittura'.

Interverrà quale relatrice la professoressa Gianna Chiesa Isnardi, del Dipartimento di Scandinavistica dell'Università degli Studi di Genova, la quale tratterà un argomento ricco di mistero e di enigmi qual è appunto quello della simbologia esoterica che si nasconde dietro il misterioso codice presente nella tipologia di scrittura anticamente praticata dalle popolazioni del nord Europa e da quelle germaniche.

Una serata sicuramente da non perdere.

Il terzo appuntamento del ciclo avrà luogo venerdì 10 maggio con 'Le dieci profezie perdute di Celestino', relatore Luciano Andreotti.

Per maggiori informazioni telefonare allo 0144-770.272 in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì.

Centro "Dimensione Estetica" di Acqui Terme

Last Minute e Infrasnella ti preparano all'estate

Acqui Terme. Tempo di primavera, voglia d'estate, tempo di mare e sole sulla pelle. Emergi dal grigiore dell'inverno, riscopri la sicurezza in te stessa e la luce della tua bellezza: basta un solo mese di cure ed attenzioni speciali dedicate a te, per ritornare in splendida forma. E per tutto ciò oggi c'é *"Dimensione estetica"* .

Da poco più di un mese è aperto*"Dimensione estetica"* il nuovo istituto dove donna e uomo possono recarsi per estetica, benessere, dimagramento e solarium. *"Dimensione estetica"* di Anna Piovan e c., è in via Gramsci 7 ad Acqui Terme e nasce all'insegna dell'avanguardia, dove donna e uomo trovano tutto e di più per la *mise en forme.*

L'istituto si divide in due reparti: solarium ed estetico. Nel solarium trovi oltre alla classica doccia e il trifacciale, un sofisticato lettino per chi soffre di claustrofobia.

Nel reparto estetico, troviamo luoghi unici, come il Wonder Body Executive: vera e propria stazione del benessere globale; circuito integrato per il rimodellamento del corpo, un sistema salutistico avanzato per il raggiungimento della forma fisica desiderata e mai ottenuta, in un percorso personalizzato ed assistito. Una seduta di Wonder Body Executive equivale a un'ora e mezza di camminata veloce iperventilata, ed è accessibile a tutti, anche a chi, per questioni particolari, non può dedicarsi all'attività motoria (atletica, palestra). Migliora in generale: la qualità della vita, l'approccio verso gli altri, la visione positiva delle situazioni, il riequilibrio della fase rem del sonno, da una maggiore disponibilità verso la vita, il lavoro, la famiglia.

Nel metodo Wonder Body Executive c'è il trattamento *Last Minute* e *Infrasnella.*

Last Minute (ultimo minuto) è programma ideale prima di affrontare la prova bikini. In sole quattro settimane questo speciale trattamento intensivo scolpisce il tuo corpo, tonifica la muscolatura, regala elasticità e nuova luce alla tua pelle, ti fa ritrovare la forma ideale e l'orgoglio di esibire un corpo perfetto. *Infrasnella* è trattamento che ti consente di snellire, rassodare, tonificare le masse muscolari di cosce, addominali e glutei e parallelamente di indurre un dimagramento locale. L'obesità, il sovrappeso e l'adiposità localizzata, sono problemi sempre più diffusi e di cui si riconosce il danno per la salute e l'estetica. *Infrasnella* permette di ottenere un forte aumento del consumo di energia senza nessun sforzo, ed è capace di determinare un vero modellamento mirato che ottimizza trofismo e tono muscolare e drena i liquidi ristagnanti nei tessuti. *Infrasnella* offre una risposta ampia al problema cellulite con trattamenti che mirano a migliorare il circolo, a ridurre l'adiposità, a ridurre la stasi o l'edema, a migliorare il tono cutaneo e la riduzione degli avvallamenti.

Naturalmente oltre a questi trattamenti avanzati e specifici per il rimodellamento del corpo, si torverà sempre a *"Dimensione estetica"* la classica seduta di epilazione, pulizia viso, massaggi e infine manicure e pedicure, effettuate però con l'antico rito polinesiano (che sfrutta i fiori di Tiaré).

Donna, uomo, "Dimensione estetica" vi attende, e dal mese di maggio è aperto anche il lunedì (tel. 0144 325170).

Domenica 14 aprile ad Alice Bel Colle

Valeriana Aprile compie 90 anni

Alice Bel Colle. Domenica 14 aprile Valeriana Aprile festeggerà il suo 90º compleanno. Un traguardo importante, raggiunto dopo una vita ricca di soddisfazioni ma anche di momenti meno felici. La gioia più grande è quella di ritrovarsi a festeggiare, un giorno così importante, il traguardo delle 90 candeline, circondata dall'amore e dall'affetto dei figli Adriana Edda e Franco, di nipoti, pronipoti e parenti. La signora Valeriana, è genovese, nata nel 1912, si è unita in matrimonio con Antonio Canotto, nel dicembre 1929 a Montabone. Entrambi sono stati coltivatori diretti. Nel 1961 si spostano ad Alice Bel Colle e nell'82, rimane vedova, dopo più di 50 anni di matrimonio, muore il marito. Vive con il figlio Franco. Nonna Valeriana è una donna dalla tempra d'acciaio e dalla salute di ferro, ancora molto attiva, lucida e dinamica. Per il suo compleanno figli, nipoti e parenti le augurano, pace salute e serenità unitamente a tutti i lettori de L'Ancora.

Approvati dalla Regione Piemonte

I nuovi ticket sulle medicine

Acqui Terme. La Giunta regionale del Piemonte ha deciso che dal 4 aprile viene introdotto il ticket sui medicinali, che il 1° maggio entrerà in vigore il ticket sulle "visite improprie" nel pronto soccorso e che le attuali disposizioni sui livelli essenziali di assistenza rimarranno immutate fino al 30 giugno 2002.

Ticket

La "quota fissa di compartecipazione" alla spesa farmaceutica dei piemontesi è di 2 euro per ogni confezione di farmaco prescritta fino ad un massimo di 4 euro.

Derogano a tale disposizione: - i farmaci pluriprescrivibili fino ad un massimo di 6 pezzi per ricetta (cioè quelli a base di antibiotici in confezione monodose, a base di interferone per i soggetti affetti da epatite cronica e quelli somministrati esclusivamente per fleboclisi) sono soggetti alla quota fissa di 1 euro a pezzo, fino ad un massimo di 4 euro per ricetta;

- i farmaci analgesici oppiacei utilizzati nella terapia del dolore severo, per i quali è consentita la prescrizione in una sola ricetta di un numero di confezioni sufficienti a coprire una terapia massima di 30 giorni, per i quali il ticket è stabilito in 1 euro per ogni preparazione prescritta fino ad un massimo di 2 euro per ricetta. Gli assistiti cui è stato riconosciuto il diritto all'esenzione per malattie croniche ed invalidanti pagano 1 euro per ogni farmaco prescritto, fino ad un massimo di 3 euro per ricetta, per i farmaci correlati alla propria patologia e dei quali è consentita la pluriprescrizione fino a tre pezzi per ricetta. Sono esclusi dal pagamento del ticket: i grandi invalidi del lavoro, gli invalidi civili al 100%, i ciechi, i sordomuti, i pensionati di guerra titolari di pensioni vitalizia, i detenuti e gli internati, i danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazioni di emoderivati.

La Giunta prevede un introito di 80 milioni di euro, ed un risparmio di ulteriori 30-40 milioni dovuto alla diminuzione delle prescrizioni.

Pronto soccorso

Dal 1° maggio chi si recherà in un pronto soccorso per una patologia classificata come "codice bianco" dal triage infermieristico (ovvero una prestazione che sarebbe assicurata in forma ambulatoriale dai medici di medicina generali, dai pediatri, dalle strutture di continuità assistenziale o dagli specialisti ambulatoriali) sarà chiamato al pagamento di 30 euro per le prestazioni erogate da personale medico o infermieristico comprensive di una o più consulenze specialistiche, e di 50 euro per accessi impropri che comportano anche accertamenti diagnostici o interventi di carattere terapeutico. Naturalmente, le prestazioni rimarranno gratuite per tutti gli altri casi.

Nel 2000 è stata quantificato come "codice bianco" il 40% degli accessi nei pronto soccorso del Piemonte.

Livelli essenziali di assistenza

Fino al 30 giugno 2002 le prestazioni connesse all'area di integrazione socio-sanitaria continuano ad essere assicurate dal Servizio sanitario regionale nelle modalità attualmente in vigore. La definizione delle modalità di finanziamento tra Regione, Comuni e cittadini viene rinviata ad un successivo provvedimento, conseguente alla consultazione con gli enti locali.

La delibera esclude prestazioni scientificamente ritenute non utili dal Dcpm 29.11.2001, quali l'idromassoterapia, la diatermia ad onde corte e microonde, la massoterapia distrettuale riflessogena, la presso terapia o presso-depressoterapia intermittente, la trazione scheletrica, la ionoforesi, la fotoforesi terapeutica, la fotochemioterapia extracorporea, la fotoferesi.

Le prestazioni di elettroterapia antalgica diadinamica, o elettroanalgesica transcutanea, ultrasuonoterapia, mesoterapia, laserterapia antalgica sono assicurate fino al 30 giugno 2002, in attesa della definizione delle linee guida e dei percorsi terapeutici.

Assemblea dei soci con il neopresidente Claudio Negrino

Un salto di qualità per il vino alla cantina Alice Bel Colle

Acqui Terme. L'assemblea dei soci della «Cantina Alice Bel Colle» di domenica 7 aprile potrebbe essere ricordata come una tappa significativa per il rilancio aziendale, da realizzare sul mercato della qualità, come merita il vino che produce. Il tema delicato, che coinvolge i soci della cooperativa, è stato presentato da Claudio Negrino, neopresidente della realtà imprenditoriale alicese. Lo ha fatto con la collaborazione del vice presidente Bruno Roffredo e di Piero Giribaldi, due giovani che con Negrino compongono il Comitato di presidenza della «cantina» per riunioni settimanali.

L'assemblea, effettuata nel salone delle riunioni della cooperativa, ha avuto anche lo scopo di celebrare i cinquanta anni di attività nella Cantina Alice Bel Colle dell'ex presidente, Giulio Massimelli, e sottolineare l'importante lavoro svolto. «Massimelli rimane a far parte del consiglio di amministrazione della cooperativa, vogliamo far tesoro della sua esperienza», ha sostenuto Negrino.

L'assemblea ha avuto anche un ospite di prestigio, il professor Donato Lanati, che ha posto l'accento sulla necessità di lavorare secondo un nuovo concetto di qualità, che nasce per il novantanove per cento dalla vigna. Secondo i programmi riferiti da Negrino, oltre a citare la vite e l'uva come traduttori della qualità e delle caratteristiche del territorio, ha parlato anche della capacità nel saper vendere il prodotto.

Quindi, vino e affari di pari passo. Il vino, oltre a produrlo bisogna saperlo vendere, proporlo, curarne l'immagine in casa propria e fuori. A questo proposito, come annunciato da Negrino, è prevista la realizzazione di un rinnovato punto vendita con l'obiettivo, e il beneficio immediato, determinato dall'aumentare il consumo del vino sul luogo di produzione, creando nel contempo le condizioni per salvaguardare e affermare il territorio. Il consiglio di amministrazione sta rinnovando il marchio della cooperativa, ma il programma prevede anche un piano di promozione e pubblicità, cioè di informazione esterna, di rapporto con la clientela. Il punto-vendita costruito nell'ambito della sede della Cantina Alice Bel Colle dovrebbe avere non solamente caratteristiche commerciali, ma anche peculiarità di vetrina sul territorio, punto di riferimento e di ricettività per accogliere l'enoturista attrezzandosi professionalmente.

Oltre al miglioramento della qualità, un aspetto da non sottovalutare, come affermato da Negrino, è quello della comunicazione, della promozione effettuata con strategie adatte a coinvolgere il consumatore del prodotto alicese in un messaggio in cui si affermi che bere vino significa anche riconoscersi in una cultura, in tradizioni e costumi che affondano le proprie radici in secoli di operosità.

Durante la riunione, Negrino non ha mancato di parlare della «situazione critica e scomoda del moscato, e quindi la necessità della valorizzazione di altri vini, dell'incremento della vendita di vini in bottiglia».

Il territorio alicese produce anche Barbera tra le migliori, la valorizzazione di questo vino potrebbe annunciarsi come fonte economica di notevole interesse. Il programma di rinnovamento dell'azienda è di sicuro prestigio, un elemento valido a legare sempre di più il socio, a renderlo orgoglioso di appartenere alla cooperativa che si pone in una sempre maggiore posizione di rispetto.

C.R.

Incontro del Gruppo Auto Aiuto

Acqui Terme. Il prossimo incontro del Gruppo Auto Aiuto sulla depressione di IDEA (Istituto Depressione e Ansia) avrà luogo giovedì 18 aprile alle 20,45 presso la Camera del Lavoro di via Emilia. Per informazioni telefonare al 347/3907129

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/97 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **SanPaolo Imi spa** (Avv. Marino Macola) contro **Pretolesi Luca**, è stata disposta la vendita per il **17/05/2002 - ore 9.00 e ss.** dei seguenti immobili in Melazzo, via Dellocchio.

Lotto Primo: Via Dellocchio, appezzamento di terreno di superficie catastale di mq 4565 composto da: 1) area urbanizzata ed edificata di mq 2475 comprendente villino tipico in legno su unico piano rialzato; un corpo staccato in muratura e legno adibito a box e locale di sgombero; piscina con cabina attrezzata per la clorazione dell'acqua; un corpo staccato in muratura adibito a barbecue e gazebo. Giardino recintato con alberi ornamentali. 2) area agricola boschiva di mq 2090. Prezzo base € 92.962,24, cauzione € 9.296,22, deposito spese, salvo integrazioni € 13.944,34, offerte minime in aumento € 2.582,28.

Lotto Secondo: Via Dellocchio, appezzamento di terreno di superficie catastale di mq 4030 composta da: 1) area urbanizzata ed edificata di mq 2470 comprendente villa su più piani con giardino a perimetro recintato; 2) area agricola di natura boschiva di mq 1560. Prezzo base € 309.874,14, cauzione € 30.987,41, deposito spese, salvo integrazioni € 46.481,12, offerte minime in aumento € 5.164,57.

Si evidenzia che sono posti a carico dell'acquirente gli oneri per la sanatoria delle irregolarità urbanistiche meglio indicati nella perizia del Geom. D. Gabetti.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 16/05/2002, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, comprese le sanatorie per quanto attiene alle irregolarità urbanistico-edilizie. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/87 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Banca Mediocredito s.p.a.** (già Federbanca s.p.a.) cliente avv. Giuseppe Gallo, contro **Soc. Coop. Allevatori di CastelRocchero** (fallita) curatore Avv. R. Pace, è stato ordinato per il giorno **3 maggio 2002 - ore 9 e ss.** l'incanto a prezzo ribassato di 1/5 in due lotti dei beni immobili di proprietà della Soc. Coop. Allevatori di CastelRocchero.

Lotto primo: complesso aziendale rurale costituito da due stalle per l'allevamento di bovini, concimaia, silos a trincea, pesa a stadera con relativa edicola in muratura, vasca interrata in calcestruzzo, il tutto insistente su area pertinenziale di circa mq. 8900 con annessi due appezzamenti di terreno agricolo della superficie catastale di mq. 3640, identificabile catastalmente Comune di CastelRocchero - Strada Castagnazza e Villarello - partita 1.

foglio	mapp.	superf.	qualità	cl.	R.D.	R.A.
5	397	89.40	ente urbano	–	0	0
5	294	28.00	vigneto	2	16,63	20,97
5	355	8.40	vigneto	2	4,99	6,29

Coerenze: Piana Giovanni e Cavallero Pietro a nord, mappale 32 a est, Gaino Erminia a sud, Ghiazza Eraldo e Lusona Pietro a ovest.

Condizioni di vendita: prezzo base **€ 72.303,97**; offerta in aumento **€ 1.549,37**; cauzione **€ 7.230,40**; spese presuntive di vendita **€ 10.845,59**.

Lotto secondo: fabbricato a due piani, uno seminterrato con accesso dalla pubblica via "Castagnazza" composto da più locali un tempo adibiti a stalla, fienile, deposito, ecc. con soprastante piano avente accesso dal cortile, sul lato opposto alla predetta strada, composto da ampio magazzino e tre alloggi, con relativa area pertinenziale, identificabile catastalmente Comune di CastelRocchero - Strada Castagnazza - partita 844 N.C.T.

foglio	mapp.	superf.	qualità	R.D.	R.A.
5	32	26.60	fabbr. da accert.	0	0

Coerenze: strada Villarello a nord, strada Castagnazza a est, Gaino Erminia a sud; mapp. 397 a ovest.

Condizioni di vendita: Prezzo base: **€ 57.843,17**; offerta in aumento **€ 1.291,14**; cauzione **€ 5.784,32**; spese presuntive di vendita **€ 8.676,48**.

L'immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, e riguardo alle ordinanze di sgombero rifiuti emanate dal Comune per informazioni rivolgersi al Curatore del fallimento Avv. Pesce.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/1991 R.G.E. promossa da **Banca Popolare di Novara** (avv. F.Benzi) contro **Pintore Walter Salvatore**, residente in Acqui Terme, via Crenna nr. 13/A - (avv. G.Perazzi) - il Giudice dell'Esecuzione On. Dott. Giovanni Gabutto con ordinanza emessa il 30 novembre 2001, ha fissato la vendita all'incanto per il giorno **3 maggio 2002 ore 9 e segg.** (nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale) dei seguenti immobili:

Lotto Unico:

in **Quaranti**, in località reg. Gesiana 32, fabbricato urbano a destinazione promiscua (abitativa e di produzione artigianale), entrostante ad area della superficie catastale di mq 1440 ed in particolare:

1) nr. 2 unità immobiliari censite nel N.C.E.U. al Foglio 1, mappale 46 subb. 4 e 5;

2) nr. 2 unità immobiliari censite al N.C.E.U. al Foglio 1, mappale 46 subb. 2 e 3.

Sempre in territorio di Quaranti, stessa località Gesiana:

terreni annessi al detto fabbricato urbano; ed in particolare: seminativo di are 3.30 censito in C.T. al Foglio 1, mappale 45 R.D.L. 3465; seminativo di are 6.00 censito in C.T. al Foglio 1, mappale 47 R.D.L. 6300.

In **Mombaruzzo**, in località regione Gesiana: terreno annesso al detto fabbricato urbano, posto in territorio del Comune di Quaranti, e come sopra descritto, il tutto censito in C.T. al foglio 12, come segue: mappale 136, seminativo, di are 6.50 R.D.L. 9750; e mappale 305 (già 137/b), seminativo di are 12.00 R.D.L. 18000. Catastalmente intestato al Comune di Quaranti al foglio 1, mappale 392 di are 3.90. Detto mappale (foglio 1 nr. 392) è stato sdemanializzato da strada comunale con verbale di deliberazione del consiglio, prot.nr. 11 del 6 giugno 1988 ed è a tutti gli effetti ceduto al debitore: L'atto di permuta sarà a carico dell'acquirente.

Detti immobili saranno posti in vendita in un unico lotto, nello stato di fatto e diritto come meglio descritto nella perizia in atti, al prezzo base di **€ 92.028,07**. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a **€ 1.549,37**. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, la somma pari a **€ 9.502,81** a titolo di cauzione e la somma pari a **€ 14.254,21** a titolo di spese presuntive di vendita.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione da cui risulta la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di dieci giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi come al precedente punto; l'aggiudicatario, nel termine di giorni trenta dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme, dove si può prendere visione dell'ordinanza integrale e della relazione tecnica.

Acqui Terme, 22 marzo 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Sabato 6 e domenica 7 aprile

Week end da cornice per La Boccia Acqui

Mirco Marchelli

G.F. Spingardi

Parodi, Ivaldi, Guala (petanque).

Acqui Terme. Sabato e domenica da incorniciare per La Boccia Acqui, 6 e 7 aprile da mettere in bacheca, reparto "grandi imprese". Sono 8 a 2, sfiorando l'en plein, nella giornata d'apertura del campionato di società e domenica 7, 1º e 3º posto, quindi podio affollato da giocatori azzurri, nella prova, la terza, di Coppa Italia.

Ma andiamo con ordine: 1ª giornata del campionato di società, un po' come il campionato di calcio, con gare di andata e ritorno, tra società provinciali, ospite eccellente La Familiare di Alessandria, grande blasone in una terra mitica, quella mandrogna, del gioco della boccia. Arbitra Armino Albino e sentite un po' come è andata: *tiro tecnico:* prova di precisione e freddezza, con Vito Adamo che fa il cecchino, infallibile, e con quell'ultimo bersaglio, un pallino quasi invisibile sul fondo; una chicca, per i palati fini della boccia. *Punto e tiro obbligato:* è di scena Sergio Oggero, ex serie A, ex tempi eroici e notti magiche, che nell'altrettanto mitico cerchio riesce a concludere con 25 a 13, numeri da sogni mai dimenticati. *Prova a coppie:* non c'è due senza tre e Mirco Marchelli e Giuseppe Moretti continuano il filotto d'oro con un risultato senza commenti, 13 a 6. *Terna:* Giovanni Ferrando, Aldo Abate, Maurizio Ivaldi i nostri eroi di turno e, di turno, spettacolo, grande gioco, esaltanti momenti di partita: 13 ad 8 alla fine, i numeri parlano chiaro. *Individuale:* Gustavo Minetti ha la grande responsabilità di siglare il cappotto, forse sente il momento, la tensione si taglia col coltello, ed alla fine deve lasciare all'avversario l'ultimo punto: 12 a 13, un niente, un respiro in più. Il pubblico, traboccante di tifo e di soddisfazione capisce tutto ed intuisce vincitori e vinti in un unico interminabile applauso.

Domenica 7: sempre in via Cassarogna, sempre Armino Albino ad arbitrare, Coppa Italia, gara a coppie, e sempre La Boccia a fare gli onori di casa e ad assalire il podio: 38 coppie, 72 giocatori, 14 società a partecipare, Mirco Marchelli con G.F. Spingardi a prendersi l'oro e Piero Cavallotto con Franco Cavallero a conquistare il terzo posto assoluto. Così: finale, 5 a 0 per Spingardi e Marchelli, un po' di rimonta dello Spinetta, poi volata finale degli acquesi, che, con gli accosti di Marchelli e le "bocciate" di Spingardi, chiudono per 13 a 9. Con questa vittoria La Boccia comanda la classifica della Coppa Italia.

Speciale petanque
La Boccia Acqui protagonista in Liguria

Specialità petanque, un'altra boccia, la più diffusa è il "volo", che la società di via Cassarogna ha deciso di intraprendere, e quindi un impegno tira l'altro, di onorare con prestazioni di assoluto valore agonistico. Sono anni, ormai, che la troupe della petanque acquese, responsabile Bruno Ivaldi, gioca sui vari campi nazionali, i più gettonati quelli liguri della provincia di Genova e unica società piemontese, sono anni che miete successi, riconoscimenti, onori. Così come al Centro Sportivo Sampierdarena, con Mauro Ivaldi, Renato Guala e Valter Parodi che, domenica scorsa, hanno conquistato il terzo posto assoluto, in mezzo a rappresentazioni eccellenti, di prestigio nazionale, in mezzo ai grandi della specialità. Un altro successo, quindi, un altro alloro, un'altra bella soddisfazione per tutti i soci, dirigenti ed addetti ai lavori della società La Boccia di Acqui Terme.

Golf

Nel trofeo "L'Ancora" vince il giovane Benazzo

Acqui Terme. Ha preso il via, con grande successo, la stagione agonistica al Golf Club "Le Colline" di piazza Nazioni Unite. Sarà lo "Score d'Oro", che si disputerà sino al 3 di novembre e sarà diviso in oltre trenta prove, a laureare il vincitore del campionato sociale organizzato dalla direzione del club. Moltissime le gare sui campi sempre più spaziosi e funzionali del club, dove ogni domenica, oltre ai partecipanti al campionato sociale, si avvicinano a questo sport un numero sempre maggiore di praticanti.

Domenica scorsa, lo "Score d'Oro", ha preso il via con la prima gara in programma, il secondo trofeo "Settimanale l'Ancora", promosso dal nostro giornale, che ha visto al via un grande numero di iscritti. È stata una sfida molto appassionante, giocata su 18 buche Stablefor, handicap 2ª categoria, con in gara oltre quaranta golfisti.

Si è confermato alla grande una promettente atleta del circolo acquese, il giovane Mattia Benazzo che ha messo in fila i più maturi pretendenti, aggiudicandosi, con 39 punti, il primato in "prima categoria", davanti a Luigi Trevisiol, 36, e Paolo Sidoti, 34. Il miglior punteggio Lordo lo ha realizzato Paolo Bagon con 27 punti. In seconda categoria duello all'ultimo colpo tra Franco Spigariol ed Evangelista Bianchi, chiuso per entrambi a 44 punti, ma con Spigariol sul gradino più alto. In campo femminile, Maria Grazia Fiumi, 43 punti, ha preceduto Giuliana Scarso, ferma a 37, ed ha concluso la gara al quinto posto assoluto.

Avvincente il duello tra i "senior, con Alio Allovio che ha superato l'eterno rivale Giuseppe Forno. Tra i due si prospetta una grande battaglia senza esclusione di "colpi".

Lo "Score d'Oro", riprenderà domenica 14 aprile con la seconda gara in programma, la coppa "Conti d'Oro", 18 buche Stableford sempre con hcp 2.

W.G.

In distribuzione i modelli

Censimento edilizio

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme ha avviato una complessa operazione per il censimento del patrimonio edilizio urbano. In questi giorni viene inviato alle famiglie, ai titolari di attività commerciali, artigianali, industriali e professionali un modello da compilare con alcune indicazioni. Queste le spiegazioni fornite ai cittadini dal dirigente del settore Ragioneria e Finanze, dott. Mariapia Sciutto: «*Le nuove normative sull'autonomia impositiva degli enti locali inducono necessariamente le Amministrazioni comunali ad una completa revisione del settore tributario e ad un riordino generale dei dati per una corretta, equa e ben commisurata applicazione dei tributi di propria competenza. Anche il nostro Comune* - spiega la dott. Sciutto nel foglio che accompagna il modulo da compilare - *sta provvedendo ad un controllo di ogni singola posizione tributaria, in particolare per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti, e per l'I.C.I.*

A questo scopo l'Amministrazione comunale ha affidato ad una società specializzata il compito di rilevare, per i tributi suddetti, l'esatta base imponibile per ogni unità immobiliare sita nel Comune di Acqui Terme: la società A. e G. s.p.a., con sede a Lucca, svolgerà questo incarico riportando anche altri dati accessori necessari all'aggiornamento ed all'integrazione dell'archivio contribuenti».

Nei prossimi giorni uno dei tecnici rilevatori della A. e G. s.p.a. sarà presente sul territorio comunale e farà visita agli acquesi per effettuare la misurazione dei locali e delle aree a disposizione; in quella sede verrà compilata, a cura del tecnico rilevatore, un modulo contenente anche altri dati accessori. Per opportuna conoscenza, sarà rilasciata una copia del modello stesso. Il personale rilevatore sarà munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, rilasciato dal Comune».

Al fine di rendere più agevoli i lavori, i cittadini sono invitati a procurarsi i seguenti documenti, per poterli mostrare ai rilevatori: estremi catastali identificativi dell'immobile: partita catastale, foglio, mappale e subalterno; categoria e classe (in loro mancanza il numero di protocollo e la data di iscrizione al catasto); ultima cartella di pagamento pervenuta ai fini della tassa rifiuti; codice fiscale dell'occupante; dati anagrafici e codice fiscale del proprietario del fabbricato; dati anagrafici e codice fiscale del legale rappresentante e/o dell'amministratore.

Coloro che non intendono consentire l'accesso agli incaricati o comunque preferiscano avvalersi di un professionista di propria fiducia, possono presentare una planimetria con i dati richiesti, firmata da un tecnico iscritto agli Albi Professionali, che attesti la conformità dei dati dichiarati in relazione all'immobile posseduto od occupato.

Coloro che preferiscono assumersi la responsabilità di rilevare direttamente i dati possono presentare una planimetria dell'immobile con l'attestazione della sua conformità allo stato attuale: tale attestazione potrà essere fatta direttamente dall'interessato con le modalità dell'autocertificazione secondo quanto disposto dalla legge Bassanini ter, senza necessità di autenticazione, sulla base di un modello predisposto dal Comune.

Sesta edizione del "Mercatino"

Giocare al mercato in corso Viganò

Acqui Terme. Ha avuto successo il Mercatino del bambino, la simpatica iniziativa con lo slogan "Giocando si impara" che, grazie al gruppo giovani della Madonna Pellegrina, è giunta alla sesta edizione, sotto l'egida dell'assessorato alle politiche giovanili.

Il Mercatino si è svolto in corso Viganò, sabato 6 aprile. Gli alunni delle scuole elementari e medie hanno allestito, con molta professionalità, il loro banchetto dalle 14 alle 15, quindi fino alle 19 il mercato è stato aperto al pubblico, con possibilità di scambi, vendita e acquisto. Un gioco educativo, che ha insegnato ai più giovani le regole della compravendita.

Ha presentato il suo libro

Al Lions Cortemilia Giorgio Baietti

Cortemilia. Giorgio Baietti, è stato l'ospite, giovedì 4 aprile, del 9º meeting dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", al ristorante "Villa San Carlo" a Cortemilia. Ad accogliere, il prof. Baietti il presidente del Lions Club "Cortemilia & Valli", Antonella Caffa ed i soci.

Il prof. Giorgio Baietti nato in Valbormida, fra il mare e le Langhe di Fenoglio e Pavese, da molti anni, ha trovato nelle colline del Monferrato casalese, la giusta dimensione professionale e spirituale. Laureato in lettere e in sociologia è insegnante di filosofia e storia e giornalista pubblicista e direttore del periodico culturale "L'Avvenire salese". Baietti ha presentato la sua ultima fatica letteraria il suo libro "Rennes le Chateau: il segreto di Bérenger Saunière", che ha come sottotitolo "Catari, Templari e Rosacroce custodi del Graal e della Porta del Destino" edito dalla CeT (Clerico editore Torino), del gennaio 2002, pubblicato in diffusione nazionale. Ad accompagnare Giorgio Baietti, il dott. Mario Balocco, direttore editoriale della Clerico Editore. Giorgio Baietti è stato fra i primi ricercatori a far conoscere in Italia il "mistero di Rennes le Chateau", e da più di 15 anni tiene sull'argomento conferenze per enti pubblici e privati.

Giorgio Baietti
RENNES LE CHATEAU:
IL SEGRETO DI BÉRENGER SAUNIÈRE
Catari, Templari e Rosacroce custodi del Graal e della Porta del Destino

Il dott. Balocco ha introdotto l'autore e l'opera: *«Rennes le Chateau è un minuscolo paesino dei Pirenei, che viene visitato ogni anno da migliaia di turisti e di ricercatori dell'occulto, poiché si trova al centro di uno dei maggiori enigmi del XX secolo. Sapendo che Baietti era impegnato da circa quindici anni in una ricerca appassionante sull'argomento, poco meno che un paio di anni orsono lo invitai a mettere nero su bianco ciò che aveva scoperto. A partire dal 1987, quando ancora l'argomento era pressoché sconosciuto in Italia, Giorgio Baietti è stato uno dei primi a studiare rigorosamente questa singolare vicenda ed il risultato dei suoi sforzi è racchiuso nel libro».*

Quindi l'autore: *«Si tratta di un mistero risalente all'antichità più remota, anche se al tempo stesso ci troviamo di fronte ad un vero e proprio giallo internazionale, nel quale risultano coinvolte le maggiori potenze europee del primo Novecento, e non ultimo il Vaticano.*

Dal culto di Iside al mistero dei Celti ed ai riti dei templari, passando per i Catari ed i Rosacroce; un grande segreto è custodito a Rennes le Chateau, villaggio dei Pirenei francesi. La chiave per svelarlo si trova in molti nascondigli: una strana tomba, un dipinto del Seicento che era l'ossessione di Luigi XIV, il "Re Sole", e fra le righe di un libro enigmatico e assurdo, scritto da un parroco alla fine dell'Ottocento. È la strana storia di Bérenger Saunière, un giovane sacerdote destinato ad una sperduta parrocchia dei Pirenei francesi sul fine dell'Ottocento; il quale all'improvviso comincia ad acquisire in tutta Europa una celebrità crescente ed inquietante, accompagnata da una incredibile ricchezza finanziaria. Per altri versi però, dietro questa trama si nasconde un enigma di proporzioni colossali, che ancora oggi suscita l'interesse di svariati servizi segreti.

Qualcosa di paragonabile alla piastrella sconnessa di un pavimento, che una volta sollevata rileva l'esistenza di un mondo sotterraneo ed inesplorato. Ovvero una tessera di quello che in dialetto piemontese viene popolarmente chiamato: il "solaio dell'Inferno"». **G.S.**

Un gran pubblico nonostante il brutto tempo

Il polentone a Bubbio piacevole tradizione

Bubbio. Qualche goccia di pioggia ed una temperatura non proprio primaverile non hanno turbato la sagra del "Polentone", domenica 7 aprile, giunta alla sua 83ª edizione, preceduta, sabato 6, dalla "Serata Magica nel Borgo Antico" che ha registrato una presenza di oltre 2 mila persone, scese leggermente alla sagra. Novità del Polentone la porta antica che oltre ad essere messa all'ingresso della piazza, lato circonvallazione è stata innalzata anche nel borgo antico verso il castello. Al termine soddisfazione del presidente della Pro Loco, Bruno Marengo, per i 600 chilogrammi di polenta scodellata e polverizzata e le frittate da 6 mila uova e i kg 100 di salsiccia.

Domenica 14 aprile commedia in dialetto

"Insieme a teatro" tappa a Monastero

Monastero Bormida. "Insieme a Teatro" fa tappa a Monastero, domenica 14 aprile, alle ore 21,15, al nuovo e bel teatro comunale (l'ex casa littoira) recentemente ricostruito dall'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, dott. gen. Paolo Luigi Rizzolio.

La moderna struttura che è adibita a teatro comunale e salone polivalente, sorge sui ruderi della "Discoteca Diva" bruciata anni orsono.

"Insieme a Teatro" è alla 2ª stagione di spettacoli, per il periodo 2001-2002, ed è promossa dalla Provincia di Asti, che ha affidato la realizzazione all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosengo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle.

La rassegna, prevede un totale di 56 recite (dal 28 novembre al 1º giugno) organizzate in 23 Comuni della provincia, è finanziata dalla Provincia di Asti, dalla Fondazione e Cassa Risparmio di Asti, dalla Compagnia di San Paolo di Torino e dalla Regione Piemonte.

Per questa grande prima al teatro comunale di Monastero, che sarà preceduta (ore 21) dalla benedizione, del parroco don Pietro Olivieri, e inaugurazione, alla quale presenzieranno il sottosegretario alle Finanze, on. Maria Teresa Armosino, l'assessore regionale alle Politiche Sociali e della Famiglia, Mariangela Cotto, il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo ed altre autorità civili, religiose e militari, sarà rappresentata "Per ti barba... n'autra volta".

Si tratta di una commedia brillante in tre atti, in dialetto piemontese, il cui testo è di Secondino Trivero, ed è presentata dalla Compagnia Sipariettto di San Matteo. L'ingresso è gratuito.

Personaggi e interpreti: Francesco Raviola, geometra, Dino Trivero; Eugenio Raviola, mediator so fratel, Mario Triches; Giuditta, domestica, Oriana Tealdo; Armando Torta, praticante de studi, Ivano Bolla; Contessa Torta, clienta, Luisa Albrito; Giacomo Raviola, barba dij Raviola, Valter Cantamessa; Magna Tissia, magna dij Raviola, Maria Pia Nicola; Claudia Sperlari, impiegata, Sabrina Del Corso; Celestino Bignola, amis dij Raviola, Luigi Cadario. Scenografie di: Valter Cantamessa, Angelo Balzino, Umberto Trabui, Ugo Giorgetti. Montaggi di: Mario Triches, Ivano Bolla, Luigi Cadario. Costumi e trucco di: Oriana Tealdo, Luisa Albrito, Sabrina Del Corso. Luci e musiche di: Bartolomeo Arnolfo, Alessandro Fileccia. La regia è di Dino Trivero. Seguirà rinfresco.

Mercoledì 17 aprile a Bubbio

Assemblea produttori Moscato d'Asti

Bubbio. La Produttori Moscato d'Asti Associati sta chiamando a raccolta i suoi 2840 vignaioli con un fitto calendario di incontri, iniziati mercoledì 3 aprile che si protrarranno sino a giovedì 18, per discutere le problematiche sul tappeto, dall'andamento delle vendita di Asti Spumante, ancora in difficoltà nel 2001, al conseguente livello delle scorte di mosti, alla necessità di ridurre la produzione in maniera drastica per farla coincidere con il fabbisogno, secondo la decisione regionale del 31 gennaio.

Per poter commentare quindi le attività sviluppate nell'ultimo anno, illustrare l'andamento del mercato e proporre le nuove iniziative dell'Associazione per il futuro. Iniziative che non sono certo di piccolo cabotaggio, ma hanno l'ambizione di dar vita ad un progetto collettivo che possa rinnovare il comparto.

Per confrontarsi con la sua base sociale, in una panoramica a 360 gradi del settore viticolo del Moscato, la Produttori Moscato sta intraprendendo una serie di riunioni nei principali paesi di produzione delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo. Sono appuntamenti previsti dallo statuto con assemblee parziali che hanno il compito di nominare i delegati che formeranno l'assemblea generale dell'Associazione, convocata in Asti, per fine aprile, al Centro culturale "S.Secondo".

Continuano le assemblee parziali per i soci aderenti direttamente alla Produttori, questo il calendario: *lunedì 15 aprile,* ore 21, Enoteca Regionale, piazza XX Settembre 19 a Mango; *martedì 16,* ore 21, sala comunale, via Ruscone 9 a Castagnole Lanze; *mercoledì 17,* ore 21, sala della Pro Loco, via Roma 15 a Bubbio; *giovedì 18,* ore 21, sala della Torre a Castiglione Tinella.

Revisori conti istituzioni scolastiche

Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha emesso un decreto per la pubblicazione del Bando di apertura dei termini per la designazione dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti di competenza degli Enti Locali. Infatti, il decreto interministeriale n. 44 del 1º febbraio 2001 prevede la costituzione di un Collegio dei Revisori dei Conti per ogni ambito scolastico, alla Provincia di Asti spetta la designazione di 5 rappresentanti. I candidati dovranno essere dotati di adeguata professionalità e saranno ritenuti titoli preferenziali l'iscrizione al registro dei Revisori Contabili o esperienza professionale comprovata nel settore amministrativo / contabile pubblico e privato o l'iscrizione all'Albo dei Ragionieri o all'Albo dei Dottori Commercialisti.

Le domande dovranno pervenire alla segreteria generale della Provincia di Asti entro le ore 12 di sabato 13 aprile (informazioni: tel. 0141 / 433271).

Da Vesime scrive il prof. Brondolo

Concerto ad Acqui uditorio impreparato

Vesime. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del professor Riccardo Brondolo di Vesime:

«Domenica 7 aprile Acqui proponeva - come spesso succede in questi ultimi anni - un affascinante invito culturale: il concerto di musica da camera del St. Galler Kammerchor. L'appuntamento era per le cinque di sera, in uno dei luoghi più suggestivi e commoventi, oltre che vocali alle audizioni musicali, della nostra regione: la basilica di San Pietro.

Difficile defilarsi, accampar scelte alternative od altri impegni: per chi ama la musica, l'occasione era troppo ghiotta. E chi non se l'è lasciata sfuggire ne ha avuto compenso ad usura. Raffinato e raro il programma, impeccabile l'esecuzione, in cui la politezza del segno musicale s'è andata quasi sempre coniugando ad una appassionata partecipazione delle voci e degli strumenti.

Ma, e ci duole doverlo sottolineare, ancora una volta l'impreparazione dell'uditorio e la cattiva educazione di alcuni "visitatori" (non ce la sentiamo di chiamarli "fedeli") ha graffiato l'esecuzione e sciupato l'ascolto delle musiche. Non ci si vuol rifare tanto ai patetici applausi che puntualmente scattavano fuori tempo, alla fine dei vari movimenti delle sonate: anche gli esecutori finivano per accettarli con un benevolo sorriso. Ma gridi di bambini, porte sbattute, stropiccii di passi, sedie spostate... e insomma, un andirivieni irrispettoso e molesto che, sinceramente, si poteva evitare. Possibile che l'organizzazione in questi casi non riesca a trovare, per poco più di un ora, una persona o due che impediscano l'accesso durante l'esecuzione dei brani, consentendo ovviamente entrata e movimento tra un pezzo e l'altro? Certo, l'educazione in genere (figuriamoci quella musicale), il rispetto per gli altri e l'autocontrollo non son traguardi facilmente raggiungibili nella nostra società; ma a certe deficienze si può pur garbatamente porre rimedio.

Auguriamoci, comunque, che proposte musicali di così alto livello continuino ad essersi offerte. Last but not least, la nostra gente s'andrà persuadendo via via che dalla Svizzera non arrivano solo milioni, Sbrinz e cioccolata, ma anche lezioni ed esempi di cultura e di vita».

Domenica 14 aprile a Bistagno

L'Anmi Acqui ricorda i marinai defunti

Bistagno. Il classico solino blu del marinaio, ornato con lo stemma delle quattro Repubbliche marinare e la scritta "Associazione Nazionale Marinai d'Italia, gruppo di Acqui Terme".

Sarà questa la targhetta commemorativa che il gruppo di Acqui Terme donerà ai familiari dei marinai defunti di Bistagno durante la cerimonia commemorativa che si terrà domenica 14 aprile nell'ambito della attività che il gruppo acquese ha predisposto per celebrare il 25º anno di fondazione. Su iniziativa del sindaco di Bistagno, dott. Bruno Barosio, presidente e del direttivo dei marinai della nostra città, la cerimonia si terrà a Bistagno ed avrà inizio alle ore 10.30 con il ritrovo dei partecipanti nella piazza del Comune, seguirà la celebrazione della messa commemorativa durante la quale saranno letti i nomi dei defunti da onorare e recitata la "Preghiera del marinaio". Alle 12, al termine della messa, ci sarà il trasferimento nei locali del Comune per la cerimonia della consegna delle targhette ai familiari dei defunti e le allocuzioni delle autorità presenti. Alle ore 13, a cura dell'Amministrazione comunale di Bistagno, sarà offerto un aperitivo che, di fatto, concluderà la cerimonia.

Tra i tanti marinai che non sono più tra noi è doveroso ricordare coloro che hanno perso la vita nel secondo conflitto mondiale: sottotenente di vascello Amedeo Saldizzone caduto in Oceano Atlantico il 10 settembre 1941 a bordo del sommergibile Bianchi; marinaio Virginio Bottero caduto in Mediterraneo il 23 marzo 1942 a bordo del cacciatorpediniere Lancere ed il marinaio Pietro Notoptiro caduto in località sconosciuta il 24 gennaio 1945.

Consorzio difesa produzioni agricole

Il presidente della Provincia di Asti dovrà provvedere alla nomina di un rappresentante della Provincia in seno al Collegio Sindacale del Consorzio di Difesa delle Produzioni Agricole delle Avversità atmosferiche di Asti, ai sensi delle L.R. 17/99, L.R. 27/82 e D.M. n. 101.952 dell'11 ottobre 2001. Come previsto dagli indirizzi per la nomina dei rappresentanti della Provincia negli Enti, nelle Aziende e nelle Istituzioni approvati con deliberazione del Consiglio provinciale (n. 29907 del 2.08.1999), chi ritiene di possedere i requisiti di competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche delle attività del Consorzio di Difesa delle Produzioni Agricole delle Avversità Atmosferiche di Asti può far pervenire al presidente della Provincia, entro martedì 30 aprile, ore 12, la propria dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae. Si fa presente che i compiti del Collegio Sindacale del Consorzio suddetto sono quelli di provvedere alla verifica delle polizze agevolate e alla vigilanza sulle iniziative mutualistiche ai fini dell'ammissibilità a contributo delle relative spese nei termini stabiliti dalla legge 185/92 e successivi provvedimenti attuativi.

Presentata la 1ª edizione del premio

"Il Gigante delle Langhe" letteratura per l'infanzia

Cortemilia. Mercoledì 10 aprile, alla sala Fenoglio della Biblioteca Civica di Alba è stata presentata ufficialmente la prima edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe".

Ideatrice del premio è Valeria Pelle, genovese di nascita e cortemiliese dalla metà degli anni novanta, laureata in lettere, con una tesi sulla letteratura dell'infanzia esperta ed amante di questa lettura.

Il premio è promosso dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia e patrocinato dal Comune di Cortemilia, dalla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo, dalla Cassa di Risparmio di Savona, dal Lions Club "Cortemilia & Valli" e dal settimanale Gazzetta d'Alba.

«Una leggenda vuole - spiega la dott. Valeria Pelle - che i terrazzamenti siano stati creati da un gigante per scalare comodamente le aspre colline delle Langhe.

Intende tutelare i paesaggi, le tradizioni di questi luoghi, coinvolgendo gli abitanti, quali testimoni e custodi di questa cultura millenaria.

Il premio "Il Gigante delle Langhe", dedicato alla letteratura per l'infanzia, si propone come elemento di continuità con le iniziative già attuate e, al tempo stesso, come ambizioso passo verso progetti di maggiore ampiezza.

Il premio letterario "Il Gigante delle Langhe" vuole far scoprire l'attenzione che anche nei piccoli centri è data alla cultura ed, in particolare, alla cultura e alla letteratura destinata ai piccoli di oggi, che saranno gli adulti di domani».

Sono tre le sezioni in cui si articola il premio.

Prima sezione: opere di Letteratura per l'Infanzia edite in Italia nel periodo maggio 2001- maggio 2002, dedicate alla fascia di età 5-11 anni.

Seconda sezione: racconti elaborati dagli alunni delle scuole elementari dell'Alta Langa (circa 20 scuole elementari).

Terza sezione: migliori illustrazioni tra i racconti illustrati (età 2-11 anni), editi in Italia nel periodo maggio 2001-maggio 2002.

Membri delle giurie e garanti della serietà professionale del premio saranno alcuni personaggi eminenti nel campo della Letteratura per l'Infanzia, quali il dott. Francesco Langella, direttore della Biblioteca internazionale "De Amicis" di Genova, la dott. Rosella Picech, redattrice di Sfoglialibro, il famosissimo artista Emanuele Luzzati, il giornalista don Giusto Truglia, direttore di Gazzetta d'Alba.

Questi i premi. Prima sezione: Racconti editi, all'autore dell'opera 1ª classificata, sarà assegnato un premio pari a mille e cinquecento (1.500) euro, oneri fiscali inclusi. All'autore dell'opera classificatasi al 2º posto, sarà assegnato un premio pari a settecento cinquanta (750) euro, oneri fiscali inclusi.

All'autore dell'opera giunta al 3º posto, saranno assegnati in premio duecento cinquanta (250) euro, oneri fiscali inclusi.

Seconda sezione: I racconti dei bambini, il racconto che avrà meritato il 1º premio, sarà pubblicato e diventerà il quarto volume della collana Ecomuseo.

All'autore del racconto classificatosi al 1º posto, sarà assegnato in premio un lettore cd.

All'autore del racconto 2º classificato, andrà una macchina fotografica. L'autore del racconto 3º classificato, riceverà in premio due cd o videocassette a sua scelta.

Terza sezione: "Premio speciale Illustrazione" è previsto un unico premio, destinato all'illustratore dell'opera 1ª classificata. Il premio consisterà in cinquecento (500) euro.

La manifestazione di premiazione si terrà a Cortemilia da venerdì 29 novembre a domenica 1º dicembre.

E vedrà percorsi di lettura, alla scoperta dei testi vincitori, spettacoli teatrali, di burattini, di funamboli e artisti di strada che animeranno le vie del centro storico, creando un happening interamente dedicato alla magia della lettura e alla suggestione del racconto.

Un'importante mostra di illustrazioni di alcuni tra i migliori autori ci immergerà nella fantasia dell'immagine, che da sempre rappresenta un elemento di grandissimo impatto narrativo, spesso fondamentale nella percezione dei bambini.

Per informazioni: ecomuseo@comunecortemilia.it; tel. 0173 / 81027, fax 0173 / 81154; il materiale informativo è scaricabile dai siti internet: www.ecomusei.net, www.langadellevalli.it, www.comunecortemilia.it.

Concorso "Scrivi il paesaggio del vino"

Il Parco Culturale Grinzane Cavour, in collaborazione con la Banca d'Alba e d'intesa con la Regione Piemonte, promuove la 3ª edizione del concorso letterario "Scrivi il paesaggio del vino".

L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole medie superiori: i giovani dovranno descrivere il paesaggio del vino, raccontare storie e leggende ad esso legate, rievocarne le tradizioni nel solco della memoria. I partecipanti dovranno osservare attentamente la realtà che li circonda, rilevare le manifestazioni visive e pulsanti di un territorio spesso minacciato dall'alterazione dei propri modelli autentici. Gli elaborati, della lunghezza minima di 3 cartelle dattiloscritte, potranno essere redatti in poesia o in prosa.

Il concorso prevede 2 sezioni, per ciascuna delle quali verranno assegnati un 1º premio, pari a 1.000 euro, e un 2º premio, dell'ammontare di 500 euro. La 1ª sezione, è riservata agli studenti delle scuole medie superiori del territorio di competenza operativa della Banca d'Alba (province di Asti, Cuneo, Savona e Torino); la 2ª, è rivolta agli studenti del restante territorio nazionale. I testi devono pervenire alla segreteria del Premio Grinzane Cavour, via Montebello n. 21, 10124 Torino; e-mail: info@grinzane.it; tel. 011 / 8100111 o alle agenzie della Banca d'Alba, entro mercoledì 15 maggio. Il testo integrale del bando di concorso è reperibile al sito internet www.grinzane.it.

Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida

Corsi di formazione per imprenditori agricoli

Roccaverano. Si sono svolti, organizzati dalla Comunità Montana "Langa Artigiana-Val Bormida", e con un buon successo, una serie di corsi di formazione a favore degli imprenditori agricoli della Comunità Montana. I corsi finanziati dalla regione Piemonte con i fondi previsti dal regolamento CEE (1257/1999 P.S.R. 2000 - 2006 Misura C – Azione C1 – Formazione nel settore agricolo – Iniziativa A – Formazione per gli imprenditori agricoli) si sono articolati su argomenti prettamente tecnici e riguardanti le produzioni tipiche della zona.

In particolare il programma è stato il seguente:

Un *corso di caseificazione sui formaggi caprini*, svoltosi presso l'agriturismo "San Desiderio" in frazione San Desiderio di Monastero Bormida, al pomeriggio e sera nei giorni di mercoledì 20, giovedì 21 e venerdì 22 marzo. Il corso è stato tenuto da un casaro francese proveniente dalla scuola di Carmejanne ed ha riguardato metodi di lavorazione dei formaggi caprini prodotti con latte crudo.

Un *corso di tecnica enologica etichettatura e marketing per il settore vinicolo*, tenutosi presso l'agriturismo "San Desiderio" a Monastero, nei giorni di sabato 23 e lunedì 25 marzo. Sabato 23, ha visto relatori: il dott. Giancarlo Scaglione, su "Le produzioni enologiche di qualità in Langa Astigiana, le relative scelte vendemmiali e le tecniche Enologiche" e al pomeriggio la dottoressa Paola Manera su "Le analisi del vino". E lunedì 25, il dott. Pierstefano Berta e la dottoressa Giusi Mainardi hanno relazionato su "Marketing nel settore vinicolo".

Un *corso di viticoltura*, presso la Società Cooperativa Araldica di Castel Boglione, svoltosi giovedì 4 aprile, dove l'agronomo Federico Curtaz ha parlato di "Tecniche d'impianto vigneto" e nel pomeriggio, la dottoressa Romana Gian Piero su le "Scelte varietali e selezione clonale in viticoltura".

Un *corso di coricoltura*, presso la sala consiliare del comune di Bubbio, svoltosi nella giornata di venerdì 5 aprile, che ha visto relatori la dottoressa Nadia Valentini su "La coltivazione del nocciolo, varietà, impianto e sistemi di allevamento" e l'agronomo Pier Paolo Bertone su le "Principali fisiopatie del nocciolo e tecniche colturali".

«I corsi, - spiega il presidente della Comunità Montana, ing. Sergio Primosig - *come si vede, dagli argomenti sono stati prettamente tecnici e a favore degli operatori del settore. Si spera che possano aver fornito, anche se sono stati di breve durata, nuove conoscenze sulle produzioni e sulla commercializzazione dei prodotti e quindi possano essere stati di aiuto per gli imprenditori della Comunità Montana Langa Astigiana.*

Se si avranno riscontri positivi da parte degli operatori, il nostro ente riproporrà nei prossimi anni questa, per noi, importante iniziativa».

La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (comprende 16 Comuni) ha sede a Roccaverano in via Roma n. 8 (tel. 0144 / 93244, fax 0144 / 93350).

Nella biblioteca comunale di Morsasco

Successo della mostra di Gerry Buschiazzo

Morsasco. Il lunedì di Pasqua, 1º aprile, si è conclusa a Morsasco la mostra personale di pittura di Gerolamo Buschiazzo: "Gerry".

La "personale" è stata inaugurata presso la Biblioteca comunale sabato 23 marzo, alle ore 17, alla presenza del sindaco di Morsasco, Domenico Giachero, e di un attento e qualificato pubblico.

Le tele di Gerry sono particolarmente piaciute ai morsaschesi, il numerosissimo pubblico, che ha visitato la mostra, ha mostrato di apprezzare i colori sereni ed i paesaggi naturali del nostro pittore. Gerry non interpreta la natura, la rappresenta. Egli coglie nei paesaggi che dipinge le armonie cromatiche, riprodotte anche nei minimi particolari; la sua pittura autodidatta trasmette un'autonomia mentale che si trafonde in una particolarissima efficacia pittorica.

Naturalmente anche all'artista è piaciuto moltissimo Morsasco, Gerry se ne dichiara addirittura innamorato. Le dolci colline che circondano il nostro paese, l'antica architettura del centro storico, i panorami mozzafiato che solo Morsasco sa regalare in certe mattinate di primavera lo hanno ammagliato.

L'Amministrazione comunale ed i morsaschesi si augurano di ospitare nuovamente Gerry Buschiazzo.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Acqui Terme, "Acqui Ben...Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taverriti. Programma: *giovedì 9 maggio,* massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M.Toso, massaggio ayurvedico, Istituto Scienze Umane di Roma, G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E.Manassi, mass. armonico, Accademy of Healing Art di Poona, India. *6 giugno,* Cristalloterapia e Reiki: "Le energie *sottili* a portata di tutti", dott. M.Tavertiti, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

Ovada, per "Manifestazioni ed eventi 2002", organizzati dall'assessorato alla Cultura, nel mese di aprile: *venerdì 12,* ore 10.30, al teatro Comunale, teatro ragazzi: "Cenerentola o della differenza" (riservato alle scuole); organizzato da assessorato alla Pubblica Istruzione di Ovada e da Regione Piemonte. *Giovedì 18,* ore 21, Loggia di San Sebastiano, per "Incontri d'autore": Alfio Caruso. *Martedì 23,* ore 21, teatro Splendor, Duo Lanzetti - Cossu; organizzato da assessorato alla Cultura e Scuola di Musica. Nel mese di maggio: *mercoledì 1º,* mercatino dell'antiquariato, per le vie e piazze del centro storico; organizzato dalla Pro Loco. *Mercoledì 1º,* "Concerto del 1º maggio", ore 16, Giardino della scuola di musica; organizzato da assessorato alla Cultura. *Sabato 4 e domenica 5,* "Fiera di S. Croce", per le vie e piazze cittadine; organizzata dal Comune. *Giovedì 23,* ore 21, Marcin Dylla chitarra, Teatro Splendor; organizzato da assessorato alla Cultura e Scuola di Musica. *Domenica 26,* ore 13,30, frazione Grillano, "1º trofeo Comune di Ovada - 5ª tappa Giro dell'Ovadese"; organizzato dalla Pro Loco. *Domenica 26,* "Fave e Salame", allo spazio Verde di via Palermo; organizzato dalle Pro Loco di Costa e Leonessa.

Ovada, per "I Venerdì Sotto l'Ombrello", programma per due mesi: *venerdì 12,* ore 21, per Arte Musica Cinema: confronto tra le arti: Schönberg - Kandinskji a cura di Paolo Repetto, con visione del film "Dall'oggi al domani" di J.M.Straub e D.Huillet, tratto dall'opera omonima di A.Schönberg. *Venerdì 19,* ore 21, per il bere: ancora degustazione di vini: Pino Ratto di Ovada, Laura Valditerra di Monterotondo di Gavi, Bagnario di Strevi. *Venerdì 26,* ore 21, per Cinema: proiezione, "La messa è finita" di Nanni Moretti. Organizzato da Il Gruppo Due Sotto l'Ombrello, in via Gilardini 12, Ovada (centro storico); orario apertura settimanale: giovedì - sabato ore 17-19, venerdì ore 21-24.

Nizza Monferrato, *dal 26 gennaio al 2 giugno,* rassegna "Echi di Cori" edizione 2002 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Il calendario per i 7 Comuni della nostra zona che vi aderiscono: *venerdì 12 aprile,* alle ore 21, a Nizza Monferrato, nella chiesa di Sant'Ippolito, la corale di San Secondo e il coro "La Bissòca". Sabato 20 aprile, alle ore 21, a Sessame, nell'ex Confraternita dei Battuti, il coro A.N.A. Vallebelbo e la corale Polifonica Astese. Domenica 5 maggio, alle ore 21, a Monastero Bormida, nel teatro comunale, il coro "Hasta Madrigalis" e il coro "L'Eco delle Colline". Sabato 25 maggio, alle ore 21, a Fontanile, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, il coro "Amici della Montagna" e la corale "Antonio Vivaldi". Domenica 26 maggio, a Mombaldone, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, il coro "Alfierina" e il coro "J'amis d'la canson".

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" è nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Rossiglione, *dal 25 al 28 aprile,* raduno della "Fiera del plein - air"; visite, escursioni, convegni; tutti i giorni momenti di intrattenimento e animazione. Organizzata da Consorzio Valle Stura Expo, comitato coordinamento in collaborazione del Camper Club La Granda con la sezione "Monferrato & Genova". Per informazioni tel. 0171 630976.

Monastero Bormida, *dal 28 novembre al 1º giugno 2002,* per "Insieme a teatro" 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, promosso dalla provincia di Asti, realizzazione affidata all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosengo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle. Spettacoli a ingresso gratuito seguiti da un "dopoteatro", legato all'enogastronomia del territorio, poiché la Pro Loco del Comune ospitante offre, una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco. Il *calendario,* riportiamo i Comuni della nostra zona: *Monastero Bormida, domenica 14 aprile,* teatro comunale, Compagnia Sparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'autra volta" con Dino Trivero. *Calamandrana, mercoledì 24 aprile,* salone parrocchiale, Artec, "Vineide". *Fontanile, domenica 28 aprile,* teatro comunale San Giuseppe, L'anonima Vocali, "5 vocali con sonanti". *Nizza Monferrato, martedì 7 maggio,* teatro sociale, J'Amis d'la pera, "Aggiungi un posto a tavola". *Nizza Monferrato, giovedì 16 maggio,* teatro sociale, Artec, "Vineide". Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141 433216, 433255).

Acqui Terme, "I Venerdì del mistero", ritornano le conferenze - dibattito a Palazzo Robellini, programma: *venerdì 19 aprile,* ore 21,30, sarà la volta del tema "Le Rune: il Segreto della scrittura", relatrice la prof. Gianna Chiesa Isnardi, docente universitaria, Sezione di Scandinavistica dell'Università degli Studi di Genova. *Venerdì 10 maggio,* sarà il turno de "La Via del Maestro: le dieci profezie perdute di Celestino", relatore Luciano Andreotti, serata in collaborazione con l'Associazione Eala di Acqui Terme. Per informazioni, telefonare allo 0144 770272, in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì. Organizzate dall'Associazione "LineaCultura" con il patrocinio assessorato alla Cultura di Acqui, presidenza del Consiglio comunale ed Enoteca regionale di Acqui Terme.

Olmo Gentile, campo di tiro a volo, a partire dal 1º aprile, fino al giorno di apertura della caccia (metà settembre circa), è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre, il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione. Vige regolamento interno. Gare approvate dal comitato provinciale Fitav. In caso di maltempo le sagre si svolgeranno ugualmente. Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo.

Roccaverano, *in aprile,* "Festa di Primavera"; organizzata dalla Pro Loco, informazioni: tel. 0144 93025.

Verona, *dall'11 al 15 aprile,* Veronafiere ospita il 36º Vinitaly, salone internazionale del vino e dei distillati. Al padiglione 38, area espositiva del Piemonte, circa 500 espositori, ai quali si aggiungono altri 60 espositori astigiani al padiglione 7, che proporranno il meglio della produzione vitivinicola piemontese che vanta ben 8 Docg e 45 Doc. Al padiglione 38, manifestazioni e incontri tecnici, professionali, promozionali. *Venerdì 12,* ore 11, presentazione del libro della Vignaioli Piemontesi "Piemonte Vigneto tutto Doc" di A.De Giacomo e P.Visonà, a cura di M.Busso e C.Vischi, partecipa Ugo Cavallera; ore 15, degustazione dei "Caristum" primi 10 vini del concorso enologico Città di Acqui Terme e cura Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"; ore 16, nuova Doc Alta Langa-metodo classico, presentazione nuovo Consorzio, partecipa Ugo Cavallera; ore 17, presentazione volume "Undici paesi per il Re dei Vini" a cura Enoteca Regionale del Barolo. *Sabato 13:* ore 10,30, "Asti e il calore della vigna", presentazione 30º concorso enologico nazionale Douja d'Or 2002 e Canellitaly: dalla tradizione enologica alla crescita tecnologica, partecipa Oscar Bielli, sindaco di Canelli; ore 12, presentazione nuova "Doc Cisterna d'Asti"; ore 14, "Cioccolato e Vini Passiti... ai limiti del piacere" a cura dell'Enoteca Regionale della Serra; ore 15, "Vino, patate e mele rosse": il primo progetto multimediale internazionale per la promozione del vino, a cura dell'Enoteca del Piemonte; ore 17, anteprima Salone del Vino 2002, a cura dell'Enoteca del Piemonte. *Domenica 14:* ore 10,30, presentazione volume "Sulla coltivazione della vite e sul metodo migliore per fare e conservare i vini, in calendario Georgico, 1798" di G.Nuvolone a cura Enoteca del Piemonte; ore 11,30, presentazione 26º Vinum, a cura dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero.

Ovada, *13 e 14 aprile,* "Ecomusei - Quale pianificazione per lo Sviluppo del Territorio?", mostra e convegni di studi organizzato dall'Ecomuseo di Cascina Moglioni, del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, col patrocinio della Provincia di Alessandria e del comune di Ovada. *Sabato 13,* Loggia di San Sebastiano, convegno; programma: ore 9,30, Vincenzo Robbiano, sindaco di Ovada; Gian Luigi Repetto, presidente del Parco delle Capanne di Marcarolo; Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria; Massimo Carcione, direttore settore Cultura Provincia di Alessandria; Maurizio Maggi, responsabile laboratorio Ecomusei - Ires; Roberto Burlando, direttore Ecomuseo Cascina Moglioni; Andrea Del Duca, direttore Ecomuseo Cusius; Maria Teresa De Martini, presidente Ecomuseo dell'Ardesia; Marco Piacentino, Italia Nostra; Paolo Stringa, Università di Genova facoltà di Architettura; Marco Trisciuoglio, Politecnico di Torino; alle ore 13, dibattito con interventi dei presenti in sala. *Sabato 13 e Domenica 14,* locali in piazza Cereseto; calendario eventi: *sabato 13,* dalle ore 9 alle ore 19,30, inaugurazione della mostra su tesi, lavori ed esperienze di studio, dell'Università di Genova e del Politecnico di Torino; alle ore 13,30, rinfresco presso i locali della mostra. *Domenica 14,* dalle ore 9 alle ore 19,30, prosecuzione della della mostra su tesi e lavori su ecomusei ed esperienze di studio dell'Università di Genova e del Politecnico di Torino.

Rocchetta Palafea, in maggio, "Borgata Sabbioni in festa"; per informazioni: Comune, tel. 0141 718280.

SABATO 13 APRILE

Ricaldone, al Teatro Umberto I, alle ore 21,15, la Compagnia Teatrale "L'Erca" di Nizza Monferrato, presenta "la bunanima 'd Cesarino Cupissa", commedia brillante in tre atti di Nino Bertalmia. Personaggi e interpreti: Felice Dandolo, Carletto Carus; Erminia, Cala la Filippon-na; Rosa, Luciana Umbrela; Valerio La Solfa, Tonino Spinela; Rita, Olga la Lavagneina; Gigi Farinel, Dedo el medic; Nudore Scartofia, Marchelli el cavjer; Tersilia Cocito, La Sanota; Bernardina, La Sisi; Bernardetta, Emi la Bianco; Giuanen Pautos, Aldo ed Barbisot; Munsu Rabostai, Marcello, jeun 'd i Bellè; adattamento e regia di Aldo Oddone. Prenotazione (le prenotazioni non confermate entro il 12 aprile si intendono annullate) e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 745184, ore pasti); ingresso 7,50 euro.

MERCOLEDÌ 17 APRILE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n.1, su "L'allattamento prolungato crea bambini mammoni?", ovvero, i bisogni del bambino che cresce. Per informazioni: Paola Amatteis (tel. 0144 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

DOMENICA 21 APRILE

Mango, presso l'Enoteca del Moscato, dalle ore 15, "Festival del cocktail e del long dring al Moscato d'Asti". Informazioni: tel. 0141 89291; fax 0141 839914.

MERCOLEDÌ 24 APRILE

Acqui Terme, per "Musica per un anno" rassegna concertistica 2002, presso l'aula magna dell'Università, alle ore 21,15, concerto del quartetto Rachmaninov, con: Alexej Sidorenko, violino; Alexander Bondarenko, violino; Anton Jaroshenko, viola; Wladimir Schocow, violoncello; eseguiranno musiche di autori russi. Il quartetto d'archi è stato fondato nel 1978 a Sotchi (Russia), ai piedi del Caucaso, sulle rive del mar Nero. Ben presto è diventato uno dei migliori quartetti russi, vincendo nel 1987 il prestigioso "Concorso Borodin", riservato agli strumentisti ad arco dell'intera Unione. Il quartetto si è esibito in più di 2500 concerti. Organizzato da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme in collaborazione con l'Associazione Onda Sonora.

SABATO 27 APRILE

Cremolino, alle ore 21, concerto della scuola di musica sacra "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme, nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora del Carmine".

DOMENICA 28 APRILE

Acqui Terme, per "Piemont ch'a bogia - Castelli e Castellani", prima rassegna artistica, storica, sociologica, "La cittadella, le guerre, gli assedi, i saccheggi, dal marchese del Monferrato ai Savoia".

Ponzone, "Festa di primavera e festa dell'artigianato", antica fiera di San Giorgio; esposizione e mostra mercato di prodotti tipici del ponzonese e di lavori artigianali. Organizzata da Pro Loco, Comune Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Torre Bormida, "Giornata della Terza Età 2002"; programma: ore 11, messa nella chiesa parrocchiale; ore 12,30, pranzo sociale presso ristorante "Nuovo Secolo" (menù: fagottini di prosciutto crudo con ananas e kiwi, carpaccio di carne cruda, insalata regina, flan di asparagi con fonduta, crespelle farcite ai funghi; agnolotti brurro e salvia e ragù, risotto primaverile; lonza di maiale alle erbe aromatiche con patate al rosmarino, faraona al forno con carote prezzemolate; torta di nocciola farcita, bunet, fragole con gelato; caffè, vini: Langhe Doc chardonnay, dolcetto d'Alba Doc, Moscato d'Asti Doc) e dopo il pranzo: musica e danze. Sono invitati a partecipare tutti i componenti della terza età, l'invito è esteso a parenti e amici di ogni età e provenienza. Organizzata dalla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" (tel. 0173 828204).

MERCOLEDÌ 1º MAGGIO

Cremolino, "Festa delle Frittelle", al campo sportivo. Organizzata dalla Pro Loco.

Sessame, "Sagra del risotto", è tipica del paese, cucinato da cuochi esperti e la sua ricetta è tramandata da padre in figlio, gelosamente custodita. La manifestazione si svolge da circa 90 anni; duranta la sagra è possibile degustare i vini sessamesi (Moscato, brachetto, barbera, dolcetto) e i prodotti tipici locali (robiole, dolci, miele, ecc...); gruppi folcloristici intratteranno gli intervenuti. Organizzata dalla Pro Loco (informazioni tel. 0144 392216).

DOMENICA 5 MAGGIO

Montabone, "Festa di San Vittore" con passeggiata enogastronomica; per informazioni: Comune, tel. 0141 762121.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, *dal 6 al 21 aprile,* a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra del pittore Armando Bardella. Orario: festivi e prefestivi ore 10-12, 16-19; feriali: ore 16-19. Organizzata da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme.

Bosia, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, maschere, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile. Informazioni: tel. 0173 529293; fax. 0173 529921; borgorobinie@libero.it

Calamandrana, *dal 13 aprile al 5 maggio,* presso l'agriturismo "La Corte", in regione Quartino nº. 7, mostra personale della pittrice Maria Teresa Scarrone. Inaugurazione sabato 13 aprile, alle ore 17; orario: ore 10-13 e ore 16-20 nei giorni prefestivi e festivi, ore 16-20 nei giorni feriali.

Mango, *dal 14 aprile al 12 maggio,* all'Enoteca Regionale del Moscato, mostra su "I colori del tempo", personale di M. Rosso Cappellini; orario visita: dal mercoledì al lunedì, dalle ore 10,30 alle 19. Informazioni: tel. 0141 89291; fax 0141 839914; email: enotecamango@infinito.it

S. Stefano Belbo, *dal 21 aprile al 5 maggio,* casa natale di Cesare Pavese, mostra "Tra sole ed ombra", di Salvatore Milano e Antonella Tavella, due artisti che parlano tra loro e al pubblico attraverso i segni della pittura e i colori della vita su tela.

Consigliere Cassa Risparmio di Asti

Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, dovrà provvedere alla designazione di un membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, in sostituzione di un consigliere.

Come previsto dagli indirizzi per la nomina dei rappresentanti della Provincia negli Enti, nelle Aziende e nelle Istituzioni approvati con deliberazione del Consiglio provinciale (n. 29907 del 2 agosto 1999), chi ritiene di possedere i requisiti di competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche delle attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, può far pervenire al Presidente della Provincia, entro venerdì 19 aprile, ore 12, la propria dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae.

Al via bandi per enti pubblici; dalla Regione contributi alla progettazione

Fondi strutturali a piccoli Comuni e comunità montane

Cassine. *«Dopo l'avvio delle misure per le imprese, siamo al secondo importante tassello dei fondi strutturali: quello relativo agli enti pubblici, che consentirà di riqualificare il territorio piemontese mediante la realizzazione di infrastrutture per l'innovazione, lo sviluppo turistico e culturale, le attività sociali».*

L'assessore regionale all'Industria, Commercio, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto, ha iniziato così la presentazione dei bandi di cinque misure per le aree a riconversione industriale e rurale e per quelle a sostegno transitorio, avvenuta a Torino nella sede dell'Assessorato, giovedì 4 aprile.

«Gli investimenti complessivi - ha aggiunto Pichetto- *sono previsti in 350 milioni di euro, a fronte di un contributo di 280 milioni dei fondi strutturali. Gli enti potranno presentare domanda dal 13 maggio prossimo, ma non sarà necessario fare una "corsa" per arrivare primi: tutte le domande pervenute nei primi 40 giorni lavorativi saranno considerate alla pari e istruite contemporaneamente".*

Queste le cinque misure attivate, con i relativi contributi:

1ª *Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico* (Parchi tecnologici, progetti integrati di sviluppo, aree industriali attrezzate, centri servizi, aree ecologiche attrezzate, centri intermodali, piattaforme logistiche), 96.000.000 €;

2ª *Interventi turistici e culturali di sistema* (sviluppo dei prodotti turistici e termali), 13.000.000 €;

3ª *Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici* (infrastrutture idriche, sistemazioni idrogeologiche e idrauliche, gestione dei rifiuti, urbanizzazioni connesse a insediamenti produttivi, recupero di siti dismessi), 123.000.000 €;

4ª *Interventi di inclusione sociale* (riqualificazione di edifici e aree a funzione sociale plurima), 16.000.000 €;

5ª *Creazione d'impresa* (realizzazione infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale), 32.000.000 €.

Tutte le procedure sono illustrate nel dettaglio nel sito Internet www.regione.piemonte.it / industria.

"Fondo parco progetti"

In vista dell'apertura delle misure del Docup indirizzate agli enti pubblici, la Regione ha inoltre destinato circa 6,6 milioni di euro di propri fondi ai piccoli Comuni e alle Comunità Montane per le spese di progettazione.

«Conosciamo la difficoltà di molti Comuni di piccole dimensioni a finanziare la stesura degli stessi progetti - ha osservato Pichetto - *per cui abbiamo voluto sostenere i Comuni singoli o associati fino a 10.000 abitanti, o anche di maggiore dimensione se inseriti in Comunità Montane o considerati Comuni collinari svantaggiati».*

L'iniziativa, denominata "Fondo Parco Progetti", ha finanziato le proposte di 280 enti locali, con la possibilità di progettare opere per un costo complessivo di circa 210 milioni di euro.

«Gli uffici regionali - ha precisato l'assessore - *hanno svolto un'istruttoria nei confronti delle oltre 860 domande pervenute, per accertare la compatibilità del progetto rispetto alle linee di fondi strutturali. Inoltre si è tenuto conto della compatibilità dell'iniziativa con lo strumento urbanistico, e con la copertura finanziaria della quota di competenza del soggetto proponente. Il contributo regionale è pari al 100% delle spese di progettazione, e verrà recuperato sul costo complessivo dell'intervento in caso di finanziamento dei fondi strutturali. Nel caso invece di mancato finanziamento, la Regione si farà carico interamente del costo del progetto e il Comune non dovrà restituire nulla. Nello stesso tempo si potrà disporre di un 'parco progetti' di grande rilevanza per lo sviluppo socioeconomico delle aree svantaggiate».*

Questa la suddivisione per province: *Alessandria,* 50 progetti, contributo per la progettazione 972.000 €, importo investimento 31.629.000 €. *Asti,* 27 progetti, contributo per la progettazione 423.000 €, importo investimento 10.788.000 €. *Biella,* 13 progetti, contributo per la progettazione 318.000 €, importo investimento 11.108.000 €. *Cuneo,* 60 progetti, contributo per la progettazione 1.329.000 €, importo investimento 47.187.000 €. *Torino,* 83 progetti, contributo per la progettazione 1.640.000 €, importo investimento 53.315.000 €. *Vercelli,* 18 progetti, contributo per la progettazione 1.018.000 €, importo investimento 28.717.000 €. *Verbano-Cusio-Ossola,* 29 progetti, contributo per la progettazione 933.000 €, importo investimento 26.765.000 €.

DOCUP OBIETTIVO 2, COMUNI BENEFICIARI, DELLA NOSTRA ZONA:

Cassine: recupero ex vaseria di Cassine; **Castelnuovo Bormida:** promozione attività economiche "Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida"; **Montechiaro d'Acqui:** riqualificazione edifici e spazi pubblici per lo sviluppo di lavoro cooperativo; **Morbello:** riqualificazione edificio storico con parco e pertinenze rurali annesse; **Ponzone:** recupero e valorizzazione centro storico; **San Cristoforo:** recupero "Casa Langa e Parco Castello"; **Silvano d'Orba:** ristrutturazione Vecchio Municipio per insediamento attività culturali e sociali; **Spigno M.to:** recupero di struttura esistente per insediamento di attività economica e sociale, funzionale alla necessità della Comunità Montana di appartenenza; **Trisobbio:** recupero dell'edificio delle vecchie scuole con inserimento di nuove attività di tipo economico, sociale e culturale; **Cons. Dep. Acque Reflue Valle Orba:** completamento collettori fognari consortili Valle Orba ed impianto trattamento Bottini; **C.M. Langa Astigiana Val Bormida:** P.I.P. nel Comune di Bubbio e piano particolareggiato nel Comune di Rocchetta Palafea; **Calamandrana:** intervento di urbanizzazione primaria a servizio degli insediamenti produttivi, fognatura dalla zona industriale all'impianto di depurazione; **Incisa Scapaccino:** recupero di complesso di interesse storico, chiesa di San Giovanni, centro servizi e di promozione culturale; **Mombaruzzo:** recupero del complesso dell'area Asilo San Luigi da destinare ad attività sociali culturali e di servizio alle imprese; **Quaranti:** recupero ex Asilo e riassetto viario della via di accesso al museo-enoteca; **San Marzano Oliveto:** cambio di destinazione d'uso in centro polivalente della chiesa di San Pietro; **Vinchio:** recupero di aree e percorsi a servizio delle attività economiche e sociali connesse con la fruizione della Riserva Naturale Val Sommessa; **Cortemilia:** compendio produttivo ex Langa tessile, recupero e ristrutturazione; **Cossano Belbo:** sistemazione idrogeologica del versante collinare e ridosso delle aree produttive; **Pezzolo Valle Uzzone:** costruzione area produttiva; **Santo Stefano Belbo:** recupero di edificio dismesso per la realizzazione di una struttura di ricettività turistica; **Torre Bormida:** le Valli Bormida dopo l'ACNA: memoria e bilancio.

Beneficiario	Misura e/o linea di intervento	Costo intervento presunto	Costo progettazione ammesso	Contributo concesso
Cassine	3.2	2351800,00	48960,00	48960,00
Castelnuovo Bormida	3.2	816000,00	29800,00	29800,00
Montechiaro d'Acqui	4.1a	213175,00	9600,00	9600,00
Morbello	4.1a	769500,00	23250,00	23250,00
Ponzone	3.2	1170000,00	31500,00	31500,00
San Cristoforo	3.2	385000,00	12000,00	12000,00
Silvano d'Orba	3.2	205000,00	7500,00	7500,00
Spigno Monferrato	3.2	934786,98	41574,78	41574,78
Trisobbio	3.2	162524,14	6664,83	6664,83
Cons. Dep. Acque Reflue Valle Orba	3.2	1548597,03	26721,90	26721,90
C.M. Langa Astigiana Val Bormida	2.3	866973,28	40500,00	40500,00
Calamandrana	2.3	404352,70	17609,11	17609,11
Incisa Scapaccino	3.2	370078,78	14225,00	14225,00
Mombaruzzo	3.2	946000,00	40000,00	40000,00
Quaranti	3.2	117600,00	5250,00	5250,00
San Marzano Oliveto	3.2	689852,23	23939,70	23939,70
Vinchio	3.2	174120,27	6460,00	6460,00
Cortemilia	3.2	1722500,00	39000,00	39000,00
Cossano Belbo	3.2	300000,00	13000,00	13000,00
Pezzolo Valle Uzzone	2.3	682000,00	25050,00	25050,00
Santo Stefano Belbo	3.2	268127,89	12394,96	12394,96
Torre Bormida	3.2	201500,00	9000,00	9000,00

Il 6 e 7 aprile in Langa e nelle valli Bormida e Uzzone

Al 2º rally di Alba un ottimo Bobo Benazzo

Cortemilia. Le strade della Langa, delle valli Bormida e Uzzone, unitamente a Belbo e Tanaro, sono state protagoniste in questo fine settimana del "Rally d'Alba", valido per il 2º memorial "Giovanni Vezza".

Il rally era valido la Coppa Italia 1ª e 3ª zona, Campionato Piemonte e Valle d'Aosta Rallies 2002, Trofeo Peugeot. Organizzato da A.S. Cinzano Rally Team, godeva del patrocinio del Comune di Alba, Provincia di Cuneo, dell'Automobile Club di Cuneo, dell'Associazione Commercianti di Alba e della collaborazione dell'ETM Pro Loco di Cortemilia e Comune di Cortemilia.

Erano 130 gli iscritti alla corsa, provenienti per lo più da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana; 125 gli equipaggi partiti, scesi a 106, già alla mattina di domenica 7 aprile.

Cortemilia è stata protagonista in questo rally, domenica 7, in piazza Oscar Molinari, per i riordini (mattino e pomeriggio) e nell'area dell'ex Langatessile, dove è stata allestita la zona parco assistenza. Oltre a Cortemilia le valli Bormida e Uzzone, protagoniste della manifestazione con le prove speciali 3 e 5, Pruntetto - Levice e 4 e 6 Pezzolo - Todocco.

Il rally era lungo 319,3 km, di cui 99,260 di prove speciali, tutte su asfalto. La corsa ha preso il via, da Alba, sabato 6, alle ore 21, per le 7 prove speciali. La vittoria del 2º Rally di Alba è andata a Roberto Botta di Fossano e Gilberto Calleri di Gallo Grinzane, su Renault Clio Williams, della scuderia Provincia Granda, che ha preceduto il monregalese Pierfelice Filippi in coppia con Fabio Roberi (Mitsubischi Lancer) della scuderia Provincia Granda, staccato di 1'29", primo del gruppo N. Terzi i liguri Danilo Ameglio - Massimo Marinotto (Peugeot 106 Gti).

In gara della nostra zona tre equipaggi, accreditati ed agguerriti: il nº 3, Roberto (Bobo) Benazzo di Acqui Terme e Giampaolo Francalanci, su Subaru Impreza, N4, scuderia Alessandria Corse; il nº 58, Michele Murialdi di Vesime e Stefano Bennati di Casale, su Peugeot 106 16V, A6, scuderia Alessandria Corse; il nº 123, Valerio Giribaldi di Vesime e Fabio Fiore di Bubbio, su Peugeot 205 Rallye, N1.

Con una ottima gara Bobo Benazzo e Giampaolo Francalanci con la vettura "ufficiale" Subaru WRX in N4 conquistano un 2° posto di classe e quinti assoluti. Per il pilota acquese una gara entusiasmante, dopo le prime due speciali, comandava il gruppo N e la classe, ma poi una toccata sulla quarta prova speciale e si faceva rimontare dalla Mitsubishi Lancer di Filippi - Roberi. La gara è stata ricca di colpi di scena, provocati dall'annullamento della terza prova speciale di Levice per un incidente e soprattutto dalla pioggia caduta sulle due ultime speciali.

La seconda edizione del Rally di Alba, si è svolto in maniera egregia: il pubblico ha letteralmente invaso le strade delle Ps delle Langhe, nonostante il clima rigido. E proprio il gran pubblico che ha seguito il rally è stato per gli organizzatori il dato più entusiasmante, oltre al gran numero di iscritti, raddoppiati rispetto alla prima edizione (62 nel 2001 e 130 nel 2002). I concorrenti sono passati tra ali di folla, decretando il successo di questa manifestazione, ben organizzata, e che si va imponendo sempre più nel panorama nazionale. **G.S.**

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Numerosi in Italia e nell'astigiano

Comune antitransgenico Bubbio fu il primo

Bubbio. Il 13 agosto del 1999 Bubbio divenne il primo Comune Antitransgenico d'Italia (vedi deliberazione Giunta municipale n. 111). Da quella data altri comuni italiani si sono accodati a Bubbio, cuore della Langa Astigiana e secondo paese, come abitanti (940, superato solo da Monastero Bormida con 966) della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (comprende 16 paesi) e nell'Astigiano hanno già detto no alle produzioni geneticamente modificate, Castel Boglione, Mombaldone, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Rocchetta Tanaro, Cortazzone e Costigliole d'Asti. Mercoledì 27 marzo, il paese della barbera e del "peperone quadrato d'Asti" ha detto no agli Ogm. La decisione è stata assunta, a maggioranza, dal Consiglio comunale di Costigliole d'Asti, che ha così deciso di «vietare su tutto il territorio comunale la sperimentazione, coltivazione e allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica». Bubbio è stato il primo Comune antitransgenico d'Italia e così l'Amministrazione comunale, che è capeggiata dal sindaco Stefano Reggio, spiega la decisione: *«Fu una preso d'atto dei dubbi e delle perplessità sollevati nell'opinione pubblica dall'introduzione in Agricoltura degli Organismi geneticamente modificati per motivi etici, per le conseguenze sulla salute dei cittadini, per i rischi di danni irreversibili all'ecosistema e per l'ulteriore divario che si verrebbe a creare tra Paesi ricchi e quelli in via di sviluppo. Come se tutto ciò non bastasse, questo nuovo modello di agricoltura è in netta contrapposizione con le linee generali che dovranno porre le basi dell'agricoltura del terzo millennio: 1) qualità, 2) legame con il territorio, 3) ecocompatibilità. Solo se le fondamenta dell'agricoltura poggeranno su questi tre pilastri si realizzerà finalmente una seria tutela del prodotto consapevoli che in questo modo si tutelerà veramente il produttore, l'ambiente e il consumatore. Viceversa, con la globalizzazione del mercato produttivo questi tre pilastri verrebbero distrutti a favore di un'agricoltura intensiva obbligata a produrre sempre di più e a prezzi sempre più bassi.*

Fortunatamente su colline come quelle della Langa Astigiana non è neppure immaginabile attuare un'agricoltura di tipo intensivo». Ed in merito sull'opuscolo della sagra del polentone, di domenica 7 aprile, l'Amministrazione comunale scriveva: *«La festa del Polentone è la vera occasione per toccare con mano la realtà enogastronomica bubbiese. Assaggiando la nostra polenta ottenuta con la pregiata farina di "mais delle otto file" coltivata biologicamente, macinata a pietra e cotta lentamente sul fuoco a legna, accompagnando questo nostro cibo così povero e al tempo stesso così prezioso con un generoso bicchiere di vino delle nostre colline, forse allora si capirà più profondamente il perché di questo nostro "No" al cibo di Frankestein. E forse tutti quanti si convinceranno che quella forchettata di polenta e quel sorso di vino valgono bene un'orgogliosa battaglia contro interessi a nove zeri».* **G.S.**

Sabato 13 aprile inaugurazione mostra

Maria Teresa Scarrone espone a Calamandrana

Calamandrana. Si inaugura sabato 13 aprile, alle ore 17, presso l'agriturismo "La Corte", in regione Quartino nº. 7 a Calamandrana, la mostra personale della pittrice Maria Teresa Scarrone. La mostra resterà aperta da sabato 13 aprile a domenica 5 maggio, con il seguente orario: ore 10-13 e ore 16-20 nei giorni prefestivi e festivi e ore 16-20 nei giorni feriali. Sino ad una decina di anni fa l'artista dipingeva più che altro per hobby, negli intervalli di tempo libero dagli impegni scolastici e familiari, poi il suo coinvolgimento pittorico è diventato sempre più profondo e costante. Si è iscritta al "Corso libero del nudo" presso l'Accademia Albertina di Torino ed ha iniziato a partecipare a concorsi e collettive pittoriche nelle zone del Monferrato e delle Langhe. Ha esposto in personali e presso gallerie d'arte a Viareggio, ad Alba Adriatica (TE), a Rapallo, a Nizza Monferrato, a Moncalieri, ad Alassio, ecc. Ha partecipato con successo alla "Fiera Arte Padova '99". Suoi quadri si trovano in esposizione permanente presso la galleria B&T di Milano.

"Le Colline dei vini"

Ad Alice Bel Colle vince Doriano Giacomotti

Alice Bel Colle. Lunedì 1º aprile si è svolta ad Alice Bel Colle la seconda di sei gare componenti il 1º trofeo di mini slalom in salita - "Le Colline dei vini di Alice Bel Colle" organizzato dall'A.M. Rally Team Alessandria con il patrocinio del comune di Alice Bel Colle ed in collaborazione con la Protezione Civile di Acqui Terme e la Croce Rossa di Cassine.

Una ventina i concorrenti iscritti che si sono dati battaglia sul percorso di circa 2 chilometri ricavato tra i tornanti della regione Gattera.

Vincitore della manifestazione è risultato Doriano Giacomotti che a bordo del suo Prototipo VST (vettura tubolare con motore derivato da moto) ha lasciato alle sue spalle Ezio Perini su VST, lo svizzero Antonio Da Rios su Delta S4, Salvatore Nocilla su VST, Luciano Sacco su R5 Turbo, Massimo Poletti su 500 Proto, Alberto Berchialla su A112, Paolo Pendini su Alfa Romeo GTA 1600, Massimo Rossanigo su A112, Renato Rivetti su Peugeot 205.

Da segnalare la presenza di Furio Giacomelli in veste di "apripista" della manifestazione.

Il trofeo proseguirà, domenica 2 giugno, domenica 4 agosto, domenica 1º settembre e domenica 13 ottobre.

Campionato calcio a 7 giocatori

Trofeo "Eugenio Bagon" alla quinta giornata

Melazzo. È giunto alla 4ª giornata, che è in corso, e alla 5ª giornata della 2ª fase del girone andata, il 9º campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Questa la composizione dei gironi della 2ª fase e la classifica: *trofeo "Bagon": Girone rosso:* Garage '61 Acqui Terme, punti 7; Impresa edile Novello Melazzo e Ponti, p. 6; Assicurazione Sara Cartosio, 3; Rossoblu Genoa Incisa, 1; Cold Line Acqui Terme, 0. *Girone Bianco:* Mobili Arredare Acqui Terme, 7; Arredo Tis Acqui Terme, 6; Morbello, 4; Cassinelle, Borgoratto e Impresa edile Bruzzese Morsasco, 3. *Trofeo "Notti": Girone Viola:* Bar Millennium Montechiaro, 9; Montanaro Incisa Scapaccino, 5; Cantina Sociale Ricaldone e Sporting Nizza Monferrato, 4; Pareto, 3; Surgelati Visgel Acqui Terme, 0. *Girone Nero:* Impresa Edil Ponzio Acqui Terme, 7; Ristorante Paradiso Palo Cartosio, 6; Prasco e Montechiaro, 4; Gruppo 95 Acqui Terme, 2; Polisportiva "M. De Negri" Castelferro, p. 0.

Risultati della 3ª giornata (2 - 5 aprile): Cold Line - Garage '61, 1-3 (girone Bagon Rosso); Impresa Novello - Ponti, 0-3 (g.B.R); Gruppo 95 - Montechiaro, 6-6 (g.N.N); Sporting Nizza - Cantina Sociale, 5-2 (g.N.V); Mobili Arredare - Borgoratto, 2-0 (g.B.B); Bar Millennium - Surgelati Visgel, 3-0 (g.N.V); Tis Arreda - Impresa Bruzzese, 4-2 (g.B.B); Pareto - Montanaro, 1-2 (g.N.V); Cassinelle - Morbello, 4-6 (g.B.B); Ristorante Paradiso - Edil Ponzio, 2-10 (g.N.N); Ass. Sara - Rossoblu, rinviata (g.B.R); Pol. De Negri - Prasco, 2-2 (g.N.N). *Calendario della 4ª giornata (8 - 12 aprile): giocate:* Borgoratto - Cassinelle (g.B.B); Ponti - Garage '61 (g.B.R); Novello - Ass. Sara (g.B.R); Imp. Bruzzese - Morbello (g.B.B); Cantina Sociale - Pareto (g.N.V); Surg. Visgel - Sporting Nizza (g.N.V); Rossoblu - Cold Line (g.B.R); Montanaro - Bar Millenium (g.N.V). *Venerdì 12:* campo Castelferro, ore 21.30, Pol. De Negri - Edil Ponzio (g.N.N). Campo Prasco, ore 21.15, Prasco - Garage '61 (g.N.N). Campo Melazzo: ore 21, Tis - Mobile Arredare (g.B.B); ore 22, Montechiaro - Rist. Paradiso (g.N.N). Campo Cartosio, ore 22, Ass. Sara - Rossoblu Incisa (g.B.R), recupero 3ª giornata. *Calendario 5ª giornata (15-19 aprile): lunedì 15:* Ricaldone: ore 21, Cantina Sociale - Bar Millennium, (g.N.V); ore 22, Garage '61 - Impresa Novello (g.B.R). *Martedì 16:* Morsasco, ore 22, Impresa Bruzzese - Mobili Arredare (g.B.B). Terzo: ore 21, Sporting Nizza - Pareto (g.N.V); ore 22, Gruppo 95 - Pol. De Negri (g.N.N). *Mercoledì 17:* Incisa Scapaccino: ore 21, Montanaro - Surgelati Visgel (g.N.V); ore 22, Rossoblu - Ponti, (g.B.R). *Giovedì 18:* Melazzo: ore 21, Edil Ponzio - Montechiaro (g.B.R); ore 22, Cold Line - Ass. Sara (g.B.R). *Venerdì 19:* Morbello: ore 21, Morbello - Borgoratto (g.B.B); ore 22, Cassinelle - Arredo Tis (g.B.B). Prasco, ore 21.15, Prasco - Ristorante Paradiso (g.B.R).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Campionato provinciale di scopone a squadre

Incisa 1 e Mombaruzzo vanno in semifinale

Vesime. Otto squadre sono ancora in gara nella 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, al termine del quale si aggiudicherà, il "6º trofeo Provincia di Asti", quello "Erbavoglio CRA di Asti" ed il gran premio "Concessionaria Errebi Renault" che venerdì 5 aprile aveva in calendario, dopo la pausa pasquale, la fase dei quarti di finale.

L'organizzazione è di Albatros Comunicazione di Asti (tel. 0141 / 558443; fax 0141 352079).

Al circolo di Valleandona (girone "A2") a braccetto hanno staccato il biglietto delle semifinali comitato Palio D. Bosco e *Montegrosso - Mombaruzzo,* mentre il circolo "Aristide Nosenzo" (girone "B") ha promosso Castagnole Lanze e Casorzo, uniche due squadre nell'intero lotto di qualificate già approdate lo scorso anno alle semifinali. Alla Piana di S. Marzanotto (girone "C2") ancora una qualificazione in coppia per Moncalvo ed *Incisa Scapaccino 1.* Infine alla concessionaria "Errebi Renault" (girone "D2") hanno superato il turno Cantarana e Cocconato - Tuffo.

Nei quarti di finale il punteggio più alto di squadra è stato realizzato da Comitato Palio D. Bosco, *Montegrosso - Mombaruzzo,* Cantarana e Castagnole Lanze con 45 punti; a livello individuale la miglior prestazione assoluta è stata ottenuta da Giancarlo Casetta di Cantarana (punti 196) che ha preceduto Giovanni Giordano di Castagnole Lanze (191).

Questa la classifica dei gironi dei quarti di finale: *girone A2:* Comitato Palio D. Bosco e *Montegrosso - Mombaruzzo,* punti 45; S. Damiano e Comitato Palio Viatosto, 27; miglior punteggio: Franco Cavagnino di Montegrosso - Mombaruzzo, 173. Qualificate: Comitato Palio D. Bosco e *Montegrosso - Mombaruzzo. Girone B2:* Castagnole Lanze, 45; Casorzo, 39; Comitato Palio Montechiaro, 33; Tigliole, 27. Qualificate: Castagnole Lanze e Casorzo. *Girone C2:* Moncalvo e *Incisa Scapaccino 1,* 42; Villafranca e Belveglio, 30. Qualificate: Moncalvo e Incisa Scapaccino Uno. *Girone D2:* Cantarana, 45; Cocconato - Tuffo, 39; Cortanze, 33; Montemagno, 27. Qualificate: Cantarana e Cocconato - Tuffo.

Questa la composizione delle due semifinali: *Girone A3* (si gioca alla concessionaria "Errebi Renault"): Comitato Palio D. Bosco, Castagnole Lanze, Incisa Scapaccino 1, Cocconato - Tuffo. *Girone B3* (si gioca al Circolo "A. Nosenzo"): Moncalvo, Cantarana, Montegrosso - Mombaruzzo, Casorzo.

Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 12 aprile per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al Circolo "A. Nosenzo" di via F. Corridoni ad Asti per la serata di venerdì 19 aprile.

Decisamente ghiotto il montepremi finale: alla formazione 1º classificata, andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per le 2º/3º e 4º, ci saranno trofei "Erbavoglio C.R. Asti", "concessionaria Errebi Renault", circolo "A. Nosenzo" ed 8 medaglie d'oro (per squadre) da 3 grammi.

Le premiazioni sono in programma domenica 28 aprile nel corso del pranzo che al ristorante Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

L'elenco delle ultime 2 squadre superstiti della zona (cadune via via: Cortiglione, Vesime - San Giorgio Scarampi, Castel Boglione e Incisa Scapaccino 2) che hanno superato i quarti, composte da 8 giocatori che disputano le semifinali e i punteggi totali conseguiti sino ad ora: *Montegrosso - Mombaruzzo:* Franco Cavagnino, (460+173) 663; Costanzo Orsini, (689+126) 815; Domenico Moccagatta, (701+90) 791; Mario Leone, (655+132) 787; Lidio Bianco, (591+145) 736; Franco Billò, (509+92) 601; Aldo Busso, (644+133) 777; Roberto Filippa, (447+126) 573. *Incisa Scapaccino 1:* Bartolo Bezzato, (615+121) 736; Giuseppe Simonelli, (609+122) 731; Natale Sala, (658+130) 788; Franco Conta, (686+54) 740; Giuseppe Angiolini, (593+89) 682; Pierluigi Borgatta, (679+130) 809; Giuseppe Iguera, (627+168) 795; Giuseppe Zuccarino, (534+138) 672.

Regione: incentivi per gli agricoltori operanti nelle zone montane

È stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte di giovedì 7 marzo la delibera della Giunta regionale che stabilisce l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di "Indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane".

Le domande dovranno pervenire alle Comunità Montane competenti per territorio entro martedì 30 aprile e gli eventuali aggiornamenti delle domande presentate entro la scadenza sopra indicata devono essere presentati entro mercoledì 15 maggio nel caso di rettifiche colturali relative alle semine primaverili ed entro lunedì 24 giugno nel caso delle rettifiche relative ai pascoli d'alpeggio.

Il provvedimento disposto dalla Regione, interessa gli imprenditori agricoli che operano nei comuni della Langa Astigiana. I contributi saranno elargiti in base alla superficie coltivata da ogni azienda agricola, da un massimo di 3 ettari fino a un limite di 40 ettari.

Per i pascoli, i prati stabili e prati - pascoli, i prati avvicendati, i prati arborati, gli erbai e le colture insilati, i premi previsti sono di 130 euro per ettaro di Sau (superficie agricola utile). Per piante officinali, piccoli frutti, orticole, floricole, fragole e patate il contributo sale a circa 160 euro per ettaro Sau.

Alla castanicoltura e alla frutta in guscio sono invece riservate 100 euro per ettaro. Per il frumento tenero, il mais, le oleaginose e tutte le altre colture i premi non supereranno 60 euro per ettaro. Per ricevere i contributi è necessario l'impegno a proseguire l'attività agricola almeno per il prossimo quinquennio.

Libarna 0 - Acqui U.S. 1

I bianchi salgono in cattedra per il Libarna è notte fonda

Il d.s. Franco Merlo felice del successo e Ceccarelli (maglia scura) autore del gol.

Serravalle Scrivia. L'Acqui, è il protagonista sul perfetto tappeto verde del "Bailo" di Serravalle Scrivia; un Acqui che vince con pieno merito, lasciando al Libarna spiccioli di partita, dimostrando superiorità a centrocampo, prendendo applausi ed elogi da tutti. Sicuramente il miglior Acqui della stagione, finalmente capace di trovare quella "botta di vita" che mancava dall'inizio del campionato. Vittoria meritata oltre l'1 a 0 finale, maturata grazie al maggior possesso di palla, alla migliore disposizione tattica, alle individualità e agli errori di un Libarna che si è perso per strada, ha sbagliato l'approccio alla partita, lo ha peggiorato in corso d'opera ed ha finito per farsi male.

In campo, i bianchi, hanno dato l'impressione d'essere assatanati di vittoria, hanno preso di petto e frastornato l'avversario sin dalle prime battute, hanno fatto tutto quello che i rossoblù, in corsa per i play off, dovevano, ma non sono mai stati in grado di fare per "colpa" dell'Acqui. La vittoria, bella e convincente, è nata da una risoluzione tattica che ha trasformato il centrocampo rendendolo più solido e dinamico. Si parte infatti con Ballario in panchina, alle prese con un leggero indolenzimento muscolare, con Angeloni in cabina di regia supportato da due giovani e solide "spalle" come Manno e Montobbio. Manno e Montobbio ingabbiano il temuto Costa, ex Novara, giocatore di grandi qualità tecniche, e Odino, ex Novese, danno sostanza al gioco, consentono ad Angeloni di manovrare con maggiore libertà ed allo stesso tempo garantiscono maggiore copertura alla difesa.

Al "Bailo" si è in pratica visto l'Acqui nella sua veste ottimale, con i tre difensori, Robiglio, Bobbio ed Amarotti quasi sempre sulla stessa linea perché meno preoccupati degli inserimenti dei centrocampisti avversari, una solida interdizione a centrocampo che ha consentito più libertà di manovra prima ad Angeloni e poi a Ballario, ed ha permesso a Marafioti ed Escobar d'imperversare sulle fasce. In attacco Baldi ha voluto entrare nella mischia seppur non al meglio della condizione fisica e non sempre ha potuto essere un riferimento per i compagni; Guazzo, di conseguenza, si è trovato spesso chiuso tra i difensori; è stato questo l'unico impedimento che non ha permesso ai bianchi di chiudere con un bottino più consistente.

Pur mancando qualcosina in attacco, l'Acqui ha avuto più occasioni del Libarna, forse meno di quelle che la netta superiorità a centrocampo doveva produrre. Nella prima mezz'ora si è giocato solo dalle parti di Frisoni, impegnato in più di un'occasione e poi protagonista, alla mezz'ora, di una miracolosa deviazione: il tiro di Baldi (shoot da quaranta metri, in una configurazione che, in queste categorie, solo uno come Baldi è in grado di fare), è sicuramente stato l'episodio tecnicamente più bello in una partita che ha poi offerto altre emozioni. Dopo un primo tempo che ha visto il Libarna uscire dal guscio solo nei minuti finali, l'Acqui è rientrato in campo con ancora maggiore voracità: Angeloni ha costretto Frisoni ad una seconda miracolosa deviazione, un paio di mischie in area serravallese hanno visto svanire il gol per un'inezia, sulle fasce i bianchi hanno stordito gli avversari con Crosetti, goleador all'andata, tramortito dal ritmo di Marafioti. Calzati, ha clamorosamente ciccato la prima palla gol dei padroni di casa quando si era già a metà ripresa.

La differenza l'hanno poi fatta i cambi: Semino ha tolto Costa, sino a quel momento fumoso, ma unica "luce" nel farraginoso centrocampo rossoblù, per il meno dotato Doga e Patrini per il podista Bordini, ex di turno, ormai appassito e pericoloso nei contrasti. Merlo non ha snaturato di una virgola la sua squadra; dentro Ballario al posto di un Angeloni in leggero calo e Ceccarelli per il malconcio Baldi. Senza gioco, il Libarna ha cercato di trasformare la partita puntandola sullo scontro fisico, ma ha rischiato perdendo Bordini per doppia ammonizione (dopo tre falli tutti da espulsione diretta) ed ha preso il gol, al 42º, da Ceccarelli dopo un tentativo di Guazzo che aveva "limato" un sontuoso cross di Marafioti. Un palo, in mischia, di Calzati a tempo ormai scaduto è stato l'ultimo sussulto dei rossoblù che hanno rischiato di pareggiare una partita che l'Acqui ha meritato di vincere. Da sottolineare che al "Bailo" c'erano cento tifosi di una squadra di centro classifica come l'Acqui e molto meno del Libarna secondo ed in corsa per l'Interregionale.

HANNO DETTO

È festa sulla spartane ed accoglienti tribune del "Bailo", festa tutta acquese con Franco Merlo che parla ai microfoni di una tv privata con le lacrime agli occhi, i giocatori sono sulla rete con i tifosi che li abbracciano. Un pubblico che si scopre nuovamente vicino alla squadra e gioisce della vendetta sportiva. Calzati e Doga sono i giocatori serravallesi nel mirino dei tifosi, vecchie ruggini che sanno di calcio paesano. Nella festa c'è chi si chiede, e lo fa anche il cronista, se l'Acqui di oggi, in questa veste, rivisitata con una sola e fondamentale mossa, non abbia perso l'occasione d'essere tra i protagonisti, esattamente come il Libarna.

Camparo, addetto stampa, parla a ruota libera: *"Acqui che ha dominato, ha giocato la miglior partita della stagione e forse degli ultimi due anni. Sei o sette occasioni da gol e squadra finalmente sicura dei propri mezzi"*. Anche Giuliano Barisone, solitamente molto contenuto nei giudizi non si lascia scappare l'occasione per elogiare il gruppo: *"Grande Acqui, grande vittoria ed ora possiamo ancora toglierci qualche soddisfazione"*. L'ultimo "sussulto" è di Franco Merlo: *"Al primo allenamento pizza per tutti"*. Questo è l'Acqui che vince, convince e piace.

W.G.

RISULTATI: Libarna - **Acqui** 0-1; Orbassano Venaria - Centallo 2-0; Bra - Cheraschese 1-0; Pinerolo - Chieri 2-1; Fossanese - Cumiana 2-0; Nizza M.ti - **Ovada** 0-1; Giaveno Coazze - Saluzzo 1-0; Novese - Sommariva Perno 0-0.

CLASSIFICA: Pinerolo 53; Fossanese, Orbassano, Libarna 43; Saluzzo, Giaveno Coazze 40; Bra, Novese 39; **Acqui** 37; Sommariva P. 30; Chieri 29, **Ovada** 27; Centallo 25; Cumiana 24; Cherasches 17; Nizza M.ti 4.

PROSSIMO TURNO (14 aprile): Acqui - Bra; Chieri - Fossanese; Cumiana - Giaveno Coazze; Sommariva Perno - Libarna; Centallo - Nizza M.ti; **Ovada** - Novese; Saluzzo - Orbassano Venaria; Cherasches - Pinerolo

Domenica all'Ottolenghi

Nella sfida contro il Bra i bianchi a caccia di conferme

Acqui Terme. Trasformata in vittoria la temuta trasferta di Libarna, i bianchi puntano a ripetere l'esperienza con un'altra blasonata formazione di questo campionato, il Bra di patron Reviglio, avversario storico dei bianchi, undici che si presenta con un esiguo vantaggio in classifica sugli acquesi.

Cambia palcoscenico, si gioca sulla pelouse dell'Ottolenghi, si gioca in grande tranquillità, senza affanni o patemi di classifica. Bianchi e giallorossi possono guardare in basso senza farsi venire le vertigini e alzare la testa per vedere lontanissima la capolista Pinerolo e in distanza il gruppetto delle inseguitrici.

Tutto tranquillo per una partita che non avrà il pathos di quella giocata a Serravalle Scrivia ma, potrebbe essere altrettanto interessante visto che l'Acqui ha trovato i giusti equilibri in campo, ha vinto la prima sfida contro una delle grandi, ha giocato un buon calcio, ha divertito i tifosi e lasciato il dubbio che in questo campionato si poteva fare molto di più. All'andata, al "Madonna dei Fiori" i bianchi disputarono una delle più belle partite in trasferta, fecero venire i brividi a Dal Seno che miracoleggiò per salvare i suoi. Quell'Acqui giocò con una fisionomia di gioco simile a quella vincente offerta domenica 7 aprile, con Manno e Montobbio in supporto a Ballario. Stessa linea di condotta che i bianchi potrebbero tenere domenica anche se la partita, giocando in casa, si presenta con la possibilità di proporre diverse soluzioni. Il "principio" è quello di prendersi quelle soddisfazioni che sono mancate prima, ne è convinto il d.g. Alessandro Tortarolo: *"Abbiamo la possibilità di ottenere risultati importanti, di risalire la classifica, di conquistare spazi a ridosso delle prime, ma soprattutto dobbiamo continuare a giocare con la stessa determinazione delle ultime due gare. L'Acqui visto con la Fossanese e con il Libarna ha dimostrato di non essere inferiore a nessuno"*.

Senza squalificati, con il solo Baldi alle prese con acciacchi muscolari, Merlo potrebbe presentare questo undici: *Rapetti - Robiglio (Longo), Bobbio, Amarotti - Escobar, Montobbio, Ballario (Angeloni), Manno, Marafioti - Ceccarelli (Baldi), Guazzo.*

Un Bra che è reduce da una retrocessione e ha programmato un campionato di assestamento in attesa di tentare la risalita. Nell'undici di Carmine Maffettone, leader è Fava, 37 anni, libero in una difesa a tre con Antona (classe '79 sino a qualche anno fa seguito da club professionistici) e Magliano. Pezzi pregiati, oltre al portiere Dal Seno, sono Busolin, centrocampista di scuola Juve, acquistato dal Volpiano e le punte Cocuzza, ex Centallo ed Alessandro Ballario, attaccante, fratello del Marco Ballario che gioca con la maglia dei bianchi cui assomiglia nella morfologia e nel modo di giocare.

Una partita che dovrebbe essere giocata senza eccessivi tatticismi, quindi aperta e godibile per i tifosi acquesi che hanno seguito in gran numero l'Acqui in quel di Libarna. **W.G.**

La nostre pagelle

RAPETTI. Sino a qualche domenica fa era in discussione ora è costantemente tra i migliori in campo. Con il Libarna non deve dannarsi l'anima, ma quelle poche cose le fa con grande sicurezza. Buono
ROBIGLIO. Parte su Zoni finisce su Calzati. Non concede nulla a Zoni, lascia due palle giocabili, e pericolose, a Calzati che è tra i "punteros" più temuti in circolazione. Più che sufficiente.
BOBBIO. Ottimo in tutte le variabili che propone il manuale. Perfetto di testa, nell'anticipo e sulle palle basse. Zoni prova a svariare, tenta colpi maliziosi ma non risolve il problema. Il duello è nelle mani del biondo. Buono.
AMAROTTI. Difesa a tre in linea con Amarotti che la pilota con intelligenza. Sia Zoni che Calzati, abili nel trovare spazi sul filo del fuorigioco sono costretti a muoversi lontano dall'area. Chiude tutti i varchi e quando serve sgroppa in avanti. Più che sufficiente.
ANGELONI. Sposta il raggio d'azione e si trova perfettamente a suo agio. Gioca con tranquillità, con la solita intelligenza e con alcune ottime intuizioni. Ispira il gioco sulle fasce e sfiora il gol su punizione. Più che sufficiente. **BALLARIO** (dal 70º). Vivacità e rapidità ecco come cambia l'Acqui con il suo ingresso. Costringe Bordini a troppi falli perché possa restare in campo, spiana la strada alla vittoria. Più che sufficiente.
MARAFIOTI. È in un momento di forma strepitoso. Quando la palla arriva dalle sue parti succede sempre qualcosa: salta costantemente il difensore e per il Libarna sono rischi in serie. Perfetto il cross che procura il gol vittoria. Buono. **MARENGO** (dal 90º). Entra a giochi fatti.
ESCOBAR. L'alter-ego di Marafioti con meno eleganza e più forza. Sulla destra il Libarna non riesce mai ad affondare mentre il lungocrinito acquese strappa palloni dai garretti di chi capite dalle sue parti. Una partita tutta sostanza. Buono.
MONTOBBIO. Imperiosa crescita rispetto alle ultime prestazioni. In un centrocampo dove si abbinano qualità e quantità in giuste proporzioni lui trova il perfetto equilibrio e per Libarna diventa difficile trovare le contromisure. Buono.
GUAZZO. Seguito come un'ombra dai difensori rossoblù, troppo spesso isolato, troppo spesso costretto a giocare in una difesa che marca a uomo senza mai sognarsi di sganciarne uno. Sul gol è però pronto a aprire lo spazio giusto a Ceccarelli. Sufficiente.
BALDI. Mezzo acciaccato, subito pizzicato alle caviglie da Ravera, non ha il tono per fare da spalla ideale a Guazzo. Però, il signor Baldi inventa uno shoot da quaranta metri che sfiora il gol e da solo vale il prezzo (intero) del biglietto. Sufficiente. **CECCARELLI** (dal 75º). Dà subito maggiore vivacità e profondità alla squadra trovando il gol al primo tentativo. Più che sufficiente.
MANNO. Garantito dalla solidità di un centrocampo dove in mezzo sono in due a portare la croce, mantiene lo stesso impressionante ritmo per tutti e novanta i minuti. Anzi, quando tutti calano per lui manco s'accende la spia della riserva. Più che sufficiente.
Alberto MERLO. È l'Acqui dagli equilibri migliori. Il mezzo infortunio di Ballario impone la scelta di una staffetta, cosa che risale agli antipodi del calcio, che non deve umiliare nessuno, tantomeno i giocatori che devono accettare le scelte del tecnico. Alla squadra affida il suo messaggio che è quello di giocare con gli stimoli giusti. Il resto è persin troppo facile, pur con un Baldi a mezzo servizio.

W.G.

Giovanile Acqui U.S.

GIOVANISSIMI
Acqui 0
Carrosio 1

Guidati da Gerry De Maio, che ha sostituito l'indisposto Traversa, i bianchi hanno messo alle corde la capolista giocando un'ottima gara. Subito il gol in contropiede, al 20º, l'Acqui ha reagito sfiorando in più occasioni il pareggio soprattutto con Lauriola. Da sottolineare un arbitraggio non proprio impeccabile di una giovane giacchetta nera, probabilmente della stessa età dei ragazzi in campo. I bianchi non solo meritavano il pareggio, ma qualcosa in più.

ALLIEVI
Arquatese 4
Acqui 0

Un pizzico di sfortuna, soprattutto nel primo tempo, non ha consentito ai bianchi di mantenere in equilibrio il risultato. L'Acqui ha sfiorato più volte il gol ed è stato punito nella prima azione dei padroni di casa. Nella ripresa un'ottima Arquatese ha sfruttato il contropiede segnando una quaterna.

Formazione: Marenco; Scorrano, Sardo; Ivaldi, Mulas, Gandolfo; Grattarola (Camerucci), Chiola, Perfumo, Chakhtoone (Bennardo), Italiano.

Formazione: Marenco; Levo, Bricola; Cossu, Bottero (Scorrano), De Maio; Giacobbe (Fundoni), Chiavetta, Lauriola (Montorro), Albertelli, Conigliaro.

JUNIORES regionale
Nicese 2000 0
Acqui calcio 1

Tornano alla vittoria i ragazzi di mister Robiglio espugnando il sempre insidioso campo di Nizza Monferrato e rilanciandosi nella corsa per la parte alta della classifica.

La rete di Pelizzari (colpo di testa da sotto misura incalzato dal proprio marcatore) è giunta a circa 10 minuti dal termine a coronamento di una buona gara in cui il 4-4-2 adottato dal tecnico si è distinto sia nella fase difensiva che in quella di ripartenza. *"L'atteggiamento mentale dei giocatori è stato determinante* - è il commento finale dell'allenatore - *perché venivamo da due brutte sconfitte che potevano lasciare il segno. La voglia di giocarcela alla pari è la cosa che più mi ha soddisfatto oggi"*.

Formazione: Savastano, Poggio, Tiseo, Parisio, Businaro, Burlando (dal 90º Bruzzone), Oliveri (dal 60º Cresta Nazareno), dotta, Pelizzari (dall'80º Cresta Gabriele), Annecchino, Aime (dal 70º Teti).

Calcio 2ª categoria

Il Cortemilia alla distanza travolge la Santostefanese

Santostefanese 0
Cortemilia 3

Santo Stefano Belbo. Derby del cuneese che il Cortemilia vince facendo le prove del gol nel primo tempo per poi dilagare nella ripresa. Un 3 a 0 che non fa una piega, che è specchio fedele di quanto visto in campo, che mette in luce un Cortemilia in gran spolvero e pronto allo sprint finale. La rosa che il d.s. Ezio Grasso ha messo a disposizione di Del Piano e Bodrito si sta rivelando di sicuro affidamento e le ultime partite ne sono una conferma.

La trasferta in quel di Santo Stefano era temuta dallo staff bianconeroverde, per l'aria del derby, per le difficoltà di giocare su di un campo difficile, contro un avversario che tra le mura di casa ha sempre fatto bella figura. Il Cortemilia si è presentato con il solito schema a trazione anteriore con la difesa a tre, Graziano libero, Caffa e Bogliolo in marcatura, centrocampo con Gay, Mazzetta, Gaudino, Galvagno ed un attacco imperniato su Molinari e Boveri con Dogliotti esterno di sinistra.

Nel primo tempo i cortemiliesi si sono "accontentati" di colpire subito una traversa, con Galvagno, ed al 15º il palo interno con Dogliotti. Ancora Dogliotti ha mandato la palla a lambire la traversa. Da sottolineare che il portiere Turbine è stato il migliore tra gli azzurri di casa.

Primo tempo a senso unico, con Rivado disoccupato, ma partita senza gol. Ci ha pensato Molinari, dopo 5º della ripresa, a mettere le cose a posto. La sua punizione ha centrato l'incrocio con una parabola deliziosa che ha lasciato di sasso Turbine. Trovato il gol il Cortemilia è andato a nozze. Al 15º il raddoppio con un'azione da manuale iniziata con una serpentina di Gaudino sulla sinistra, perfezionata da Dogliotti per il perfetto inserimento di Mazzetta. Gol da applausi. Al 25º classico contropiede di Dogliotti nella metà campo santostefanese conclusa con un calibrato pallonetto alle spalle di Turbine.

A quel punto il "Corte" ha tirato i remi in barca, ha contenuto i timidi tentativi dei padroni di casa, Rivado ha finalmente toccato i primi palloni e si è arrivati alla fine senza sussulti.

Tutti con il sorriso sul volto i cortemiliesi che hanno occupato le tribune, soddisfatto anche mister Del Piano: *"Non siamo riusciti a sbloccare subito la partita, abbiamo avuto un po' di sfortuna, poi Molinari ha messo le cose a posto e tutto ha iniziato a filare per il verso giusto. Oltre il risultato è importante avere visto una squadra in salute, che regge il ritmo che sa trovare il gol con diverse soluzioni"*.

Formazione e pagelle Cortemilia Autoequipe: Rivado 6; Bogliolo 7, Galvagno 6; Gaudino 7, Caffa 6.5, Graziano 6.5; Gay 6 (55º Farchica 6), Mazzetta 6.5, Dogliotti 7 (80º A. Calcagno s.v.), Molinari 7, Boveri 6.5. Allenatore: Del Piano - Bodrito.

r.s.

Calcio 2ª categoria

Uno Strevi da primato batte la capolista

Castagnole 2
Strevi 3

Isola d'Asti. È lo Strevi delle grandi imprese, quello che sa cosa vuole e riesce, nonostante l'avversario, l'inferiorità numerica e gli episodi negativi, a compiere il miracolo.

Sul campo di Isola, contro la capolista Castagnole, davanti al pubblico delle grandi occasioni, con folta rappresentanza strevese guidata dal sindaco in persona, Tommasino Perazzi, ex stopper dei bianchi negli anni settanta, lo Strevi conquista una vittoria che vale tre punti preziosi, e conferma le ambizioni di un undici che è sulla scia della Montatese, per ora capolista solitaria di questo avvincente campionato di seconda categoria.

Castagnole - Strevi è stata partita avvincente, iniziata a spron battuto dagli uomini di Fulvio Pagliano che, nei primi minuti, hanno sfiorato due volte il gol: al 4º Parodi libera Maio che solo davanti a Cipolla calcia fuori; passano cinque minuti ed è Cavanna che si ripresenta solo davanti a Cipolla ma replica l'errore del compagno. Ritorna la calma e la sfida si fa equilibrata e per gli altri minuti del primo tempo i taccuini restano vuoti.

La ripresa parte sulla falsa riga del primo tempo, ma questa volta lo Strevi non sbaglia: 12º e Maio, su palla inattiva, libera Cavanna che di testa infila l'angolino. Il Castagnole reagisce e nella mezz'ora finale la partita diventa emozionantissima: al 20º, Bongiorno trasforma un rigore concesso per un dubbio fallo di Potito. Passano pochi minuti e lo Strevi resta in dieci per l'espulsione di Maio. A complicare le cose arriva, al 35º, il gol di Colella al termine della più bella azione messa insieme dai padroni di casa. Ti aspetti uno Strevi in barca e scopri il vero volto dell'undici giallolbù. Al 37º Cavanna infila, su punizione, l'esterrefatto Cipolla. Strevi non pago che, in dieci, assalta il Castagnole. All'ultimo minuto è Parodi che finalizza una mischia dell'area del Castagnole.

Tre minuti di recupero con il fiato sospeso e poi, al triplice fischio dell'arbitro, un mucchio di maglie gialloazzurre piomba sulla panchina dove era rimasto seduto il presidente Piero Montorro. Mister Pagliano era stato espulso nel corso della ripresa.

Per Piero Montorro quella dello Strevi è stata qualcosa di più di una semplice vittoria: *"Entusiasmo, carattere ed un grande coraggio sono stati la forza di questo Strevi. Abbiamo vinto contro una signora squadra, che sicuramente merita di lottare sino alla fine. Per noi questa vittoria significa continuare la corsa per il salto di categoria e se siamo qui, a sognare, il merito è di tutti i ragazzi, e dico tutti, che hanno saputo giocare con la maglia nel cuore"*.

Formazione e pagelle Strevi: Cornelli 6.5; Dragone 7, Marchelli 6.5; Marciano 6.5, Pigollo 6.5 (70º Montorro 6.5), De Paoli; Faraci 6.5 (57º Potito 6), Cavanna 8, Parodi 7, Maio 6.5, Gagliardone 7 (80º Malfatto 6.5). Allenatore: Fulvio Pagliano.

g.p.g.

Cavanna e Parodi i due bomber (27 gol) dello Strevi.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente in scioltezza supera la Silvanese

La Sorgente 3
Silvanese 1

Acqui Terme. Giornata grigia e piovosa ad Acqui per la sfida fra La Sorgente e il fanalino di coda Silvanese disputatasi al cospetto di pochi "intimi" ed infreddoliti spettatori, non più di una trentina, che comunque non possono lamentarsi per lo spettacolo offerto.

La chiave. Il momento che ha cambiato la partita non è, come verrebbe da pensare, l'istintivo fallo di mano commesso sulla linea di porta da Massone, con conseguente espulsione e calcio di rigore per i padroni di casa, ma la macroscopica palla-gol fallita in apertura di confronto da Fiore che, lanciato bene in profondità da Olivieri, si trova a tu per tu con Carrese il quale gli ribatte magistralmente la conclusione con un intervento felino. Questa è stata l'azione che poteva condizionare in maniera tutt'altro che ininfluente l'incontro.

La tattica. La Sorgente ha disputato 90 minuti molto accorti: nel reparto arretrato venivano sempre lasciati tre uomini in copertura, per prevenire qualsiasi forma di contropiede. La formazione messa in campo dall'avveduto mister Tanganelli, anche se a corto di uomini, ha provveduto ad impossessarsi saldamente del controllo delle corsie laterali, costringendo inevitabilmente gli ospiti a tentare una sortita sempre per le intasate vie centrali ove i difensori facevano buona guardia.

Dal canto suo la Silvanese ha costruito in pratica tre chiare occasioni da gol: quella descritta precedentemente, un calcio di rigore ancora superbamente parato da Carrese e il punto della bandiera siglato all'84º da Fresu.

La cronaca: al 18º Massone si sostituisce al proprio portiere e dal dischetto, per l'ovvio penalty che consegue, Sibra sigla l'1-0.

La Sorgente continua a premere e due minuti dopo passa ancora: azione di sfondamento sulla fascia sinistra di Cortesogno, cross al centro per la testa di Perrone che mette dentro il pallone de 2-0. Al 25º rigore per la Silvanese: Lavoraro si fa ipnotizzare da Carrese e il pallone viene indirizzato fra le braccia dell'estremo difensore.

Nella ripresa Oliva trova il tempo giusto e in tuffo corregge in rete per il 3-0. Nel finale Fresu trova il gol della bandiera con un tiro dalla distanza, mentre la Sorgente finisce in nove per l'espulsione di L.Zunino.

Formazione e pagelle Sorgente: G.Carrese 8; Rolando 7 (60º Ferrando 6.5), Garello 7; Cortesogno 7.5, L.Zunino 6.5, Oliva 7.5; Leone 6.5 (80º Gatti 6), Perrone 7.5, Sibra 7.5, A.Zunino 7 (55º Fiorenza 6), Raimondo 6.5. Allenatore: Enrico Tanganelli.

Calcio 2ª categoria

L'orgoglio del Cassine ha la meglio sul Bubbio

Cassine 1
Bubbio 0

Cassine. Derby della Val Bormida, uno dei tanti in questo campionato, che il Cassine vince grazie ai giovani della juniores che trascinano il gruppo, danno sostanza e generosità ad una squadra in crisi d'identità e sovente troppo nervosa. Il Bubbio, è sorpreso dalla volontà dei grigioblù e per tutto il primo tempo resta frastornato a guardare la partita, subisce e raramente riesce a replicare.

Un Cassine che mister Tassisto, privo di alcune pedine importanti, affida a ragazzini della Juniores come Seminara, diciotto anni, Surian, Sardo e Della Pietra. Seminara e Surian, in campo sin dal primo minuto, si dimostrano all'altezza del compito e con loro a centrocampo il Cassine diventa padrone del gioco. Il Bubbio, che non ha i problemi di classifica dei grigioblù, non fa nulla per mettersi in mostra, pasticcia e raramente arriva dalle parti di Menabò. Laudari e Pansecchi sfiorano il gol con azioni molto ben congeniate.

L'unico percolo Menabò lo corre su una conclusione di Amandola che viene ribattuta sulla linea da Pansecchi. Al 40º il meritato vantaggio cassinese nasce da una combinazione tra Pansecchi e Marenco con incornata di quest'ultimo che colpisce il palo, carambola su Manca, e finisce in rete.

Nella ripresa la partita diventa più nervosa. Si gioca a sprazzi con molti falli. Ne fanno le spese Ferraris e Pansecchi, che debbono lasciare il campo per i colpi subiti. Il Cassine controlla e cerca di pungere in contropiede, il Bubbio non ha la lucidità necessaria per reagire. L'ultima mezz'ora è da dimenticare: Uno scontro tra Minnici e Pesce finisce con il rosso per entrambi. Il Bubbio chiude in nove, nel finale viene espulso anche Leonardi.

Formazione e pagelle Cassine: Menabò 7; Ferraris 6.5 (77º Sardo 6.5), Pansecchi 6.5 (46º Della Pietra 6.5); Seminara 8, Cadamuro 7.5, Ravetti 7.5; Marenco 7 (56º Moretti 6), Pronzato 7, Surian 7, Minnici 6.5, Laoudari 7. Allenatore Seminara.

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6; Auteri 5, Penengo 5 (60º Passalacqua 6); Morielli 5, Billia 5, Cordara 6; Cillis 5, Pesce 4, Leonardi 5, Amandola 6 Garbero 5 (57º Ferrari 6). Allenatore Pernigotti.

r.s.

Calendario CAI

ALPINISMO
Giugno
29-30 - Monviso (m. 3841).
ESCURSIONISMO
Aprile
21 - Lungo le rive rosse del Biellese.

Nessun ticket sulle visite sportive under 18

La Giunta Regionale del Piemonte ha introdotto in questi giorni nuovi ticket per visite, farmaci e prestazioni sanitarie, ma ha deciso di mantenere completamente gratuita e sgravata dal ticket a carico dell'utente la visita di idoneità per i giovani atleti agonisti *under 18*, tesserati presso le società sportive piemontesi. È un provvedimento che interessa la maggior parte dei 130mila sportivi piemontesi che ogni anno affrontano la visita medica di idoneità agonistica nei centri specializzati di medicina dello sport, presso le Asl e nei laboratori privati di tutto il territorio regionale.

«*È una decisione estremamente importante* - spiega l'assessore allo Sport della Regione Piemonte Ettore Racchelli, che ha proposto e difeso il provvedimento - *perché a fronte di scelte indubbiamente onerose per il sistema della sanità piemontese e per tutti i cittadini, la Giunta regionale ha scelto di difendere la cultura della prevenzione e del diritto allo sport come diritto alla salute a partire dall'infanzia, senza farne ricadere i costi sulle famiglie*».

Una soddisfazione condivisa dal presidente del Comitato Regionale Piemonte del Coni Gianfranco Porqueddu: «*Questo provvedimento allinea il Piemonte a quanto varato proprio in questi giorni da Lombardia, Veneto e Toscana, e rappresenta un ulteriore passo avanti nella politica di collaborazione fra CONI e Regione Piemonte, suggellata con il nuovo Tavolo Regionale dello Sport introdotto dal Piano Pluriennale 2002-2005 appena approvato*».

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: Piovera - Castellazzo B.da 0-0; La Chivasso - Cavaglià 2-2; Crescentinese - Junior M.Giraudi 2-0; Sale - Nova Asti Don Bosco 1-2; Gaviese - San Carlo 1-0 **Canelli** - Sandamianferrere 1-0; Asti - Santhià 1-0; Moncalvese - Tonenghese 2-0.

CLASSIFICHE: Nova Asti 46; Gaviese, **Canelli** 44; Moncalvese 39; Asti 38; Crescentinese 34; Castellazzo 32; San Carlo 31; Tonenghese 30; Piovera 27; Sandamianferrere 24; La Chivasso, Santhià, Sale 22; M. Giraudi 20; Cavaglià 17.

PROSSIMO TURNO (14 aprile): Castellazzo B.da - Asti Junior; M.Giraudi - **Canelli**; Nova Asti Don Bosco - Crescentinese; Sandamianferrere - Gaviese; Santhià - La Chivasso; San Carlo - Moncalvese; Tonenghese - Piovera; Cavaglià - Sale.

1ª CATEGORIA gir. H

RISULTATI: Auroracalcio AL - Asca Casalcermelli 3-5 Vignolese - Cabella 1-0; Viguzzolese Carrosio 2-1; Quargnento M. - Castelnovese AT 8-0; Aquanera - Felizzano 2-1; **Nicese 2000** - Rocchetta T. 0-2; Arquatese - S.Giuliano V. 1-1; Castelnovese AL - Sarezzano 1-0.

CLASSIFICA: Felizzano 49; Aquanera 47; Arquatese 46; Vignolese 43; Rocchetta T. 41; Viguzzolese, Sarezzano 38; **Nicese 2000** 36; Cabella 33; Quargnento M. 30; Carrosio 29; Castelnovese. AL 26; S.Giuliano V. 24; Asca Casalcermelli. 20; Auroracalcio 8; Castelnovese. AT -3

PROSSIMO TURNO (14 aprile): Cabella - Aquanera; Castelnovese AT - Arquatese; Felizzano Auroracalcio AL; Rocchetta T. - Castelnovese AL; S.Giuliano V. - **Nicese 2000**; Viguzzolese - Quargnento M.; Asca Casalcermelli. - Sarezzano; Carrosio - Vignolese.

2ª CATEGORIA gir. Q

RISULTATI: **Rocca 97** - Montatese 0-2; Santostefanese - **Cortemilia** 0-3; **Cassine** - **Bubbio** 1-0; Castagnole Lanze - **Strevi** 2-3; Castellettese - Canale 2000 6-0; **Ovadese Mornese** - Koala 1-1; **La Sorgente** - Silvanese 3-1.

CLASSIFICA: Montatese 41; **Cortemilia**, **Strevi** 39; Castagnole 38; **La Sorgente** 37; Canale 2000 27; Rocca 97, **Bubbio** 24; **Ovadese. Mornese** 23; Castellettese. 19; Santostefanese, **Cassine** 16; Koala 15; Silvanese 14.

PROSSIMO TURNO (14 aprile): Silvanese - Rocca 97 Montatese - Santostefanese; **Cortemilia** - **Cassine**; **Bubbio** - Castagnole Lanze; **Strevi** - Castellettese; Canale 2000 - **Ovadese Mornese**; Koala - **La Sorgente**.

3ª CATEGORIA gir. A

RISULTATI: Fulgor Galimberti - Mirabello 2-2; Frugarolese - Pozzolese 0-0; Europa - Predosa 2-3; Capriatese - Agape 7-1; Boschese - Aurora - Tassarolo 1-1; **Bistagno** - Savoia 0-1.

CLASSIFICA: Frugarolese 34; Savoia 33; Boschese, Europa 31; Aurora Tassarolo. 30; Predosa 27; Pozzolese 25; Fulgor Gallimberti 16; Mirabello 15; **Bistagno**, Capriatese 13; Agape 3.

PROSSIMO TURNO (14 aprile): **Bistagno** - Boschese; Aurora Tassarolo - Capriatese; Agape - Europa; Predosa - Frugarolese; Pozzolese - Fulgor Galimberti; Savoia - Mirabello.

In Val Bormida si gioca a…

SECONDA CATEGORIA

Il derby tra Cortemilia e Cassine e la sfida del Bubbio con il Castagnole sono gli appuntamenti più interessanti di questa domenica di calcio in Val Bormida. Il compito di Strevi e Sorgente appare, sulla carta, più facile.

Cortemilia - Cassine

Per il presidente cortemiliese Giacomo del Bono, tutte le partite saranno importanti e non bisognerà sottovalutare nessun avversario. Quella con il Cassine sarà una sfida che il "Corte" affronterà con la massima attenzione e con la giusta determinazione: *"Stiamo attraversando un buon momento* - sottolinea Del Bono - *e dobbiamo continuare su questa strada. Quella con il Cassine sarà una partita difficile, ma non possiamo fare sconti per non perdere di vista la vetta della classifica".*

Giacomo Del Bono presidente del Cortemilia.

Da Cassine, Betto non nasconde le difficoltà di una trasferta che lascia poche speranze ai grigioblù, che tra altro saranno privi di parecchi titolari, da Pansecchi infortunato a Ravetti e Minnici squalificati, ma non demorde: *"Con il Bubbio abbiamo ritrovato l'umiltà che serve a questa squadra. Speriamo di ripeterci con il Cortemilia".*

Koala - Sorgente

Trasferta sulla carta facile quella che vedrà i sorgentini impegnati sul campo di Mussotto d'Alba. Il Koala, penultimo in classifica, ha una delle peggiori difese del campionato ed un attacco che segna con il contagocce. Tanganelli si preoccupa di due cose: *"Mi auguro di finire finalmente una partita con undici giocatori in campo, cosa che da troppo tempo non succede, e spero nell'incitamento dei tifosi. In questo momento servono più gli applausi che le critiche".* Rientreranno Diego ed Andrea Ponti, entrambi hanno scontato i turni di squalifica, sarà assente Luigi Zunino, espulso con la Silvanese.

Strevi - Castellettese

La rincorsa dei gialloazzurri non dovrebbe trovare ostacoli nella Castellettese, squadra in salute, reduce da una sonante vittoria per 6 a 0, ma sicuramente meno motivata dell'undici del Moscato.

Tra gli ovadesi due ex, Malaspina e Pellegrini, e da tenere d'occhio il bomber Bisio ed il mezzo sinistro Testa. Nello Strevi non ci sarà Maio, un'assenza pesante, che però non dovrebbe stravolgere i piani di mister Pagliano che può contare su una rosa tra le più complete dell'intero campionato.

Bubbio - Castagnole

Il Bubbio di mister Pernigotti, potrebbe fare un favore ai cugini della Val Bormida fermando quel Castagnole che sino a domenica scorsa era in testa alla classifica. Partita estremamente difficile quella dei "Kaimani", che dovranno giocarla senza Leonardi e Pesce, squalificati, e con grossi problemi di formazione. Dalla parte dei biancoazzurri il fattore campo, con l'"Arturo Santi" che ha visto molte delle formazioni più blasonate alzare bandiera bianca.

TERZA CATEGORIA

Bistagno - Boschese

Impegnativa sfida al "comunale" di Bistagno per i ragazzi di mister Abbate che affrontano quella Boschese che è la terza forza del campionato e non ha perso le speranze di agganciare la capolista Frigarolese. I granata, dovranno cancellare la sconfitta interna subita dal Savoia e rilanciare una stagione decisamente negativa. **W.G.**

Calcio 3ª categoria

Bistagno sempre crisi battuto dal Savoia

Bistagno 0
Savoia 1

Bistagno. Non è la stagione giusta per il Bistagno, la scorsa settimana travolto da sei reti, domenica battuto in casa dal Savoia, secondo in classifica, per 1 a 0. Contro gli alessandrini i ragazzi di Abbate hanno cercato di giocare la partita, hanno lottato alla pari con i più quotati avversari, hanno peccato in fase conclusiva ed hanno subito il gol, al 20º del primo tempo, su rigore. Un rigore concesso con generosità dall'arbitro che ha individuato nel presunto fallo di Levo gli estremi per la massima punizione.

Subito il gol, i granata hanno cercato di recuperare lo svantaggio, hanno pressato il Savoia nella sua metà campo, hanno mantenuto un buon possesso di palla, ma si sono persi nei sedici metri finali. Alla fine una sconfitta che lascia l'amaro in bocca con il dirigente Patrizia Garbarino che sottolinea le difficoltà di questa annata: *"Un campionato dove tutto ci va storto. Anche quando giochiamo buone partite veniamo puniti al primo errore. Un campionato da dimenticare in fretta in attesa di tempi migliori".*

Il portiere Fabio Ortu.

Formazione Bistagno Molino Cagnolo: Ortu 6; Barosio 6 (85º Ivaldi), Levo 6; Santamaria 6 (83º Freddi), Pronzato 6, Lavinia 6; Zanatta 6, De Masi 6, Valisena 5 (70º Posca), Tacchino, Scarzo. **red.sp.**

Giovanile La Sorgente

PULCINI '93-'94 a sette
Aurora AL 1
La Sorgente 7

Grinta e determinazione hanno contribuito all'ottima prova fornita da tutti i piccoli giocatori acquesi. Le reti sorgentine portano la firma di Nanfara e Gotta autori di una doppietta, e Fittabile, Gatto e Gallizzi.

Formazione: Gallo, Perelli, Polverini, Gallizzi, Nanfara, Gotta, Gatto, Fittabile, Caffa, Pari D., Marenco M., Pastorino, Morino, Scavetto.

PULCINI '91 a nove
Novese 1
La Sorgente 3

In svantaggio a fine 1º tempo, i termali non si scoraggiavano e nel 2º tempo, grazie ad uno scatenato Cornwall, autore di tutte e tre le reti, ribaltavano il risultato.

Nel 3º e conclusivo tempo, senza mai correre nessun pericolo, i gialloblù avrebbero potuto incrementare il risultato, ma tutti i tentativi sono risultati vani.

Formazione: Gallisai, Ghione, Gregucci, Paschetta, DeBernardi, Lanzavecchia, Moretto, Dogliero, Cipolla, Cornwall, Erba, Galliano, Lipay, Viotti, Pirronello.

PULCINI MISTI

La partita è stata rinviata.

ESORDIENTI fascia B
Nuova Val Madonna 1
"Osteria da Bigat" 1

Dopo un inizio di gara giocato sottotono, i gialloblù acquesi prendono caparbiamente il controllo del gioco e riescono, dopo aver sciupato innumerevoli occasioni da rete, a pareggiare con una rete su corner di Leveratto in mischia. Peccato non aver concretizzato maggiormente in fase di attacco le occasioni; una nota di demerito alla fase difensiva lenta e troppo spesso presa in contropiede.

Formazione: Bodrito, Goglione, Marinelli, Griffo, Ferrero, Cavasin, Zunino, Alemanno, Leveratto, Filippo, Gottardo, Balan, Alkamiari Ermir.

ESORDIENTI fair play
"Osteria da Bigat" 9
Frugarolese 2

Con una prova grintosa, facile affermazione della squadra termale con sprazzi di vero gioco conditi anche da momentanei cali di tensione dovuti alla poca concentrazione in fase difensiva che hanno permesso agli ospiti di siglare due reti. Dilagante il bomber Cornwall autore di una tripletta, sorprendente Elvis Alkamiari con una doppietta, mentre un centro a testa per Giusio, La Rocca, De Lorenzi e Trevisiol.

Formazione: Serio, Della Volpe, Bilello, De Lorenzi, La Rocca, Trevisiol, Zanardi, Paschetta, Masi, Alkamiari Elvis, Cornwall, Cazzola, Moiraghi, Scanu, Giusio.

GIOVANISSIMI provinciali
Ascacasalcermelli 0
"Jonathan sport" 2

Partita a senso unico per i Giovanissimi provinciali anche se il risultato finale dimostrerebbe il contrario. I gol sono venuti nel 1º tempo grazie a Barone, dopo una splendida azione, e da Ottonelli. Per tutta la restante gara i gialloblù hanno mantenuto il possesso di palla sbagliando numerose occasioni da rete.

Formazione: Ghiazza, Ricci, Malvicino, Bayoud, Zaccone, Concilio, Faraci, Valentini, Maggio, Barone, Ottonelli. A disposizione (tutti utilizzati): Mollero, Pestarino, Grillo, Canepa.

GIOVANISSIMI regionali
Gassino 4
"Jonathan sport" 1

Dopo un 1º tempo giocato molto bene dai sorgentini con almeno tre occasioni da rete, i locali alla prima azione riuscivano a portarsi in vantaggio. Nel 2º tempo i gialloblù riuscivano a pareggiare con Ricci, ma dopo appena due minuti subivano la seconda rete per uno svarione difensivo. Sul finire della gara venivano le altri due reti locali da calcio d'angolo e altre tre palle gol per i sorgentini.

Formazione: Ghiazza, Ivaldi, Paschetta, Zaccone (Maggio), Paradiso, Vaiano, Souza, Ferraris, Puppo (Di Leo), Ricci, Barone. A disposizione: Bayoud, Poggio, Gotta.

ALLIEVI
Ascacasalcermelli 1
La Sorgente 0

Dopo un 1º tempo in ombra, i termali nella seconda frazione, pur in 10 per l'ingiusta espulsione di Cavanna, dominavano la gara, ma purtroppo nell'unica sbavatura difensiva venivano puniti con il gol locale. A nulla è valso l'arrembaggio all'area avversaria con continue occasioni sprecate.

Formazione: Rapetti, Botto, Cipolla, Ivaldi, Cavanna, Trevisiol, Salice, Attanà, Pirrone, Montrucchio, Priarone. A disposizione: Begu, Martinotti, Levo.

JUNIORES
"Edil Service" 1
Ascasalcermelli 1

Allo scadere della gara, dopo occasioni fallite, Bistolfi si trovava sui piedi la palla del pareggio più che meritato.

Formazione: Rivera, Mariscotti, Garavatti, Rivella, Gatti, Rapetti E. (Gallareto), Bistolfi, Riillo, Simiele, Ferrando, Mazzei.

Prossimi incontri

Pulcini '93: Castellazzo - La Sorgente, domenica 14 ore 10, campo Castelspina; *Pulcini misti:* La Sorgente - Airone, sabato 13 ore 15.30, campo Sorgente; *Pulcini '91:* Turno di riposo; *Esordienti gir. B:* Ovada - "Osteria da Bigat", sabato 13 ore 15.30, campo Mornese; *Esordienti fascia B:* "Osteria da Bigat" - Olimpia, sabato 13 ore 16.30, campo Sorgente; *Giovanissimi regionali:* "Jonathan sport" - Juventus C., domenica 14 ore 10.30, campo Sorgente; *Giovanissimi provinciali:* "Jonathan sport" - Don Bosco, sabato 13 ore 15.15, campo Sorgente; *Allievi:* "Edil Service" - Acqua Nera, domenica 14 ore 10, campo Sorgente; *Juniores:* Cassine - "Edil Service", sabato 13 ore 16, campo Cassine.

Attività di base
"Piccoli amici"

Venerdì 12 ore 18, presso La Sorgente, si disputerà la 1ª fase per l'attività di base riservata alle Scuole calcio riconosciute per i nati '94-'95. Si incontreranno le squadre de La Sorgente, Ovada, Novese, Frugarolese.

Notizie del **golf** e delle **bocce** a **pagina 18**

TC Mombarone al Nike di Milano

Cavanna e Carlon passano il primo turno

Acqui Terme. Cavanna negli under 14 e Carlon negli under 16 hanno passato il primo turno di qualificazione del torneo nazionale Nike Junior Tour, nella tappa milanese alla Pro Patria. Questo importante torneo giovanile, a cui partecipano i migliori giovani tennisti italiani, ha un numero incredibile di iscritti, tanto da riempire due fogli di tabellone.

Particolare valore ha l'inserimento di Marco Bruzzone, al primo anno under 14, come una testa di serie del torneo, inizierà gli incontri nei sedicesimi.

Della squadra hanno fatto parte tanti ragazzini, selezionati tra gli allievi della scuola tennis, a cui, certamente, la partecipazione al torneo procurerà un buon bagaglio tecnico: tra gli altri hanno partecipato Barisone, Bertonasco, Bolfi, Garbarino, Garrone e Garrone, Perelli.

Riccardo Colombini, Global Director del Nike Tennis, sostiene che "NJT è uno dei circuiti tennistici di maggior prestigio a livello giovanile, ma che non si tratta però solo di un semplice torneo di tennis, ma soprattutto di un'esperienza di vita che un ragazzo o una ragazza porterà dentro di sé per tutta la sua carriera tennistica". Colombini ricorda che tanti giocatori ora sui campi ATP o WTP hanno partecipato a qualche NJT e tutti ne serbano un felice ricordo.

Matteo Carlon

Davide Cavanna

La squadra B vince la Coppa Windfield

Vittoria finale della squadra di Iglina, Goce, Garrè, Barberis e Gallinotti nella Coppa Windfield a Campoligure. Il lungo torneo invernale, ha visto la squadra acquese imporsi con sicurezza fin dalle prime partite, ed ha meritatamente conquistato questo importante torneo a squadre.

Coppa Windfield serie A: TC Mombarone in finale

La squadra A di Priarone, Giudice, Giovani, Bianchi e Perelli, ha raggiunto la finale nella serie maggiore. La rivalità tra le tante squadre del TC Mombarone porta ottimi risultati nel paniere della società acquese: dopo l'affermazione della squadra senior nello stesso torneo, la squadra A - che pure ha dominato nei tanti incontri del girone - è ora in finale.

Giancarlo Iglina

Giovani grandi campioni

Per la Rari Nantes è un buon momento

Acqui Terme. Dopo gli esaltanti risultati ottenuti ai recenti campionati italiani di Pescara, continua il buon momento del sodalizio acquese.

Domenica 24 marzo, nella piscina di casa, i piccoli atleti della Rari Nantes hanno disputato la 4ª giornata del XVI torneo Scuole Nuoto che li ha visti misurarsi con i pari età della provincia di Alessandria e Novara.

Ottimi sono stati i risultati ottenuti: Alessandro Pala 1º 50 misti e 2º 50SL; Gabriele Mura 2º 50nsp; Federico Tabano 2º 50 rana e 3º 50nsp; Alex Dotta 2º 25F; Carolina Rabino 2ª 50SL; Fabiola Zaccone 3ª 50SL; mentre sono arrivati a ridosso delle prime posizioni: Elisa Ortu, Chiara Tabano, Francesco Comucci.

Nel week end successivo (30-31/03) la squadra di nuoto per salvamento ha partecipato ai campionati italiani assoluti che si sono svolti nel favoloso stadio del nuoto di Brescia.

I portacolori acquesi hanno dimostrato tutto il loro valore e si sono ben comportati, affrontando anche le due nuove prove stabilite dalla FIN sulla lunghezza dei 100 e 200 m. Luca Chiarlo, Davide Trova, Claudio Racchi, Alessandro Gastaldo, Roberto Sugliano, Mattia Bruna, Cinzia Picollo, Lydia Pansecco, Chiara Poretti, Veronica Digani, Camilla Bianchi, hanno portato, con i loro risultati, il team acquese nelle prime 10 posizioni tra tutte le squadre italiane.

Domenica 14 alcuni piccoli nuotatori si cimenteranno nel "trofeo Gallo" a Tortona e poi si continuerà la preparazione in previsione delle prossime competizioni che sicuramente dimostreranno il valore della nostra società.

G.S. Sporting Volley

Makhymo e Yokohama vincono e convincono

Acqui Terme. Se qualcuno nutriva dubbi sulla imprevedibilità della pallavolo poteva fugarseli sabato scorso a Mombarone. Sul 2-0 e 23-18 a favore della Yokohama - Ecoopolis l'incontro appariva ai più finito ed invece, complici un rilassamento nel sestetto termale e un'indomita volontà delle giovanissime del Trecate, la partita è cambiata trascinandosi sino al quinto parziale chiusosi 3-2 per le padrone di casa. Un match dai due volti con una prima parte nettamente di marca acquese che sopperiva alla assenza della Esposito facendo ricorso alla Pattarino che si schierava nel ruolo di opposto lasciando la banda alla Olivieri. Gollo in regia, Piana e Guidobono al centro, Oddone all'altra banda completavano il sestetto in campo. La giusta rabbia per vendicare la sconfitta dell'andata pervadeva le acquesi che colpivano con precisione sfruttando il gran periodo di vena della Olivieri. Ottenuto il doppio vantaggio grazie a parziali di 25-19 e 25-14, il terzo set sembrava null'altro che una pratica, 23-18 la rimonta impensabile che ha portato l'Agil ad accorciare le distanze vincendo 24-26 il terzo parziale. Sciocciate le ragazze di Cazzulo sono tornate in campo con un pizzico di timore mentre la giovanile esuberanza avversaria iniziava a creare problemi tanto da portare il quarto set ad un finale di 23-25. La decisione era così affidata al quinto parziale. Le padrone di casa conducevano costantemente salvo farsi raggiungere sul 10-10 ma era l'ultimo sussulto prima che ancora i servizi della Olivieri portassero a chiudere l'incontro sul 15-12. I mancati tre punti potevano costare caro ma il Cogne-Aosta quarto in graduatoria è stato sconfitto sul terreno del Green Volley Vercelli. A quattro giornate dal termine si consolida il terzo posto a spese dello stesso Cogne distanziato di tre punti e del Vercelli a cinque lunghezze. Sabato nuovo impegno casalingo contro il Gaiero Spendibene fanalino di coda del campionato.

Yokohama-Ecoopolis: Piana, Gollo, Olivieri, Guidobono, Pattarino, Oddone, Marcalli, Roglia, Guana, Rapetti L., Bertocchini

Risultati CFA- Serie C Regionale Femminile - Girone A: Cerutti Pinerolo - Carol's Volley 3 - 0; Europa Metalli Novi - Pallavolo Galliate 3 - 1; Sisa Villar Perosa Volley - Cms Sirecon Lingotto 3 - 0; Green Volley Vercelli - Cogne Acciai Carrefour 3 - 0; Yokohama Ecoopolis - Agil Volley Trecate 3 - 2; Gaiero Spendibene - Ese Gmm Puntonolo 0 - 3; Tour Ronde Nus Fenis - Ibiesse Ivrea 2 - 3.

Classifica: Cerutti Pinerolo 57; Sisa Villar Perosa Volley 52; Yokohama Ecoopolis 47; Cogne Acciai Carrefour 44; Green V. Vercelli 42; Puntonolo 40; Europa Metalli Novi 34; Agil Volley Trecate 32; Ibiesse Ivrea 30; Tour Ronde Nus Fenis 23; Carol's Volley 22; Cms Sirecon Lingotto 20; Pallavolo Galliate 12; Gaiero Spendibene 7.

Visgel - prima divisione femminile

Serviva almeno un punto al Visgel per assicurasi la matematica vittoria nel campionato di Prima divisione femminile, ma a Tortona la formazione di Reggio ha subìto la prima sconfitta stagionale cedendo per 1-3. Hanno pesato sulla prestazione di Rapetti e compagne le molte assenze, Linda Rapetti, Guazzo, Balossino, Pattarino, Petagna che per diverse ragioni non hanno partecipato alla trasferta hanno indebolito l'intelaiatura della formazione che a tre giornate dal termine del campionato non vede comunque intaccata la sua leadership e si prepara a disputare i play-off con le formazioni della categoria superiore. Ampio spazio alla panchina che si è ben disimpegnata pur soccombendo di fronte ad una squadra ben rodata dall'intero torneo. Buona la prova della Forte che, terminata una lunga sequela di infortuni, è tornata a fornire il proprio apporto.

Visgel-alimenti surgelati: Rapetti F., Barberis, Berta, Forte, Brignolo, Giusio L, Giusio E., Rostagno, Bonelli, Oddone E., Dotta.

Makhymo Brother / Rombi Escavazioni

La terza giornata del girone di ritorno aveva in programma il confronto fra Makhymo Brother e Rombi Escavazioni. È finita 3-0 a favore del Makhymo che ha mostrato di essere ancora superiore ai giovani di Zannone, in grado di esprimere a sprazzi buone cose ma troppo discontinui. Sicuramente è un gruppo su cui lavorare, giovane e con ottime qualità atletiche e fisiche ed in cui si intravedono discrete individualità. La cronaca dell'incontro è abbastanza scarna, l'inizio è stato equilibrato poi la maggiore incisività al servizio ha fatto la differenza portando a chiudere il primo set 25-12, nel secondo parziale un rilassamento sul finale ha consenti allo Sporting di recuperare punteggio per chiudere sul 17. Senza storia il terzo set terminato 25-11.

Nuovo derby nel week-end per il Makhymo impegnato domenica 14 alle ore 20.30 in Caserma contro la capolista G.S. Acqui.

Makhymo Brother: Limberti, Badino, Reggio, Zunino, Ferro, Frasconà, Bellati, Foglino (L).

Rombi Escavazioni: Basso, Ricci, Montani, Diotti, Scovazzi, Pansecco, Garrone, Rombi, Baldissone, Diotti, Turco.

Nitida volley

Grosso successo per il torneo di minivolley organizzato dalla società acquese domenica 7 aprile presso il Complesso Polisportivo di Mombarone. Cinquanta squadre e oltre duecento atleti fra minivolley e superminivolley si sono alternate nell'arco della intera giornata sui campi allestiti all'interno del palazzetto e nella tensostruttura dell'impianto acquese. Uno sforzo per l'organizzazione animata da Reggio responsabile del settore giovanile che ha coinvolto tecnici e giocatrici, e lo staff dirigenziale con Bogliolo Simonetta in testa. Dodici le formazioni del superminivolley che ha visto primeggiare il Novi sul G.S. Acqui. La società ospitante era presente con due formazioni classificatesi sesta e dodicesima. Nel minivolley trentotto le squadre di cui ben dieci targate Nitida Volley. La vittoria è arrisa ancora al Novi sul Casale. Tre le squadre di casa a punti giunte nelle prime sedici. Per i più piccoli, al di sotto degli otto anni, torneo di palla rilanciata con il Gavi a farla da padrone. Un plauso dalla società a tutti ed al complesso polisportivo di Mombarone capace di supportare in maniera egregia una manifestazione per numero di partecipanti e sostenitori assai impegnativa.

Rally

Furio Giacomelli domenica a piedi

Alba. Furio Giacomelli, in occasione del debutto della nuova Citroen Saxo Kit al Rally di Alba, affidata al pilota locale Bruno Angeli che l'ha condotta sul gradino più alto del podio tra le kit, era presente al parco assistenza allestito in Cortemilia per assistere in diretta agli sviluppi della vettura. Giacomelli, attento ai riscontri cronometrici, ha "chiacchierato" a lungo con Angeli sul comportamento della vettura in gara e si sono scambiati preziose informazioni. Ma Furio, a Cortemilia, non è venuto da solo. Si è presentato tra i furgoni dell'assistenza Gima, spingendo la carrozzella della stupenda Sofia, per niente spaventata dal rombo dei motori. Chi ben comincia …

W.G.

G.S. Acqui Volley

Ratto Antifurti cede alla Plastipol

Acqui Terme. Prestazione poco brillante, anzi piuttosto opaca, quella delle ragazze di Marenco impegnate sabato scorso in quel di Ovada per il campionato di serie D. Benché infatti i pronostici fossero favorevoli alle padrone di casa, attualmente al quarto posto in classifica, le termali avevano già mostrato sia in coppa che all'andata di essere all'altezza della gara, ma questa volta pur lottando tutti i set non hanno mai saputo sfruttare le occasioni per portare a casa qualche prezioso punto. Disattente in difesa, troppo fallose in regia e attacco, le acquesi sono partite in sordina e seppure le avversarie non brillassero in maniera particolare hanno subìto l'iniziativa ovadese nel primo set, lottato un po' di più nel secondo perdendo poi 25 a 23 dopo una rimonta di 5 punti consecutivi. Una svolta alla gara sembrava arrivare nel terzo set decisamente gestito dal gruppo biancoblu nettamente più ordinato e lucido anche in regia con Baradel. Al terzo set però ancora alcune occasioni sciupate con errori al servizio e di distrazione hanno permesso alle ovadesi di venire fuori dai loro giri critici e di chiudere la gara. E se la squadra non ha funzionato ed i meccanismi hanno vacillato almeno a livello individuale è da registrarsi la buona prova di Linda Cazzola convinta e attenta fino all'ultima palla, e della giovane Trombelli chiamata a sostituire l'assente capitana Zaccone nel ruolo di opposta. La classifica vede ora le termali scendere di una posizione superate al settimo posto dal Gattinara mentre attendono sabato prossimo in casa la seconda in classifica Bellinzago, per una gara decisamente difficile.

Formazione: Baradel (P), Marenco (P), Trombelli (O), Visconti (C), Deluigi (C), Bonetti (S), Cazzola (S), Armiento (L), Poggio, Montani.

Vittoria più che facile per la Pizzeria Napoli

Trasferta difficile, non per l'avversario ma per l'orario quella di domenica mattina (7/04) a San Damiano d'Asti, dove i ragazzi della Napoli hanno incontrato il fanalino di coda del campionato di 1ª divisione maschile. Nonostante la poca abitudine per loro a giocare in quell'orario, però i termali non hanno avuto problemi a sbarazzarsi degli inesperti avversari vincendo per tre a zero in meno di un'ora. In campo con Piana in regia, Boido e l'indomito Scagliola all'ala, con i giovani Bertolani e Pagano come libero e opposto, con Rizzo e Siri al centro e poi con l'ingresso in campo di Marengo e Bussi, hanno portato a casa tre punti che permettono loro di tenere il passo del Derthona alla guida del campionato in attesa del derby di domenica prossima alla Battisti contro lo Sporting club.

Formazione: Marenco, Bussi, Boido, Siri M., Rizzo, Scagliola, Pagano, Bertolani, Piana.

Le cucciole del Centro Scarpe si arrendono al Gavi

Cadono in una gara importante quanto difficile le giovanissime di Elena Ivaldi, quella di sabato scorso in casa contro il Gavi, che poteva significare l'accesso matematico alla final four per il secondo anno consecutivo nel campionato under 13. Invece, seppure il Gavi schierasse una formazione più potente e alta, le cucciole non hanno saputo opporre la loro solita bravura tecnica e capacità di gioco, commettendo invece parecchi errori e apparendo decisamente deconcentrate e insicure. Il risultato finale di tre a zero a sfavore non rende infatti il giusto valore della squadra che dovrà ora rifarsi in un tour de force di tre gare nel prossimo fine settimana per poter ancora sperare nella finale.

Formazione: Moizo, Armiento S., Tardito, Sciutto, Bennardo, Pronzato, Agazzi, Evangelisti, Gaglione.

Ottimo risultato del minivolley team nel gran prix

Dopo i bei risultati della Festa di Primavera, le cucciolissime ed i cucciolissimi del minivolley, guidati da Jessica Spinello e Francesca Gotta, hanno bissato i risultati guadagnando il secondo posto nel superminivolley e ed il terzo nel minivolley nella tappa del gran prix di domenica scorsa a Mombarone organizzata dallo Sporting.

Con i punti guadagnati il G.S. Acqui si mantiene saldamente oscillante nelle prime tre posizioni di entrambe le categorie in lotta con Novi e Gavi per la classifica societaria del minivolley provinciale 2002.

Intanto il G.S. si prepara ad organizzare la tappa finale del circuito prevista per il 26 maggio a Mombarone.

Minivolley Team.

P.G.S. Sagitta Ovrano Volley

A.G.Gasperini batte l'Asm Kid con un 3-0

Acqui Terme. Vittoria 3-0 per le ragazze della Sagitta nel campionato di 1ª divisione Eccellenza femminile successo che abbinato al precedente con il Gaiero Casale porta le atlete allenate dal prof. V. Cirelli a 11 punti allontanandole per ora dalle ultime posizioni di classifica. Finalmente il gruppo si è sbloccato e ha ritrovato l'unità d'intenti per risollevare le sorti del campionato. Gara d'ordinaria amministrazione quella con l'Asti Kid disputata in una palestra stretta e angusta con l'assenza di pubblico dove le biancoblu hanno dimostrato che il 3-1 a sfavore dell'andata era un risultato bugiardo, ma allora erano altri tempi, ora si gioca con altro spirito.

Scese in campo: Pilone, Rapetti, Dura, Zerilli, Coletti, Maccario, le acquesi si portavano subito al comando 5-2 controllando le rivali e mantenendole a distanza di sicurezza e il divario finale era di 11 punti, 25-14. Secondo set sulla falsariga del primo, Sagitta in campo con Gallo per Maccario, si porta in vantaggio prima 4-1 poi si disunisce e permette alle astigiane di portarsi in parità 9-9 poi il set è all'insegna dell'equilibrio fino al 17-17, poi le ragazze dell'AgipGas si scuotevano e nonostante alcuni errori, vincevano 25-22. Passato lo scoglio del secondo set il terzo non dava grossi problemi nonostante il gioco frammentario e povero di agonismo; le biancoblu s'impossessavano delle redini del set e non mollavano la presa vincendo 25-19.

Piena soddisfazione nel gruppo, ora i risultati cominciano ad arrivare, le ragazze sono finalmente consapevoli del loro valore e sono determinate a proseguire su questa strada, sperando di conquistare punti anche in casa nelle prossime gare con il Gavi e l'Ovada.

Under 15 Pro Loco Ovrano

La cucciole dopo i buoni risultati del loro campionato, ora disputeranno la Coppa Città di Novi con altre 5 compagini della provincia, la prima gara le vedrà opposte alle giovani dell'Alessandria per poi proseguire con il Novi A, si spera in buoni risultati.

Manifestazioni sportive 2002

APRILE

14 - ***Acqui Terme,*** II Coppa Conti d'Arco, golf; 18 buche Stableford hcp 2 categorie.

20 - ***Acqui Terme,*** Fase Regionale di badminton "Trofeo Topolino" presso la palestra Battisti (ore 9-12).

21 - ***Acqui Terme,*** Trofeo Visgel, golf; 18 buche Medal hcp 2 categorie

28 - ***Acqui Terme,*** Coppa "Leo Club" Acqui Terme, golf; 18 buche Stableford hcp 2 categorie.

Pallapugno serie A

Per Spigno e Santo Stefano inizio subito in salita

Un primo turno che si spezza per via della pioggia, disturbato dal colpo di coda di un inverno che avevamo dimenticato, che assegna punti inattesi infischiandosene del blasone che accompagna quella nidiata di trentenni, da Molinari a Bellanti a Dotta che in queste ultime stagioni hanno dominato la scena.

Il primo colpo lo rifila l'Albese di Roberto Corino, ventiduenne al terzo anno nella massima serie, a quell'Imperiese che punta allo scudetto affidandosi a Bellanti, quattro scudetti sulla pelle, ed il grande Ghigliazza da terzino. Netta la vittoria, 11 a 6, per il langhetto accompagnato da uno strepitoso Giampaolo nel ruolo di centrale. Tra i big, vince solo Sciorella, 11 a 3, nel recupero di martedì.

Per le nostre squadre della Bormida e del Belbo l'ouverture è di quelle da dimenticare.

Pro Spigno 7
Paschese 11

Spigno Monferrato. Tra pioggia e vento, con i pochi tifosi sugli spalti a guardare il cielo più che la partita, il quartetto di Villanova di Mondovì prende sul serio la sfida e lascia con un palmo di naso i quattro in maglia gialloverde. I monregalesi subito tramortiscono, poi reggono la rabbiosa rimonta dei bormidesi.

Una partita che i gialloverdi, in campo con Dotta, Alberto Bellanti, Nimot e Riolfo, hanno snobbato mentre i verdeblu, trascinati da un grande Bessone, supportato dall'esperto Vacchetto, hanno subito trasformato nella partita della vita. Tutti protagonisti i giocatori ospiti, anche i terzini Scavino, ex di turno, e Bongioanni, che hanno aiutato Bessone e Vacchetto a costruire i primi giochi e chiudere nettamente in vantaggio (8 a 2) il primo tempo. In questo inizio, uno stralunato Alberto Bellanti ha persino fatto rimpiangere Luigino Molinari, mentre Nimot è sembrato lontano dalla migliore condizione. Non è stato esaltante nemmeno Dotta che ha favorito il ricaccio di un Vacchetto cui è bastato non commettere falli per accumulare "quindici".

Nella seconda parte è cresciuto sensibilmente Dotta che ha infilato cinque giochi consecutivi, dal 2 a 9 al 7 a 9, ha poi perso malamente il diciassettesimo e sul 7 a 10 ha ancora sprecato l'opportunità di accorciare le distanze. 7 a 11 il finale con il quartetto di Villanova a fare festa, una festa meritata.

Per la "Pro" una battuta d'arresto inaspettata che Dotta ha così commentato: *"Abbiamo giocato una prima parte della gara in modo disastroso mentre loro non hanno sbagliato nulla. Quando ci siamo ripresi era ormai troppo tardi"*.

Domenica, i gialloverdi sono attesi da una impegnativa trasferta a Ceva contro il giovane Trincheri, battitore in crescita e ben coadiuvato dal potente Arrigo Rosso nel ruolo di centrale.

Pro Pieve 11
A. Manzo 8

Pieve di Teco. Arriva nel segno di Riccardo Aicardi, mancino di Testico, classe 1957, da una vita negli sferisteri, prima battitore e campione d'Italia, oggi centrale di una Pievese che si affida per il quinto anno consecutivo alle battute di Mariano Papone, la vittoria dei liguri contro i santostefanesi di Riccardo Molinari, Fantoni, Alossa e Pellegrini.

La Santostefanese.

Il motivo dominante della sfida, disturbata dalla pioggia e comunque seguita da oltre duecento tifosi, è stato il "ricaccio" al volo di Aicardi. Il buon "Riky" non ne ha sbagliato uno ed ha contribuito al progressivo incremento dei punti. Subito è stato un filotto di sei giochi (6 a 0), alla pausa 7 a 3. Nella ripresa Molinari ha cercato di variare i colpi, si è portato sul 7 a 5, 8 a 5, 8 a 6, ma non è più stato capace di mantenere il ritmo. Finale 11 a 8 comunque divertente e combattuto con Gino Assolino, storico dirigente santostefanese a celebrare l'elogio di Aicardi: "Sul ricaccio al volo è ancora tra i più forti in circolazione. Noi non siamo stati capaci di variare il gioco e Aicardi è andato a nozze. È comunque stata una bella partita giocato su di un campo dove tutti avranno difficoltà a fare punti". **W.G.**

Classifiche pallapugno

Serie A

Prima di andata: Albese (Corino) - Imperiese (G.Bellanti) 11 a 8; *Pro Pievese (Papone) - A.Manzo (Molinari) 11 a 7; Pro Spigno (Dotta) - Pro Paschese (Bessone) 8 a 11*; Monticellese (Sciorella) - Ricca (Isoardi) 11 a 3; Subalcuneo (Danna) - Ceva (Trinchero) sospesa. Ha riposato: Maglianese (Dogliotti).

Classifica: Albese, Pro Pievese, Pro Paschese, Monticellese p.ti 1 - Maglianese, A.Manzo, Pro Spigno, Imperiese, Monticellese, Ricca, Ceva, Subalcuneo, p.ti 0. (Maglianese, Subalcuneo e Ceva una partita in meno).

Prossimo Turno: ***sabato 13 aprile*** ore 15 *a Santo Stefano Belbo: A.Manzo - Monticellese;* a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Pro Pievese. ***Domenica 14 aprile*** ore 15 a Ceva: *Ceva - Pro Spigno;* a Dolcedo: Imperiese - Subalcuneo; a Magliano Alfieri: Maglianese - Albese. Riposa Ricca.

Serie B

Prima di andata: ***sabato 13 aprile*** ore 15 a Canale: Canalese (Giribaldi) - Roddinese (Terreno); a Taggia: Taggese (Pirero) - Rocchetta Belbo (L.Dogliotti). ***Domenica 14 aprile*** ore 15 a San Benedetto Belbo: La Nigella (Gallarato) - Don Dagnino (Navone). ***Giovedì 25 aprile*** ore 15 ad Imperia: San Leonardo (Leoni) - A.Benese (Novaro). Riposa: San Rocco di Bernezzo (Simondi).

Badminton Under 16

Un grande Battaglino campione nazionale

Acqui Terme. Tre grandi ori nazionali per il badminton acquese della Garbarino Pompe-Automatica Brus sono stati conquistati da un giovanissimo acquese e sono tre ori pesanti, sia perché rafforzano il primato nazionale della squadra acquese, sia perché vogliono dire, specie se aggiunti ai due ori di Mondavio e Foglino nei nazionali Under19.

Giacomo Battaglino, nelle gare disputate a Palermo nei giorni 6 e 7 aprile, ha dominato l'agguerrita concorrenza . Nel singolare maschile Giacomo ha conquistato la vittoria battendo nettamente (15-3, 15-2), nella finalissima, il bolzanese Martin Veith, dopo aver vinto contro Adamo, Waldner e Maddaloni. Nel doppio maschile, in coppia con l'altra grande promessa (del Pyrgi S. Marinella) Rosario Maddaloni, l'acquese ha vinto tutte le gare, battendo nella finale la coppia ancora Veith, in coppia con il conterraneo Amadeus Waldner (15-6, 15-3 il risultato). Ancora un oro, a coronare una impresa senza precedenti (l'acquese ha dovuto disputare 11 gare in due giorni) nel doppio misto, in coppia con Rita Scognamiglio (dell'ABC Civitavecchia); nella finalissima score di 15-4, 15-10 ancora contro Waldner in coppia con Stephanie Romen.

Ottimo piazzamento di Fabio Morino, giunto al quinto posto, nel torneo internazionale (serie A) di Challes les Eaux, disputato sempre nei giorni 5 e 6 aprile; l'acquese ha superato la tripletta iniziale grazie alla vittoria sul francese Thomas Clemencon e poi il secondo turno grazie alla vittoria su David Vincent (sempre in quattro set); è stato poi fermato nei quarti da Oliver Fossy perdendo in tre soli set ma estremamente equilibrati (4-7, 6-8, 6-7). Alessio Di Lenardo non ha superato invece, di un nonnulla, la tripletta sconfitto da Benoit Hot al quinto set, per 8-6, in una gara che sembrava già vinta quando era avanti 6-2. In assenza di Zhou You, in Cina con l'Allegrini che si sta allenando con la nazionale cinese, Ying Li Yong è stato convocato quale allenatore della nazionale italiana per la trasferta di Pressbaum dove si disputeranno i prestigiosi Open d'Austria.

Ad Acqui il 6 aprile, si sono disputate anche le finali provinciali dei Giochi Studenteschi delle scuole superiori (nati '85-'86-'87). Ha vinto il Liceo Scientifico "Palli" di Casale; al secondo posto il Liceo Classico "Balbo" sempre di Casale; al terzo posto l'IPSIA di S. Martino Rosignano ed al quarto il Liceo Classico "Plana" di Alessandria.

Pallapugno serie C

Presentata a Vallerana la squadra di serie C1

Vallerana. Il solito gruppetto di incalliti tifosi del balon, un centinaio scarso di appassionati che arrivano da Acqui e dalle colline dell'acquese, ha fatto da cornice alla presentazione delle squadre dell'A.T.P.E. Vallerana che prenderanno parte ai campionati di serie C1, C2, e novità assoluta anche ai tornei giovanili nella categoria "esordienti" e "pulcini". Una giornata fredda, che ha minacciato pioggia, non ha favorito la manifestazione imperniata sull'amichevole tra la formazione di serie C1 dell'ATPE (Alessandria, Galvagno, Giuseppe Goslino e Marco Goslino) contro la Pro Mombaldone che ha presentato Ghione in battuta e Bruno Grasso da "centrale". A far da cornice all'incontro tutti ragazzini delle giovanili in divisa biancoverde, emozionati per la prima apparizione nello sferisterio, accompagnati dai genitori, molti dei quali interessati alla scoperta dello sport più antico e per molti di loro nuovo. Prima delle partite di esibizione dei giovani e dell'amichevole, vinta per 7 a 6 dagli acquesi, il presidente dell'ATPE Colomba Coico, ha presentato i nuovi sponsor: per la formazione di C1 "Terra di Mezzo s.a.s. di Verdino M." Vineria in corso Bagni di prossima apertura e la Pizzeria "Incontro 2". Per la serie C2 lo sponsor tradizionale la "Mangimi Marchese" di Bistagno. Per la formazione "pulcini" l'Hillary's bar di Acqui e per gli "esordienti" il Legno Hobby di Gregorio & C. di Melazzo. Durante la gara sono stati collaudati i nuovi palloni della "Mondo Rubber", azienda leader a livello europeo nella produzione di palloni di gomma e materiali per l'attività sportiva. I nuovi palloni, sempre del peso regolamentare di 190 grammi, sono risultati difficili da colpire soprattutto al salto, considerato l'eccessivo rimbalzo al contatto del terreno. Quello dei palloni è sempre stato, per il gioco che si richiama al "pallone", un problema di non facile risoluzione. L'azienda storica, di San Marzano, che ha prodotto per oltre un secolo il tradizionale balon di 190 grammi, utilizzato sino alla fine degli anni ottanta, ha chiuso i battenti. Negli ultimi anni si è giocato con i palloni prodotti dalla ditta "Pagani" di Bergamo ed ora si punta sulla "Mondo Rubber" nel tentativo di ridurre i costi. Quella dei palloni è comunque una storia che andrebbe visitata e raccontata con attenzione, rappresenta un parte della storia del gioco del "balon". **W.G.**

Manifestazioni sportive maggio 2002

5 - *Cassine,* 7º Gran Premio di Fontaniale. Gara di mountain bike in Frazione Gavonata. (info: 338/3944415). Ente organizzatore: Gli Amici di Gavonata. **6 - *Ovada,*** 27º Mese dello Sport anno 2002. *"Lo Sport, gioia di vivere in un mondo migliore"*. Manifestazioni sportive organizzate presso il campo "Geirino" dagli istruttori delle società sportive (atletica, basket, calcio, tamburello, pallavolo, tennis). Scuole medie: manifestazione di atletica leggera presso il campo Geirino con la partecipazione delle scuole di Masone, Campo Ligure, Rossiglione. Manifestazione di tamburello. Convegno "Sport Sferistici: storia, attualità, futuro". Si svolgerà il 6-13-20-27/05; l'8/06 manifestazione conclusiva; Santuario Madonna della Guardia - Fraz. Grillano di Ovada.

Artistica 2000 - Caffè Leprato

Un mare di ginnastica con 11 medaglie e 1 coppa

Ilaria Scovazzi, Chiara Parodi, Valeria Monfrotto, Elena Ferrari (in piedi), Valeria Priarone, Federica Belletti (sedute), prima della premiazione.

Acqui Terme. La fase interprovinciale della gara "Un mare di ginnastica" a Borgaro (TO), del 7 aprile, è stata dominata dall'Artistica 2000 che ha ottenuto piazzamenti insperati nonostante le difficoltà incontrate a causa di alcuni cambiamenti nel regolamento e in alcuni attrezzi cui le atlete non erano preparate.

Per la categoria Giovanissime, Federica Belletti si è classificata 1ª alla trave, al volteggio e al corpo libero, meritando 3 medaglie e certamente avrebbe raggiunto il 2º posto nella classifica assoluta della sua categoria se avesse eseguito l'esercizio alle parallele.

Per la categoria Ragazze, Valeria Priarone ha vinto la medaglia del 1º posto al corpo libero (il suo preferito) e ha ottenuto buoni piazzamenti agli attrezzi nonostante sia reduce da una lunga convalescenza per i noti problemi ai polsi.

Per la categoria Giovani il podio è stato prerogativa assoluta delle atlete dell'Artistica 2000 che si sono così piazzate: alla trave 1ª classificata Ilaria Scovazzi e 2ª Elena Ferrari; al corpo libero 1ª Ilaria Scovazzi e 2ª Chiara Pallotti; al mini-trampolino e al voltaggio 1ª Ilaria Scovazzi e alle parallele 2ª ancora Ilaria Scovazzi, pur avendo eseguito un esercizio "a memoria" in quanto, purtroppo, la nostra palestra non è dotata di questo attrezzo!

Ilaria Scovazzi ha concluso la giornata con la coppa per il 1º posto nella classifica assoluta delle ginnaste delle province piemontesi fuori Torino, superando quindi Biella, Aosta e Alessandria. E ancora buoni piazzamenti per Chiara Pallotti e Valeria Manfrotto rispettivamente al 4º e 5º posto alla Trave; Elena Ferrari al 4º posto al corpo libero e 5ª al mini-trampolino.

A maggio le atlete gareggeranno per la fase regionale, intanto domenica prossima 14 aprile continua la Coppa Italia.

Corsa podistica

Per Valentina Ghiazza trionfo tricolore

Acqui Terme. Continua il successo degli atleti dell'acquese che indossano i colori dell'Atletica Alessandrina. Si tratta di due giovani promesse non solo in ambito provinciale e regionale, che corrono nel mezzofondo su pista e nel cross tradizionale, e stanno mietendo successi in giro per l'Italia. Si tratta di Valentina Ghiazza ed Enea Longo.

La Ghiazza ha ottenuto domenica 7 aprile a Camaiore il titolo Italiano di Corsa su strada sulla distanza dei 3 km, staccando la Bonin giunta 2ª di ben 15 secondi (buon sangue non mente).

Recentemente Valentina si era anche imposta nel Criterium di Cros svoltosi in Trentino (Val di Chiese) al quale hanno partecipato i migliori atleti di questa disciplina. Da sottolineare l'estrema versatilità dell'atleta che come la madre riesce a dominare nelle varie discipline siano esse su strada che su pista non disdegnando neppure le faticosissime competizioni in Montagna che l'hanno vista più volte protagonista. Enea Longo, già campione italiano di Cross marzo 2002, è stato convocato per tale disciplina dalla Nazionale Italiana, per i Mondiali studenteschi tenutisi il 1º di aprile in Repubblica Ceca. Con la maglia azzurra, si è distinto giungendo 17º al traguardo e primo fra gli Italiani, tale risultato lo conferma ai vertici delle classifiche nazionali. Ci fa ben sperare inoltre l'interessante 8',45 ottenuto sabato scorso (6/04) sulla pista di Novi Ligure in una gara di 3000 metri risultato (cronometrico) che gli vale la qualificazione per i campionati italiani su tale distanza che si disputeranno a Torino. **W.G.**

Il Pip approvato solo dalla maggioranza

Nel Consiglio comunale il progetto della Rebba

Ovada. Il Consiglio Comunale nella seduta di venerdì scorso ha approvato il P.I.P. (Piano Investimenti Produttivi) di Via Rebba con i soli voti dei Consiglieri di Maggioranza mentre la minoranza di "Ovada Aperta" e l'unico rappresentante della Lega Nord si sono astenuti.

È stato l'Assessore all'Urbanistica Rosanna Carrea a relazionare ed ha subito precisato che nei termini stabiliti sono pervenute due osservazioni che sono state ampiamente tenute in considerazione e per diversi argomenti hanno prodotto anche modifiche al piano originale.

Innanzitutto ha detto che la rotatoria di inserimento della strada di accesso all'area interessata al Piano con la ex Statale 456 del turchino è stata stabilita in modo definitivo con l'Amministrazione Provinciale alla quale sono passate le competenze di tale strada, mentre per quanto riguarda l'allargamento della strada e l'eventuale discorso del tunnel di Costa, non sono argomenti pertinenti allo strumento in discussione.

Ha poi annunciato che è stata accolta la proposta della riduzione dell'area coperta da 55.000 mq. a 43.000 a vantaggio dell'area verde e di quella destinata al parcheggio.

Fra le altre richieste è stata stabilita la possibilità ad ogni azienda di eseguire direttamente le opere di completamento degli edifici mentre resterà di competenza della società di intervento l'attuazione della struttura grezza.

Una particolare attenzione verrà rivolta all'impatto ambientale ed oltre all'aumento dell'area verde è prevista nei parcheggi una pavimentazione drenante che permetta anche la crescita dell'erba e l'alberatura nei posti singoli in modo da formare una valida schermatura dei capannoni.

Un altro elemento importante in fatto di impatto ambientale è quello che non sarà permesso per gli edifici il cemento a vista e ghiaietto lavato, ma soltanto mattoni ed intonaco rispettando il piano del colore che verrà predisposto.

Ai giudizi positivi dei consiglieri di Maggioranza Vittoria Tasca e Giacomo Pastorino hanno fatto eco le critiche del capogruppo di "Ovada Aperta" che ha ribadito che questa Amministrazione non è credibile, non ha realizzato nulla, se non di portare avanti un disegno di carattere padronale.

E per questo il suo gruppo si è astenuto sull'argomento. Astensione anche da parte di Gianni Viano che pur essendo d'accordo con il Piano si è dichiarato non soddisfatto del fatto che non vengono proposte definitive per la viabilità destinata certamente ad aumentare in modo notevole con i nuovi insediamenti.

Il Sindaco Robbiano nel suo intervento ha sottolineato l'importanza del Piano che viene concretizzato con la collaborazione della provincia e della Regione ed ha messo in evidenza la collaborazione delle Associazioni di categoria alle quali, con l'occasione, ha anche rivolto un ringraziamento.

Fra le varianti al Piano Regolatore Generale, riguardanti le solite norme di attuazione l'Ass. Carrea ha proposto quella che prevede anche per la costruzione nelle zone agricole dei tetti in cemento, mentre prima erano permessi solo quelli con struttura in legno.

Un'altra modifica riguarda la possibilità per le aziende artigiane di vendere al minuto i propri prodotti nei rispettivi laboratori.

Il Consiglio Comunale ha poi approvato tre ordini del giorno, uno per i problemi della Sanità, l'altro per la lotta al terrorismo e infine uno che riguarda la situazione medio - orientale con la guerra che è in corso,gli atti di terrorismo e rappresaglie che coinvolgono vittime innocenti e luoghi santi dei Cristiani, degli Ebrei e dei Mussulmani.

R. B.

Il sindaco Enzo Robbiano.

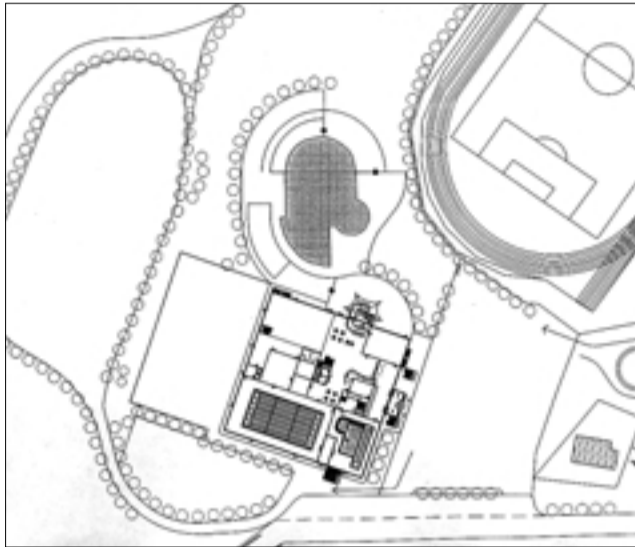
Avulss: incontro sulla clonazione nel salone della Famiglia Cristiana

Ovada. L' Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio - Sanitari di Ovada organizza per venerdì 12 aprile alle ore 21 nel Salone della Famiglia Cristiana una conferenza sul tema: "Genetica e clonazione: problema biologico, ma soprattutto interrogativo etico".

Saranno presenti la prof. M.Grazia Vianello, pediatra genetista, docente all'Università di Genova; il Prof. don Marco Doldi, docente di Teologia morale e Bioetica all'Università di Genova e Preside della Facoltà Teologica presso il Seminario arcivescovile di Genova. Moderatore sarà il prof. Gian Carlo Fantacone, cultore di Filosofia del Diritto presso l'Università di Genova.

L'incontro è aperto a tutti.

Un esempio di cooperazione tra pubblico e privato

Tanto tuonò che piovve … Si faranno due piscine!

Il progetto del nuovo centro natatorio polifunzionale.

Ovada. Martedì prossimo 16 aprile un'assemblea pubblica presso il teatro Splendor - ore 21 - sarà l'occasione per presentare alla cittadinanza le linee generali del progetto preliminare, da approvare dal Consiglio comunale, della piscina.

O meglio, delle piscine, meglio ancora, del centro natatorio polifunzionale.

Quale che sia il nome si voglia loro affibbiare, Ovada avrà uno spazio dedicato al nuoto e a tutte le attività sportive, rieducative e sociali che gravitano intorno ad uno sport praticato dagli ovadesi fino ad ora al fiume, al mare, anche in altre città, ma purtroppo non nella propria.

Di piscine si deve parlare perché il progetto riguarda la costruzione di due strutture: una scoperta, a forma composita, di circa 900 mq, una coperta, riscaldata, 25 metri per 12, a sei corsie.

La struttura che "avvolgerà" la piscina coperta sarà autoportante, composta da travi in legno lamellare, di 50 metri per 50 - il legno lamellare era già stato scelto a suo tempo per l'impianto sportivo del Geirino.

Dove sorgerà? Come l'immagine mostra, la struttura si ergerà a fianco del campo da calcio, nella zona dove oggi è insediato il "geirino B", il campetto di allenamento dell'Ovada Calcio.

"Si è scelto - dice l'Ing. Chioappone, coordinatore della Commissione Tecnica che ha studiato il progetto - di costruire una piscina coperta all'interno di una struttura agile, autoportante, in modo da distribuire in modo articolato gli spazi.

Non tutte le attività si svolgeranno sullo stesso piano. Spogliatoi, vasche, una di 25 metri ed una più piccola per i bambini, per riscaldamento pregara o per riabilitazione, sono distribuiti su piani diversi collegati da scale ed ascensori, per donare alla struttura un senso di agilità maggiore.

Pensiamo che l'impatto per l'utenza sia gradevole e funzionale.

Quella scoperta, invece, di forma irregolare, sarà idealmente collegata con quella coperta dall'area ristoro, costruita parzialmente all'interno della struttura e parzialmente al suo esterno".

L'accesso all'intera area rimarrà l'entrata oggi utilizzata per il complesso del Geirino.

Cosa ha portato alla fatidica decisione?

Primo, l'uso della normativa vigente sui lavori pubblici, che espressamente prevede la possibilità del Project Financing. In poche parole, privato e pubblico si uniscono tramite apposita Convenzione.

Il Comune partecipa con una propria quota per l'investimento iniziale, lasciando per un lungo periodo i proventi dell'utilizzo, ma anche i costi di gestione, al partner privato.

La spesa per la nostra Amministrazione sarà di 1 milione di euro circa, distribuita su rate annuali che decorreranno dal quarto anno dalla stipula della Convenzione; 125 mila euro circa per le prime tre rate, poi 25 mila circa per altri 15 anni.

Dopo 30 anni la struttura sarà di completa proprietà comunale.

I soggetti promotori che sottoscriveranno la Convenzione sono il Consorzio delle Società Sportive dell'Ovadese - parte pubblica - ed una ditta privata, la "Tre A", di Pino Torinese.

Dulcis in fundo, se questo progetto sarà inserito tra quelli ritenuti idonei per il finanziamento previsto dalla normativa comunitaria, le spese per la nostra amministrazione potrebbero anche diminuire.

Cosa cambia questa volta, dirà qualcuno, e diciamo noi che come altri ricorrono alla memoria, per dire con sicurezza che le piscine si faranno?

Senza azzardare date - un anno per per l'aggiudicazione dei lavori, tre al massimo secondo la normativa per la loro conclusione - si può con certezza dire che il motore per le piscine ha ingranato la prima marcia, non è più in folle.

La strada però è tanta per un progetto che aiuterà la nostra città, speriamo in concerto con altre iniziative, ad assomigliare sempre più ad un vero centro zona.

G.P. P.

In piazza Castello

Lavori in corso… ma a quando la fine?

Ovada. Effettivamente la collettività vorrebbe al più presto vedere ultimata la rotonda di piazza Castello, ma sembra che ancora del tempo debba trascorrere per rivedere questa "porta" di Ovada decorosamente urbanizzata. La foto ci mostra che lavori per l'interramento di cavi elettrici sono iniziati, segno che piano piano qualcosa si muove.

La Croce Verde verso le elezioni

Ovada. Con l'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2001 e la discussione di quello programmatico per l'anno in corso si è concluso il biennio amministrativo del Consiglio Direttivo della Croce Verde Ovadese e dell'annessa sezione A.D.O.S. (Associazione Donatori Ovadesi Sangue).

Come da disposizioni statutarie l'ultimo atto ufficiale è stata la convocazione dell'Assemblea Generale degli Iscritti Domenica 7 Aprile durante la quale è stata nominata la commissione elettorale che gestirà le operazioni di voto.

Tale organismo risulta formato da Giancarlo Marchelli, Giorgio Azzi, Cristina Bavassano ed avrà il compito di vagliare le candidature e stabilire la data delle elezioni che si terranno, in contemporanea anche nel distaccamento di Basaluzzo.

Nel prossimo mese di Maggio i soci saranno chiamati a rinnovare la struttura direttiva che guiderà il Sodalizio in un periodo che si preannuncia ricco di innovazioni ed importanti trasformazioni.

Cani avvelenati

Ovada. Giovedì 28 marzo, nella valle di San Bernardo, sottostante la strada delle Cappellette, sono stati uccisi da bocconi avvelenati due cani meticci.

I proprietari abitanti nella cascina "Cucca 51" ritengono che tali bocconi siano stati mangiati nella loro vigna e hanno manifestato l'intenzione di procedere ad una denuncia contro ignoti presso la Stazione dei Carabinieri di Ovada e presso l'ENPA.

Questo allo scopo di evitare altri tristi conseguenze come già erano state riscontrate nella stessa valle negli anni precedenti.

Quindi si ripetono periodicamente questi gravi fatti di avvelenamento dei cani (e talvolta anche gatti), nonostante il fatto di darne notizia e di far denuncia possa portare un po' di sensibilità verso questo problema.

Un Convegno sugli Ecomusei

Ovada. Due giorni di convegni e mostre saranno dedicati agli ecomusei, sabato 13 e domenica 14.

Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, con il patrocinio del comune di Ovada e della Provincia, ha organizzato questa "due giorni" per presentare le ragioni culturali ed i vantaggi per il territorio nel disporre di un Ecomuseo.

Sabato 13, dalle 9 alle 19,30 sarà aperta al pubblico, presso i locali di piazza Cereseto, una mostra su tesi, lavori ed esperienze di studio dell'Università di Genova e del Politecnico di Torino.

Alle 9,30, presso la Loggia di S. Sebastiano si aprirà un convegno sul tema, presenti esponenti delle Amministrazioni locali, provinciali, regionali ed esperti accademici del settore. Seguirà un rinfresco in piazza Cereseto.

Domenica si riproporrà la mostra, nei locali di piazza Cereseto e si rispetterà lo stesso orario del sabato.

Poiché il titolo della manifestazione è "Ecomusei: quale pianificazione per lo sviluppo del territorio", sembra interessante partecipare in quanto le ricchezze delle nostre colline sono certamente da valorizzare con l'impegno di tutti.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel.0143/80224.
Autopompe: AGIP Via Gramsci - **AGIP** Via Voltri.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17.*Padri Scolopi:* festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Per cultura, sport, commercio, agricoltura

Erogati dal Comune contributi per 60.000 €

Ovada. Il Comune, con l'approvazione dell'Albo dei benefici ha reso noto i contributi di natura economica erogati nel 2001, per un totale complessivo di 116.740.000 lire.

Nel settore **cultura**, per attività svolta nel corso dell'anno i contributi sono andati a: Accademia Urbense 2.250.000; Amici dell'Arte 500.000; Associazione Musicale Matra 1.125.000: Agimus Silvano 2.500.000; l'Organizzazione per manifestazioni: Associazione e Banca del Tempo "L'Idea" 2.500.000; Camt Monferrato - Tagliolo 22.000.000; Caritas Parrocchiale 3.000.000; Comitato Festa Madonna di Loreto 500.000; Coro Scolopi 1.000.000; Parrocchia N.S. Assunta e Anffas 2.000.000; Pro Loco Costa e Leonessa 6.500.000; Pro Loco Ovada e Monferrato 32.500.000; Rotary Club Acqui 500.000; Saoms Costa 2.500.000.

Per i settore **Pubblica Istruzione**, un contributo è stato assegnato al Centro orientamento Scolastico e Professionale di Alessandria di 3.500.000, mentre l'altro all'Istituto Sobrero di Casale Monferrato a sostegno del progetto "Fuori classe" di 4.000.000.

Tre beneficiari per il settore **Sport**: Club Alpino Italiano, per le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno 250.000, al Comitato Provinciale Coni di Alessandria, per l'organizzazione del 26° Mese dello Sport ed al Tennis Tavolo Azera Boccanera di Genova per la l'organizzazione di una manifestazione al Geirino 1.000.000.

Per i settore **artigianato commercio agricoltura** i contributi sono stati assegnati tutti per la riqualificazione delle insegne pubblicitarie a: Alehimia di Repetto via Cairoli 46, 100.000; Argento Vivo di Turei, via Roma 26, 250.000; Ottica Foto Benzi via Torino, 750.000; Ravera Paolo Cesare via Cairoli 117, 250.000; Crazy Pub di Fratti & C. salita Roma 28, 500.000; Ge-Bar di Peruzzo T. & C. Piazza XX Settembre 1, 400.000; Dalla Padella alla Brace piazza Mazzini 31, 500.000; Giraudi Giorgio via Cairoli 151, 250.000. G.I.V. di Cortella via Cairoli 104, 250.000; Imm. Fasciolo & C. via Cairoli 25, 250.000; Immobiliare S. Francesco di Volpara Via Cairoli 135, 250.000; Orologio S/B di Santoro via Cairoli 129, 390.000; Suono s.n.c. di Turco e Reale via Cairoli 5, 100.000.

Sono stati poi assegnati tre interventi straordinari, un contributo per la eliminazione delle barriere architettoniche a Cacciabue Giuseppina, strada della Camminata 9, 9.375.000; per contributo all'attività produttiva in seguito ai danni alluvione 2000 a Ferlisi Antonello strada San Bernardo 18, 5.000.000 e per restauro della facciata all'Oratorio SS. Annunziata via san Paolo 41, 8.000.000.

Il 12 alle 21 al Barletti con la Confartigianato

Credito agevolato alle piccole imprese

Ovada. Le piccole e medie imprese sono considerate il perno vitale dell'economia italiana.

Gli altri paesi ci invidiano la capacità imprenditoriale che giornalmente dimostrano le nostre imprese.

È indubbio che in uno scenario più ampio dovuto alla globalizzazione c'è il rischio fondato di cambiare questo tipo di situazione.

La Confartigianato di Alessandria, su proposta della Confartigianato di Ovada, intende mettere a conoscenza delle imprese delle nuove opportunità scaturite da decisioni che riguardano da vicino le piccole e medie imprese.

In particolare il nuovo Regolamento Artigiancassa che ha innalzato la quota di finanziamento agevolato, 310.000euro, e per le scorte il limite è stato sino a 103.291 euro con tassi agevolati anche perché Ovada è stata inserita nell'Obiettivo 2.

Per parlare di credito alle piccole imprese la Confartigianato ha organizzato un incontro per venerdì 12 aprile alle ore 21 presso l'Istituto Barletti via Galliera2.

All'importante incontro pubblico parteciperanno nel ruolo di relatori e di interlocutori a disposizione del pubblico il direttore di Artigiancassa Regionale Roberto Genovese e il responsabile Credito Confartigianato di Alessandria Giuseppe Mortara.

Giorgio Lottero

Porterà un contributo alla serata anche il presidente Confartigianato Provinciale Valerio Bellero.

Il presidente di Ovada Giorgio Lottero ha dichiarato: "L'imprenditore artigiano oberato da innumerevoli problematiche nella conduzione dell'azienda spesso non dedica la giusta attenzione all'aspetto finanziario.

Ritengo invece che una buona gestione in materia di credito può consentire un significativo risparmio di denaro e può significare un aumento di competitività su un mercato sempre più agguerrito.

La Confartigianato su questi temi è a fianco degli imprenditori e con questa iniziativa intende far conoscere nuove occasioni di sviluppo per le aziende".

Tasse e balzelli vari di Regione e Comune

Avanti Savoia… e intanto noi paghiamo

Ovada. *Sembra che il Piemonte ce la metta proprio tutta per distinguersi, a livello nazionale nell'arrivare primo a certe normative per cui forse val la pena di riflettere un po' di più prima di applicarle subito.*

La Regione infatti è stata la prima alcuni anni fa a razionalizzare il sistema sanitario, accorpando le vecchia U.S.S.L. nelle nuove e più ridotte A.S.L..

Stesso discorso, con Lombardia e Liguria, per la scuola anche qui razionalizzazione completa con soppressioni e accorpamenti di istituti che funzionavano a dovere.

Ora altre misure per il contribuente piemontese: nello stipendio di marzo per i lavoratori dipendenti piemontesi ed ovadesi sono ricomparsi alcune non lievi trattenute.

Per esempio un'addizionale regionale Irpef (scadenza a novembre) di 24 euro (e l'anno prossimo aumenterà ancora, da 0,90 a 1,40).

Un'altra addizionale stavolta comunale (di stessa scadenza) di quasi 11 euro, per un totale mensile trattenuto di circa 35 euro.

Questi balzelli erano già presenti negli stipendi 2001 ma pareva che con l'anno nuovo potessero finalmente finire, invece no, eccoli prontamente riproposti...

E intanto noi paghiamo. e ancora 15 euro per l'applicazione della Legge 315/95 (questa per fortuna scade un po' prima, a giugno), anch'essa bellamente riproposta, come lo scorso anno dopo un po' di pausa invernale.

Insomma sono circa 50 euro, da qui a novembre, che se ne vanno dallo stipendio mensile e dalle tasche piemontesi ed ovadesi.

Forse i sindacati farebbero meglio a chiamare le categorie a scioperare il 16 aprile proprio per questo, anziché per l'art. 18, almeno per la parte statale.

Quest'ultima componente infatti è pressoché inlicenziabile ma 50 euro in meno al mese (quando è invece normale aspettarsi un po' di aumento) pesano eccome sullo stipendio di un lavoratore dipendente.

Il lavoratore statale in pratica non vorrebbe finire in questa situazione: lavorare fino a 65 anni, con lo stipendio sempre più decurtato negli anni da tasse e balzelli vari, siano questi di origine comunale o regionale.

La Giunta Regionale poi ha deciso di rintrodurre il ticket sulle medicine, oscillante da 2 a 4 euro per ogni ricetta.

Il tutto con una formula abbastanza strana, quasi da supermercato, "prendi tre paghi due" cioè il medico scrive in una ricetta tre prescrizioni al massimo e si pagano comunque 4 euro.

Il concetto base regionale infatti è quello di 2 euro di quota fissa per ogni confezione di prodotto.

Dal primo maggio poi si pagheranno col ticket anche gli "accessi impropri" gratuiti al pronto Soccorso, da 30 a 50 euro. 30 euro per visita medica o soccorso infermieristico e 50 per accertamento diagnostico interventi di carattere terapeutico.

Non sono soggetti a ticket sul Pronto soccorso le prestazioni seguite da ricovero immediato o effettuate per situazioni di urgenza clinica; le prestazioni su richiesta specifica del medico curante formulata non più di sei ore prima e quella avvenute con trasporto organizzato dal 118, nonché gli infortuni sul lavoro e le prestazioni per curare i bimbi sotto i tre anni.

E. S.

Sulla sanità cittadina e in zona

Federico Fornaro risponde alla replica di Mazzarello

Ovada. "Non vorrei abusare della pazienza dei lettori, ma la replica del coordinatore di Forza Italia, Alfio Mazzarello, impone alcune brevi osservazioni di merito e di metodo. Nel merito della questione, la miglior risposta alle accuse di "fare mera propaganda politica" è stata, per i cittadini piemontesi, l'avvenuta introduzione nella nostra regione dei ticket sulle ricette mediche e sul pronto soccorso. Tagli ai servizi, nuove tasse e reintroduzione dei ticket: questa è la risposta che la giunta di centro destra ha dato ai problemi della sanità piemontese, senza che si intraveda un progetto capace di affrontare e risolvere le questioni strutturali, vedi invecchiamento della popolazione, che abbiamo di fronte. Quando il centro sinistra, nella campagna elettorale del 2000, aveva sollevato l'esistenza di un rilevante "buco" nella sanità e richiamato la giunta regionale alle proprie responsabilità, la risposta di Ghigo era stata la stessa di Mazzarello "propaganda politica". Ma in una politica che ha rispetto dei cittadini e non li tratta da sudditi, e qui passiamo alla questione di metodo, è giusto e corretto che gli elettori chiedano conto delle promesse non mantenute della maggioranza. A differenza di quanto avvenuto in questi mesi - non si dimentichi che ancora poche settimane fa la previsione dell'introduzione dei ticket era definita, "propaganda della sinistra", i governi dell'Ulivo hanno saputo gestire situazioni di difficoltà dei conti pubblici incomparabilmente superiori, chiedendo si sacrifici agli italiani, ma anche spiegando come e perché servivano, dando loro una prospettiva e un progetto. I nostri parlamentari, Rava e Morando, in quegli anni hanno discusso e presentato, in decine di assemblee, leggi finanziarie improntate ad un rigore nella spesa pubblica fino ad allora sconosciuto, spiegando però qual'era l'obiettivo che si intendeva raggiungere. Non era certo facile spiegare agli elettori la necessità di tagli e maggiori imposizioni, ma noi lo abbiamo fatto dimostrando all'epoca serietà e cultura di governo. La stessa cultura di governo che ora la gente del Piemonte pretende da chi, Forza Italia in primo luogo, in campagna elettorale ha promesso tutto a tutti. Lasciamo poi agli elettori giudicare che, sulla loro pelle, visto che stiamo parlando di sanità, ha fatto o sta facendo propaganda politica".

Federico Fornaro

F. Fornaro
coord. Circolo de L'Ulivo

Lavori allo sferisterio

Ovada. Dopo i diversi lavori eseguiti nell'ambito dello sferisterio Comunale di Lung'Orba Mazzini, l'Amministrazione Comunale ha ora disposto la sistemazione anche del fondo del campo da gioco del tamburello, con l'acquisto di un adeguato quantitativo di polvere di frantoio particolarmente adatta a tale scopo.

Il materiale occorrente è stato acquistato dalla ditta Fratelli Migliazzi di Casalcermelli; con una spesa di euro 835,15.

Sistemazione condotte fognarie

Ovada. I lavori di sistemazione delle stazioni di sollevamento e delle condotte fognarie, resisi necessari in seguito ai danni alluvionali dell'ottobre 2000, e possibili grazie al contributo regionale di 100 milioni di lire (circa 50.000 euro), sono stati affidati alla Società Acque Potabili Torino.

In via Ripa di Molino

Muro di contenimento dopo le polemiche…

Ovada. Dopo alcune polemiche ed interrogazioni giunte anche in Consiglio comunale, ecco questa foto documenta i lavori, giunti quasi al termine, per costruire un muro di contenimento in via Ripa Molino.

Il muro si era reso necessario ormai per contrastare, nei periodo di pioggia, lo scolo dell'acqua che sopraggiunge dal soprastante piazzale della Casa di Carità.

Tamponamento sull'autostrada

Belforte M.to. Sabato 6 aprile verso le ore 18 sull'autostrada A/26, una Ford Escort condotta da Gabriele Giacchino, 52 anni, ha tamponato una Fiat Stilo guidata da Mauro Cassani di 47 anni, con a bordo la moglie e due figlioletti.

A seguito dell'urto la Fiat finiva fuori strada, fortunatamente, senza danni per i passeggeri. È intervenuta una pattuglia della Polstrada che sottoponeva al controllo etilometrico il Giacchino, che risultava positivo.

Quindi gli è stata ritirata la patente di guida e sequestrata la macchina.

Convegno allo Splendor con il vescovo

Per una scienza a difesa ed al servizio dell'uomo

Ovada. Un pubblico attento alla dialettica del relatore dott. Garrone ha partecipato al convegno "Le sfide della scienza e la difesa dell'uomo", organizzato dal Movimento della Vita.

Nell'introduzione Mons. Micchiardi ha sottolineato come il proposito di sostenere chi dedica il tempo alla difesa della vita nascente sia uno di quelli che stanno a cuore al suo apostolato, proprio per creare all'interno della comunità cristiana una mentalità per la vita.

Facendo poi riferimento al brano evangelico dell'Ottava di Pasqua in cui Gesù Risorto appare agli Apostoli e poi all'incredulo Tommaso, il Vescovo ha evidenziato come il messaggio della pace non produce paura o imposizioni ma dona la gioia.

L'invito ad uscire dal Cenacolo diventa così l'esortazione a non crogiolarsi sui mali, ma mettersi al servizio dei fratelli con la gioia di vivere.

Il dott. Garrone, nella sua relazione "a braccio", ricca di esperienze vissute, ha più volte richiamato il ruolo e la funzione della scienza che deve essere a servizio dell'uomo e in sua difesa.

Gli ultimi sviluppi sulla clonazione e la riproduzione in vitro sono stati definiti "atti abominevoli" perché sottendono l'uccisione di molti embrioni (da 25 a 30 bambini) e meno del 3% dei "prodotti in vitro" possono sopravvivere.

"Il bambino - si è detto - ha diritto di essere concepito nell'amore e dai primi istanti, quando ancora i genitori non sono a conoscenza del suo esistere; quell'essere ha un rapporto diretto con la mamma e le manda messaggi che la predispongono all'accoglienza".

Il Movimento per la Vita è a-confessionale perché afferma le ragioni per cui ogni essere umano ha diritto di esserci; per un cristiano diventa un dovere da difendere.

Le statistiche affermano che circa il 70% delle donne che abortiscono sono credenti ma perché vittime della cultura della morte che dilaga nei messaggi mass - mediali come fatti "naturali", che invece va combattuta con la cultura della vita, consapevoli che l'uomo non è il suo padrone ma una creatura.

Gli aborti, che nei primi anni '80 erano 320.000, ora sono 140.000 ma la proporzione non è mutata, nonostante gli slogans annunciati: il rapporto con le donne in età fertile e gli aborti è sempre intorno al 9 - 10%.

La denatalità è il grave problema economico del nostro Paese; la radice di molti problemi è la mentalità contraccettiva di cui siamo imbevuti e che ha illuso sulla libertà di scegliere il quando e il come del sì alla vita, rinunciando al suo vero significato, che è sempre una chiamata voluta da Dio.

Il diritto alla vita, che deve essere rispettato dal suo concepimento, deve continuare fino alla morte naturale, cui nessuno può arbitrariamente porre fine: l'eutanasia come l'aborto non rispetta l'uomo ma lo annientano per un egoismo sconfinato.

L. R.

Il relatore col vescovo

AIDO in piazza

Ovada. Domenica 14 aprile si svolgerà la Giornata nazionale "Donatori d'organi" a cura dell'AIDO. I membri dell'Associazione saranno presenti in piazza Assunta e nei paesi della zona per sensibilizzare la gente all'importanza del problema.

Assemblea della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato

Ovada. La Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato invita i soci e tutti coloro che desiderano aderire all'Associazione alla convocazione dell'assemblea ordinaria, venerdì 12 alle ore 21 presso la Sala Giunta del Comune, con il seguente ordine del giorno:

Relazione del Presidente del Consiglio sull' Esercizio Sociale 2001; presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo anno 2001; presentazione ed approvazione del programma e del bilancio preventivo anno 2002; nomina commissione scrutatori; elezione del Consiglio Direttivo.

L'assemblea sarà validamente costituita secondo le norme statutarie.

Concerto alla Loggia di S. Sebastiano

Ovada. La Loggia di S. Sebastiano ospiterà il concerto d'apertura del "4° Festival Internazionale di musica dall'Europa - Echos 2002".

Gli organizzatori "Ondasonora" presentano il "Trio Beethoven" composto da clarinetto, violoncello e pianoforte.

Domenica 14, con ingresso libero, a partire dalle ore 17, si potranno ascoltare nel rinnovato scenario della Loggia le musiche di Beethoven, mettendo così alla prova l'acustica della Loggia.

Col buon vino il cinema l'arte e la musica

Appuntamenti di aprile con "due sotto l'ombrello"

Ovada. Dopo gli incontri di marzo all'insegna del jazz, dell'arte e del buon cinema, aprile si è aperto con un interessante appuntamento con l'opera.

Infatti nei locali recentemente restaurati di via Gilardini, i soci del gruppo "Due sotto l'ombrello" hanno incontrato Patrizia Priarone e Bruno Pestarino: tema dell'incontro alcune letture dal "Don Giovanni" di Mozart.

Venerdì 12, alle consuete ore 21, la Rassegna continua con un appuntamento assai ricco: arte, musica e cinema si fonderanno in un accattivante "Confronto fra le arti", condotto dal musicologo Paolo Repetto e dedicato al film "Dall'oggi al domani" di Straub e Huillet, tratto dall'omonima opera di Schoenberg.

Venerdì 19 sarà protagonista in via Gilardini il buon vino: la serata infatti sarà dedicata ad una degustazione dei migliori vini delle cantine di Pino Ratto (Ovada), Bagnario (Strevi) e Valditerra (Monterotondo di Gavi).

Ultimo appuntamento di aprile venerdì 26, riservato alla proiezione del film di Nanni Moretti "La messa è finita".

L'ingresso alla Rassegna è riservato ai soci; per informazioni è possibile contattare Mirco Marchelli, tel. 0143 833338.

Peccato che, a fronte dell'impegno e della bontà di idee di un gruppo come "Due sotto l'ombrello, nella via regni uno squallore "terzomondista" e veramente deplorevole. Un degrado urbanistico simile per una via centralissima e storica quale è via Gilardini fa pensare veramente a quante volte L'Ancora" abbia evidenziato i problemi della via e quante e quali promesse elettorali siano state "vendute" ai cittadini ignari e creduloni ma comunque votanti.

Lo scempio, le condizioni ambientali ed igieniche e la quantità di topi, gatti e piccioni sono sotto gli occhi di tutti, basta percorrere la via. **E. S.**

All'ex asilo Ferrando orario flessibile tutto il giorno

Progetto "UnDueTre" ne fanno parte 9 Comuni

La struttura dell'asilo-nido in via Cavanna.

Ovada. Il Progetto per l'infanzia "UnDueTre" è giunto alla sua seconda fase. Nel senso che il servizio è stato allargato ora al altri otto Comuni della zona: Molare, Cassinelle, Cremolino, Rocca Grimalda, Trisobbio, Tagliolo, Lerma e Silvano.

"UnDueTre", rivolto ai bambini sino ai tre anni di età, si trova ubicato in via Mons. Fiorello Cavanna, poco dopo le Poste, nell'ex scuola Materna Coniugi Ferrando. Una struttura allegra, solare, spaziosa, particolarmente adatta per bimbi in tenera età; il servizio è gestito dalla Cooperativa Azimut, insieme al Comune ed al Consorzio dei Servizi Sociali. Nato nel 2000, "UnDueTre" si è progressivamente sviluppato sino a comprendere attualmente nove dei sedici Comuni della zona e presenta una concezione nuova per il settore.

Infatti le famiglie sono coinvolte direttamente nel progetto didattico - educativo, nel senso che possono presenziare in struttura nel corso della giornata e collaborare con le maestre, in una integrazione di forze e di idee che si sta dimostrando positiva e produttiva. "UnDueTre" si rivolge naturalmente a quei genitori che, lavorando entrambi, non possono accudire così per tutto il giorno ai propri figli.

Lo spirito del progetto rientra nella Legge 285/97, meglio nota come "Legge Turco". Nella prima fase la Regione Piemonte contribuiva in misura notevole a finanziare il progetto; quest'anno però la sua disponibilità si è ridotta e così il Comune, come precisa l'assessore alla Pubblica Istruzione Luciana Repetto, ha deciso di impegnare fondi propri, per mantenere in vita un servizio che funziona.

Attualmente sono circa quaranta i bambini frequentanti "UnDueTre" e possono stare in struttura al mattino o al pomeriggio, cinque ore al giorno per cinque giorni la settimana. Una flessibilità di orario che consente alle famiglie che necessitano del servizio di vedersi garantita l'assistenza ai propri figli nelle due parti della giornata, a scelta. **B. O.**

La vita di Madre Camera in un recital vicentino

Ovada. Sabato 13 Aprile alle ore 21 e Domenica 14 alle ore 15.30 al Teatro Splendor sarà presentato un recital liberamente ispirato alla vita di Madre Camera dal Gruppo "Vita nuova" di Rosà (Vicenza) che ha compiuto da poco i trent'anni di attività.

Il recital offre la possibilità di avvicinarsi in modo originale e costruttivo alla figura di questa donna dell'Ottocento, umile contadina di San Lorenzo, che in un certo momento della sua vita ha incrociato lo sguardo di Cristo e ne è diventata testimone, a tal punto da trasformare la sua esistenza in un sì vivo ed edificante.

Il suo amore per i piccoli, i nullatenenti, quelli "scartati" dagli altri, magari anche sofferenti, diventano le sue "pupille". Il Gruppo "Vita Nuova", impegnato a costruire il Regno di Dio ponendo come progetto base la santità e la coerente attività che ne deriva, formando ai valori evangelici con rappresentazioni spesso intercalate da racconti di forti testimonianze, ha avuto il suo battesimo nel maggio 1971 nella Comunità di San Pietro, a Vicenza.

Ora si propone al pubblico per "cantare" la vita di una donna messaggera di amore che anche nelle difficoltà ha saputo scorgere la presenza di Dio, un modello da non dimenticare e da imitare.

L.R.

Splendor: chiusa la rassegna "Don Salvi"

Ovada. La Compagnia Paolo Giacometti di Novi è stata chiamata a concludere sabato scorso la sesta Rassegna teatrale "Don Salvi" con una commedia brillante in tre atti di Aldo De Benedetti, "Una dozzina di rose scarlatte".

La commedia rappresentata con successo allo Splendor è conosciuta in quanto diverse Compagnie ne hanno fatto un proprio oggetto di messa in scena.

Essa prende l'avvio da uno sbaglio telefonico che consente ad un marito intraprendente di inviare un fascio di rose ad una sconosciuta signora: un successivo equivoco fa capitare nelle mani dell'ignara consorte lo stesso fascio di rose, innescando situazioni che hanno fatto divertire il pubblico presente a teatro.

Pur terminando la Rassegna teatrale, lo Splendor ospiterà in questo mese la Compagnia "In sciu palcu" di Lerma, che riproporrà "Pigna secca e pigna verde".

A maggio invece la "A Bretti" esordirà allo Splendor con il lavoro preparato per la stagione in corso.

"C. Ferrando"

Ovada. Alla Scuola Materna parificata "Coniugi Ferrando" continuano le iscrizioni per l'a. s. 2002-3 dei nati dal '97 al '99. I bimbi di famiglie bisognose saranno accettati senza partecipazione finanziaria, comunque l'importo della retta mensile è di modesta entità. La Scuola, gestita dalle Suore Benedettine, è aperta dalle ore 7.30 alle 16.30. I bimbi sono istruiti sui programmi ministeriali per prepararli alla Scuola Elementare, anche con elementi di inglese, musica e ginnastica ritmica. I pasti sono preparati quotidianamente dalla cuoca e gli alimenti acquistati giorno per giorno. Per informazioni telefonare a Suor Rita, tel. 0143/80388.

ANNIVERSARIO

Noemi OLIVIERI

"In memoria di Noemi, stella splendente nel cielo... Da chi non ti scorda mai". La s.messa di suffragio sarà celebrata lunedì 15 aprile alle ore 16,30 nella chiesa dei Padri Scolopi di Ovada.

Iniziative della Banca del Tempo

Ovada. Per le iniziative promosse dall'Associazione Banca del Tempo "L'Idea", il 15 aprile inizierà "Internet-ide@", un corso di introduzione all'informatica rivolto ad adulti, casalinghe, pensionati ed in particolare a tutti coloro che sono interessati a conoscere non solo l'utilizzo delle nuove tecnologie, ma anche le implicazioni che esse comportano nella vita di tutti i giorni.

Il 19 aprile inizierà un corso di lezioni di pittura "Arteinsieme per imparare ad esprimerci", un ciclo di incontri coordinato da Gabriella Grosso, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento dei procedimenti operativi grafico pittorici e l'approfondimento delle proprie capacità espressive.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo sportello "L'Idea" in piazza Cereseto, presso la Biblioteca Civica il mercoledì dalle 17.30 alle 19 e al sabato dalle 11 alle 12.

Ovada, Grillano, Cremolino, Silvano, Rocca G.

Presentato a Grillano il primo giro ciclistico

Ovada. Presentazione alla grande del "1º Giro ciclistico dell'Ovadese" presso la bella sede del G.S. Grillano. Da tempo il ciclismo della nostra zona era un poco trascurato, malgrado che abbia conosciuto momenti migliori.

L'idea di partenza del dott. Maurizio Arnuzzo, responsabile e coordinatore del Giro dell'Ovadese, ha trovato consenzienti entusiasti le Amministrazioni Comunali e i Sindaci dei paesi che hanno aderito all'iniziativa: Giuseppe Coco, Sindaco di Silvano; Vincenzo Cacciola, Sindaco di Rocca Grimalda; Carletto Sericano, Sindaco di Capriata; Giampiero Configliacco, Sindaco di Cremolino e infine Vincenzo Robbiano, Sindaco di Ovada e con l'indispensabile supporto tecnico delle Società sportive: G.C. Silvanese, presidente Imerio Massignan, Polisportiva Rocca Grimalda presidente Fabrizio Bastiera, il GS Cicli Guizzardi e l'US Grillano.

Con moderatore il noto giornalista sportivo Pregnolato, a cui dava man forte il collega Rosi, l'iniziativa é stata presentata nella Conferenza Stampa di venerdì 5 aprile.

Molto il pubblico presente composto da addetti ai lavori, giornalisti della stampa e tv , appassionati ed autorità oltre che a sportivi di tutte le età, a cui ha dato il benvenuto il presidente del G.S. Grillano, Beppe Boccaccio, quindi è intervenuta la proff.ssa Scagni, Assessore allo Sport del Comune di Alessandria, dopo di lei ha preso la parola il presidente della Pro Loco Ovadese, infine é stata la volta dell'ideatore del Giro: il dott. Arnuzzo.

C'è stata poi una ampia serie di premiazioni dedicate alle nuove leve del ciclismo: i giovanissimi ed esordienti della Valle Stura e del "Pedale Acquese", quindi la squadra elite femminile "Liguria Sport Mobili Casaccia" che conta nelle sue file anche ragazze straniere. Ma non mancavano neppure i campioni del passato, come De Filippis e il già citato Massignan.

Lo stesso Massignan, seduto vicino a noi, ci confidava con un certo disappunto il fatto che la mancanza di grandi campioni penalizza un poco la diffusione del ciclismo tra i più giovani.

Il "1º Giro dell'Ovadese" é così strutturato: il 4 maggio, la prima tappa a Silvano d'Orba con la disputa del XII Trofeo "Tre Colli", l'11 dello stesso mese a Rocca Grimalda con il V Trofeo Comune di Rocca, il 18 a Capriata d'Orba con il 1º Trofeo Comune di Capriata, il 25 a Cremolino con il 1º Trofeo Comune di Cremolino, infine il 26 a Grillano per disputare il 2º Trofeo Comune di Ovada - Memorial padre Tarcisio Boccaccio.

Dunque un "Giro" con la formula dei Tornei a punti, per aggiudicarselo.

Nel contempo è stato pure presentato il 65º Giro dell'Appennino che toccherà Silvano e Ovada per tornare in Liguria attraverso la Valle Stura.

A proposito della Valle Stura non si sono ancora spenti i "mugugni" per la deviazione dell'ultima Milano San Remo che ha cambiato percorso saltando con la valle Stura anche Varazze e altre città rivierasche.

F. P.

A Molare

Consiglio comunale ed area mercatale

Molare. La sera del 5 aprile, si è svolto il Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno prevedeva quello concordato con tutti gli altri Comuni della zona sull'ospedale di Ovada che è stato discusso e votato all'unanimità. Altri punti del giorno approvati sono stati quello dell'individualizzazione delle zone non metanizzate ricadenti sul territorio comunale, così da permettere agli abitanti in queste zone di ottenere uno sconto sul prezzo del gasolio e sui gas di petrolio liquefatto usati per riscaldamento; è stato approvato anche il regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, e la modifica del regolamento per la disciplina delle concessioni di beni a terzi, disciplinandone la gratuità anche per le associazioni che svolgono attività nel campo del volontariato e dell'associazionismo.

AREA MERCATALE

Sono iniziati i lavori di sistemazione dell'area mercatale adiacente alla Piazza Marconi. L'opera progettata dall'arch. Giovanni Roluti, e finanziata con contributo Regionale all'80%, consiste nell'adeguamento alle norme sanitarie dell'area dove due volte alla settimana si svolge il mercato. Il Comune aveva presentato domanda, in base al bando Regionale, all'inizio dell'anno 2001, specificando la disponibilità ad intervenire per circa 23 milioni quale sua parte sul totale di spesa prevista di 115 milioni. I lavori sono stati appaltati dalla ditta Gorrino Roberto, e consistono principalmente nella suddivisione dei vari settori di vendita, nella dotazione ed adeguamento alle norme di sicurezza di ogni spazio dell'elettricità, dell'acqua e degli scarichi. inoltre è previsto il rifacimento del servizio igienico con il servizio per disabili, una nuova illuminazione dell'area pubblica e la costruzione di 13 posteggi in prossimità dell'area mercatale.

B. O.

Il sindaco Tito Negrini.

Lo ha stabilito la Regione Piemonte

Ticket da 2 a 4 euro sulle ricette mediche

Ovada. Il servizio farmaceutico territoriale dell'ASL 22 informa che con delibera della Giunta regionale del 3 aprile la Regione Piemonte ha stabilito di introdurre dal 4 aprile una quota fissa di partecipazione alla spesa farmaceutica da parte degli assistiti. Il provvedimento si aggiunge e non modifica le precedenti disposizioni riguardanti i farmaci di riferimento che rimangono in vigore. La Regione ha stabilito una quota di 2 euro per ogni pezzo di farmaco prescritto fino ad un massimo di 4 euro per ricetta. I medicinali pluriprescrivibili fino a 6 pezzi per ricetta (antibiotici monodose, flebodisi, interferone per i soggetti affetti da epatite cronica) sono soggetti alla quota fissa di 1 euro a pezzo, fino ad un massimo di 4 per ricetta. Gli assistiti in possesso di un'esenzione per malattia cronica sono tenuti al pagamento della quota fissa di 1 euro per ogni pezzo di farmaco prescritto fino ad un massimo di 3 euro. Per i farmaci oppiacei utilizzati nella terapia del dolore i ticket è stabilito in 1 euro per ogni preparazione prescritta (qualsiasi quantità della stessa specialità con il limite di 30 giorni i di terapia) fino ad un massimo di 2 euro per le prescrizioni di due specialità diverse. Sono totalmente esclusi della quota fissa le seguenti categoria di assistiti: grandi invalidi del lavoro, invalidi civili, pensionati di guerra, detenuti ed internati, danneggiati da vaccinazioni e trasfusioni, cittadini indigenti. Per le ricette di ossigeno liquido e gassoso è dovuta una quota di 2 euro per prescrizione; nel caso di esenzione per patologie la quota dovuta è di 1 euro, mentre nulla è dovuto nel caso di codici che prevedono l'esenzione della quota fissa.

In tutte le farmacie del territorio dell'ASL 22, sarà esposta una tabella con uno schema riassuntivo delle categorie paganti e di quelle esenti nonché dei farmaci soggetti a ticket o meno, a fronte delle disposizioni regionali.

Il teatro "Umana" forma di spettacolo

Ovada. "Due dozzine di rose scarlatte" ha concluso la rassegna teatrale allo Splendor, con la bella interpretazione della Compagnia di Novi "P. Giacometti". Il Comitato Splendor è riconoscente verso tutte le Compagnie che, con la loro partecipazione, hanno contribuito anche quest'anno a far conoscere ed amare quella stupenda ed "umana" forma di spettacolo che è il teatro.

Domenico Prato e la passione per lo sci di fondo

Domenico Prato in Svizzera.

Ovada. Durante l'inverno Domenico Prato ha fatto tre gare di sci da fondo. La Pradza, lunga km 30 a Pragelato, il 13 gennaio. C'era pochissima neve ma con molto freddo. La gara era a tecnica classica. Prato non ha potuto fare la Marcialonga e gli dispiace; è la prima che ha saltato dopo averne fatte consecutivamente 18. Il 24 febbraio in Finlandia ha partecipato alla "Finlandia Hiihto", percorso di 60 km a tecnica classica. La gara è stata caratterizzata da una forte nevicata e da un vento allucinante e freddissimo, specialmente quando si usciva dai boschi e di passava sui laghi gelati. La gara fa parte del circuito Worldloppet. Infine il 10 marzo a St. Moritz ha partecipato a Engadinski Marathon di 42 km. a tecnica libera. C'era molta neve in un giorno bellissimo; purtroppo Prato non è andato molto bene. Ora sperando nella neve abbondante, egli aspetta il prossimo inverno per partecipare ad altre gare, sempre del circuito World Loppet.

Cremolino, Tagliolo, Castelferro, Capriata sconfitte

Tamburello di serie "A", "B" e dei "Castelli"

Cremolino. In serie A il Cremolino perde onorevolmente a Solferino per 13-7 contro una delle formazioni più forti in circolazione.

Fermo ancora al palo, il Cremolino probabilmente di contenderà con Tuenno, Colbertaldo e Medole gli ultimi 3 posti retrocessione. Domenica comincia il Torneo a Muro del Monferrato, con l'Ovada impegnata nella trasferta di Gabiano.

In serie B, ennesime sconfitte pesanti per le nostre rappresentanti.

Delusione per il Tagliolo, che perdeva fra le mura amiche da un Settime non irresistibile (Tagliolo-Settime 7-13). Sconfitta casalinga per il Castelferro per 5-13 contro il Filago. Il Capriata, infine, veniva sconfitto nettamente sul campo del Bonate Sotto per 13-3.

In classifica le tre compagini nostrane si ritrovano ancora all'ultimo posto a zero punti.

Prossimo turno difficile per il Tagliolo a Castell'Alfero, mentre importante derby alessandrino fra Capriata e Castelferro, forse valido già come primo spareggio salvezza dell'anno.

Il Torneo dei Castelli è invece sempre molto equilibrato. Grande colpo del Grillano (Boccaccio, Ragno, Repetto, Frascara e Pizzorno) che, seppur privo dio parodi, riesce ad espugnare il difficile campo di Casaleggio con un eloquente 13-8. Con questa vittoria il grillano rimane in testa alla classifica a punteggio pieno, confermandosi candidata per la vittoria finale, che manca in società da ben 15 anni.

Silvano usciva punito solo da qualche episodio negativo a Capriata, dopo aver disputato una grande partita, durata oltre 2 ore e mezza. Il 13-11 finale la dice lunga sulla bellezza del match.

A Castelferro "festival" dei giovani, con ben 8 under 18 in campo, 4 per parte. L'ha spuntata il Tagliolo, (Sant, Tassistro, Robbiano, Bovio, Soldi e Piana) per 1'-10, che dopo una partenza razzo, ha controllato il match.

Acceso il derby di Basaluzzo, dove la formazione A, sulla carta più giovane ed inesperta, ha battuto per 13-10 la B, trascinata dagli esperti Daradano, Pareto e Vignolo.

Per nulla spettacolare l'incontro Carpeneto-Ovada, dove gli ospito hanno dominato sin dalle prime battute.

Per il prossimo turno, occhi puntati su Grillano-Basaluzzo B, Basaluzzo A-Capriata.

Ovada parte favorita con il Silavano, Tagliolo e Castelferro ospiteranno rispettivamente Casaleggio e Carpeneto.

Geirino: lavori di paravento per le tribune

Ovada. Buone notizie per gli sportivi che seguono la partite di calcio dell'Ovada dalla tribuna del Geirino, in quanto sono stati finalmente programmati, da parte del Comune, lavori per l'installazione di protezione e riparo dal vento alla tribuna stessa.

Per questo è stato disposto l'acquisto di listelli di legno sagomati dalla ditta Benazzo, Barabino e Caffagni di Ovada per 1.965,91 euro.

Le lastre di policarbonanto occorrenti saranno fornite dalla Plastal s.a.s. di Casalceriolo con una spesa di 3.776;81 euro. L'O.V.S. di Masone fornirà la lastre di rame per copertura dei travi per 1.345,32 euro. I pannelli di ferro zincato saranno acquistati dalla Pernigotti s.r.l. di Ovada per euro 1.084,20.

Calcio Pro Molare Esordienti

Rappresentativa regionale per Marika Rivarone

Molare. Il 4 aprile a Bra (Cuneo) si è svolta la convocazione della Rappresentativa regionale under 14 di calcio femminile.

E nella categoria Esordienti ha giocato anche Marika Rivarone, classe 1990, un difensore esterno destro tutta grinta e tenacia, calciatrice modello per puntualità negli allenamenti e corretta in campo e fuori. Pronta ad aiutare i compagni in difficoltà ed ultima ad arrendersi durante le partite o gli allenamenti, anche contro calciatori di sesso maschile più forti naturalmente di lei. Con queste doti Marika ha saputo conquistarsi il posto da titolare, a dispetto di alcuni suoi compagni di squadra meno intraprendenti oppure un po' svogliati. Tanto che a volte la ragazza è stata premiata con la prestigiosa fascia di capitano per gli Esordienti.

E la convocazione nella Rappresentativa regionale per Marika potrebbe costituire un buon trampolino di lancio per una buona carriera di calciatrice.

B. O.

Marika Rivarone

Un ufficio per l'opposizione

Molare. "Il gruppo di opposizione all'interno del Consiglio Comunale rende noto che a partire da lunedì 8 aprile, è stato aperto al pubblico un ufficio situato all'interno del Municipio (esattamente la prima porta sinistra dell'ingresso). Lo scopo di tale iniziativa è quello di impostare un dialogo con la comunità, raccogliendo eventuali suggerimenti, lamentele ecc. che ci consentano di operare in modo costruttivo rendendo il nostro lavoro, più proficuo possibile. Contiamo pertanto sulla partecipazione di un buon numero di persone, e ringraziamo anticipatamente tutti coloro che ci aiuteranno a migliorare il nostro lavoro".

I consiglieri del Gruppo "Insieme per Molare"

Tamburello femminile indoor juniores

È il quinto scudetto per la Paolo Campora

Ovada. Sabato 6 e domenica 7 aprile, le ragazze della "Paolo Campora Ovada", Chiara Parodi, Luana Parodi, Ilaria Ratto ed Alessandra Turri, allenate da Gianluigi Parodi ed accompagnate dal presidente Pinuccio Malaspina, hanno preso parte alle fasi finali nazionali giovanili di tamburello indoor, categoria Juniores femminile, che si sono svolte ad Itri, provincia di Latina.

Le ovadesi, vincitrici e dominatrici della fase interregionale, erano contrapposte alle sarde del "Santa Giusta" ed alle temibili padrone di casa dell'Itri. Nella partita d'esordio, le nostre atlete affrontavano le ragazze del "Santa Giusta", che negli ultimi anni si sono messe in luce grazie ad una continua crescita tecnica, soprattutto nel settore indoor. Grazie ad un avvio eccellente, le ovadesi si portavano a condurre 7-0 ma quando tutto sembrava ormai scontato, le avversarie cominciavano un'incredibile rimonta e si portavano in svantaggio di soli due giochi, per un parziale di 10 a 8. A questo punto le ovadesi, con grinta ed esperienza, riuscivano a far loro l'incontro per 13 a 10.

Nel pomeriggio le sarde perdevano con lo stesso risultato la partita contro le atlete di casa, quindi l'incontro di domenica mattina tra Ovada ed Itri risultava decisivo per l'assegnazione del titolo italiano.

L'ultima partita cominciava in salita per le ovadesi, che agganciavano le avversarie solo sul 5 pari, dopo essere state sempre in svantaggio. Da lì però mettevano in luce le loro capacità tecniche, con giocate apprezzate dal numeroso pubblico, vincendo per 13 a 6.

Con questa vittoria sono 5 i titoli di Campioni d'Italia conquistati dalla "Paolo Campora". Le atlete sono riconoscenti al factotum Leonardo Voloninno e a Gino Campora, che dimostrano di credere ancora nella crescita di questo sport, partendo dal settore giovanile.

Calcio eccellenza: nel derby casalingo

L'Ovada al Geirino deve vincere con la Novese

Ovada. È ripreso dopo la sosta pasquale il campionato di Eccellenza Regionale con l'Ovada Calcio che conquistava i tre punti in casa del Nizza Millefonti. La squadra di Arturo Merlo aveva la meglio in terra torinese con il minimo scarto, un successo che permette di sperare ancora nella salvezza senza ricorrere ai play out, dal momento che le concorrenti hanno perso nei rispettivi impegni. Contro il Nizza l'Ovada dopo aver sbagliato, nel primo tempo almeno cinque palle goal di cui tre con Rubinacci ed una ciascuna con Carozzi e Mossetti, segnava il goal della vittoria nella ripresa. Intorno al quarto d'ora Mossetti evitava in slalom alcuni difensori e veniva atterrato in area: dal dischetto il rientrante Cugnasco realizzava. Dopo i biancostellati amministravano il vantaggio pensando già alla Novese che si presenterà al Geirino domenica 14 alle ore 16. I biancocelesti novesi dopo il pareggio di domenica scorsa con il Sommariva, vedono lontana la possibilità di agguantare il secondo posto, ma l'Ovada deve essere comunque concentrata sull'obiettivo di un risultato positivo. Non dovrebbero esserci novità nella formazione: Cugnasco già presente con il Nizza è stato recuperato; presenti tutti gli altri effettivi, tranne Diego Perata.

Formazione: Spitaleri, Fregatti, Perata, Cremonesi, Zunino (Roveta), Giraud, Tassinari (Anello), Carozzi, Rubinacci (Salis), Mossetti, Cugnasco.

Risultati: Libarna - Acqui 0-1; Orbassano - Centallo 2-0; Bra - Cheraschese 1-0; Pinerolo - Chieri 2-1; Fossanese - Cumiana 2-0; Nizza - Ovada 0-1; Giaveno - Saluzzo 2-0; Novese - Sommariva 0-0.

Classifica: Pinerolo 53; Libarna, Fossanese, Orbassano 43; Giaveno, Saluzzo 40; Novese, Bra 39; Acqui 37; Sommariva 30; Chieri 29; Ovada 27; Centallo 25; Cumiana 24; Cheraschese 17; Nizza 4.

Prossimo turno: Acqui - Bra; Chieri - Fossanese; Cumiana - Giaveno; Sommariva - Libarna; Centallo - Nizza; Ovada - Novese; Saluzzo - Orbassano; Cheraschese - Pinerolo. **E.P.**

Basket maschile serie C2

La Tre Rossi perde ma aggancia i play off

Ovada. Cade la Tre Rossi sul parquet di Lerici ma il campionato degli ovadesi andrà avanti: la vittoria nel turno infrasettimanale prima di Pasqua nei confronti del Rapallo (65-57) ha già qualificato con anticipo la compagine di Edo Gatti ai play-off.

Per sapere chi affronterà la Tre Rossi nei play-off bisognerà attendere l'ultima giornata, domenica prossima. In caso di vittoria a Viareggio, Ovada se la vedrà con Albenga, in caso di sconfitta l'avversario sarà il Granarolo Genova. In entrambi i casi squadre ben conosciute e già affrontate nella prima fase. A Lerici è finita 85-76 dopo un buon inizio ovadese, (il primo periodo) e gara punto a punto fino a metà della seconda frazione di gioco. Decisivo il break dei padroni di casa a ridosso della pausa (parziale 30-20) e da quel momento la Tre Rossi è sempre stata costretta ad inseguire con il Landini capace di rintuzzare ogni tentativo di rimonta. I parziali stessi nei periodi successivi sono eloquenti specchi dell'equilibrio visto in campo: 17-17 la terza frazione; 20-18 per Lerici gli ultimi dieci minuti. Abbastanza soddisfatto anche coach Gatti soprattutto per la buona prova difensiva dei bianco-rossi.

Per le individualità, nota di merito ad Armana, capace di neutralizzare il migliore dei liguri, uno che ne segna più di trenta a partita. In attacco quattro giocatori in doppia cifra, con buone percentuali di tiro per Bottos. Intanto il Trros Spezia, con un turno di anticipo, è matematicamente in serie C1.

Tre Rossi: Brozzu 11; Robbiano 8; Caneva 2; Peron 2; Canegallo 13; Arbasino 4; Valentini 10; Bottos 16; Armana 5; Martinelli 5. All.: E. Gatti. **T. P.**

Volley maschile B2: 3-1 con il S. Anna

Vince la Plastipol play-off più vicini

Ovada. Torna a vincere la Plastipol che consolida la sua terza posizione in classifica riportando a 4 i punti di vantaggio sul Bellusco sconfitto a Merate. Play - off sempre più vicini a quattro giornate dalla fine del campionato. Il turno era favorevole ai Biancorossi impegnati sabato 6 al Geirino contro il S.Anna Pescatori, squadra che naviga nella zona bassa della classifica, ma non mancavano le insidie. All'andata gli Ovadesi erano stati superati per 3 a 2, per cui ci si poteva trovare di fronte ad una formazione determinata. Così è stato. Solo nel finale la differenza tecnica è venuta fuori, ma per più di un'ora è stata lotta dura, senza la certezza del risultato. Plastipol inedita per l'indisponibilità di Belzer sostituito al centro dall'Ovadese Puppo. Inizio difficile per i ragazzi di Minetto subito sotto di tre punti che solo nel finale del set sul 21/21 riuscivano a colmare per poi dare vita ad un'alternanza di set - ball che vedeva prevalere i Torinesi per 29/27.Diverso andamento il secondo set con gli Ovadesi che prendevano in mano la gara, equilibrata sino a metà set, per poi prendere il largo. Anche nei successivi due set i Biancorossi dimostravano grinta.

Sabato 13 altra gara casalinga dello stesso tenore e con gli stessi rischi contro il Cuneo, squadra pericolante ma imprevedibile, con i giovani talenti della società di serie A.

Formazione: Zannoni, Torrielli, Lamballi, Roserba, Puppo, Porro. Libero: Quaglieri. Ut.: Cortellini, Barisone A. A Disp.: Cancelli, Barisone M. All.: Minetto e Campantico.

Risultati: Plastipol - S.Anna 3 - 1 (27/29 - 25/17 - 25/20 - 25/21); Asti - Alessandria 3 - 0; Parella - Voghera 3 - 0; Novate - Carnate 3 - 0; Parabiago - Asystel 3 - 1; Cuneo - Vercelli 0 - 3; Merate - Bellusco 3 - 0.

Classifica: Vercelli 55; Merate 46, **Plastipol 43**, Bellusco 39, Parella 37, Asti 35, Carnate 34, Asystel e Parabiago 31, S.Anna 28, Voghera 26, Novate 25, Cuneo 24, Alessandria 8.

Volley femminile serie D: per il 3º posto

Derby alle Plastigirls ora tocca all'Occimiano

Ovada. Una Plastipol con i problemi di sempre, vale a dire organico ridotto e infortuni vari, ma che è riuscita ad imporsi nel derby casalingo con il G.S.Acqui, incamerando così la 7 vittoria casalinga. Quella di sabato 6 non era una partita facile, essendo un derby contro un avversario temibile ma distanziato in classifica. A ciò si deve aggiungere la squalifica dell'allenatore Consorte e i malanni fisici che affliggono la Tudino e la Brondolo, scese in campo grazie alla buona volontà. Miglietta recupera Bovio e dispone di almeno un cambio con Alpa mentre Biorci è in panchina solo per presenza.

Sono le Biancorosse a fare la gara e quando Tudino necessita di respiro ancora una volta Alpa è pronta a subentrare. In campo è lotta difficile ma le Ovadesi incassano i primi due parziali con merito, cedono il terzo e nella lotta finale chiudono per 3 a 1.

Archiviato il derby ora bisogna pensare al nuovo, più importante: sabato 13 sempre al Geirino ci sarà lo scontro con l'Occimiano e in caso di successo le Plastigirls potrebbero avvicinarsi al terzo posto che vale i play - off.

Plastipol - Ratto Antifurti Acqui 3 - 1 (25/19 - 25/22 - 20/25 - 25/21).

Formazione: Tudino, Scarso, Brondolo, Martini, Bovio, Puppo. Ut.: Alpa. A disp.: Pernigotti, Stocco, Parodi, Biorci. All.: Miglietta.

Risultati: Pozzolese - Oleggio 3 - 2; Bellinzago - Collegno 3 - 0; Vela Alessandria - Valenza 3 - 1; Pinerolo - Ufo Forno 3 - 1; Fortitudo - Moncalvo 3 - 0; ITM - Volvera 3 - 1.

Classifica: Alessandria 57 p.; Bellinzago 55; Fortitudo 52; **Plastipol 47;** Pozzolese 45; ITM 32; Moncalvo 30; Acqui 29; Pinerolo 25; Collegno 24; Ufo Forno 22; Oleggio 19; Volvera 16; Valenza 9.

Calcio giovanile: perde la Juniores

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio, battuta d'arresto per la Juniores.

La squadra di Magrì perdeva dal Castellazzo per 2-1; di Grillo il goal, mentre Bevere calciava fuori un rigore.

Successi per gli Allievi di Boffito sul Castellazzo per 3-0 con doppietta di Rachid e gol di Andreacchio; gli Esordienti di Sciutto vincevano a Predosa per 5-1 con due reti di Garrì e gol di Perfumo, Sonaglio, Gualco.

I Pulcini di Griffi avevano la meglio sull'Olimpia per 5-1 con quattro goal di Valente uno di Rosa; la squadra di Barca vinceva a Tortona per 3-0 con reti di De Meo, Stocco e Barletto.

La formazione di Barisione aveva la meglio sull'Acquanera per 10-1 con tre reti per Perfumo e Paschetta e due per Gobbo e Kindris. Pareggi per gli Esordienti di Bisio con la Novese per 1-1 con gol di Bottero e degli Allievi di Ottonello per 0-0 con l'Orione.

Sabato 13 al Moccagatta giocano i Pulcini con Predosa e l'Europa; a Castelletto i Giovanissimi affrontano l'Asca Casalcermelli e a Mornese gli Esordienti giocano con La Sorgente. Fuori casa gli Esordienti con l'Aurora P. e la Juniores ad Acqui. Domenica al Moccagatta per gli Allievi arriva l'Aurora, ad Acqui gli Allievi fuori classifica e i Pulcini a Tortona.

Calcetto a 5 Trofeo Vital

Ovada. Ecco i risultati della 6ª giornata di ritorno del campionato a cinque di calcetto trofeo Vital.

Ovalarm - Happy Days A 6-4; Zag Italia - Lions 14-3; Fapat - Pizz. Napoli 6-5; Foto Ottica Benzi - Happy Days B 9-5;Real - Riva 4-3; Video fantasy - Of. Ovadesi 8-2; Mecof - Autoarea 7-5; Abazia Borgo - Move 11-2. *Classifica:* Haappy A* 53; Zep 51; Benzi 49; Fapat 48; Of* 44; Ovalarm 41; Fantasy 39; Real e Mecof 38; Happy B e Pizz. Napoli* 35; Abazia e Autoarea 32; Lions 23* Move 17;Riva 6. (* = una partita in meno).

Volley giovanili

Le formazioni Plastipol subito protagoniste

Ovada. Tornano i campionati giovanili e le formazioni della Plastipol sono state subito protagoniste. Vince in trasferta la formazione maschile della 1ª Divisione, ad Alessandria, opposta al G.S. Quattrovalli. Con Pastorino in palleggio, Puppo e Barisone in banda, Traversa e Pesce centrali ed Asinari opposto, gli ovadesi vincono lottando almeno per due set.

G.S. Quattrovalli Al - Plastipol 0 - 3 (24/26, 23/25, 10/25). Formazione: Barisione M., Puppo, Pastorino, Pesce, Traversa, Asinari. All.: A. Barisione.

Una vittoria ed una sconfitta per le ragazze della 1ª Divisione "Eccellenza". Importantissima la vittoria ottenuta ad Asti in casa del Kid Volley: dopo aver vinto facilmente il primo set, le ovadesi perdevano per troppe distrazioni il 2°, che andava alle locali per 25 a 23. 3° set sulla falsariga del 1°, 4° combattutissimo, punto a punto, con finale rocambolesco, deciso da Martina Pernigotti che chiudeva l'incontro. Netta sconfitta nella successiva partita esterna contro il Molare, accreditata per il passaggio di categoria.

Asti Kid Volley - Plastipol 1-3 (10-25, 25-23, 16-25, 23-25)

Molare - Plastipol 3-0 (25/17, 25-15, 25-17).

Formazione: Stocco, Pernigotti, Pignatelli, Parodi, Perfumo, Bisio. Ut.: Marchelli (L). a disp.: Delfino, Falino. All.: Consorte/Sola.

Vittoria dell'Under 13, che espugna la palestra del G.S. Volley Alessandria. Le ragazze di Elena Tacchino e Marcella Bado si sono imposte per 3-0.

G.S. Volley Alessandria - Fapat Ovada 0-3 (11-25, 12-25, 12-25). Formazione: Ferrando, Olivieri, Mascaro, Lerma, Fogli, Lumini. Ut.: Poggio, Girotto, Vitale. All.: Tacchino/Bado.

Biliardo a stecca

Ovada. Ci scrive Nicolò Tignone: "A mio avviso in città si sente la mancanza di un biliardo a stecca. Alla Soms di via Piave ci sono due biliardi da boccette con 50 giocatori piuttosto bravi, che frequentano i biliardi e che periodicamente fanno delle gare. Sarebbe l'ambiente adatto per inserire un biliardo a stecca che per me darebbe anche prestigio al locale".

Allievi del Genoa al Geirino

Ovada. Domenica 14 aprile penultimo appuntamento casalingo per gli Allievi nazionali del Genoa. La squadra di Corradi affronta alle ore 10,30 presso l'impianto del Geirino la Pro Patria.

Si tratta di un altro incontro di cartello per i giovani rossoblu, che in città hanno sempre ottenuto risultati di prestigio.

Soms Boccette

Ovada. La squadra di boccette della Soms di via Piave di serie C, guidata da Papaleo, ha inflitto un netto 5-0 al Bar Jolly di Tortona fuori casa, evitando così l'incontro di ritorno. La squadra serie C di Di Francesco perdeva a Pozzolo con 3-2 contro l'Arci e vinceva per 5-0 in casa. Venerdì 19 la Soms giocherà contro l'Extra Bar di Voghera In serie D la squadra di Nervi, dopo un estenuante spareggio, veniva sconfitta ad Alessandria, contro il Gandini per 3-2; ribaltava il risultato in casa, e perdeva in campo neutro. Prossimo incontro venerdì 19 alla Soms contro il Gandini.

Comunità montana Valli Stura e Orba

Le belle valli del latte e le fattorie didattiche

Campo Ligure. Dal 1998 la Comunità Montana Valli Stura ed Orba porta avanti un progetto di valorizzazione del territorio, unico nel nostro Paese, legato al latte, il prodotto agricolo più importante della zona.

L'interesse crescente si è manifestato appieno lo scorso anno con 49 gite che hanno portato in Valle Stura circa 3.000 persone.

La stagione 2002 è iniziata sotto i migliori auspici con 60 prenotazioni per un totale di circa 2.000 persone in grande maggioranza provenienti da scuole dell'Italia del nord, persino dalla provincia di Sondrio.

In questi primi quattro anni la proposta è stata indirizzata con ottimi risultati alla scuola dell'obbligo anche se cresce, come auspicato, la domanda da parte di gruppi di adulti.

La necessità di ottenere un riconoscimento istituzionale indispensabile per poter operare ha portato Enti ed Aziende aderenti a "Le Valli del latte" a costituirsi in associazione.

Dal 2002 "Le Valli del latte" sono una "strada dei prodotti tipici" riconosciuta come tale ai sensi di legge.

I punti fermi all'interno di itinerari "a fisarmonica" completamente carrabili che, a piacere dei turisti, raggiungono siti di pregio architettonico, culturale ed ambientale, sono le aziende agricole ed il caseificio di Masone. La gita tipo inizia, di primo mattino, con la visita all'azienda agricola dove la guida ed i titolari spiegano come si svolge il lavoro.

Spesso una bovina viene munta, qualche volta a mano, per far vedere come si faceva una volta, davanti ai ragazzi. Particolare attenzione è riservata all'igiene della produzione ed alle operazioni di pulizia delle attrezzature ed alla refrigerazione del latte. Nella stagione primaverile sono mostrate le operazioni di raccolta e conservazione del fieno.

Dopo il secondo taglio estivo è possibile vedere animali al pascolo in prossimità delle aziende. Al termine viene offerta una colazione a base di latte, focaccia e dolci. La giornata prosegue con la visita di luoghi di pregio artistico, storico ed ambientale: su tutti la Badia di Tiglieto.

E' data la possibilità di accedere, a scelta, al Museo A. Tubino di Masone dove la storia delle Valli Stura ed Orba è raccontata dagli oggetti ed attrezzi di uso quotidiano esposti, al Museo della Filigrana di Campo Ligure Carlo Bosio ed al Museo "Passatempo - moto cicli ed oggetti del '900" di Rossiglione.

La tappa finale è riservata al caseificio di Masone, dove viene mostrato il confezionamento del latte fresco e tute le operazioni che lo precedono: conferimento con autobotti refrigerate, stoccaggio nei silos e pastorizzazione.

Si visitano i locali per la preparazione, la stagionatura, la conservazione ed il confezionamento dei formaggi e sono date informazioni sulle proprietà nutrizionali di latte e latticini.

L'itinerario nello stabilimento arriva infine allo spaccio dove sono esposte le produzioni tipiche delle Valli Stura ed Orba.

E' possibile visitare prenotando presso l'ufficio I.A.T. di Campo Ligure Tel. 010 921055: tre aziende apistiche dove osservare le diverse fasi della lavorazione del miele, un'azienda di produzione biologica di piante officinali, un'azienda di produzione biologica di frutti di bosco impiegati per marmellate, conserve e gelato a base di latte di capra.

Su richiesta, vista la specificità dell'argomento, per le classi dalla terza elementare in poi, fino alle medie superiori, si può abbinare una visita al vivaio forestale Pian Nicola di Masone dove si sviluppano tematiche legate all'ecologia, all'ambiente, alla biodiversità, alle scienze naturali ed alla difesa del suolo.

Riccardo Favero

A Masone

Commemorati i 13 martiri

Masone. Sabato 13 aprile il Comitato permanente della resistenza della Provincia di Genova,c on la partecipazione del Comune di Genova e Masone, commemorerà il 58esimo anniversario dell'eccidio dei 13 martiri (Gerolamo Pastorino anni 20, Tullio Colla anni 30, Giulio Subrero anni 20, Vittorio Pastorino anni20 Giacomo Canepa anni 20, Aldo Merlo anni 19, Paolo Cuccabito anni 28, Alvaro Fabbri anni 18, Ambrogio Montaldo anni 23, Domenico Benso anni 20, Gino Morchio anni 22, Silvio Menini anni 20, ignoto, forse polacco) avvenuto in località Pian Enrile.

Alle ore 10 è previsto il raduno dei partecipanti in piazza 75 martiri cui farà seguito, alle 10,30 , la deposizione della corona presso il ceppo dei 13 martiri.

Alle ore 11 sarà deposta la corona al Sacrario del Romitorio dove Mons. Berto Ferrari celebrerà la S.Messa.

Al termine breve allocuzione del sindaco Pasquale Pastorino recita degli alunni della scuola media e orazione commemorativa di Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto ligure della storia della resistenza e dell'età contemporanea.

Masone 1 - Bolzanetese 1

Stoppata la capolista ma è solo pareggio

Masone. Partita attesa soprattutto nell'ambiente masonese, speranzoso di poter cancellare il secco 0-4 subito all'andata, quella contro la capolista Bolzanetese scesa al Gino Macciò con la chiara intenzione di non uscirne sconfitta.

il G.S. Masone inizia con grinta e determinazione ma gli ospiti non si lasciano intimidire e si rendono pericolosi in un paio di occasioni con l'attivissimo Patrone.

Attorno alla mezz'ora, comunque i padroni di casa passano in vantaggio con Martino: la punta biancoceleste controlla la palla pochi metri fuori dall'area di rigore e lascia partire un destro insidioso che finisce imparabilmente alle spalle dell'immobile Delle Piane.

La formazione di Pirovano dimostra di non gradire assolutamente la situazione e reagire con veemenza.

Patrone impegna il portiere Esposito, aiutato anche dal palo, e poco dopo Bolgiani con un salvataggio sulla linea di porta riesce a mantenere immutato il punteggio.

Anche il Masone, tuttavia, ha le sue ghiotte occasioni con Alessandro Ravera che colpisce la traversa e con Martino il quale non riesce, clamorosamente, a depositare in rete la ribattuta.

Il pareggio comunque giunge dopo una decina di minuti della ripresa quando il direttore di gara indica decisamente il dischetto del rigore, per un ingenuo intervento di Bolgiani sullo scatenato Patrone e De Marchi trasforma portando le due squadre in parità.

Prima della fine della gara ancora una favorevole opportunità per repetto ma la sua conclusione finisce fuori.

Negli spogliatoi soddisfazioni per entrambe le squadre: i masonesi soddisfatti per la bella prova offerta ed i genovesi soddisfatti per il risultato che li avvicina sempre più alla promozione.

Domenica prossima il G.S.Masone Turchino sarà ospite a Sanremo del Carlin's boys una formazione ormai retrocessa nella categoria inferiore.

B.R.

Bilancio pluriennale a Masone

Consultorio, asfaltature autorimessa comunale

Masone. Terminiamo la lunga ma interessante disamina della relazione al bilancio di previsione, in particolare per quanto attiene agli accantonamenti previsti per le realizzazioni comunali relative agli ultimi due anni di mandato dell'attuale compagine amministrativa comunale.

Anno 2003

1 - Completamento del nuovo Consultorio in Via Negrotto Cambiaso (2º lotto): costo stimato Euro 87.800,00, finanziato con entrate proprie del Comune provenienti da concessioni cimiteriali.

2 - Rifacimento pavimentazione di un tratto di marciapiede nel concentrico (Via G. Marconi - Via Roma - Viale Vittorio Veneto): costo stimato Euro 30.990.00, finanziato con entrate proprie del Comune provenienti da oneri di urbanizzazione.

Per un totale di Euro 118.790,00 per lavori pubblici previsti per l'anno 2003.

Anno 2004

1 - Completamento costruzione autorimessa in località San Francesco: costo stimato Euro 67.145,00, finanziato con entrate proprie del Comune provenienti da concessioni cimiteriali ed oneri di urbanizzazione.

2 - Rifacimento pavimentazione in conglomerato bituminoso di strade comunali (Via Piave - Via Turchino - Via San Pietro - Via Europa - Via Autra - Via G. Mignone e Via Ortigara): costo stimato Euro 51.645,00, finanziato con entrate proprie del comune provenienti da concessioni cimiteriali.

Per un totale di Euro 118.790,00 per lavori pubblici previsti per l'anno 2004. Pertanto il piano triennale 2002/2004 prevede la realizzazione di lavori pubblici per una spesa totale di Euro 593.937,00, pari a £ 1.150.022.395.

Questa infine la nota finale dell'assessore Giuseppe Sciutto che, con il collega assessore allo sport e spettacolo Franco Lipartiti, ha presentato dettagliatamente questo importante strumento di programmazione comunale nel corso di una trasmissione di Telemasone.

Pur considerando le limitate risorse a disposizione, che a fatica coprono il continuo dilatarsi della spesa, siamo tuttavia riusciti, con la fattiva collaborazione di tutto il personale, a redigere un bilancio di previsione per l'anno 2002 complessivamente bene equilibrato per il quale, conservando sostanzialmente integri i servizi da rendere alla popolazione e garantendo la gestione e lo sviluppo della complessa macchina comunale, si è anche cercato con ogni mezzo di limitare al veramente indispensabile il ricorso al sempre sgradevole prelievo fiscale a carico dei cittadini.

Con i trasferimenti statali e regionali che, lungi dall'adeguarsi all'inflazione, rimangono invariati o tendono a diminuire, con la minaccia, neppure tanto larvata, di imporre nuovi balzelli statali o regionali (aumento addizionale IRPEF regionale, tassa per la prevenzione della variante umana della encefalopatia spongiforme bovina (BSE), tassa sulla sicurezza degli aeroporti, reintroduzione dei ticket sanitari, ecc.), stiamo obiettivamente attraversando un periodo di grave stretta finanziaria in cui si tenderà sempre di più a decentrare le funzioni agli enti periferici senza tuttavia decentrare le necessarie risorse, costringendo così gli Enti locali ad imporre nuove tasse e, pertanto, a scontentare i cittadini.

Di conseguenza non diminuirà la pressione fiscale complessiva perché se anche venisse abbassato l'IRPEF di qualche punto, questo beneficio verrebbe ampiamente vanificato dai nuovi aumenti di tasse che gli Enti locali saranno costretti ad imporre ai cittadini, e anche per effetto del recente e bizzarro concetto di parafiscalità o tassa di scopo, introdotto di bel nuovo dalla fervida fantasia di alcuni Ministri della Repubblica i quali, semplicemente, non si sono accorti che l'albero da scrollare è sempre lo stesso.

O.P.

Continua a Campo inesorabile il calo demografico

Campo Ligure. Continua inesorabile il calo demografico del nostro comune. Il 2001 è stato un anno estremamente negativo con un saldo di -37 persone. Vediamo di analizzare nel dettaglio i dati: i nati sono stati 23 di cui 13 maschi e 10 femmine; i morti 46 di cui 14 maschi e 32 donne; gli immigrati arrivati nel nostro comune sono stati 52 di cui 25 maschi e 27 femmine, mentre gli emigrati sono stati 66, 31 maschi e 35 femmine. Il dato numerico al 31/12/2001 è stato così fissato: 1515 maschi e 1648 femmine per un totale di 3163 persone.

Domenica 7 a Casale Monferrato

La Voparc contro l'Ardor strappa una vittoria sofferta

Campo Ligure. L'under 19, della Voparc Pallavolo, ha sostenuto, domenica 7 Aprile, presso la palestra Sacro Cuore di Casale Monferrato, un sofferto incontro con l'Ardor nell'ambito del campionato Interprovinciale P.G.S. Le ragazze di Daniela, pur essendo appena contate, hanno profuso tutto il loro impegno e, con intelligenza, hanno strappato la vittoria per 3 a 1 (25-10; 25-21; 22-25; 25-18). E' stato proprio nel quarto set, mentre le sorti stavano svolgendo a nostro sfavore che è venuta fuori tutta la grinta e la determinazione della squadra che ha superato così anche l'handicap costituito da una palestra appena nei limiti dell'omologabilità. Formazione: Grillo Aurora, Oliveri Lucrezia, Oliveri Michela, Pastorino Martina, Piombo Alessia, Rossi Michela.

Prossimo appuntamento per l'Under 19 sabato 20 Aprile ad Asti contro la forte formazione del G.S. New Volley, mentre la categoria Mini disputerà il terzo concentramento domenica 21 aprile ad Alessandria.

Le ragazze dell'under 15.

Teatro a Campo

In scena le "Rocce Rosa"

Campo Ligure. Ricorre quest'anno il decennale della costituzione del gruppo teatrale "Rocce Rosa", nato come "Compagnia Don Bosco" ed operante da prima presso l'oratorio.

Da tre anni ormai il nome è cambiato e l'attività si svolge presso la Biblioteca Comunale ma, nonostante il passare degli anni, il nucleo storico, ben coadiuvato dai numerosi nuovi arrivi, è sempre pieno di entusiasmo e di iniziativa. Sabato 13 Aprile, alle ore 21, presso il teatro della Comunità Montana, le nostre attrici andranno in scena con una nuova rappresentazione: "Susanna stammi vicino". Si tratta di una commedia brillante del repertorio di Franco Roberto adattata dalla regista Gabriela Turri per renderla più snella e vicina al nostro ambiente.

Interessante si è rivalata la collaborazione con gli allievi del corso di pittura della Biblioteca dalla quale è nata una splendida scenografia sotto la guida sapiente della professoressa Carla Macciò. Nella speranza che anche quest'anno il pubblico affluisca numeroso e si entusiasmi come per le precedenti rappresentazioni le "ragazze" del "Rocce Rosa" ringraziano la Comunità Montana, il Comune, il Consiglio di Biblioteca, la cooperativa "Fuori fila" e tutti i numerosi amici che, in varie forme, hanno reso possibile la messa in scena.

Un grosso "In bocca al lupo" alle attrici: Anna, Daniela, Dorina, Fernanda, Gabriela, Ivana, Lenny ed ai loro aiuti Betta e Sofia.

Ricordiamo infine che l'ingresso è ad oblazione e che il ricavato sarà devoluto in opere di beneficenza.

Il progetto piace al Sindaco Chebello

Potrebbe riaprire a Cairo uno sportello del Catasto

Cairo Montenotte. Le riforme viaggiano veloci, almeno per quanto riguarda l'aspetto normativo, piuttosto difficoltosa resta invece, per motivi facilmente intuibili, la loro realizzazione.

Il vecchio Catasto, che ora si chiama "Agenzia del territorio" dovrebbe, anzi deve, perché è legge dello Stato, entro il febbraio del 2004 passare le sue competenze ai Comuni che dovranno occuparsi di tutto quello che riguarda la registrazione degli immobili e la conservazione degli archivi.

Questo nuovo provvedimento, di cui si parla da tempo, rappresenta senza dubbio un notevole vantaggio per i cittadini che avranno nei rispettivi comuni di residenza la possibilità di svolgere tutte le pratiche riguardanti le proprie case e i terreni.

Facile in teoria ma piuttosto complicata, soprattutto in questo caso, la pratica.

I Comuni, pensiamo soprattutto a quelli di piccoli dimensioni e con mezzi esigui, dovrebbero all'uopo dotarsi di attrezzature e di personale molto costosi, spesso ben al disopra delle rispettive possibilità di bilancio.

La legge viene incontro a queste indubbie difficoltà permettendo una forma associativa, chiamata "Polo", che raggrupperebbe più realtà comunali e al momento è la Comunità Montana Alta Val Bormida che sta facendo i primi passi nell'attivazione di questo servizio per l'intero comprensorio.

In attesa che venga perfezionata la non facile organizzazione di questo progetto, che proprio per la sua complessità prevede tempi abbastanza lunghi, il Sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ha deciso di precorrere i tempi attivandosi per creare uno "Sportello Catastale" in Cairo che potrebbe venire alla luce già entro la fine di quest'anno.

Si tratta di un'alternativa prevista dal legislatore.

Il Comune, che ha comunque il compito di gestire questo servizio, affiderebbe in convenzione all'Agenzia del Territorio, già dotata di mezzi e personale competente, l'organizzazione del lavoro con evidente risparmio di spesa da parte del Comune.

L'ufficio di Cairo, non appena perfezionati gli accordi con l'Agenzia del Territorio di Savona, sarà in grado di svolgere la maggior parte delle pratiche e quelle che richiederebbero l'intervento di specialisti saranno sbrigate da addetti dell'Agenzia che saranno presenti alcuni giorni ogni mese presso gli uffici comunali.

Il Sindaco di Cairo ha dato via libera alla richiesta dello sportello intendendo, con questa scelta coraggiosa, di offrire nel più breve tempo possibile un servizio importante ai cairesi che non avranno più bisogno di recarsi a Savona per adempimenti burocratici riguardanti le loro proprietà immobiliari.

Presso il nuovo sportello, una volta istituito, sarà infatti possibile non solo ottenere tutte le visure degli immobili, fabbricati e terreni, presenti in uno qualsiasi degli oltre ottomila Comuni italiani, ma si potranno acquisire planimetrie, rendite e quant'altro disponibile negli archivi catastali di tutta Italia.

Bisogna dire che il Comune di Cairo, già dallo scorso anno con un'altra sperimentazione pilota, si è dotato di attrezzature informatiche in grado di gestire in proprio l'Anagrafe Tributaria.

Gia da tempo le certificazioni riguardanti il codice fiscale possono essere ottenute presso il proprio comune che è collegato all'anagrafe centrale del Ministero delle Finanze: come a Cairo nasce un bambino gli viene immediatamente (tempo 60 giorni) attribuito il codice fiscale ufficiale e non provvisorio come avveniva un tempo, così come tutte le variazioni anagrafiche vengono registrate in tempo reale anche nell'apposita banca dati nazionale.

Il Sindaco Chebello proprio in questi giorni ha comunicato la sua disponibilità ad attivare il nuovo servizio all'Ing. Orsini, dirigente dell'Agenzia del territorio di Savona, ed è ora soltanto questione di perfezionare i vari adempimenti burocratici.

Quando sarà attivo il nuovo servizio l'ufficio comunale competente avrà a disposizione, tramite collegamento telematico, gli archivi dell'ex Catasto e questo rappresenterà una notevole agevolazione sia per i cittadini che utilizzeranno questa opportunità, sia per la cittadinanza tutta che non dovrà sobbarcarsi ulteriori imposizioni fiscali che sarebbero necessarie se tutto il lavoro dovesse pesare sugli uffici del Comune.

L'attivazione dello sportello catastale, presso gli uffici comunali di Corso Italia, costutirebbe finalmente una novità in controtendenza rispetto alle esperienze degli ultimi 20 annni.

Dopo due decenni di accentramento amministrativo, magari giustificato ma che ha depauperato il capoluogo della Valle Bormida di gran parte dei suoi servizi (sono stati chiusi e trasferiti a Savona l'Ufficio Imposte, il Catasto, l'Ufficio del Registro, ecc.) sarebbe, quello dell'apertura dello sportello del Catasto, un primo gradito ritorno.

Un avveniento tanto più memorabile in questo tempo che va particolarmente stretto per il bilancio comunale: "*ma bisogna sciegliere* - ci fa capire il Sindaco Chebello - *e saper cogliere quelle innovazioni dei servizi comunali che, oggi in fase sperimentale, potranno nel futuro diventare stabilmente una grande e qualificante risorsa per la città di Cairo M.tte*".

RDC

Un'interrogazione sui rischi da alluvione

Riprendono le costruzioni sulle sponde della Bormida

Cairo Montenotte. Da qualche tempo sono ripresi i lavori di costruzione di un grande edificio in viale Brigate Partigiane (meglio nota come tangenziale di Cairo) nei pressi del ponte sulla Bormida.

I lavori iniziati diversi anni fa erano stati sospesi.

I noti eventi alluvionali che avevano colpito la Val Bormida nei primi anni novanta avevano fra l'altro indotto ad estrema cautela le autorità pubbliche verso tutte le opere in prossimità di fiumi e torrenti.

All'epoca erano state espresse perplessità in merito al terrapieno ed ai lavori di arginatura su cui verrebbe a poggiare oggi l'edificio, anche perché la prima arcata del ponte della statale sulla Bormida risultava parzialmente occupata dal terrapieno. La ripresa dei lavori ha fatto rinascere interrogativi e domande nell'opinione pubblica, in relazione alla sezione idraulica del fiume in quel tratto ed in particolare agli effetti di eventuali piene, sia nel tratto in costruzione sia sulla riva opposta.

In effetti nulla o poco si sa delle conclusioni a cui erano giunti gli esperti allora, così come poco si sa sulle motivazioni del repentino inizio dei lavori.

Per permettere di chiarire la questione il consigliere comunale Flavio Strocchio ha deciso di presentare un'interrogazione.

Nell'interrogazione si segnala la situazione alla luce degli eventi pregressi ed in particolare le diverse questioni attinenti la realizzazione dell'argine e come non siano cambiate le circostanze che erano state oggetto di dibattito alcuni anni fa.

Fra l'altro, negli ultimi anni, la normativa è sempre intervenuta per limitare l'attività edilizia a ridosso dell'alveo dei fiumi e dei torrenti al fine di evitare situazioni di rischio.

Il consigliere comunale pertanto chiede quale rischio di esondabilità dell'area sia stato previsto, insomma se il luogo dove si sta costruendo sia una zona a rischio in caso di inondazione e se tale circostanza risulti nei documenti regionali, provinciali e comunali. In caso di risposta affermativa, l'interrogante chiede anche di sapere per quale ragione siano stati autorizzati i lavori e con quali eventuali prescrizioni.

Il consigliere chiede anche quale valutazione sia data in merito alla ridotta luce di una arcata del ponte della statale sulla Bormida.

Altre specifiche richieste di informazioni sono rivolte a sapere se il Magistrato del Po ed altre autorità di bacino abbiano dato parere in merito e con quali conclusioni.

Infine si chiede quale destinazione finale abbiano gli edifici in costruzione ed in particolare se si prevedano attività con forte afflusso di pubblico (locali pubblici, alberghi, supermercati, centri commerciali) oppure se siano previste limitazioni e cautele in proposito.

Non ultimo, interessa al consigliere sapere quali uffici si siano comunque espressi in merito al rischio idraulico dell'area e con quali conclusioni.

Il tutto si riconduce alla domanda generale, posta dal consigliere comunale, su quali siano i criteri che la Giunta Comunale intende adottare di fronte alle richieste di costruzione in terreni esondabili od a ridosso delle rive di fiumi e torrenti.

Spese trasporto per handicappati

Cairo Montenotte. Il servizio di trasporto per sette portatori di handicap al Centro AIAS di Savona effettuato attraverso la ditta Paser di Carcare ha avuto nel 2001 un costo complessivo di 14.380,22 Euro.

La spesa è stata anticipata dal Comune di Cairo Montenotte.

Del servizio hanno usufruito anche portatori di handicap provenienti da Carcare, Millesimo e Cengio.

In base all'effettivo utilizzo del servizio anche i Comuni di Carcare, Cengio e Millesimo parteciperanno alla spese, rimborsando al Comune di Cairo le seguenti quote: 2745,18 Euro il Comune di Carcare; 2011,32 Euro il Comune di Millesimo e 326,16 Euro il Comune di Cengio.

La spesa effettiva, per il Comune di Cairo Montenotte, dovrebbe quindi ammontare a 9297,56 Euro.

Dal 2 al 5 aprile sulle orme dei Santi

Cairo e Rocchetta pellegrini in Umbria

Anche la Parrocchia di san Lorenzo e di Rocchetta di Cairo hanno partecipato al pellegrinaggio diocesano in Umbria sulle orme dei Santi, dal 2 al 5 aprile.

Un cammino davvero bello e ritmato sulle note della spiritualità del nostro Vescovo, dall'incontro tra persone di varie parrocchie con la presenza di numerosi sacerdoti.

Un invito alla santità, dietro a coloro che ci hanno preceduti su questa strada, e a ripetere la bella esperienza di questo pellegrinaggio.

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 14/4: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

DISTRIBUTORI CARBURANTE

Sabato 13/4: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 14/4: AGIP, corso Italia, Cairo; ESSO, corso Marconi, Cairo.

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Da ven. 12 a lun. 15: **The time machine** (orario fer.: 20.15 - 22; fest.: 17 - 20.15 - 22)

Mart. 16: riposo

Da merc. 17 (ore 21) a giov. 18 (ore 20 e 22. 10): **Incantesimo napoletano**

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Misteriosa azione di un presunto Comitato di liberazione

Il fronte dei nani ha colpito a Cairo

Cairo Montenotte. Una cellula del "*Comitato per la Liberazione dei Nani da Giardino*" sarebbe attiva in Val Bormida? E' quanto potrebbe sembrare dopo ciò che è accaduto lo scorso 2 aprile. In una aiuola di fronte al municipio di Cairo è stato infatti ritrovato un nanetto da giardino con al collo un cartello in cui era scritto "Comitato Liberazione Nani. Colpiremo ancora". La statuetta riproducente il buon Dotto (uno dei sette nani di Biancaneve) sarebbe stata rubata a San Giuseppe nel corso della notte. In effetti il fantomatico Comitato esiste davvero, ma è comunque probabile che ciò che è accaduto in Val Bormida sia stata una goliardata ideata in coincidenza del primo d'aprile. Tanto più che non molto tempo fa uno dei periodici a fumetti della casa editrice Bonelli, Martin Mystere, aveva dedicato due numeri ad una storia proprio sui nani da giardini e sul fantomatico "*Fronte per la Liberazione dei Nani da Giardino*", un'altra aggregazione che ha messo a segno migliaia di colpi in Germania e In Francia. Solo che la dinamica delle azioni del Fronte è diversa, perché in genere i nani vengono rubati per essere "liberati" nei boschi, in quello che per la mitologia celtica sarebbe il loro habitat naturale. Insomma la prossimità al primo aprile, il luogo d'abbandono del nano, il tipo di nano (personaggio non mitologico ma della Disney) e le differenze nel rituale dell'azione potrebbero far pensare proprio ad una burla, magari ispirata da recenti letture.

I due numeri del mensile "Martin Mystere" della Sergio Bonelli Editore (lo stesso che pubblica Tex) sono usciti a settembre ed ottobre del 2001 ed erano intitolati "*Il mistero dei nani di gesso*" e "*Una minaccia dal passato*". Si tratta del 234º e 235º numero della serie ideata vent'anni fa da Alfredo Castelli (proprio questo mese esce il numero celebrativo dell'anniversario). Il soggetto e la sceneggiatura della storia in questione sono stati scritti di Francesco Artibani e di Tito Faraci, mentre l'autore dei disegni è Alberto Ongaro. E' tradizione della Bonelli che le storie (western, horror o fantasy) siano accuratamente documentate nei dettagli e nei particolari che fanno riferimento alla realtà e quindi parte delle pagine, soprattutto di Martin Mystere, sono dedicate alla descrizione delle basi mitiche o storiche del fatto narrato, per cui nel caso in questione sono descritti dettagliatamente le origini del mito dei nani e le basi mistiche ed esoteriche delle azioni del Fronte, poi la storia si dipana ovviamente su un piano diverso.

"*Tenere le statua a guardia delle case è un uso vecchio di millenni … dai penati dell'antica Roma ai gargoyles delle cattedrali del medioevo*" si legge nel fumetto "*proprio in quell'epoca nacque la figura del nanetto portafortuna*"

Una tradizione che ebbe origine fra i minatori, dove molti nani erano impiegati per la loro minuscola statura che gli permetteva di percorrere anche i cunicoli più stetti. "*Anche quando non ci fu più bisogno dei nani, i minatori continuarono a chiedere aiuto e protezione a piccole e fantastiche creature riprodotte in statuine di gesso*". Dalle miniere l'usanza si estese alle case, soprattutto a partire dal Rinascimento in Germania, Francia ed Italia. Il Fronte ed altre organizzazioni similari, nate forse in origine con intenti più goliardici, hanno cominciato a prendersi un po' troppo sul serio ed a dare significati esoterici ai loro gesti, tanto che le loro azioni, soprattutto in Germania ed in Francia, hanno raggiunto una dimensione socialmente preoccupante.

f. s.

In un libro la storia dell' Acts

Fotografia e storia di uomini e corriere

Un bel libro, ricco di immagini fotografiche e documenti, spesso storici e d'epoca, dedicato alla storia del trasporto pubblico nel savonese.

Una storia in cui la Valbormida è stata protagonista soprattutto agli albori pionieristici di questo tipo di servizio.

Il libro dell'Editrice Liguria ha il lunghissimo titolo "Acts – Un secolo di trasporto pubblico in provincia di Savona – 1912/2001 – Storie di uomini e corriere".

Voluto dall'attuale consiglio di amministrazione dell'Acts, per celebrare il venticinquesimo anniversario dell'azienda, il volume è stato scritto a due mani da Bruno Poggi e Mauro Rondelli con la collaborazione di Paolo Pittaluga.

Alla pubblicazione, che conta quasi 270 pagine, hanno contribuito anche la Provincia ed il Comune di Savona, la Fondazione della Ca.Ri.Sa. e lo studio ing. Martoglio e Lentini di Torino.

Il libro, pur essendo dedicato alla storia dell'Acts, nata il 1º febbraio 1977, non poteva trascurare le origini del trasporto pubblico savonese e la storia di quelle ditte (Amtu, Saba e Sita) dal cui accorpamento nacque proprio l'Acts S.p.A.

"La macchina del tempo" dicono gli autori "ci ha portato più lontano, facendoci iniziare il viaggio sin dai primi del '900 …

L'approfondimento non ha trascurato di gettare brevi occhiate sulle grandi aziende che hanno gestito i servizi nel savonese ed in ristretti ambiti confinanti comunque significativi, così come non ha dimenticato le piccole, quasi sempre composte da coraggiosi pionieri, che si lanciarono a capofitto nell'impresa di ridurre le distanze tra un paese e l'altro … l'opera è inframmezzata da un ampio spazio alla nostalgia: le fotografie sono la storia nella storia.

Per capire, documentarsi, magari rimpiangere …

Con un'occhiata conclusiva ai bus di oggi, fissati lungo le strade della nostra provincia".

La parte fotografica in effetti è ricchissima con immagini che hanno fissato la realtà fin dal primo decennio del '900 con le carrozze davanti alla stazione di San Giuseppe e in piazza Mameli a Savona oppure con i primi tram in servizio lungo le strade di Savona.

Notevole la documentazione fotografica dei vari tipi di autobus che si sono susseguiti in cent'anni sulle strade del savonese, spesso immortalati assieme ai loro autisti ed ai loro passeggeri, a partire da un autobus Spa modello 1908 fotografato davanti alla stazione ferroviaria di Altare nel 1912 con l'autista Luigi Briano alla guida. Ricco l'archivio di immagini dedicato a Saba e Sita, compresi gli autobus a metano degli anni '30.

E tante facce storiche del trasporto pubblico in Valbormida: Leonildo Torterolo, Francesco Astengo, Angelo Briano.

Flavio Strocchio

Nella scuola di polizia penitenziaria a Cairo Montenotte

Iniziano le lezioni di storia contemporanea

Cairo Montenotte. Venerdì 12 aprile hanno inizio le "Lezioni di Storia Contemporanea" organizzate dal Comune di Cairo Montenotte e dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea. L'iniziativa si avvale della collaborazione determinante della Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte, che ha messo a disposizione la propria Aula Magna per l'intero corso delle lezioni che si articoleranno durante il mese di aprile in tre incontri.

Tutto è nato dopo l'invito rivolto dall'Istituto Storico della Resistenza ai Sindaci della provincia per sviluppare una serie di iniziative culturali sulla storia del '900. Un invito prontamente accolto dal Comune di Cairo Montenotte, tanto da meritare uno specifico plauso del direttore dell'Istituto, dott. Mario Lorenzo Paggi, il quale ha ringraziato il Sindaco Osvaldo Chebello per il suo impegno che si è concretizzato in questa qualificata iniziativa.

Il programma delle lezioni di storia contemporanea, come ha detto, la prima il giorno 12 aprile alle 11 presso l'Aula Magna. Per l'occasione inaugurale interverranno il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, il Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Lelio Speranza, e il Dirigente Scolastico dell'Istituto Superiore Statale "F. Patetta", il preside Arturo Ivaldi.

La prima lezione sarà tenuta dal prof. Paolo Pezzino, docente di Storia Contemporanea all'Università di Pisa, sul tema "*Il tempo delle scelte (1943-1945)*". La seconda lezione avrà avvio alle ore 11 di venerdì 19 aprile, sempre nell'Aula Magna della Scuola di Polizia Penitenziaria, e sarà tenuta dal prof. Alfonso Di Giovine, docente di Diritto Costituzionale all'Università di Torino, sul tema "*Dal referendum istituzionale alla Costituzione (1946-1948)*".

Infine la terza ed ultima lezione si terrà alla stessa ora e nello stesso luogo lunedì 29 aprile. La lezione sarà tenuta da un personaggio d'eccezione. Si tratta di mons. Luigi Bettazzi, Vescovo di Ivrea, che parlerà sul tema "Costituzione e società italiana nella seconda metà del '900".

F.S.

COLPO D'OCCHIO

Bardineto. E' morto in conseguenza di un incidente stradale, il 31 marzo scorso, il giovane Aron Zunino di 18 anni. L'auto su cui viaggiava è uscita di strada fra Bardineto e Calizzano.

Cairo Montenotte. Arben Bylishi, l'albanese di 36 anni che nel 1995 effettuò una rapina ai danni dell'oreficeria Delfino in via Roma, è stato arrestato ad Atene alcuni giorni fa. Ancora ricercato il complice Muhamet Thelaj.

Murialdo. Cristina Odella è la nuova presidente dell'Associazione Pro-Loco. Il vice presidente è Enrico Calleri e Daniele Rosso è il segretario.

Dego. Ornella Reverdito, sposata con Federico Migliardi e da alcuni anni residente a Genova, è deceduta all'età di 32 anni dopo una lunga malattia.

Cosseria. E' deceduta all'età di 96 anni Maria Pirello, nonna del Sindaco di Cosseria Cristina Guarise.

Carcare. Sono stati arrestati tre zingari di origine rumena colti in flagranza di reato mentre rubavano in un supermercato di Carcare.

SPETTACOLI E CULTURA

Storia. Il 12 aprile a Cairo Montenotte nell'Aula Magna della Scuola di Polizia Penitenziaria alle ore 11 prima lezione di storia contemporanea sul tema "*Il tempo delle scelte (1943-1945)*" tenuta dal prof. Paolo Pezzino.

Scultura. Fino al 13 aprile a Cairo Montenotte presso la Galleria Comunale "L. Baccino" è aperta la mostra personale della scultrice Noemi Sanguinetti. Orario: 17-19.

Deltaplani. Il 13-14 aprile a Spotorno, Lungomare Kennedy, si tiene il 3º Festival del Vento con esibizione di deltaplani, parapendii, ecc.

Expo. Dal 13 al 22 aprile a Savona in Piazza del Popolo si tiene l'Expo Savona 2002 rassegna espositiva di attività economiche, artigianali, commerciali ed industriali.

Cooperazione. Il 18 aprile a Savona presso la Sala Magnano della Camera di Commercio, dalle ore 9 alle 13, convegno *su "Cooperazione sociale e inserimento lavorativo delle fasce sociali deboli*".

LAVORO

Provincia di Savona. Chiamata tramite Centro per l'Impiego per n. 1 collaboratore amministrativo-finanziario (impiegato) per assunzione a tempo indeterminato. Riservato iscritti alla legge n. 68/1999. Ritiro adesioni presso Centro per l'Impiego dall'8 al 19 aprile. Tel.: 019510806.

Cuoco/a. Impresa della Valbormida cerca 1 cuoco/a per assunzione part-time a tempo determinato. Si richiede possesso licenza scuola media, patente B, esperienza minima, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 631. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Assistente domiciliare. Casa di Riposo cerca 1 assistente domiciliare per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso attestato/diploma di qualifica, patente B, età minima 23 massima 45 anni, esperienza minima, auto propria. Sede di lavoro: Ceva. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 627 Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

È subito vittoria contro il Genova

Iniziato con il botto il campionato di baseball

Cairo Montenotte. - Inizia con il botto il campionato regionale di serie C per i ragazzi di Scott Pearce, che piegano il Genova con una prestazione di altissimo livello e ottengono subito un riscontro positivo al ritorno in categoria.

Dopo annate di gloria trascorse in serie B, onerose sia dal punto di vista economico che di energie fisiche (doppia partita e lunghi viaggi), i biancorossi si candidano fortemente al ritorno in B piegando con la forza del proprio vivaio una squadra, quella genovese, che la scorsa stagione era stata capace di imporsi su tutti vincendo il campionato.

Ma contro la squadra valbormidese gli ospiti sono rimasti sempre lontani nel punteggio, basti pensare che già dopo due inning la situazione parlava chiaramente a favore di De Bon e compagni, 10 a 0.

Attenti in difesa, con l'ottima prova del lanciatore della squadra Juniores, Roberto Ferruccio, rilevato in chiusura da Simone De Bon, e l'incoraggiante esordio di Daniele Brando, autore di tre eliminazioni su rubata.

Prestazione estremamente positiva anche nella fase di attacco, con una tripla messa a segno da uno dei migliori giocatori dell'incontro, il tuttofare De Bon, e due doppie di Bellino e Barone.

Il Genova non è stato capace di alcuna reazione, tanto che l'incontro è stato sospeso alla settima ripresa per manifesta inferiorità ospite, quando il punteggio era fermo sul 19 a 8.

Domenica prossima a Sanremo i biancorossi dovranno confermarsi squadra di vertice e di spessore tecnico notevole.

Sempre a Sanremo partirà il campionato dei ragazzi della squadra Allievi e quello dei Ragazzi, entrambe gli incontri andranno in scena sabato pomeriggio. La Primavera esordirà invece tra le mura amiche, avversario il temuto Juve '98, formazione torinese di alto livello.

Aspettando il campionato una bella soddisfazione se la sono già tolta i Ragazzi, andando a vincere la Coppa delle Regioni disputata sul diamante di casa.

I piccoli biancorossi, trascinati dal lanciatore Barlocco e dal ricevitore Peluso hanno piegato nella finalissima il Sanremo in un derby antipasto di quella che sarà la sfida di sabato prossimo.

Lo scatto decisivo alla terza ripresa e punteggio finale che non ammette repliche, un secco 16 a 8. All'esordio in categoria sono stati chiamati Matteo Cabitto, Alessandro Carnevale (grande prova con sette valide in otto turni!), Vittorio Veneziano, e quindi si sono alternati in campo anche Perrone, Massoni, Puddu, Zanin, Fersini, Gilardo e Michelini.

Roberto Abbaldo

Sabato 6 aprile a Vigevano

Brignone protagonista alla 23ª scarpa d'oro

Cairo Montenotte. La Scarpa d'Oro, gara podistica internazionale su strada che si è disputata a Vigevano sabato 6 aprile, si addice tantissimo a Valerio Brignone che ne è stato protagonista anche quest'anno.

L'eccezionale trentaquatrenne portacolori dell'Atletica Cairo ha disputato un'ottima gara, quasi eguagliando con 24'11" il proprio record personale (quel 24'10" ottenuto nel 2001), risultando uno dei pochi italiani capaci di tentare di opporsi allo strapotere degli atleti africani.

La 23ª Scarpa d'Oro è stata infatti dominata dagli africani, che correndo a ritmi impossibili per gli altri hanno monopolizzato le prime dieci posizioni, con il solo Battocletti (CoVer), primo italiano, al 5° posto. Infatti il vincitore John Juda ha stabilito con 22'46" il nuovo record della gara, precedendo nettamente Redimoy e Kemboy.

Per Brignone, quinto italiano al traguardo, oltre all'ottima prestazione ottenuta c'è stata anche la soddisfazione di essere l'atleta al centro dell'attenzione della telecronaca trasmessa su RaiTre.

Il telecronista ha ricordato il suo exploit ottenuto alla Maratona di New York dello scorso anno, 23° posto assoluto e primo degli italiani, e la sua assidua presenza alla Scarpa d'Oro, ben otto partecipazioni, rimarcando la sua miglior prestazione, il 5° posto ottenuto nel 1995.

Questo interesse testimonianza quanto Brignone sia tenuto in considerazione, oltre che dagli avversari, anche dai media.

Sia Brignone, sia il suo allenatore Scarsi si sono detti molto soddisfatti della prova alla Scarpa d'Oro, ulteriore conferma del suo superbo stato di forma.

Domenica 7 altri impegni hanno coinvolto atleti cairesi: a Genova nella durissima gara in salita Villa Gentile-Monte Fasce, valida come Campionato Italiano Endas, Flavio Bertuzzo ha disputato una buona prova piazzandosi 20° assoluto, mentre ad Albisola nel Meeting dell'Amicizia Federica Fossati (Cadette) si è classificata 2ª in batteria sui 150 m in 21"9, Chiara Oniceto (Ragazze) 2ª sui 60 m in batteria in 9"7, Andrea Viano (Ragazzi)ha siglato 2'17" sui 600 m e Pietrino Demontis (Junior) 7° in 5'03"07 sul miglio.

F.B.

Serate di cultura in biblioteca

Rocchetta Cairo. In collaborazione con il Gruppo Avis di Rocchetta, il Grifl ha organizzato per i quattro venerdì di Aprile nella Biblioteca di Rocchetta un ciclo di "Serate di Cultura Locale" animate la LoRenzo Chiarlone.

Il programma degli incontri, che iniziano alle ore 20,45, è iniziato venerdì 5 aprile con "Racconti e leggende rocchettesi" e proseguirà venerdì 12 aprile con "Leggende di Val Bormida". Il 19 "Gli Statuti di Rocchetta" e il 26 "Incontro con i Partigiani di Rocchetta".

La Croce Bianca di Cairo ringrazia

Cairo M.tte. Il Presidente della P.A. Croce Bianca di Cairo Montenotte, Alberto Bevilacqua, a nome del Consiglio Direttivo, dei Militi, delle Militesse e dei Soci, desidera esprimere riconoscenza e gratitudine per la sottoscrizione, in favore della Pubblica Assistenza cairese, degli amici cantauova di Cairo e del Carretto, che hanno contribuito, con la somma di 2200 Euro, a migliorare il servizio offerto alla popolazione.

Un ulteriore sentito grazie alla cittadinanza cairese che con grande sensibilità d'animo ha risposto alla lodevole iniziativa.

Riceviamo e pubblichiamo

Il presidente dell'Anpi risponde al prof. Cirio

Spett.le Redazione

Con molto piacere rispondo alla significativa lettera del prof. Renzo Cirio che mi chiede di intervenire come presidente dell'ANPI di Cairo M. sull'argomento "Il Biondino".

A proposito vorrei ringraziare pubblicamente il Sig. Fulvio Sasso per aver scritto umanamente due libri sulla vita partigiana di Matteo Abbindi, permettendo alla Resistenza valbormidese di vivere in questi anni da protagonista e non di essere ricordata soltanto, per qualche giorno, nella ricorrenza del 25 Aprile.

Inoltre Sasso sul giornale "Liguria e Valbormida" ogni mese riporta fatti ed episodi della resistenza valbormidese tenendo vivi i valori resistenziali che aiutano i giovani e i meno giovani a capire che più di mezzo secolo fa degli uomini e delle donne sono morti per un ideale.

Per quanto riguarda il giudizio sull'operato del Biondino bisogna analizzare il suo comportamento non dopo 57 anni ma cercando di capire cosa sono stati quei venti mesi di lotta fratricida dove le spie fasciste erano ovunque e che la maggior parte dei partigiani veniva catturata per colpa loro.

Il Biondino, con la sua ferocia nell'eliminare e con il terrore instaurato, ha permesso, nella zona dove operava, di salvare molti giovani partigiani.

Bisogna anche tenere conto che in questi mesi il Sasso ha scoperto, intervistando i suoi familiari a Varazze, la vera natura politica del "professore" che è stato commissario politico di S. Giulia.

Si è saputo che si chiamava Benedetto Cerruti, che aveva 51 anni e che insegnava Italiano a Varazze; per una leggera poliomielite zoppicava, inoltre il Cerruti non era un partigiano ma un fascista convinto mandato dalla federazione fascista di Savona per distruggere al momento opportuno il distaccamento del Biondino; per la sua età e per la sua istruzione fece uccidere molti civili accusandoli, forse ingiustamente, di essere spie fasciste screditando in questo modo il Biondino e i suoi partigiani.

Ora un gruppo di partigiani valbormidesi (16) vogliono mettere una lapide a Cairo nella via dove è stato fucilato; come uomo e come combattente non posso che essere d'accordo in quanto la maggior parte dei firmatari sono stati alle sue dipendenze e perciò hanno conosciuto bene il suo comportamento resistenziale.

Chi è contro alla lapide al Biondino scrive di sé su tutti i giornali della Valbormida sostenendo qualche volta l'attuale governo di centrodestra dove, forse, sono ancora presenti ideologie ereditate da coloro che avevano perseguitato gli antifascisti.

Piero Alisei

Nei campionati di tennis

È lotta nell'Over 55 tra Carcare e Genova

Carcare. Sabato 6 aprile. Finale del Wingfield Cup a Campo Ligure fra il Carcare e il Mombarone finita con la vittoria degli avversari al doppio di spareggio dopo un lungo ed emozionante incontro dove il campo in sintetico ha giocato a sfavore dei carcaresi, terricoli.

Questi gli incontri: Barberis - Cristof 6/1 3/6 in cui il carcarese domina nel primo set ma si perde nel secondo; Tamburini Cavallero - Barberis Gallinotti 6/4 6/3 con sicurezza; Ferraris Legario - Barberis Iglina 1/6 1/6, nulla da fare. A questo punto si è disputato il doppio di spareggio Tamburini Cavallero - Gallinotti Cristo conclusosi 3/6.

A Carcare intensa lotta nell'over 55 fra il Carcare e il TC Genova con tutti gli incontri terminati al terzo set con vittoria finale per 2/1 dei genovesi. Biale - Pino 6/4 7/5 il più forte, attualmente, dei genovesi. Perotti - Lefeevre 4/6 7/6 4/6 con Sandro Perotti che, reduce da un infortunio, dà il massimo. Perotti Dezorzi - Boero Bertolino 6/3 0/6 0/6.

Domenica 7 Aprile. Debutto, a Pegli contro il TC Junior Pegli, della squadra giovanile under 12 formata dal neocampione ligure under 11 Amedeo Camici e dall'under 12 Emanuele Michelis.

E proprio quest'ultimo, opposto al figlio d'arte Nicolò Vattuone, dimostra subito la diversità di valori in campo battendolo per 6/1 6/2.

Segue Camici che infligge un secco 6/0 6/0 a Maurizio Gentile e infine 6/1 6/0 nel doppio per i carcaresi che si aggiudicano l'incontro per 3/0.

Prima giornata del campionato nazionale Serie D3 con la squadra A del Carcare, formata dai giocatori alla prima esperienza assoluta e con la squadra B, formata dagli under del circolo.

Finale - Carcare A 3/0: Pitton - Oddone Gianni 6/3 6/3; Bruni - Gilardoni 6/2 6/1; Pitton Bruni - Trausi Bagnasco 6/0 6/1. Arenzano - Carcare B 0/3. Debutto positivo dei giovani al loro esordio in Serie D3. Diego Bazzano - Riva 6/0 3/6 6/2. Garolla - Lercari 7/5 6/0; Levratto Ballocco - Riva Lercari 7/6 6/0.

Organizzato dallo Sci-Club Cairese

Merendino sulla neve in val di Thorens

Cairo Montenotte. Il 1º aprile, dopo una splendida giornata sugli sci, lo Sci Club Cairese ha offerto a tutti i partecipanti un appetitoso merendino a base di salumi, formaggi, torte pasqualine (opera delle gentili signore) e dolci. L'ultima gita, riservata ai soci, avrà luogo domenica 21 aprile ancora in val Thorens con la modica spesa di 25 euro. Lo Sci Club Cairese coglie l'occasione per ringraziare tutti i soci, vecchi e nuovi, grazie ai quali anche quest'anno si sono potute organizzare splendide gite sulla neve.

Mobilitata anche la Val Bormida

Safiya si è salvata anche grazie a noi

La corte d'appello islamica dello stato nigeriano del Sokoto ha deciso l'assoluzione di Safiya Husseini Tungar-Tudu, la donna trentacinquenne che era stata condannata a morte mediante lapidazione per adulterio.

La decisione è frutto delle enormi pressioni internazionali e dell'Italia in primo luogo per la salvezza della donna.

A questa mobilitazione hanno partecipato molti valbormidesi, fra gli altri (ne abbiamo dato notizia su questo giornale) la comunità parrocchiale di Cengio, i Sindaci di Cairo Montenotte, Cosseria ed Altare.

Purtroppo però, nel frattempo, un'altra donna, anche lei trentacinquenne, è stata condannata a morte mediante lapidazione a seguito di un'analoga accusa di adulterio.

Si tratta di Amina Lawal, condannata lo scorso 22 marzo dal tribunale islamico di Bakori nello stato di Katsina.

Si chiama quindi ad una nuova mobilitazione, che però potrebbe essere preceduta - molto opportunamente- da note di apprezzamento verso il presidente nigeriano Olusegun Obasanjo per l'assoluzione di Safiya, a dimostrazione che si presta molta attenzione all'azione del governo per i diritti umani.

Il governo nigeriano sta infatti tentando anche di imporre il rispetto della costituzione nigeriana, rispetto alla quale le sentenze non possono essere emesse da tribunali religiosi, ne possono essere imposte leggi religiose dallo stato laico.

Chiediamo a tutti quindi di inviare dapprima questo messaggio di ringraziamento all'Ambasciata di Nigeria in via Orazio n. 18 - 00193 Roma:

«Mr. ambassador, we beg her to express our feelings of gratitude to the President of Nigeria to have saved the life of Safiya Husseini»

Successivamente, qualche giorno dopo, inviare allo stesso indirizzo il seguente messaggio:

«Mr. ambassador we beg her to forward to the President of Nigeria our appeal for the salvation of the life of Amina Lawal»

Ricordiamo che tutto questo può essere fatto individualmente da ciascuno di noi ed è importante che all'iniziativa partecipi più gente possibile ed è altrettanto importante che partecipino in forma ufficiale i Sindaci dei nostri Comuni.

Flavio Strocchio

Carcare: venerdì 5 aprile al Calasanzio

Convegno Aido - Admo sulla donazione degli organi

Carcare. Venerdì 5 Aprile alle ore 20,30 nella splendida cornice dell'aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare si svolto un interessante convegno medico sul tema: " Solidarietà per la vita: prelievi e trapianti di organi e tessuti. Una finestra sul futuro" promosso dalle Associazioni AIDO-ADMO e brillantemente organizzato dal Dott. Felice Rota.

I molti presenti in sala hanno ascoltato con interesse le varie argomentazioni dei numerosi relatori che di volta in volta si sono succeduti, mantenendo una costante attenzione fino al termine del convegno prolungatosi fino a tardi. Dopo una breve introduzione sul tema da parte del moderatore nonché organizzatore Dott. F. Rota, sono intervenuti i rappresentanti delle due Associazioni AIDO e ADMO, nelle persone dei Sigg. Luciano Mantero e Filippo Monticelli, i quali dopo aver ringraziato i presenti in sala, hanno valorizzato il gesto della donazione di organi quale straordinaria possibilità per restituire, dopo la morte, la speranza a chi non ha nessun'altra possibilità di vita o di cura.

Subito dopo il moderatore ha invitato il primo gruppo di tre relatori invitati al Convegno.

Il primo a prendere la parola è stato il Dott. A. Piccardo, primario del U.O. di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Cairo M.tte, il quale prima ha illustrato la situazione di fatto delle donazioni in Europa e in Italia in particolare, poi ha focalizzato l'attenzione sul problema tanto dibattuto e tuttora non risolto del "silenzio assenso informato".

Il Dott. G. Bauckneth, responsabile del Laboratorio di Analisi di Cairo, ha affrontato invece l'argomento della istocompatibilità tra donatore e ricevente, mentre il Dott. M. Bella, anestesista-rianimatore dell'Ospedale S. Paolo di Savona, ha dibattuto il tema della "Morte Cerebrale", che non sempre risulta comprensibile ai più, anzi a volte viene negativamente enfatizzato dai media e presentato in maniera distorta al pubblico, quasi fosse avvolto da un alone di mistero.

Dopo i primi tre relatori, hanno preso la parola nell'ordine:

- il Dott. N. Curatelli, medico dirigente di Medicina dell'Ospedale di Cairo, il quale ha esposto l'argomento del rigetto di organi dopo un trapianto e l'intervento del sistema immunitario;
- il Dott. L. Colella, medico dirigente del Servizio Dialisi di Cairo M.tte che ha trattato del trapianto renale, delle procedure occorrenti per l'inserimento nella lista d'attesa e della critica situazione italiana che vede un basso numero di donatori a fronte di una elevata domanda da parte di coloro che attendono con trepidazione di ricevere un rene;
- Il Dott. U. Trucco, medico dirigente della Cardiologia di Cairo, il quale ha affrontando l'argomento della "Morte Cardiaca", e ha illustrato la situazione dei trapianti cardiaci e le nuove tecniche future.

A questo punto il moderatore, prima di continuare il convegno con le ultime due relazioni, ha voluto invitare due care persone della Valbormida che hanno parlato della loro felice storia collegata proprio al mondo dei trapianti: il Sig. Camoirano di Cengio, primo trapiantato di cuore in Italia, operato dall'équipe del Prof. Viganò di Pavia e un giovane donatore di midollo osseo, che col suo gesto d'amore ha ridato la speranza di vita ad un bambino.

L'ascoltare dai diretti interessati le vicissitudini affrontate e l'angosciosa e logorante attesa prima di essere chiamati dal Centro di riferimento per ricevere un organo o per donare il midollo osseo per salvare un bambino, ha suscitato nei presenti una viva profonda commozione che é stata accompagnata da un caloroso e meritato applauso.

Gli ultimi due relatori della serata, nelle persone del sottoscritto, dirigente medico della Direzione Sanitaria dell'Ospedale S. Paolo di Savona e la Dott.ssa A. Prampolini, procuratore legale di Cairo M.tte, hanno affrontato i seguenti argomenti:

- il primo gli aspetti medico-legali della donazione, la legislazione vigente sui trapianti e l'attuale assetto operativo alla luce della Legge 91/99 e del D.M. 08/04/2000;
- la Dott.ssa Prampolini invece ha trattato da un punto di vista legale il non facile tema del consenso informato o meglio del silenzio-assenso-informato alla donazione di organi.

Permettetemi a questo punto una considerazione personale: credo che la strada da seguire per sensibilizzare la collettività sulla donazione di organi sia proprio quella tracciata dal Convegno e che si può compendiare in una sola parola: "informare", perché più le persone sono informate, più prendono coscienza del problema che hanno davanti; più sono informate più sono in grado di fare "quella scelta consapevole" sulla donazione dei propri organi.

Dott. Michele Giugliano

Cercasi lavoro...

...per assistenza anziani, disponibilità 24 ore su 24 oppure lavapiatti o cameriera in ristorante provincia di Savona. Tel 3293130771.

Secondo Cristian De Vecchi di Democrazia per l'Alternanza

Passa per il trasporto lo sviluppo della Valbormida

Carcare - A seguito dell'approvazione del Nuovo Piano Regolatore Portuale di Savona, specialmente in relazione al nuovo terminal di Vado, è intervenuto Christian De Vecchi di Democrazia dell'Alternanza con alcune considerazioni riguardanti i risvolti sulla vita economica e commerciale del territorio valbormidese: *«L'Italia dovrà allinearsi agli standard degli altri paesi europei che da anni perseguono una politica dei trasporti delle merci e delle persone improntata a privilegiare quelli su rotaia anziché quelli su gomma. Il treno è tra i mezzi di trasporto più razionali sicuri ed ecologici in quest'era di congestione delle strade».*

Lo sviluppo delle attività portuali si sposerebbe magnificamente con quello dell'entroterra già dotato di particolari infrastrutture: *«La Valle Bormida* - dice ancora de Vecchi - *dispone di "importanti" aree industriali e commerciali dotate di allacciamenti alla rete ferroviaria; dunque sfruttando al meglio queste linee già esistenti potrebbe diventare un forte centro intermodale per la logistica delle merci tra i porti di Savona e Vado con il nord Italia, inserendosi su un asse strategico per i commerci Nord-Sud in Europa».*

Cristian De Vecchi

Prospettive ambiziose quindi quelle previste per la Valbormida e di cui già si parla da tempo ma che potrebbero diventare realtà: *«Nulla osterebbe al potenziamento delle linee ferroviarie tra Savona e S. Giuseppe* - continua De Vecchi - *soprattutto il doppio binario della tratta Altare-Savona a ciò già predisposta, e delle direttrici da S.Giuseppe verso Torino e Alessandria-Milano, salvo gli investimenti che assorbirà la realizzazione del terzo valico Genovese agevolando di fatto gli interporti di Novi, Arquata e Rivalta Scrivia. Ad esempio per migliorare, in tempi stretti, il flusso di traffico tra S.Giuseppe e Alessandria bisogna risolvere il problema della stazione di Cantalupo, la quale chiudendo verso le 21.00 impedisce l'utilizzo notturno di tutta la linea. Dopo quest'ora il traffico viene dirottato su Genova, creando dati statistici circa il congestionamento che giustificano ulteriormente la necessità del terzo valico».*

Per il raggiungimento di questi obiettivi, in cui parte importante riveste il trasporto su rotaia, è necessario anche, secondo Democrazia dell'Alternanza, potenziare le strade: *«Perché il Savonese non venga emarginato* - dice ancora De Vecchi - *sono importanti le infrastrutture stradali, per prima la Carcare Predosa, ma tra un convegno ed una riunione non dimentichiamoci, in termini di sviluppo del comprensorio, la ricerca di sinergie tra gli operatori del trasporto su "gomma" e quello su "rotaia"».*

Millesimo: per il nuoto di salvamento

Pioggia di titoli grazie alla Prandi

Millesimo. Piovono ancora titoli italiani in Valbormida grazie a Marcella Prandi. La straordinaria fuoriclasse del nuoto di salvamento del Centro Sportivo Valbormida ha portato a casa due titoli da Brescia dove si sono svolti nella settimana di Pasqua i Campionati Italiani Assoluti.

La Prandi ha centrato la vittoria nelle specialità 100 m pinne in 1'00"2 e 200 m super life saver dove ha concluso con il tempo di 2'39"2, primato italiano perché, pur avendo tempi inferiori in gare all'estero, questa era la prima volta che questa specialità era disputata nel Campionato in Italia. A queste due vittorie si devono aggiungere il quarto posto nei 100 m con torpedo e il quinto nei 200 m stile libero con passaggi sub.

Ottima la prestazione globale del Centro Sportivo Valbormida, per la felicità dell'allenatrice Paola Pelle, che ha ottenuto un sesto posto nella staffetta 4x50 torpedo e il 13° posto nella classifica a squadre su 48 società partecipanti.

Buona le prestazioni degli altri atleti valbormidesi presenti, Luisa Barberis, Sara Giglio, Margherita Balestra, Jessika Meirano e Niccolò Novaro, tutti piazzatisi verso metà classifica. Particolarmente positiva la partecipazione di Novaro e della Meirano, presenti grazie a wild card della federazione, alla loro prima partecipazione a gare di questo livello.

F.B.

In un sito francese

Aldo Capasso on line

Altare. La "Librarie Compagnie", una libreria di letteratura generale nel cuore del quartiere Latino di Parigi, al 58 di Rue de Ecoles, ha inserito recentemente nel suo sito internet (www.librarie-compagnie.fr) un "dictionaire bio-bibliographique" sugli autori italiani la cui produzione (romanzi, sceneggiature, opere teatrali, poesie, critica letteraria, corrispondenza ...) è collocata dal 1870 ai giorni nostri e che hanno avuto almeno una traduzione od un'edizione in francese.

La librarie ha inviato una e-mail al Comune di Cosseria per annunciare la propria novità editoriale on-line, perché il piccolo Comune valbormidese, con il suo concorso letterario è entrato ormai in numerose mailing list di chi si occupa di letteratura e cultura italiana nel mondo.

Il sito della librarie contiene ben 633 autori con la recensione di 3152 titoli di opere, che spaziano nei vari generi letterari.

Gli autori sono in ordine alfabetico, ma in ogni caso la consultazione on-line si avvale di un piccolo motore di ricerca interno.

Per ogni autore oltre al nome, cognome e pseudonimo vi sono anche alcune brevi informazioni biografiche.

Abbiamo provato a fare una rapida ricerca e, per ora, abbiamo rintracciato con facilità un unico nome di letterato valbormidese.

Si tratta, e non poteva essere diversamente, del grande poeta altarese Aldo Capasso, nato a Venezia, ma sempre vissuto ad Altare, luogo d'origine della famiglia materna.

Di Aldo Capasso (journaliste, critique litteraire, poète, collaborateur de Solaria) si citano quattro opere tradotte in francese: "*A la nuit et autres poèmes*", "*Poèmes choisis*", "*Pour enchanter la mort*" e "*L'Eclair et la durée*".

f. s.

Con l'indicazione dei più bei itinerari della zona

Nuovi cartelli turistici posti nelle vie di Altare

Altare - Il paese di Altare seguendo le antiche tradizioni di ospitalità che la resero famosa, sta attrezzandosi per rendere sempre più gradita ed interessante la visita alla località.

Dopo il grande impegno affrontato dalle precedenti amministrazioni comunali per la nascita dell'Istituto del Vetro e del relativo Museo, è seguito, a cura della 3A sezione del Club Alpino Italiano, la posa di un cippo indicativo del punto geografico d'incontro tra le Alpi e gli Appennini alla Bocchetta di Altare, un'altra iniziativa è stata realizzata dalla attuale amministrazione comunale.

Sono state sistemate, in varie località del territorio comunale, sei bacheche indicative di percorsi turistici che da quel punto si possono seguire. E' una iniziativa per chi è (sono sempre più numerosi) appassionato di passeggiate a piedi alla scoperta di zone non percorribili con mezzi motoristici. Una pacchia per escursionisti, amanti della natura, per chi cerca pace e silenzio. Una encomiabile iniziativa che avrà certamente successo e permetterà di scoprire le splendide vedute che il paese offre. Finalmente ci si potrà rendere conto che Altare non è soltanto un buco di umidità, ma nella bella stagione, sui suoi colli e tra i suoi meravigliosi boschi verdi, si vede il vicino mare ligure, lo stupendo Monviso innevato e le colline che videro le grandi battaglie napoleoniche.

EFFEBI

Tre miliardi per la ristrutturazione

Nei locali delle scuole elementari tutti i servizi per le imprese

Canelli. Insieme alla Provincia e agli assessorati all'Urbanistica, ai Lavori Pubblici, alla Pubblica Istruzione di Canelli, (responsabile il consigliere geometra Giuseppe Camileri), "Stiamo predisponendo un progetto per la realizzazione in Canelli, di un Centro di Servizi avanzati per la Piccola e Media impresa - ci anticipa il sindaco Oscar Bielli - Sarà inserito nel contesto del progetto 'Obiettivo due'. L'80% dei tre miliardi di spesa previsti per il recupero dell'edificio, sarà a carico della Comunità Europea"

Dove sorgerà?

Sorgerà nei locali dell'attuale scuola elementare 'G.B. Giuliani'. "Questo sarà anche una garanzia alle cassandre che non credono ai vari trasferimenti progettati per le varie sedi delle scuole canellesi".

Quali servizi offrirà il nuovo centro?

Negli attuali locali delle scuole elementari verranno accorpati tutti i servizi per le aziende del distretto di industriale di Canelli: Sportello unico per le imprese, l'Inps, l'Inail, l'Ufficio Lavoro (Collocamento), gli Uffici Finanziari (per es. l'Eurogrup), le Associazioni di Categoria, ecc.

Quando?

"La Comunità Europea dà una tempistica incredibile - conclude Bielli - Sarà quindi impegno di tutta l'amministrazione e di tutti gli uffici comunali collaborare al massimo perché i lavori dovranno cominciare entro agosto - ottobre del 2003! Entro agosto - ottobre 2004 gli uffici dovranno essere operativi!" **b.b.**

Sarà inaugurato il 1º novembre

Il centro "Castello" darà lavoro a 150 persone

Canelli. Venerdì 5 marzo il sindaco Oscar Bielli ha ricevuto la visita di Renato Viale, patron del Centro Commerciale 'Castello', che sta lievitando in strada Mariano.

"Mi ha assicurato - dice Bielli - che l'inaugurazione del Centro avverrà il 19 novembre e che nell'area saranno coinvolte, tra parte time e tempo pieno, almeno 150 persone.

Anche se - prosegue il sindaco - per ora, non viene costruito l'hotel, resta il fatto che se n'è parlato e che da più parti, si è capito che a Canelli ne esiste la necessità. Infatti, già oggi, solo per motivi di lavoro (rappresentanti, acquirenti, tecnici, ecc.), giornalmente, girano cinquanta - sessanta persone.

Se poi aggiungiamo i turisti che, sempre più numerosi, gravitano in valle Belbo...

Sono certo che, a Canelli, qualcosa di interessante nascerà anche in questo settore!"

Intanto, in zona di strada Mariano, i lavori del nuovo Centro Castello, stanno avanzando a grande velocità come pure i lavori della nuova rotonda e dei controviali di Viale Italia.

Domenica 14 aprile

Fidas Canelli in festa per la 44ª "giornata del donatore"

Canelli. Si svolgerà, domenica, 14 aprile, la "44ª Festa del donatore di Sangue", organizzata dal gruppo Fidas di Canelli.

Fondato nel 1958 da Armando Panattoni, ha offerto alla comunità **28.400 donazioni** (612 nel 2001 di cui 121 in aferesi e 62 nuovi donatori). Ben **28.400 persone** hanno offerto il loro sangue a chi ne ha avuto bisogno. Il sodalizio canellese é uno dei più attivi gruppi Fidas del Piemonte. Sempre numerosi i nuovi donatori che si presentano, ogni mese, alla sede di via Robino 131 per sostituire coloro che, per raggiunti limiti di età, devono smettere le donazioni.

Il programma

Alle ore 9, ritrovo nella sede di Via Robino; alle 9.45 corteo, fino alla Chiesa S. Paolo; alle 10 S. Messa in suffragio dei donatori defunti officiata da don Pasquale Ottonello; alle ore 10.50 corteo fino alla sede Fidas; ore 11.00, nel salone convegni, sotto la sede, relazioni e premiazione soci benemeriti; ore 12.30, pranzo sociale al Ristorante Grappolo d'Oro.

Prelievi in aferesi

Come ormai da anni, il gruppo Fidas di Canelli ha organizzato prelievi in aferesi, per un' intera settimana, per i gruppi di S. Stefano Belbo, Cossano, Castagnole, Costigliole, S.Marzano Oliveto. L'iniziativa sarà ripetuta, ogni due mesi. Nella settimana appena conclusa il gruppo ne fa raccolte ben 17 per un totale di zona di zona di 31, mentre nel prelievo di sabato 6 aprile le sacche donate sono state 37 tra cui ben 7 nuovi donatori.

«Ringrazio tutti i donatori - dice il presidente Gai - *per la loro disinteressata e continua generosità, sperando che ci sia una controtendenza nelle donazioni con una forte ripresa e che siano molti i giovani che vorranno dedicare una po' della loro vita per gli altri come hanno fatto già in tanti. La nostra più bella pubblicità é quella semplice che dice: "porta un amico anche tu! Vi aspettiamo!»*

I PREMIATI

2ª Medaglia d'Oro per 75 donazioni a Ascone Giuseppe, Gai Aldo e Veglio Secondino.
Distintivo d'Oro 50 donazioni a: Domenico Di Paola Ficarella, Luciano Lucchetta ed Ezio Viotti.
Distintivo d'Argento per 20 donazione alle donne e -24 per gli uomini a: Paola Ivaldi, Luigina Moncalvo, Mara Onesti, Giuseppe Pio, Alessandra Poggio, Enzo Poglio, Alessandra Saracco, Giancarlo Serra, Maria Zotta.
Distintivo di Bronzo per 13 - 16 donazioni a: Giuseppe Bodrito, Lorenzina Bongoivanni, Paolo Calosso, Flavio Cresta, Gloria Facio, Filippo Gangitano e Alessandro Pistone.
Diplomi per 6-8 donazioni a Flavio Abrile, Simone Alciati, Claudio Amerio, Roberto Baseggio, Meri Bera, Giovanna Bielli, Giuseppina Casalegnole, Silvana Cavalotto, Sara Coppo, Domenico Greco, Alberto Innocente Imperiale, Laura Ivaldi, Diego Lequio, Mara Rozzo, Alda Saracco, Amilcare Saracco e Maurizio Zanatta.

Nuova area verde, pozzo e montacarrozzelle

«Con notevoli sforzi economici, sono stati realizzati proprio in questi giorni la posa del montacarrozzelle per Handicappati dal costo di circa 30 milioni come prevedono le leggi - dice il vice presidente Amilcare Ferro - *E' stato installato un grande marchio di un metro e mezzo sulla facciata principale di ingresso e sulle vetrate sono state installate altre due vetrofanie coi i loghi tipici della Fidas e della Associazione Donatori Sangue Piemonte.*

E' stato realizzato - prosegue il vice presidente -*un pozzo per le esigenze della costruenda area verde esterna con la posa di terra aggiuntiva e prossima creazione di zone verdi e parcheggi»*

Numerose come sempre le bandiere dei gruppi presenti alla festa Fidas. Oltre alle varie associazioni canellesi e dei paesi limitrofi, sicura la presenza di Sori (Genova), Pont Canavese (Torino) e anche dei "cugini" dell'Avis di Spello (Perugia), gruppo al quale il sodalizio canellese aveva elargito un contributo per la ricostruzione della sede danneggiata dopo il tragico terremoto umbro-marchigiano.

Intanto il salone sottostante la sede é operativo, dalla scorsa stagione, oltre che per Fidas, Aido ed Admo, é disposizione di tutte le associazioni di volontariato che ne faranno richiesta.

Mauro Ferro

Ripristinate tre frane sulla Canelli Cassinasco

Canelli. La Provincia ha approvato il progetto definitivo per la sistemazione di alcune frane, causate dagli avvenimenti alluvionali dell'autunno 2000, sulla strada provinciale n. 6, la Montegrosso - Bubbio, riguardanti i Comuni di Canelli e Cassinasco. Si tratta di tre interventi di ripristino e di messa in sicurezza (importo complessivo di euro 290.000) causati da un evento franoso che ha portato al cedimento del corpo stradale lungo la provinciale che collega Canelli a Cassinasco. Secondo gli uffici tecnici della Provincia, il dissesto è dovuto alla insufficiente regimentazione delle acque meteoriche. Il ripristino delle prime due frane, assemblate in un unico intervento, comporterà lavori su di un fronte lungo sessanta metri, mentre per la terza frana si dovrà ripristinare un fronte lungo circa novanta metri.

Paolo Chiapella si è laureato in ingegneria per l'Ambiente

Canelli. Mercoledì, 20 marzo, Paolo Chiapella, 25 anni, figlio di Matteo e Liliana, si è laureato presso il Politecnico di Torino, in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, discutendo la tesi dal titolo "Monitoraggio di un impianto di fitodisidratazione per fanghi di depurazione" ottenendo una votazione finale di 107/110. Al neo laureato le più vive congratulazione da parte della redazione de L'Ancora.

E chi pensa alla pulizia dei portici?

Canelli. L'amministratrice del condominio Eliseo, dott.sa Giovanna Calzato, in merito alla pulizia dei portici, così scrive al sindaco Oscar Bielli:

"Formulo la presente, a nome e per conto del condominio Eliseo, da me amministrato, ed in particolar modo a nome dei commercianti (hanno tutti sottoscritto la lettera Ndr) *dello stesso, per sollevare, come già fatto numerose altre volte, il problema della pulizia dei portici.*

Puntualmente, nei giorni di mercato, la pavimentazione è imbrattata di verdura e ogni altro rifiuto. Giornalmente si riscontrano lattine rovesciate, cartacce, gelati e qualsivoglia sporcizia.

Non ultimo, le piastrelle della pavimentazione risultano, in parte sgretolate o addirittura mancanti.

I commercianti, con buona volontà, nel rispetto del decoro e del fatto che i portici del palazzo Eliseo sono gli unici che costituiscono, con le loro vetrine, passeggio della popolazione, si sono sempre prodigati nelle pulizie.

Considerato però che il porticato dell'Eliseo è di pertinenza comunale, come pure l'illuminazione, si richiede a questa amministrazione che provveda, come per le piazze e le vie, alla pulizia dello stesso, usufruendo della ditta appaltatrice Asp, anche per la bisettimanale pulizia post mercato.

In difetto, i commercianti si riservano di non più effettuare la pulizia lasciando ogni immondizia a testimonianza di quanto sopra descritto".

Seguono le firme dei commercianti

Il parere di Benedetti: "Senza biada non si va al Palio"

Canelli. Anche se siamo solo a Pasqua si parla già di Palio in casa Benedetti. Il pimpante ed estroso presidente della Pro Loco, come si parla di Palio cambia colore: *"Altro che sorpresa nell'uovo di Pasqua! Qui rischiamo di non andare al Palio!*

Il cioccolato é quanto mai amaro per il vulcanico rettore : *"Con il bilancio che abbiamo riusciremo si e no a comprare un po' di... paglia per il nostro cavallo! Anche se vendessimo farinata tutto l'anno al massimo riusciremo a fare mezzo giro di pista con il nostro puledro!"*

La situazione è chiara - continua, più avvelenato che mai, Benedetti - *Il Palio non é una manifestazione trainante per Canelli, ci é stato detto. Canelli é una città a cui il Palio non interessa! Ora l'abbiamo capito e quindi bisogna farsene una ragione. Anche se abbiamo la municipalità, con tutti crismi, solo se troveremo fondi da sponsorizzazioni private potremo sperare di andare ad Asti. Altrimenti...decideremo con il mio gruppo il da farsi."*

Ma.Fe.

La nuova sede de L'Ancora in piazza Zoppa 6

La redazione canellese de L'Ancora si è trasferita in piazza Zoppa 6 (palazzo Eliseo), primo piano
Invariati i numeri telefonici:
telefono 0141 834701 • fax 0141 829345
e-mail: brunetto.g@tiscali.it

Al comando di Asti

Vigili del fuoco volontari già pervenute 30 domande

Canelli. Dopo la riunione, nella sala consigliare di Canelli, d lunedì 25 marzo, sono già una trentina le domande di giovani che hanno aderito all'appello "Pompieri cercansi" rivolto alle popolazioni dei sette Comuni dell'Unione e di tutta la Provincia astigiana.

"Per poter diventare un buon pompiere - aveva detto il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, ing. Giovanni Di Iorio - occorrono alcuni fondamentali requisiti: età compresa tra i 18 e i 45 anni, patente di guida, licenza media, buona forma fisica, coraggio e dedizione".

"Abbiamo già raccolto una trentina di domande - illustra il sindaco Oscar Bielli - Per partire col progetto, dal Ministero chiedono una ventina di volontari. Sarebbe quindi augurabile che le domande arrivassero ad una quarantina. Ciò renderebbe meno pesante la turnazione e, offrirebbe la possibilità di una maggiore selezione. Non solo: salterebbe fuori anche l'opportunità di un certo tipo di occupazione: sui 40 - 50 che presentassero domanda potrebbero trovarsi 5 - 6 persone che da volontari potrebbero diventare effettivi".

Sotto il profilo economico?

"Si tratta, sotto il profilo economico, di un volontariato particolare ed interessante. Infatti gli interventi effettivi operati danno diritto ad una retribuzione oraria pari a quella di un vigile effettivo, mentre la reperibilità dà diritto ad un compenso base fisso, anche se contenuto.

Gli interventi effettivi operati dai volontari, non saranno a carico dei datori di lavoro, ma dal Ministero. Ma la cosa interessante sta nel fatto che lo Stato paga anche i contributi e il volontario verrebbe quindi ad avere, in certa misura, doppi contributi previdenziali".

Perché, in merito, non avanzare una proposta di legge?

"Sì, questo potrebbe proprio offrire lo spunto per una proposta di legge per tutto il volontariato. Tutti coloro che hanno svolto servizi di volontariato, con continuità, per un certo periodo di anni, potrebbero vedersi riconosciuti scatti di anzianità... Sarebbe un bel modo di ringraziare i tanti volontari che operano in Italia, con così tanto merito!"

E gli imprenditori canellesi?

"In questi giorni abbiamo loro indirizzato un lettera. Per impiantare un distaccamento di Vigili del Fuoco, così essenziale a Canelli, non abbiamo chiesto loro dei soldi, documenti o firme. Abbiamo chiesto solo di non ostacolare i dipendenti che volessero diventare volontari.

Si tratta di un atto non solo altamente sociale, ma anche di una ricchezza umana incalcolabile per la loro azienda. Infatti poter contare nel proprio organico su volontari Vigili del Fuoco, vuol dire poter avere l'apporto a livello della "626", è cioè della legge sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni. Un bel contributo nei confronti degli organi preposti alla qualità e alla sicurezza dell'ambiente di lavoro".

Un servizio, quello dei Volontari Vigili del Fuoco, che, comunque, renderebbe più ricca e vivibile la vita delle valli Belbo e Bormida. **b.b.**

Il calendario definitivo degli incontri

Al completo il corso sull'Assedio di Canelli

Canelli. Sono circa una trentina (più di quanto previsto), gli iscritti al corso sull'Assedio "tra cronaca e storia", organizzato dal Centro Territoriale Permanente di istruzione e formazione adulti in collaborazione con il Comune di Canelli. Il calendario definitivo, rispetto a quello precedentemente comunicato, presenta qualche cambiamento, precisamente:

16 aprile, Introduzione - La Rievocazione Storica "L'Assedio di Canelli - anno 1613" (Sergio Bobbio)

18 aprile, Caratteristiche del XVI e XVII sec. (Storia, arte, filosofia e scienza. L'Europa tra XVI e XVII sec.) (Paolo Bobbio)

23 aprile, "Canelli 1613: vita, struttura, società e... pettegolezzi" (G. Luigi Bera)

24 aprile, L'Assedio tra cronaca e storia (G. Luigi Bera)

2 maggio, Caratteristiche del XVI e XVII sec. (Storia, arte, filosofia e scienza. L'Europa tra XVI e XVII sec.) (Paolo Bobbio)

7 maggio, Mangiare e bere ai tempi dell'Assedio (G. Luigi Bera)

8 maggio, Etichetta - galateo e buone maniere (G. Luigi Bera)

15 maggio, Comunicare l'Assedio (Filippo Larganà)

I corsi dei giorni 23-24 aprile e 7-8 maggio si svolgeranno presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana in corso Libertà 61, Canelli. I corsi dei giorni 16-18 aprile e 2-15 maggio presso la Scuola Media Statale "C. Gancia", Piazza della Repubblica 2, Canelli. I corsi si terranno dalle ore 20.45 alle ore 22.45. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: Scuola Media Statale "C. Gancia",Piazza della Repubblica 2, Canelli tel. 0141 823648.

Sabato 13 aprile

La Provincia di Asti al Vinitaly di Verona

Canelli. La Provincia di Asti sarà presente all'edizione 2002 del Vinitaly di Verona,, padiglione 7, stand A, con 53 aziende vitivinicole astigiane.

Sabato 13 aprile 2002 a partire dalle ore 10.30, nel padiglione 38 Area Istituzionale della Regione Piemonte, il Presidente della Provincia Roberto Marmo e l'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti Luigi Perfumo presenteranno il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata al vino "Cisterna d'Asti". Successivamente il Comune di Canelli nella persona del Sindaco Oscar Bielli presenterà la prossima edizione di Cannellitaly e Aldo Pia presidente della Camera di Commercio di Asti illustrerà il programma della Festa del vino "Douja d'Or" che si svolgerà nel mese di settembre ad Asti.

Il programma di iniziative messo in atto dalla Provincia di Asti in collaborazione con più Enti, tra i quali la Camera di Commercio di Asti e la Cassa di Risparmio di Asti, per promuovere prodotti vitivinicoli di qualità è ampio e comprende anche convegni dedicati al mondo dei vini che ben caratterizzano un territorio (nel mese di febbraio si è svolto quello sul Ruchè) con la trattazione degli aspetti biologici e viticoli dell'aroma e tutti gli aspetti collegati al marketing, alla produttività e al consumo.

"Il settore vitivinicolo astigiano ha conquistato e continua ad avere lusinghieri apprezzamenti non solo a livello nazionale, ma mondiale, e per questo motivo e per l'impegno e la passione dei produttori e delle piccole e medie imprese legate al mondo del vino mi sento di rassicurare tutti perché la Provincia si impegna a tutelare sia i produttori che i consumatori - ha spiegato Roberto Marmo Presidente della Provincia di Asti - *e in quest'ottica si è già lavorato durante il Consiglio Provinciale del 25 marzo riunito con all'ordine del giorno l'aliquota minima di tassazione (accisa) sul vino elaborata dai tecnici della Commissione Europea, e il prossimo 22 aprile, sarà organizzato ad Asti, il convegno "Vitivinicoltura di qualità e Organismi Geneticamente Modificati (OGM)" per fornire una corretta informazione sull'argomento all'opinione pubblica, disorientata dalla confusione".*

Alla Contratto

Degustate "67 etichette" del re Barolo 1998

Canelli. Le Cantine Contratto di Canelli (Asti), hanno ospitato, sabato 6 aprile un importante evento dedicato al più celebre e storico vino piemontese.

A partire dalle 15,30, nell'elegante ambientazione Liberty della "Galleria", che contraddistingue la cantina fondata nel 1867, si è tenuta la degustazione in anteprima dei Barolo docg dell'annata 1998, riservata ai giornalisti ed ai produttori invitati.

Scelte dal giornalista Gigi Piumatti di Slow Food, sono state proposte ben 67 etichette dei più prestigiosi produttori di questo grande vino, simbolo dell'enologia italiana di qualità nel mondo.

E' stata la prima occasione di rilievo per verificare, con l'assaggio diretto (come avveniva nell'Albese, quando le famiglie si riunivano per assaggiare e valutare il prodotto dei vicini), i risultati qualitativi, al termine del lungo affinamento in botte e bottiglia dei Barolo dell'annata 1998, successiva al 1997, già definita tra le migliori del secolo appena trascorso.

La prestigiosa anteprima era collegata alla cena presso l'Enoteca Contratto, nell'ambito della rassegna gastronomica internazionale "Le Grandi Tavole del Mondo", del ristorante "Il Luogo di Aimo e Nadia" di Milano, tra i più celebri in Italia.

I sessantasette produttori di Barolo presenti all'anteprima dell'annata 1998

Oltre al Barolo dei padroni di casa Giuseppe Contratto c'erano:

Silvano e Elena Boroli, Pio Cesare, Prunotto, Rino Varaldo, Damilano, Marchesi di Barolo, Giacomo Brezza & Figli, Giuseppe Rinaldi, E. Pira & Figli, G.D. Vajra, Giorgio Scarzello & Figli, Bartolo Mascarello, Luciano Sandrone, Michele Chiarlo, Vietti, Azeglia, Paolo Scavino, Fratelli Cavallotto, Cascina Bongiovanni, Fratelli Brovia, Poderi Luigi Einaudi, Mauro Molino, Monfalletto Cordero di Montezemolo, Gianni Voerzio, Enzo Boglietti, Gianfranco Bovio, Silvio Grasso, F.lli Revello, Giovanni Corino, Mauro Veglio, F.lli Oddero, Eraldo Viberti, Cascina Nuova, Andrea Oberto, Renato Ratti, Giuseppe Mascarello & Figlio, Poderi Rocche dei Manzoni, Poderi Aldo Conterno, Flavio Roddolo, Elio Grasso, F.lli Segesio, Paolo Conterno, Gianfranco Alessandria, Domenico Clerico, Conterno-Fantino, Armando Parusso, Giacomo Conterno, Ferdinando Principiano, Bruno Giacosa, Vigna Rionda- Massolino, Ettore Germano, Franco M. Martinetti, F.lli Alessandria, Castello di Verduno, Poderi Colla, Cascina Ballarin, Tenuta La Volta, Alario Claudio, Marziano ed Enrico Abbona, Batasiolo, Poderi Marcarini, F.lli Giacosa, Baudana Luigi, Fontanafredda, Boasso Franco, Elvio Cogno, G.B. Burlotto, Rocche Costamagna, Alessandro e Gian Natale Fantino, Giovanni Manzone.

Brevi di cronaca

Ritrovati mobili antichi

Canelli. Mobili e arredamenti vari sono stati ritrovati in un bosco di località Ribalda di San Damiano d'Asti dai Carabinieri. I mobili erano coperti da pesanti teloni e sono stati rinvenuti durante una perlustrazione nella zona. Cassapanche, mobili, specchiere tavoli quasi tutti dell'ottocento erano stati rubati nella notte tra giovedì e venerdì in due case di frazione Sant'Antonio a Canelli. Le indagini subito partite dopo la denuncia il giorno seguente dei proprietari ha attivato le forze dell'ordine astigiane che hanno ritrovato la refurtiva. Le indagini continuano per scoprire gli autori del furto.

Numerosi incendi

Canelli. Numerosi interventi per i vigili del fuoco astigiani soprattutto nel periodo pasquale. Le fiamme hanno "colpito" soprattutto sterpaglie e sottoboschi. Fortunatamente gli incendi non sono stati di grandi estensioni e con il pronto intervento e l'assenza di vento i focolai sono stati spenti in poche ore.

Fermate otto "Figuranti di sala"

Castelnuovo Calcea. I carabinieri di Canelli hanno fatto una serie di controlli in alcuni locali della zona ed in particolare presso il locale Marlonbrando. Dai controlli effettuati nel locale i Carabinieri hanno fermato e portato negli uffici della Questura di Asti le otto ragazze provenienti dai paesi dell'Est: due russe, due lituane, una bulgara, una moldava, una rumena e una ucraina con la qualifica di "figuranti di sala". I militari hanno poi denunciato alla Magistratura il titolare del locale per assunzione irregolare di lavoratrici straniere, senza il permesso di soggiorno.

Misterioso proiettile

Boglietto. Durante il pranzo di Pasqua, un misterioso proiettile, dopo aver rotto il vetro di una finestra, ha terminato la sua corsa contro lo schienale di una sedia, dove era seduto un commensale.

Il fatto é accaduto nell'abitazione del marmista Vittorio Fogliati, mentre con amici e parenti stava tranquillamente festeggiando la Pasqua. Il proiettile di calibro 6,75 é stato sparato da una persona non ancora identificata. Fortunatamente la lontananza dello sparo, l'attutimento fatto dal vetro e dallo schienale hanno evitato una possibile tragedia. Sul fatto stanno indagando i Carabinieri della stazione di Costigliole e del Nucelo Operativo di Canelli.

Riaperto il caso dell'agricoltore 'suicidatosi'

Calosso. Torna alla ribalta il caso del contadino calossese che era stato trovato morto all'interno di un falò in una vigna, alle porte del paese. Il fatto era accaduto nell'agosto 2000. Augusto Ferrero, 55 anni, era stato trovato carbonizzato nella vigna di sua proprietà. Secondo una prima ricostruzione, l'agricoltore, dopo aver acceso un grande falò con sterpaglie, sarebbe inciampato e, finito tra le fiamme, sarebbe morto. Però alcune cose non convinsero gli investigatori che proseguirono le indagini. Il tutto é stato confortato dagli esami svolti dai Carabinieri della Scientifica di Parma che hanno accertato che il Ferrero era stato bruciato dopo che era già morto. Quindi gli assassini o l'assassino hanno prima ucciso e poi dato alle fiamme il corpo per cancellare ogni indizio. Gli abitanti del paese avevano sempre dubitato dell'ipotesi della disgrazia e del suicidio, tenendo conto anche della giovane età del contadino e la dinamica dell'accaduto stesso. Ora le indagini proseguono su tutti i fronti alla ricerca degli esecutori del crimine.

Finisce fuori strada sotto l'effetto di droga e di alcool

Nizza. Martedì, 2 aprile, verso le 22, G.M. di 33 anni, impiegata di Nizza, è finita fuori strada con la sua Polo, sulla statale per Alessandria. La donna, perduto il controllo dell'auto, è finita in un campo adiacente la carreggiata. Sul posto sono prontamente intervenuti i soccorritori del 118 ed i Carabinieri. Trasportata all'ospedale di Asti, i medici hanno constatato un alto tasso alcolemetrico associato ad assunzione di sostanze stupefacenti. La donna è stata denunciata a piede libero per guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di droghe.

Ma.Fe.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 12 e giovedì 18 aprile**

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta"**: al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

Cimitero: aperto dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica, dalle 8 alle 18,30: in questi giorni ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

"Bottega del mondo": in piazza Gioberti, è aperta: • al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, al martedì, giovedì, sabato e domenica; • al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Militari Assedio: Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Alpini: incontro settimanale, al martedì sera, nella sede di via Robino

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore 21.

Maltese: ogni venerdì, a Cassinasco, "Emergenze sonore - Musica dal vivo"

"Echi di Cori": la rassegna dei 49 concerti, arriva,

Ex allievi salesiani: si ritrovano al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

Fac: è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante

Università Terza Età: ore 15,30, al lunedì lezioni a Nizza (Pellati), al giovedì, lezioni a Canelli (Cri)

Master su Turismo enogastronomico, ogni venerdì e sabato, fino al 6 luglio.

Fino al 12 maggio all'Enoteca di Mango, sono esposte le rose di Mirella Rosso Cappellini "In forma dunque di candida rosa".

Sabato 13 aprile, alle ore 11, nella cappella del Castello Gancia, S. Messa per tutti gli Alpini defunti.

Sabato 13 aprile, al Rupestr: "Gran bollito misto alla Piemontese con verdure".

Domenica 14 aprile, "44ª Festa del Donatore di Sangue Fidas"

Da lunedì 15 aprile a giovedì 18 aprile: ore 21: "Assemblee del Moscato", rispettivamente a Mango, Castagnole Lanze, Bubbio e a Castiglion Tinella.

Lunedì 15 aprile, presso l'Istituto Pellati di Nizza "Unitre - I tribunali militari tra storia e attualità" (rel. Piero Giovanni Gallo)

Giovedì 18 aprile, presso la Croce Rossa di via dei Prati, ore 15,30, "Corso di Lingua Inglese" (prof. Cristina Capra).

Venerdì 19 aprile, il 19 aprile, a Rocca d'Arazzo, convegno Oicce su "L'anidride carbonica nella vinificazione"

g.a.

Il progettista della croce di Roccaverano

L'ing. Branda sarà il presidente del Lions

Canelli. Come previsto dal regolamento lionistico internazionale, i soci del Lions Club di Nizza Monferrato - Canelli si sono riuniti in 'conclave' per il rinnovo delle cariche sociali relative all'anno 2002 - 2003. Ogni anno, entro il mese di marzo, nei 30.000 Club sparsi sul pianeta e presenti in tutti i continenti si procede alla elezione del presidente ed al rinnovo del Consiglio Direttivo. Il meeting si è tenuto a Nizza Monferrato il 26 marzo presso il ristorante 'La Rotonda' che, per l'occasione, oltre ad una piacevole serata gastronomica, ha anche predisposto i locali per dar corso alle votazioni, nella più cordiale, serena e sicura atmosfera che richiede l'avvenimento. A maggioranza assoluta è stato eletto presidente, il dr. ing. Alberto Branda, che il 01 luglio 2002 riceverà il passaggio di consegne dall'attuale presidente dr. Idolo Castagno. Nel corso della stessa riunione è stato rinnovato anche il Consiglio Direttivo che ha visto eletti, oltre al dr. Idolo Castagno come past president, i soci Lion Risi rag. Aduo e Massimelli enol. Ugo nella carica di vice presidenti, Raineri rag. Pietro, confermato tesoriere, riconfermati anche Bensi Tosa Franca con l'incarico di censore, Solito dr. Fausto, già presidente del Club nel 2000 - 2001 e attuale delegato di zona. Riconfermato anche, come segretario, Conti rag. Ugo. Nuovi eletti: Serra cav. Luciano di Canelli, il prof. Mario Rivera di Bruno ed il rag. Mario Piantato, dirigente responsabile Corporate Cr Asti. Il dr. ing. Branda è sicuramente uno dei più giovani presidenti dello storico Lions Club Nizza Monferrato - Canelli, fondato il 21 novembre 1959 dal dott. Galansino e che ancora oggi annovera tra i Soci Fondatori il dr. Alberto Contratto, il prof. Francesco Dagna, il rag. Mauro Monti, Carlo Musso e l'avv. Gerardo Serra.

L'ing. Branda, 41 anni, coniugato con la signora Marinella Serra e papà di Mattia, 8 anni, abita a Nizza Monferrato. Laureatosi, giovanissimo, in Ingegneria Civile, sezione edile, presso il Politecnico di Torino, è libero professionista quale progettista, direttore lavori e collaudatore (porta la sua firma il collaudo del nuovo e recente ponte sul fiume Tanaro di Asti) ed è particolarmente specializzato nel settore edilizio pubblico.

E' progettista della "Croce di Roccaverano" che sarà anche un monumento, in sostituzione della precedente installata nel 1960, che sarà dedicata alla 'Pace nel mondo'.

Il monumento, che sarà eretto entro il mese di giugno, dalla vetta più alta della Provincia di Asti, unisce al messaggio cristiano l'invito ai Popoli di tutto il mondo di fermare ogni forma di terrorismo e la violenza che l'11 settembre 2001 ha offeso la dignità degli uomini di 'buona fede'. Da queste pagine gli auguri al neo presidente ed al suo Consiglio direttivo e complimenti al dr. Idolo Castagno per la conduzione del Club nell'anno lionistico 2001 - 2002.

Ugo Conti

Libro e cd di giochi filastrocche e ninnananne

Canelli. E' in fase di definizione un progetto che da due anni coinvolge insegnanti e alunni della scuola elementare "A. Robino" di Regione Secco, il Comune di Canelli e l'Associazione "Amici della Cultura Piemontese". Il nostro Comune ha realizzato, anche in collaborazione con la Direzione Didattica, numerose iniziative per promuovere la diffusione della lingua e della cultura piemontese. Ultimamente, grazie al prezioso contributo di Ezio Girardi e Rita Giacomino, l'attenzione è stata focalizzata sulla riscoperta e sull'esecuzione di un vasto repertorio di filastrocche, ninne nanne, giochi fanciulleschi e canzoni per bambini. Si è scelto di raccogliere tutto il materiale in un volume che riporta i testi in lingua piemontese con traduzione in italiano e in un CD musicale. Oltre ai brani eseguiti dagli alunni della scuola Robino, il CD contiene anche le basi musicali, per dare la possibilità a tutti di eseguire facilmente i canti, e le partiture con gli accordi per chi volesse accompagnare i motivi dal vivo. Vengono proposte, inoltre, le spiegazioni di alcuni giochi tradizionali che faranno rivivere agli adulti ricordi piacevoli della loro infanzia. Rita Giacomno, la psicopedagista che ha seguito il progetto, afferma: "Il progetto intende venire incontro ai bisogni degli alunni che sovente vivono in un mondo artificiale, mentre dovrebbero essere liberi di muoversi, giocare e partecipare in modo attivo al loro processo di apprendimento. E' nota l'importanza della musica che, unita al canto e al gioco, consente la formazione di personalità armoniche, favorisce lo sviluppo della socializzazione e della cooperazione interdisciplinare". L'iniziativa intende favorire nei ragazzi la conoscenza delle loro tradizioni e della loro storia e dare un contributo alla conservazione della cultura e della civiltà del nostro territorio. Il volume e il CD verranno presentati in occasione della manifestazione Crearleggendo che si svolgerà a Canelli, per il terzo anno consecutivo, nel mese di maggio.

Palmina Stanga

La Forestale segnala presunti abusi edilizi a Maranzana

Canelli. Il personale forestale del Comando Stazione di Bubbio, ha segnalato alla Procura della Repubblica del Tribunale di Acqui Terme S.B. di 38 anni, di Alessandria, P.M., 37 anni, residente in Alessandria, entrambi in qualità di proprietari e committenti dei lavori e D.F., di anni 36, residente in Castelletto Molina, in qualità di titolare di impresa edile, per presunto abuso edilizio.

L'illecito risulta individuato nel Comune di Maranzana, via San Gandolfo, dove è stata contestata la violazione alla legge urbanistica (Art. 20, L. n. 47/85).

L'indagine ha evidenziato che nella suddetta località le precitate persone hanno realizzato opere edilizie in difformità dal progetto autorizzato, effettuando inoltre degli sbancamenti di terreno a margine di un'area boscata su una superficie di alcune decine di metri quadrati.

Mons. Micchiardi celebra Messa al Castello per tutti gli alpini

Canelli. Sabato 13 aprile, alle ore 11, nella cappella del Castello Gancia, Mons. Giorgio Micchiardi, vescovo diocesano, celebrerà l'annuale messa in suffragio del Colonnello degli Alpini Carlo Vallarino Gancia e di tutti gli alpini che 'sono andati avanti'.

Dopo la S. Messa, rinfresco offerto dal padrone di casa, dott. Renzo, e pranzo 'alpino' nella sede di via Robino.

Hanno dato la loro adesione il tenente colonnello dei Carabinieri di Asti Carlo La Vigna, il Capitano della Compagnia di Canelli Vito Petrera, il maresciallo Luca Solari, il ten. Col. della Guardia di Finanza di Asti ed il maresciallo della Finanza di Canelli, Roberto Mocco.

Convegno Oicce il 19 aprile

L'anidride carbonica nella vinificazione

Canelli. L'Oicce, Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia, organizza un importante convegno internazionale sull'impiego dell'anidride carbonica in alcune fasi fondamentali della vinificazione.

L'incontro si svolgerà venerdì 19 aprile, a Rocca d'Arazzo (Asti), con inizio alle ore 9,30, presso l'hotel Villa Conte Riccardi.

E' un appuntamento di grande rilievo sia per le cantine che, in Italia e all'estero, si dedicano alla produzione di vini frizzanti e spumanti, sia per chi è interessato alle più moderne tecniche nel campo della vinificazione a freddo dei vini rossi.

Verranno presentate infatti alcune importanti novità sulla produzione dei vini "con le bollicine" e saranno comunicati i primi risultati di esperienze condotte con la macerazione prefermentativa a freddo in Italia e in Francia.

Interverranno il prof. Mario Bertuccioli (Università di Firenze) Michel Valade (Comité Interprof. Vin de Champagne, Epernay), Roger Douillard (Institut National de la Recherche Agronomique, Reims), Ian Forrest (Canongate-Edimburgo), Alessandro Toci e Antonio Vercellesi (Air Liquide), Xavier Benedetti (Carboxique - Parigi), Giuseppe Gallo (Studio Legale Nizza M.to). I lavori saranno presieduti dal prof. Marco De Faveri (Università di Piacenza).

I relatori tratteranno gli aspetti normativi dell'uso della CO_2 in cantina; tracciabilità, igiene e sicurezza della CO_2; il sistema HACCP e il mercato dell'anidride carbonica; gli aspetti pratici della macerazione prefermentativa a freddo con utilizzo di CO_2; gli aspetti riguardanti la formazione di bolle e di spuma nei vini frizzanti e spumanti; i metodi di misura in continuo dell'anidride carbonica sulla linea di imbottigliamento.

La giornata si svolgerà con la collaborazione di Air Liquide Italia.

La partecipazione al Convegno è libera. Per ragioni organizzative è però assolutamente necessaria.

Al convegno seguirà il pranzo (gratuito per soci Oicce - Non soci, 60 euro) abbinato a vini prodotti con Metodo Classico provenienti da Piemonte, Trentino, Franciacorta, Champagne.

Per ogni informazione e per l'iscrizione, contattare la Segreteria organizzativa: tel. 0141 822607 fax 0141 829314 internet: www.oicce.it - e-mail info@oicce.it

Giusi Mainardi

Scambi culturali con scuole straniere

Canelli. La Direzione Didattica di Canelli, nell'ambito del progetto "Radici e ali", propone ogni anno iniziative di scambio di esperienze e di visite con scuole straniere.

Il giorno 12 aprile sarà la volta della scuola di Metz; una trentina di ragazzi accompagnati da dieci insegnanti visiteranno la nostra città.

In modo particolare conosceranno le cantine della ditta Bosca che, come sempre attenta e disponibile nei confronti della scuola, ospiterà nei locali della Foresteria Bosca gli alunni francesi e i coetanei italiani delle quinte del G.B. Giuliani per un simpatico pranzo al sacco.

I ragazzi di Metz ritireranno anche il premio vinto nella passata edizione di Crearleggendo per la realizzazione del miglior prodotto multimediale legato alla manifestazione.

Una particolare curiosità viene dimostrata dai nostri vicini d'oltralpe per l'Assedio di cui potremo fornire solo la documentazione fotografica e filmata, in attesa di una prossima visita.

Palmina Stanga

Vincendo 1-0 sul Sandamiano

Un lampo di Pandolfo illumina il Canelli

Canelli. Un lampo azzurro nel primo tempo, ha deciso la partita a favore del Canelli e poi in campo si è visto tanto Sandiamanferrere che non è riuscito a raddrizzare il risultato. In una giornata uggiosa, con un terreno leggermente scivoloso, gli spumantieri sono scesi in campo con una formazione rivoluzionata, per sopperire alle importanti assenze di Mirko Mondo e di Castelli. Dopo alcuni minuti di rodaggio all'8' il gol del vantaggio. Cross calibrato di Piazza e Pandolfo si faceva trovare pronto all'appuntamento con la palla che metteva in rete. La partita si accendeva e il Sandamianferrere incominciava a rendersi pericoloso conquistando sempre di più il gioco. Al 20' Graci interviene con una bella presa aerea su un tiro insidioso proveniente dalla sinistra. Al 35' F. Porrino si rendeva pericoloso al limite dell'area, ma la difesa azzurra risolveva. Al 38' ancora lo stesso attaccante in evidenza, che con una mezza rovesciata, faceva il "pelo" al palo sinistro. Al 40' continuava imperterrita la pressione del San Damiano con Graci costretto ad intervenire a pugni chiusi. Il Canelli soffre e subisce: al 47' ancora Porrino manda di poco alto sulla traversa.

Nella ripresa il Canelli si presenta con Zunino al posto di Conlon, ma sono sempre gli avversari a condurre il gioco. Al 26' punizione dal limite per il Canelli: Seminara mette in mezzo, ma la difesa rinvia.

Al 27', ancora una punizione a lato dell'area, per gli astigiani: Graci miracolosamente salva sulla linea. Al 30' cross in area di Piazza, un grande parapiglia, ma nessun azzurro è pronto alla deviazione vincente. Al 35' ancora tiro di punizione dal limite per fallo su Mirone. Piazza calibra al centro, ma Zunino, goffamente, non riesce ad agganciare e il pallone finisce tra le braccia del portiere. Al 38' brivido per la porta azzurra: Stefanino dà l'impressione del gol, ma il pallone si infila solamente nella rete esterna. Minuti finali concitati: San Damiano all'arrembaggio, in inferiorità numerica, dopo l'espulsione di A. Porrino. Al termine della partita un po' di agitazione, sugli spalti, subito sedata dal buon senso di molte persone.

Prossimo turno ad Asti contro lo Junior Giraudi.

Formazione: Graci, Piazza, Quarello, Ferrero, Giovinazzo, Mirone, Pandolfo, Seminara, Moretti (Lovisolo F), Conlon (Zunino), Agoglio.

Alda Saracco

Sconfitta casalinga dell'Olamef

Canelli. Sabato sera, 6 aprile, al Palasport di via Riccadonna, le ragazze di mister Zigarini hanno subito una pesante sconfitta (3-0) dall'Autointernational di Aosta.

La sfortuna che in settimana ha colpito alcune titolari della squadra (Roberta Careddu libero per influenza e Michela Conti centrale per infortunio al ginocchio) ha sicuramente influito sul risultato.

Le ragazze erano come impaurite e disorientate.

Dal primo set, perso per 17-25, il punteggio è andato in crescendo ma non è bastato per vincere.

"Brutta partita - commenta mister Zigarini - la sospensione del campionato per le feste pasquali non ci ha portato fortuna. Abbiamo perso la grinta acquisita precedentemente.

Le ragazze non hanno mantenuto le posizioni in campo e non sono serviti alcuni cambiamenti fatti durante la partita."

Pur mantenendo saldamente la quarta posizione, i sogni play off, a quattro partite dal termine del campionato e a cinque punti dalla terza in classifica, si allontanano.

Rimane però sempre la soddisfazione di aver disputato con combattività un campionato sempre al vertice.

Sabato 13 aprile, in Val Susa contro l'Almese.

Altra partita difficile con una squadra in crescendo.

Parziali: 17-25, 20-25, 22-25.

Formazione: Sara Vespa, Elisa Olivetti, Francesca Girardi, Iolanda Balestrini, Elisa Santi, Alessandra Scagliola, Francesca Ebarca, Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Francesca Carbone, Giulia Visconti.

b.c.

Dopo la vittoria a Sebring

Dindo Capello l'uomo e il campione

Canelli. Chi è Dindo Capello? Perché non scrivete mai niente di questo canellese così famoso in tutto il mondo per le sue imprese sportive? E' la domanda che alcuni suoi fans hanno rivolto alla nostra redazione. E noi, volentieri, li accontentiamo.

L'uomo

Rinaldo Capello, per tutti "Dindo", è nato ad Asti il 17 giugno 1964, vive a Canelli, in via Riccadonna, sposato con Elisabetta, ha un figlio, Giacomo. Segno zodiacale: Gemelli; altezza: 1.71; capelli: castani; occhi: verdi; studi: ragioneria; professione: pilota; inizio carriera: 1983; hobby: karting e ciclismo; mezzo di locomozione: Audi RS 4; obiettivi: fare il meglio nel mio lavoro; squadra preferita: Juventus, un pochino; giocatore di calcio preferito: era Maradona; atleta preferito in altri sport: Valentino Rossi; numero preferito: 7; divertimento preferito: stare a casa con mia moglie e mio figlio; bevanda preferita: Coca Cola; piatto preferito: spaghetti al sugo; attore preferito: Eddie Murphie; attrice preferita: Sabrina Ferilli; libri preferiti: libri di Ken Follet; le cose alla quali è più affezionato: le mie vecchie tute da gara; chi stima di più in genere: chi fa i fatti e non le parole; una persona che vorrebbe imitare: tante, ma al di fuori dello sport; la nazione preferita: Italia.

Il campione

Gareggia in karting per alcuni anni. Nel 1982 partecipa alla scuola federale C.S.A.I. dove risulta il migliore allievo Tra il 1983 ed il 1984 partecipa all'impegnativo Campionato Italiano Formula Fiat Abarth dove ottiene importanti risultati. Con Alex Caffi e Nicola Larini è considerato uno dei piloti più promettenti della sua generazione.

Nel 1984 ottiene 3 pole-position, 1 vittoria, sale 8 volte sul podio e conclude il campionato al 5° posto assoluto.

Nel 1985, dopo due gare ancora in Fiat Abarth nelle quali ottiene due pole-position ed altrettanti vittorie, debutta in Formula 3 con una Ralt RT30 - VW del Team Pre.ma Racing ed è subito protagonista. Purtroppo alla seconda gara, a Magione, subisce un incidente con conseguente rottura del polso che lo tiene lontano dalle corse per alcuni mesi. Al rientro sbalordisce tutti con una fantastica pole sul circuito di Misano. A Vallelunga, nell'ultima gara di campionato, arriva secondo alle spalle di Caffi, campione europeo di F.3, dopo aver vinto la propria manche.

Nel 1986 non dispone di un budget adeguato per primeggiare nel campionato italiano di F.3; corre con una vecchia Ralt RT30-85 Alfa Romeo, gestita dal team Ravarotto, termina comunque sesto in campionato. Da allora entra nel Team Audi ed inizia la scalata di successi per il pilota canellese a bordo prima della Audi 80 competition fino all' attuale Audi R8R.

Sebring 2002

Per il secondo anno consecutivo, domenica 16 marzo, Dindo si è aggiudicato la prestigiosa 12 ore di Sebring, prima prova dell'American Le Mans Series 2002. Coadiuvato da Christian Pescatori e dall'ex pilota di Formula 1 Johnny Herbert, alla guida dell'imbattibile Audi R8, il canellese bissa la vittoria ottenuta lo scorso anno insieme allo scomparso Michele Alboreto.

E proprio domenica scorsa, 7 aprile, Dindo ha inaugurato a Rozzano Milanese, nel palazzo dei Congressi, una mostra fotografica intitolata "Un campione per amico", dedicata allo scomparso Michele Alboreto suo grande amico e compagno di scuderia. Capello era affiancato oltre che dalla moglie di Michele Alboreto da altri grandi personaggi del mondo dei motori come il pilota di formula Uno Jarno Trulli ed Emanuele Pirro compagno nella scuderia Audi.

Prossima gara il 19 maggio a Sears Point (California - USA).

g.a e ma.fe.

Bella vittoria 3 a 2 per gli allievi

Canelli. Gli Allievi del Canelli si impongono, per 3 - 2, su un buon Sandamianferre. La partita, corretta e giocata con la massima lealtà, è stata decisamente dominata dagli azzurri nella prima frazione, più equilibrata nella ripresa. Il Canelli passava in vantaggio grazie alla rete di Calì. Gli azzurri raddoppiano, sfruttando, in maniera impeccabile, un calcio di punizione dal limite che Nosenzo trasforma in gol. Prima del riposo il S. Damiano accorcia le distanze. Nella ripresa gli avversari cercano di pressare, ma in una bella azione di alleggerimento il Canelli va ancora in rete grazie ad una splendida realizzazione di Calì. Vane le ultime fiammate del Sandamianferrere che trova solamente il gol del 3-2 e nulla di più. Prossimo turno, contro i pari età del Nova Asti. Sarà il big-match della stagione che vede affrontarsi la prima e seconda in classifica. Formazione: Rizzo (Merlino), Gallese, Avezza, Cacace, Borgogno, Gigliotti (Bianco), Serra (Tigani), Nosenzo, Cortese, Bernardi (Pavia), Calì. **A.S.**

Vince l'under con il Milan Club

Canelli. Ritorna alla vittoria l'Under Canelli targata Zizzi, contro il Milan Club, con un netto 2-0. La partita sostanzialmente corretta, vede gli azzurri nuovamente combattivi, finalmente fuori da quel torpore che li aveva caratterizzati nelle ultime giornate. Anche se l'avversario era modesto, gli azzurri si sono espressi bene in campo. Passano in vantaggio, nel primo tempo, grazie alla rete di Garello. Nella ripresa, ancora tanto Canelli che padroneggia su tutto il campo. Gli avversari non provano alcuna sorta di reazione e così facendo subiscono il raddoppio con il bellissimo gol realizzato da Tommy Genzano. Con questa vittoria, l'ambiente azzurro si è rasserenato e può affrontare meglio il rush finale. Prossimo turno gli azzurri saranno ospiti del Libarna. Formazione: Vitello, Marenco, Amerio, Lovisolo C., Bussolino, Balestrieri, Ricci (Bocchino), Garello (Calì), Piantato, Talora (Bellomo), Genzano. **A.S.**

"Una finestra sull'Europa"

Canelli. E' stata inaugurata, mercoledì 10 aprile, alle ore 15,30, in contemporanea ad Asti, nel palazzo della Provincia e in Ungheria nella sede provinciale di Jasz-Nagykun-Szolnok, la mostra di disegni "Una Finestra sull'Europa. L'Italia vista da un bambino ungherese, l'Ungheria vista da un bambino italiano". La commissione giudicatrice astigiana, riunitasi il 21 marzo, ha scelto 50 disegni tra i 344 pervenuti dalle scuole astigiane e li ha inviati in Ungheria per la mostra che si allestirà a Szolnock, mentre ha selezionato circa quaranta disegni realizzati da bambini ungheresi per la mostra che si allestirà ad Asti, dal 10 al 16 aprile. Tutte le scuole astigiane che hanno partecipato al progetto, vale a dire l'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Don Bosco, l'Istituto Comprensivo Formed di Asti, l'Istituto Comprensivo di Cocconato, la Scuola Media "Brofferio" e "L. Jona" di Asti, le scuole elementari "Cagni", "D. Savio" di Asti, la Direzione Didattica di Canelli con la "Robino" e la "G.B. Giuliani" e la scuola elementare di Mombercelli, riceveranno attestati di partecipazione.

Calcio giovanile

I pulcini Virtus a valanga sulla Nova Asti

Pulcini
Virtus 10
Nova Asti D.Bosco 1

E' stata senza dubbio una vendemmia fuori stagione quella effettuata dalla Virtus contro gli astigiani che li ha visti protagonisti in tutti i tre tempi disputati. Anche se nel prima frazione, terminata 2-0, c'è stato più equilibrio, la supremazia azzurra non è mai stata messa in discussione. Il secondo tempo finiva per 3-0 mentre nell'ultimo tempo il risultato è stato di 5-1. I gol sono stati realizzati: 4 da Pergola, 3 da Sosso, 2 da Bosco più un'autorete. Formazione: Balestrieri, Grassi, Paschina, Scaglione, Boella, Bosia, Sosso, Bosco, Pergola, Valle, De Nicolai.

Esordienti
M.Giraudi 3
Virtus 2

Sono solamente mancati i gol alla Virtus in una gara sostanzialmente equilibrata. Le due squadre si affrontavano a viso aperto e la sconfitta è forse risultata troppo severa per i virtusini. Il primo tempo terminava sul risultato di perfetta parità per 1-1 con il gol azzurro realizzato da Tibaldi. Il secondo tempo ancora leggera supremazia degli astigiani che riuscivano a mettere a segno una rete. Nella terza ed ultima frazione di gioco un gol per squadra, quello della Virtus realizzato da Di Bartolo ma che non è servito ad evitare la sconfitta.

Formazione: Conti, Madeo, Caligaris, Canaparo, Castino, Poggio M., Origlia, Poggio F., Tibaldi, Di Bartolo, Cantarella. A disposizione e tutti utilizzati: Cordaro, Averame, Vuerich, Moiso, Ferrero.

Giovanissimi
Sandamianferre 3
Virtus 1

Si interrompe sul campo di S. Damiano la serie positiva dei ragazzi di mister Vola. Contro i Rosso-blu in piena forma c'è stato poco da fare, anche se gli azzurri hanno disputa una gara discreta. Alcune assenze forse hanno condizionato un po' la difesa che ha dovuto rivoluzione gli schemi. Passava in vantaggio il S. Damiano, ma un bellissimo gol di Iannuzzi riportava meritatamente il risultato in parità, poi prima della fine del primo tempo ancora il S. Damiano in evidenze che si portava sul 2-1. Nella ripresa, la Virtus giocava il tutto per tutto, ma veniva nuovamente colpita dagli avversari che realizzavano il terzo gol.

Formazione: Bruzzone, Carmagnola, Pavese, Iannuzzi, Negro, Meneghini, Fogliati, Franco, Cremon. Dimitrov, Bocchino. A disposizione e tutti utilizzati: Cillis, Ponzo, Madeo, Ebrille.

A.S.

In collaborazione con A.C. Canelli

A lezione di calcio nelle elementari

Canelli. Un corso di "Avviamento al calcio", passando attraverso l'attività fisica e l'educazione motoria, sarà dedicato ai bambini delle elementari del circolo Didattico di Canelli e San Marzano Oliveto.

Questa iniziativa è frutto di una intesa tra A.C. Canelli, la direttrice Palmina Stanga e la Federazione gioco Calcio astigiana: vede impegnati circa trecento ragazzi, dalla classe prima alla quinta.

A coordinare l'iniziativa sono Giovanni Denicolai e Fabio Amandola del Canelli che portano avanti il progetto "Sport a Scuola".

Gli obbiettivi dell'iniziativa sono quelli di avvicinare le nuove leve allo sport del calcio, ma, soprattutto di promuovere la cultura sportiva.

Per ora le lezioni sono partite solo nel distretto di Canelli e San Marzano, ma dal prossimo anno, è intenzione degli organizzatori estenderle ai Comuni della Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato" di cui Canelli fa parte insieme a Costigliole, Moasca, Calosso, Castagnole Lanze, Coazzolo, Montegrosso.

Attualmente le lezioni che si svolgono presso i campi sportivi della città, vengono tenute dagli allenatori federali Franco Zizzi, Mauro Icardi, Dino Alberti e, fresco di patentino, Fabio Amandola.

«Lo scopo finale - ci dice Gianfranco Gibelli, presidente del Canelli - *è quello di portare ad un' attività fisica sana e soprattutto insegnare la lealtà sportiva, punto fondamentale dello sport non solo dilettantistico ma anche professionale".*

Il "corso" dovrebbe essere un primo passo per far diventare il polo canellese un punto di riferimento per il calcio giovanile della zona.

Le lezioni si concluderanno con una "grande festa del calcio" che vedrà coinvolte tutte le scuole della direzione didattica canellese.

Mauro Ferro

Sostegno comunitario per le nocciole

Canelli. Il Consiglio dei Ministri dell'UE del 18 marzo 2002 ha finalmente adottato il regolamento che prevede la proroga di alcune misure di sostegno per il settore della frutta in guscio. E' stato così introdotto un aiuto di 15 euro/100kg per le nocciole raccolte nella campagna 2001-2002.

La tradizionale rassegna del Santo Cristo

La fiera di primavera fu istituita da Pio Corsi

Nizza Monferrato. La Fiera del Santo Cristo, l'attesa rassegna primaverile nicese dedicata al commercio è arrivata anche quest'anno. La rassegna si svolgerà infatti questo fine settimana, nei giorni di venerdì 12, sabato 13 e domenica 14.

Il suo cospicuo programma di eventi, che supera la dimensione puramente commerciale per fare della fiera un'occasione di promozione generale della città è stato proposto dagli assessorati al Commercio, alle Manifestazioni e all'Agricoltura, insieme alla Pro Loco nicese e alla Bottega del vino "Signora in Rosso".

Tre giorni di appuntamenti

Anzi tutto, per tutta la durata della tre giorni fieristica, in piazza Garibaldi e sotto il Foro Boario "Pio Corsi" ci sarà la consueta fornitissima esposizione di macchine agricole, auto e attrezzature per l'enologia ed il giardinaggio. Sempre durante tutto il fine settimana di festa la Bottega del vino "Signora in Rosso", in collaborazione con lo Slow Food, proporrà i "Laboratori del gusto" (a numero chiuso, per un totale di 40 posti: per prenotazioni telefonare al n. 0141.793.350), una serie di degustazioni e di abbinamenti enogastronomici di alta arte culinaria. Venerdì 12 aprile si incomincerà a respirare il vero e proprio clima *"d'la fera"* , con il primo giorno dello speciale mercato dislocato come al solito sulle piazze e lungo le vie del centro città.

Sabato 13 aprile sarà invece il gran giorno della Barbera, che da due anni ormai è puntualmente abbinata alla manifestazione, importante vetrina promozionale per il vino nicese più famoso, amato, apprezzato e venduto. Andrà infatti in scena *"Aspettando il Nizza"*, una degustazione in anteprima assoluta della Barbera d'Asti superiore marchiata "Nizza", servita in coppia con profumati salumi.

Domenica 14 aprile infine sarà la giornata campale della Fiera del Santo Cristo. Per tutto il giorno sarà possibile passeggiare, curiosare e fare shopping al "gran mercato della Fiera", con oltre 400 bancarelle con ogni merce che troveranno sistemazione in piazza Marconi, Martiri di Alessandria, XX Settembre e nelle vie: Carlo Alberto (Via Maestra), Pio Corsi, Pistone, Tripoli e viale Partigiani. In Piazza Garibaldi, presso il "Ciabot", ci sarà invece l'appuntamento per i più golosi, che potranno prender parte alla "Sagra della torta verde", la specialità nicese a base di riso e spinaci, nonché della distribuzione dell'altrettanto nicesissima "Belecauda" (la farinata di ceci), il piatto tipico, unico ed inimitabile che costituisce il vessillo di Nizza in tutte le manifestazione culinarie, prima tra tutte quel "Monferrato in tavola" che rimane uno degli appuntamenti più attesi della stagione. E sempre domenica altro appuntamento con la Barbera con *"Barbera alla grande"*, degustazione stavolta abbinata alla carne piemontese di alta qualità.

Senza dimenticare che già da qualche giorno e fino a domenica, come sempre in piazza Garibaldi, ci si potrà divertire, grandi e piccini, con il tradizionale luna park. Per l'occasione le "carovane" dei giostrai sono state sistemate sul Piazzale Pertini, appositamete attrezzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco. In questo modo è stato liberato ed aumentato lo spazio a disposizione degli espositori e si sono potute soddisfare tutte le richieste pervenute.

La storia della Fiera del Santo Cristo

La rassegna nicese, voluta ed istituita fin dall'Ottocento dal nobile Pio Corsi, Conte di Bosnasco, sindaco della città dal 1826 al 1829, era nata con il none di "Fiera di primavera". Prese il nome di "Fiera del Santo Cristo" intorno agli anni Venti del Novecento.

La storia ci dice (ne parla il Migliardi nei suoi scritti) che la nominazione prende origine da una statua lignea che un anonimo tedesco (prigioniero da queste parti durante la Prima guerra mondiale) scolpì e donò alla città come ringraziamento per l'aiuto e l'ospitalità avuta durante la sua fuga. Sembra infatti che in quel periodo, a Castel Rocchero, nella Villa dei Sacri Cuori, fossero sistemati un migliaio di prigionieri tedeschi, che furono anche utilizzati per la costruzione di alcune opere in paese, fra le quali, l'acquedotto. Quindi è anche plausibile accettare la tesi che alcuni di questi abbiano tentato la fuga ed abbiano cercato rifugio nelle zone limitrofe, tra cui ovviamente Nizza. La tradizione vuole che la statua sia stata scolpita in un sol giorno, mentre dell'autore non si seppe più nulla.

L'opera originariamente era custodita nella Chiesetta della Trinità, in via Pistone, e veniva portata fuori per una processione ogni 10 anni: ad essa partecipavano i "caratè" (conducenti di carri) e si concludeva con i fuochi artificiali. Oggi la statua è invece custodita in una cappella laterale della chiesa di San Giovanni, e nel periodo della "fiera" viene esposta sulla balaustra.

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi

Barbera e campanon, due simboli di Nizza ed il "ciabot" della pro loco nicese con le autorità cittadine.

Rapinata una gioielleria in via Carlo Alberto

Nizza Monferrato. Brutto episodio di cronaca, venerdì scorso 5 aprile, in città. Intorno alle 16,30 due uomini piuttosto distinti e di aspetto giovanile si sono presentati alla porta della gioielleria "Oralba" in via Carlo Alberto. Entrati nel negozio hanno chiesto tranquillamente di poter vedere alcuni gioielli. La commessa presente in quel momento, ha tirato fuori dalla cassaforte i monili richiesti e li ha posati sul bancone, in modo che gli avventori potessero guardarli. I due "clienti" sono parsi interessati ed hanno quindi chiesto di poter visionare ancora qualche pezzo del campionario. Ma nello stesso momento in cui la commessa ha voltato lo sguardo per prendere l'altra merce, i due, con estrema destrezza, hanno arraffato il contenitore dei preziosi, sono usciti rapidamente dal negozio e si sono allontanati con il "malloppo" facendo perdere le tracce tra le vie cittadine. A nulla è valso l'allarme lanciato immediatamente ai Carabinieri dalla sorpresa commessa: degli abili rapinatori più nessuna traccia. A quanto è dato da sapere, il valore della rapina ammonterebbe a circa 10.000 euro. Finora le indagini svolte dai Carabinieri non hanno portato a nessun risultato.

Una gestione durata 34 anni

I coniugi Iolanda e Luigi Ghiglia lasciano il mitico bar Dora

Nizza Monferrato. Il noto e mitico "Bar Dora" di corso Roma cambia gestione. Gli attuali titolari i coniugi, Luigi Ghiglia e Iolanda Provini, hanno deciso, dopo 34 anni, di "lasciare" per dedicarsi a godere la meritata pensione.

L'ultimo giorno di lavoro è coinciso con la Pasqua: alla sera del 31 marzo scorso, Luigi e Iolanda hanno abbassato, per l'ultima volta, le serrande del loro esercizio, non senza commozione e rimpianti, immancabili, dopo un periodo così lungo in mezzo al bancone ed in mezzo alla clientela che si è alternata, in tutti questi anni.

Il Bar Dora fu inaugurato nel lontano 1920, sostituendo, nel medesimo luogo, un locale destinato "a pasticceria": Primo proprietario un certo signor Torello.

Nel corso degli anni, la gestione fu cambiata diverse volte. Ricordiamo, fra le altre, quella di Luigi Roggero (18 anni), fino a giungere al 1 Agosto 1968, a quella dei coniugi Ghiglia (quasi 34 anni di gestione), i quali "presero" il "Dora", dopo un quinquennio di apprendistato, sia come dipendenti che come gestori, in un bar di Milano.

Luigi, ricorda che "alla Dora" (forse il nome al femminile voleva significare che il bar era come una fidanzata per tanti avventori che passavano più tempo lì che non in casa), molto spesso, si faceva la "storia" di Nizza, perché erano frequenti gli "incontri" e gli "scontri" politici, fra la D.C. di Giuseppe Odasso, il P.C.I. di Vico Ferrari, il P.S.I. di Tullio Mussa.

Il Dora era famoso non solo per la politica. Si ricordano ancora (oggi forse è cambiato il modo di fare tifo) le discussioni fra "iuventini" (il signor Ghiglia è uno iuventino "doc"), torinisti, milanisti, interisti, ecc. E data la posizione strategica del bar, all'inizio di Corso Roma, luogo di passaggio, i tifosi, a seconda del risultato domenicale della partita, ne approfittavano per gli "sfottò" di rito.

Dalla 5,30 alle 2 di notte era sempre a disposizione dei clienti ed era anche il ritrovo e punto d'incontro di tanti giovani.

Il Bar Dora era soprannominato "Il bar delle scienze" per la qualità ed il sapere della clientela, (anche se i Ghiglia ci tengono a far sapere che era frequentato da tutti)e e "famoso" era l'aperitivo del mezzogiorno della Domenica.

La signora Iolanda, con nostalgia, ricorda che in mezzo al banco (e forse con l'aiuto anche dei clienti) sono nati i loro figli, Gabriella e Paolo, mentre non può fare a meno di elencare (qualcuna) fra le personalità nicesi, clienti del Dora: i compianti Comm. Belloni e Passerino, il Cav. Clemente Guasti, Vico Ferrari, ed (attualmente) ancora: il Geom. Mandelli, Vittorio Ponzone, Giorgio Bianco, Dante Leone, solo per ricordarne alcuni.

Ora mentre Luigi e Iolanda si preparano al meritato riposo, uno a curare l'orto ed il giardino di casa e l'altra a "fare da chioccia" a futuri nipotini, il nuovo gestore, signor Alfredo Auteri, sta incominciando a "ristrutturare" il Dora per "aprire" e incominciare un'altra stagione della storia del bar, certamente diversa, perché i tempi e le abitudini cambiano.

Il bar Dora, nei pressi del ponte Buccelli.

Gli ex gestori Iolanda Provini e Luigi Ghiglia.

Gli incontri culturali sul tema "Noi e gli altri"

Conferenza a palazzo Crova del professor Pertusati

Nizza Monferrato. Venerdì 5 aprile per la serie delle conferenze "Noi e gli altri" programmate dall'Assessorato alla Cultura di Nizza Monferrato (retto dall'assessore Gian Carlo Porro), conferenza sul tema: "Quale etica per il pluralismo e la globalizzazione?", tenuta dal prof. Pier Luigi Pertusati, docente di Filosofia e Storia presso il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Nizza Monferrato.

Dopo la presentazione dell'oratore da parte della prof.ssa Mara Ghiglino, membro del consiglio della Civica biblioteca di Nizza Monferrato, il prof. Pertusati ha affrontato le varie tematiche in argomento.

Partendo dalla Legge della natura che sono il fondamento e la base dei diritti umani ha tracciato la cronistoria delle varie tappe dell'"etica" quale fondamento che ha interessato fin dall'antichità la storia umana, con il pensiero dei "pensatori" che hanno trattato l'argomento, fino ai giorni nostri partendo dalla ragione dell'etica fino all' esperienza attraverso l'universalità e la tradizione e la cultura con le varie teorie, dai greci, ai romani per giungere ai tempi più recenti. In chiusura gli interventi e le domande del pubblico presente ad evidenziare la grande attenzione con la quale è stata seguita la complessa esposizione del prof. Pier Luigi Pertusati.

Il professor Pertusati presentato dalla professoressa Mara Ghiglino.

Ultimo appuntamento stagionale per "Concerti e colline"

Conclusa la rassegna musicale con gran successo di pubblico

Nizza Monferrato. Sabato 6 aprile all'auditorium "Trinità" di Nizza Monferrato si è svolto l'ultimo concerto della rassegna musicale promossa dall'associazione "Concerti e colline" e sponsorizzato da Sinergo eventi: il baritono Massimo Pezzutti e il maestro accompagnatore al pianoforte Claudio Cozzani, si sono esibiti, dopo il discorso introduttivo del presidente dell'associazione, il dottor Fausto Solito, e della responsabile delle pubbliche relazioni Laura Pesce.

Il programma verteva su una scelta di arie estrapolate da opere e operette famose, e colpisce già al primo brano, "La donna russa" tratta dalla Fedora di Giordano la dizione chiara e precisa di Pezzutti che permette al pubblico di comprendere le parole del testo pur non avendo sott'occhio il libretto d'opera.

Analoga chiarezza si ritrova nel Gianni Schicchi di Puccini, seguito da un assolo pianistico di Cozzani, che ha interpretato una serenata di Cilea e un valzer di Verdi.

Il duo mostra poi tutta il proprio affiatamento con l'aria "Ho un gran peso sulla testa" tratta dall' Italiana in Algeri di Rossini: ammirevole la resa del crescendo rossiniano finale attraverso il connubio voce – pianoforte, la cui melodia, come del resto in tutti gli altri brani, accompagnava quella vocale e l'aiutava ad esprimere i sentimenti dei testi e dei personaggi, restituiti da un Pezzutti ora afflitto, ora addolorato, ora accecato dalla gelosia e dalla paura di essere tradito dall'amata come nel "Monologo di Ford" dal Falstaff di Verdi, brano con cui è terminata la prima parte del concerto.

La seconda parte di esso è stata invece dedicata all'operetta, genere dai contenuti più "leggeri" rispetto a quelli operistici e caratterizzato da melodie di facile ascolto.

E sembra che l'auditorium si trasformi in un piccolo teatro grazie alla presenza scenica di Pezzutti, abile nell'aggiungere alla tecnica vocale quella del gesto scenico, al sempre presente accompagnatore Cozzani, e ad alcuni elementi di scena quali ad esempio un separè, protagonista della prima aria tratta da Un ballo all'opera di Heuberger.

Il pubblico è poi coinvolto nel Ballo al Savoy di Abraham con il brano "Tangolita", complici un paio di nacchere che Pezzutti utilizza per guidare sapientemente il battito di mani degli ascoltatori divertiti.

E dopo un tuffo nell'oriente misterioso e un orecchiabile tango (ma senza nacchere, questa volta), Pezzutti si congeda dal suo concerto – spettacolo con la celeberrima "Aria di Danilo" da La vedova allegra di Lehar, richiesta a gran voce dal pubblico come bis.

Si conclude così la prima rassegna musicale di "Concerti e colline", associazione che seppur molto giovane (è nata il 1º agosto del 2001), proponendosi di diffondere la cultura musicale all'interno del territorio locale, nell'arco di una stagione musicale ha saputo regalare al pubblico il piacere della buona musica con concerti di diverso genere, spaziando dal classico al jazz, offrendo però sempre l'ascolto di interpreti di alta qualità grazie alla competenza in merito dei direttori artistici dell'associazione Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, sostenuti anche dalla vicepresidente Maria Teresa Ebrille.

Una stagione di dodici concerti che, unendo la buona musica alla buona tavola, ha incentivato l'interesse sia per la cultura musicale che per la tradizioni del territorio, creando attorno a sé un pubblico interessato e fedele.

Bilancio più che positivo dunque per il primo anno di attività, anno che avrà ancora una piacevole appendice il mese di maggio: l'associazione infatti propone la Rassegna Giovani Promesse, tre incontri con i giovani musicisti Ilaria Solito, Daniele Dazia e Luca Cavallo che si presentano al pubblico rispettivamente il 5, il 15 e il 19 maggio, sempre alle ore 17 all'auditorium trinità di Nizza Monferrato.

Si ricorda inoltre che nell'ambito della manifestazione "Wine Day" domenica 26 maggio "Concerti e colline" presenterà il duo formato da Margherita Scafidi all'arpa e massimo Pasi al flauto traverso.

Chi volesse ulteriori informazioni, può contattare il sito internet www.concertiecolline.com.

Paola Salvadeo

Voluntas minuto per minuto

Poche cose da salvare sulla ribalta neroverde

Nizza Monferrato. Settimana da dimenticare alla svelta per le squadre oratoriane. Emergono solo, Pulcini 91, Eso 90, e Giovanissimi (le "ultime" due più per il numero di gol buttati che realizzati). Buio per le altre compagini.

PULCINI 93
Voluntas 1
Nova Asti 7

oltre il 50% dell'incontro in equilibrio, poi il risultato si amplia. Gruppo che deve, ovviamente, assumere una dimensione più definita, ribadendo che il primo anno di svezzamento agonistico è sempre difficile per i nostri, contro formazioni più avanti in età. Gol neroverde di Scaglione.

Convocati: Cottone, F. Conta, Gallo, Germano, Gonella, A. Lovisolo, N. Pennacino, Quasso, Sala, Scaglione, Susanna, Jovanov, Iovino, Viazzi.

PULCINI 92
Voluntas 1
Junior Giraudi 3

Un black-out iniziale consente lo 0-3 per gli ospiti. Recupero di condizione ed il gioco torna in equilibrio. La grinta non difetta e Oddinio accorcia le distanze. Tutti i protagonisti giocano bene ed il pareggio è possibile ma non arriva.

Convocati: D. Ratti, Bardone, Cortona, D'Auria, Gianni, Iguera, Oddino, Tortelli, Giolito, Grimaldi, P. Lovisolo, Solito, G. Pennacino.

PULCINI 91
Voluntas 7
Sandamianferrere 0

Una partita senza storia con i ragazzi di mister Denicolai, troppo superiori in tutti i reparti. Da evidenziare l'opportunismo di M. Abdouni (3 gol), le piacevoli novità, come bomber, di Francia (1) e del"mitico" Luca Calosso (2 gol per lui) e dell'ennesima conferma di Bertin (1).

Convocati: Munì, Cresta, L. Gabutto, Terranova, Bertin, Mazzapica, Monti, Carta, M. Abdouni, Boero, G. Gabutto, Calosso, Francia.

ESORDIENTI 90
Refrancore 1
Voluntas 1

Pur se più giovani, i ragazzi del "Rostagno group" fanno la partita. Un eccesso di errori, al momento di concludere, rende, però, vana la superiorità, e con un tiraccio giunge, inaspettato, il vantaggio dei padroni di casa. Dopo che Borgogno riporta in parità il risultato, non cambia il canovaccio e le occasioni, non sfruttate, abbondano.

Convocati: Rota, Altamura, Benyahia, Biglia, Borgogno, Freda, Iaia, Pavone, Molinari, Rizzolo, M. Ravina, Nogarotto, Pavese, M. Ratti, Mazapica, Carta.

ESORDIENTI 89
Voluntas 3
Sandamianferrere 6

Brutta battuta d'arresto per i ragazzi di mister Bincoletto. È un periodo un po' così, dove molti fattori influenzano negativamente il rendimento. Certamente l'assenza del contributo difensivo di barison conta molto, ma sono ugualmente da considerare altri elementi condizionanti, non ultime alcune attività sportive in ambito scolastico. Drammi, comunque, nessuno, e la voglia di far bene deve essere inalterata. Per la cronaca, Santero, Zerbini, ed il "91" Bertin, i marcatori neroverdi.

Convocati: Ameglio, Costantini, Garbarino, Cela, Sciutto, S. Bincoletto, Zerbini, Massimelli, A. Soggiu, Santero, D. Torello, Al. Barbero, Barison, A. Bincoletto, Gioanola, Bertin.

GIOVANISSIMI
Voluntas 2
S. Domenico Savio 0

Più a senso unico di così non si può, ma il primo tempo finisce lo stesso, 0-0, con un pallottoliere per contare le nostre occasioni sprecate. Ripresa fotocopia con l'eccezione dei due sospirati gol vincenti, di Smeraldo e D'Agosto.

Convocati: Martino, Pelle, Pasin, Serianni, G. Conta, De Bortoli, Giordano, Tuica, Smeraldo, B. Abdouni, D'Agosto, Ameglio, Buoncristiani, Pesce, Ndreka.

ALLIEVI REGIONALI
Mirafiori (To) 4
Voluntas 0

Due elementi hanno fortemente caratterizzato la prestazione dei nostri ragazzi in terra torinese: ostilità psicologica ambientale e direzione di gara squallidamente casalinga. Tutto ciò ha generato timori diffusi, perdita di concentrazione con diminuzione di autostima calcistica ed un'inevitabile qualità di gioco balbettante, quasi mai concreto. Gli ultimi turni contro squadre di vertice, dovranno essere di stimolo per un finale di stagione positivo, almeno nell'impegno, così come è stato per il, fin qui onorevole, campionato disputato.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, An. Barbero, Ferrero, Rapetti, Ostanel, M. Torello, Bussi, Boggero, Roccazzella, Berca, A. Ravina, Bianco, A. Soggiu, Sciarrino, Nosenzo.

Gianni Gilardi

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Biblioteche in rete

Giovedì 11 aprile, ad Asti, nella Sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti, verranno presentati i progetti per due siti: Mnemosyne e Multibibliotecaastisud i quali hanno lo scopo di presentare nella rete internet le biblioteche della provincia.

Attraverso il sito www.multibibliotecaastisud.it sarà possibile trovare gli archivi della Biblioteca civica di Nizza (25 mila volumi), del Liceo di Nizza, e a breve termine saranno inserite la Biblioteca di Canelli e quella dell'Istituto N.S. delle Grazie (30 mila volumi) di Nizza Monferrato. Sul giornale del sito sono già presenti alcune relazioni sul ciclo di conferenze "Noi e gli altri" organizzato dall'Assessorato alla cultura del Comune di Nizza.

I progetti sono stati possibili grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino e dei Comuni di Nizza e di Canelli.

Incontri del Venerdì a Palazzo Crova

Venerdì 12 Aprile, alle ore 21, presso le Sale nobili appuntamento per "Gli incontri del Venerdì"sul tema "Noi e gli altri".

Il prof. Luigi Fontana, già insegnante di italiano e latino presso il Liceo scientifico "G. Galilei" di Nizza Monferrato, tratterà il tema: "Montale e l'alterità: gli altri nella poesia di Montale".

Commercio equosolidale

In questi giorni il gruppo "Caicedrat" ha assunto la denominazione "Associazione di volontariato Caicedrat" che si prefigge di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle diverse tematiche:
- commercio Equo-solidale, Finanza etica, Consumo critico
- cooperazione e pace fra gli individui, i popoli e le culture
- rapporti nord-sud del mondo
- cittadinanza attiva e politica partecipativa
- benessere delle persone e dell'ambiente
- biodiversità e tutela dei prodotti tipici

L'associazione comunica che (per ora), ogni secondo sabato del mese, presso il Centro giovani di Via Gervasio 11, è a disposizione del pubblico per informazioni e per vendita di prodotti.

Il primo appuntamento è per sabato 13 Aprile.

Inoltre Domenica 14 Aprile, in occasione della Fiera del Santo Cristo, per tutto il giorno, sotto i portici di Palazzo comunale, sarà allestita una bancarella.

Echi di cori

Venerdì 12 Aprile, alle ore 21, per la rassegna "Echi di cori" presso la Chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito in Nizza Monferrato, esibizioni in concerto delle seguenti corali:
- Corale "San Secondo"
- Coro "La Bissoca".

Quaranta ditte hanno partecipato all'asta

Alla Cogeis l'appalto per il ponte Buccelli

Nizza Monferrato. Giovedì 4 aprile, presso il Comune di Nizza sono state aperte le buste con l'offerta per l'appalto della demolizione-costruzione del nuovo Ponte Buccelli.

Le ditte partecipanti all'asta erano una quarantina. L'offerta migliore è stata quella della ditta *COGEIS S.P.A.* di Quincinetto (nei pressi di Ivrea) chè si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 7,91 su una base d'asta di 1.535.000.000.

Nei prossimi giorni, dopo aver contattato la ditta appaltatrice sarà convocata una Conferenza dei servizi alla quale parteciperanno rappresentanti degli Enti interessati ai lavori: Enel, Italgas, Acque potabile, Telecom.

Entro 45 giorni dovrebbe avvenire la consegna dei lavori.

Fritto misto alla piemontese a Bazzana

Bazzana di Mombaruzzo. "Gli amici di Bazzana" per la Stagione gastronomica di fine inverno, presentano sabato 20 aprile , ore 20,30, la serata del "Fritto misto alla piemontese", innaffiato dai prestigiosi vini dell'Azienda Vitivinicola Malgrà di Bazzana di Mombaruzzo. Il "nutrito" "fritto" prevede: funghi, carciofi, melanzane, coste-bistecca, frittura bianca, cavolfiori, finocchi-salsiccia, flise,fegato, carote-semolino, amaretto, mela. Vini: Dolcetto d'Asti, Barbera Monferrato frizzante, Barbera d'Asti. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri: 0141 726377 - 347 0762885.

Con quest'ultimo appuntamento si conclude la "Stagione gastronomica" la prima che ha tenuto a "battesimo" la nuova sede dell'Associazione. Il successo delle serate sia per la partecipazione che per la qualità "dei piatti" proposti non mancherà certamente di avere un seguito, conoscendo le "trovate" e l'inventiva dei soci degli "Amici di Bazzana".

Auguri a…

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Zenone, Martino, Massimo, Abbondio, Annibale, Lamberto, Aniceto, Galdino, Calogero.

Il punto giallorosso

Altra disfatta della Nicese contro il Rocchetta Isola

Nizza Monferrato. Continua la Caporetto della Nicese che perde in maniera inopinabile e senza attenuanti, tra le mura amiche, contro il Rocchetta Isola, per 3-1. Salgono a 3 le sconfitte consecutive e a 5 quella dall'inizio del girone di ritorno, contre 3 sole vittorie. Un bilancio certamente deficitario per pone la Nicese in una abulica ottava posizione di classifica. Come mai questa inversione di tendenza nel gioco? I ragazzi sembrano spremuti mentalmente e non lucidi. Ora, è comunque, il momento di cercare di risalire la china, facendo gruppo.Alla fine del campionato si trarranno le conclusioni.

La partita vede il Rocchetta, dopo una fase di studio, passare in vantaggio con un tiro di Soardo che toglie (come di dice) "le ragnatele dal sette". La Nicese potrebbe pareggiare quasi subito: Serafino si beve la difesa avversaria, porge a Rivetti, tiro respinto in prossimità della linea di porta. Al 35', la svolta: maldestro tiro-traversone di Lotta con palla che supera l'esterrefatto Quaglia per il 2-0.

Secondo tempo. Ancora Lotta che colpisce: diagonale di destro sul secondo palo, Quagliia non può nulla, 3-0: 36': Strafaci segna il gol della bandiera su punizione. Finisce 3-1 per gli ospiti. Domenica trasferta in quel di San Giuliano per riprendere quota e anche un punto darebbe morale.

Formazione: Quaglia 4, Ragazzo 6, Giovine 6, Ravera 4, Massano 6, Strafaci 5, Lovisolo 5, Terroni 4, Rivetti 6, Gai 6 (Boggian s.v.), Serafino 6,5.

JUNIORES

La juniores di mister Iacobuzzi esce sconfitta al Tonino Bersano per 1-0 ad opera dell'Acqui, ma sul piano del gioco, della determinazione, della grinta, il mister non ha nulla da rimproverare ai suoi ragazzi.

Oggi, a mio avviso, il pareggio stava già stretto alla Nicese ed, invece, l'Acqui, con cinismo, porta via i tre punti.

Iacobuzzi schiera: Nori tra i pali, Monti, francobollatore di Aime, Grimaldi sullo smaliziato e mach winner, Pelizzari, libero Garazzino, sulla fasce, Caligaris e Berta, centrocampo con Boggian, Baratta, Quercia, e, davanti, la coppia Pannier-Rivetti.

Primo tempo con la Nicese che sfiora il vantaggio, ma Rivetti si fa ipnotizzare il tiro da Savastano, a tu per tu; Acqui pericoloso con girata, di poco a lato, di Pelizzari.

Secondo tempo. Partita equilibrata, rotta dal gol di Pelizzari a 14 minuti dal termine.

Prossimo incontro sempre al Bersano contro la Moncalvese, con probabile defezione di Rivetti, Garazzino, e Grimaldi, per somma di ammonizioni.

Formazione: Nori 5, Grimaldi 6,5, Caligaris 6,5, Garazzino 6,5, Monti 7, Baratta 5 (Laino s.v.), Berta 6 (Marino (s.v.), Quercia 6, Rivetti 6, Pannier 6,5 (Orlando 6), Boggian 6.

Elio Merlino

Al bocciodromo dell'Oratorio don Bosco

A Vignale e Bona il Memorial Cesare Balbo

Nizza Monferrato. Il "3º memorial Cesare Balbo", (ex presidente e Fondatore della Società) organizzato dalla Bocciofila Nicese dell'Oratorio Don Bosco, ha visto la vittoria della coppia Vignale-Bona (Bocciofila Nicese). Alla competizione hanno partecipato 32 coppie, formazioni CD e DD.

Nella finalissima, per l'aggiudicazione del trofeo, Vignale-Bona hanno prevalso su Vessio-Marabese di Villanova per 13-9.

In semifinale la coppia nicese (poi vincitrice della gara) ha superato Ivaldi-Zaccone della Boccia di Acqui per 11-8, mentre Vessio-Marabese (poi secondi classificati) si sono imposti sulla coppia Lovisolo-Rubolot (A.B. Nicese) per 11-7.

Il ricordo per il compianto ex presidente Cesare Balbo è stato testimoniato dalla folta cornice di pubblico che assistito a tutta la manifestazione.

Nella foto, da sinistra: il Geom. Francesco Piacenza, ed i giocatori: Bona, Vignale, Marabese, Vessio.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 14 aprile 2002 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *ESSO,* sig. Pistarino, Via Mario Tacca; *I P,* sig. Forin, Corso Asti.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. Baldi,* il 12-13-14 Aprile; *Dr. Fenile,* il 15-16-17-18 aprile 2002.

Gran successo di pubblico per la 6ª edizione del "Filare in affido"

Andrea Bocelli e Marcello Rota testimonial della Barbera 2002

Il tavolo con ospiti e responsabili della "Vigne e vini".

Il numeroso pubblico in sala.

Marcello Rota mostra l'attestato di "Ambasciatore della Barbera".

La firma dell'atto di affido tra la proprietaria del filare Marina Sala e Andrea Bocelli.

Foto di gruppo con i premiati Bocelli e Rota.

Le bancarelle degli espositori locali in piazza Ferraro.

Incisa Scapaccino. Musica e vino sono da sempre un binomio vincente. Se poi il vino è di quelli buoni e la musica di alta qualità, il successo dell'accoppiata diventa assoluto.

La sesta edizione del "Filare in affido", ormai attesa e tradizionale manifestazione promozionale organizzata fino all'anno scorso dal Consorzio Valli Belbo e Tiglione presieduto da Andrea Drago e da quest'anno dalla neonata Comunità Collinare "Vigne & Vini" presieduta da Mario Porta, ha soddisfatto appieno i due requisiti e si è consegnata all'albo d'oro dell'evento forte del salone dell'ex mercato coperto di Incisa gremito in ogni ordine di posto. Un successo di pubblico largamente annunciato, vista la caratura degli ospiti d'onore della serata e una grossa soddisfazione per gli organizzatori che hanno nuovamente centrato l'obiettivo con un'iniziativa che si contraddistingue sempre per originalità e grande visibilità.

Buon vino e buona musica, dicevamo. Ecco allora da una parte la Barbera d'Asti, rosso in grande ascesa, sempre più ricercato ed apprezzato, e dall'altra due testimonial d'eccezione: Andrea Bocelli e Marcello Rota, che succedono a Pino Goria, Renato Argonauta, Mario Monicelli, Beppe Orsini e Paolo Masobrio.

Proprio Bocelli, cui la "Vigne & Vini" ha dato in affido per questa stagione l'ormai classico filare di un vigneto storico di Barbera della zona (appartenente alla viticoltrice Marina Sala di Castelnuovo Belbo), ha sottolineato come musica e vino si siano spesso incrociati nella sua vita: *«Di tanti premi e riconoscimenti che ho ricevuto in questi anni sono sicuro che questo sia proprio meritato. Perché ho imparato a conoscere e ad apprezzare il vino fin da piccolo, grazie al mio babbo. E quando ho conosciuto Marcello Rota non è stato solo un incontro artistico: proprio lui mi ha regalato per primo qualche bottiglia di Barbera di queste colline ed io, toscano del Chianti e del Brunello, ho imparato ad amare anche i grandi vini piemontesi».*

Introdotto da Meo Cavallero, assessore della Comunità Collinare incisana e cerimoniere della serata, Bocelli ha quindi firmato l'atto ufficiale d'affido preparato dal dottor Germano (che nel leggerlo ha "minacciato" simpaticamente di aver anche pensato a cantarlo...), accettando di prendersi cura del filare in questione e di promuovere e distribuire nell'ambiente musicale le bottiglie di Barbera che se ne ricaveranno. Di Bocelli Cavallero ha sottolineato un grande merito: *«Quello di aver saputo portare l'intensità e la cultura della musica lirica, notoriamente limitata ad un elite di ascoltatori, tra la gente e di aver travalicato quel confine per emergere come un grande personaggio capace di vendere 45 milioni di dischi nel mondo, un vanto per l'Italia tutta».* E un'altra qualità del celebre e affascinante cantante toscano, facilmente verificabile dai suoi atteggiamenti e dalle sue parole, nonché durante il giro in piazza tra la gente e nel rito delle foto ricordo con i numerosissimi fans, l'ha evidenziata il sindaco di Incisa e presidente della Comunità Mario Porta: *«Vogliamo ringraziare di cuore Andrea per la grande disponibilità dimostrata nell'accettare subito il nostro invito nonostante tutti i suoi impegni, sensibile anche alle iniziative di un piccolo paese come il nostro che può offrire una platea calorosa ma certo non di caratura mondiale come quelle a cui lui ormai è abituato».*

L'altro grande protagonista della serata è stato Marcello Rota, direttore d'orchestra di livello internazionale con un curriculum eccezionale di esecuzioni con le migliori orchestre e in ogni parte del mondo, cittadino illustre proprio di Incisa e pronipote del carabiniere Giovan Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro italiana al valor militare, cui il paese ha legato inscindibilmente il proprio nome. Rota è stato nominato "Ambasciatore perenne della Barbera", un nuovo riconoscimento assegnato con tanto di attestato dalla Comunità Collinare. Il suo "compito" sarà quello di rappresentare e promuovere il rosso astigiano ogni qualvolta sia possibile. *«Accetto con grande felicità questo titolo assegnatomi dal mio paese e dalle mie terre. Spero di essere all'altezza di poter onorare al meglio quest'impegno. E spero anche che non mi sia stato assegnato solo per le mie bevute...»,* ha concluso tra le risate Marcello Rota, che ha poi ricordato la splendida serata di cinque anni fa, quando proprio con Bocelli si esibì davanti ad una piazza Ferraro gremitissima in un concreto rimasto storico da queste parti.

Il "Filare in affido" è stato anche l'occasione per discutere brevemente davanti a molti addetti ai lavori, sindaci ed amministratori locali, politici regionali e nazionale (l'assessore Cotto e l'onorevole Armosino), dell'ultima vendemmia e della situazione del mercato della Barbera (con una relazione tecnica dell'enologo Giuliano Noè) e soprattutto di due problematiche generali che scuotono in questi giorni il mondo del vino: la questione degli ogm nella viticoltura e quella della tassa europea sul vino, contro cui si sono sollevati durissime opposizioni di tutto il settore.

La cerimonia si è poi conclusa con una cena ad inviti, cui hanno partecipato anche Bocelli e Rota, a base di specialità della cucina piemontese (il fritto misto su tutte) e ovviamente Barbera d'Asti.

Stefano Ivaldi

Nato a Nizza, caduto in Russia nel '43

Belveglio riabbraccia Giuseppe Olivieri

Belveglio. Sabato prossimo, 20 aprile, torneranno a Belveglio dall'Ucraina le spoglie del concittadino Giuseppe Olivieri, caduto durante la campagna di Russia dell'Armir nella Seconda Guerra Mondiale.

Giuseppe seppe allora farsi onore, pagando con la vita la dedizione alla Patria. Morì a Debalzevo, nei pressi di Gorlovka (Ucraina sud-orientale) ed il suo corpo fu lì sepolto. La contrapposizione politica delle nazioni del blocco sovietico con quelle del blocco occidentale non hanno mai permesso prima d'oggi il rimpatrio delle sue spoglie. Ora, cambiati i tempi, grazie all'interessamento del Ministero della Difesa (Commissariato Generale Onoranze ai Caduti), da qualche anno si è fatto possibile il rimpatrio delle spoglie dei militari italiani che, deceduti durante la campagna di Russia, hanno potuto essere identificati e ricevere degna sepoltura sul suolo russo.

Di altri militari, purtroppo, non si è saputo più nulla, per cui non è neanche più possibile piangere sui loro resti. Giuseppe, invece, potrà tornare tra le sue colline. Insieme ai suoi famigliari, (il figlio Lorenzo e famiglia, attualmente residenti ad Acqui Terme) Belveglio si sta preparando ad accogliere le sue spoglie, come merita chi ha speso gli anni più belli della sua vita al servizio della Patria, costretto a lasciare la sua famiglia e ad affrontare la dura realtà della guerra.

Giuseppe Olivieri era nato il 14/4/1910 a Nizza Monferrato ed è deceduto il 23/1/1943 a Debalzevo (Ucraina) durante la ritirata di Russia. Artigliere, nel 2° Reggimento dell'8° Corpo di Armata, 50° Gruppo R.MV, prestò servizio di Leva nel 1930, fu richiamato nel 1931 e successivamente nel 1941. Iniziò la Campagna di Russia nel luglio del 1942, inviato sul Don.

Alla presenza di autorità civili, militari, dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, dei vari Gruppi Alpini della Sezione A.N.A. di Asti, la cerimonia per il ricevimento dei resti mortali di Olivieri con gli onori civili e militari (presente una rappresentanza militare del Comando 21° Reggimento fanteria "Cremona") inizierà alle ore 15 presso il Municipio di Belveglio, cui seguirà la santa messa ed infine la tumulazione nel cimitero comunale accanto alla moglie Maria ivi sepolta.

L'invita agli abitanti di Belveglio è a partecipare numerosi per dare il degno benvenuto ad un concittadino che dopo tanto tempo torna a casa.

Domenica 14 aprile, alla Winner

Cento piloti al via al trofeo Maccarini

Il via della classe 50 C.C.

Nizza Monferrato. Secondo appuntamento stagionale alla Winner, con una gara di karting molto importante che si correrà sulla pista di località Piana San Pietro, domenica prossima 14 aprile.

La gara sarà valida per l'assegnazione del trofeo "Opel Maccarini". Il trofeo si correrà anche il 16 di giugno con la prova conclusiva, cui seguirà in pista la premiazione di tutti i partecipanti.

Gli organizzatori calcolano che saranno al via domenica 14 aprile quasi 100 piloti, essendo la manifestazione valida per il campionato regionale piemontese e anche per quello ligure che ritorna con una prova alla Winner dopo quasi tre anni di assenza.

I piloti sommeranno i risultati delle gare di aprile e di giugno senza scarti, per cui sarà necessario che ciascuno faccia molta importanza al risultato di ogni finale in programma nelle due domeniche.

Alla partenza le categorie dei bambini e cioè la classe 50 e la classe 60cc sino a 12 anni e quindi le categorie 100 junior, 100 ica, 100 senior over e under, 100 aria, 125 nazionale e 125 senior over e under.

Il programma prevede per sabato 13 aprile le prove libere della pista e alla domenica dalle ore 9 le gare suddivise in prove di carburazione, qualifiche, batterie, prefinali e finali sino alle ore 18 con la premiazione sul campo di gara dei migliori classificati.

Piloti della zona presenti il 14 aprile: classe 50: Erica Gallina, Simone Minguzzi; classe 60: Fabio Vaccaneo, Stefano Barbero; classe 100j: Loris Cestari; classe 100 nazionale: Loris Ronzano, Federico Capelli, Andrea Wiser; classe 100 senior: Roberto Guidetti, Enrico Gallina.

Ci scrive l'ex senatore Saracco

Il 25 aprile si tramanda con chi lo rappresenta

Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento dell'ex senatore Giovanni Saracco, in riferimento all'intervento del coordinatore provinciale astigiano di Forza Italia, Vittorio Massano, riguardante le polemiche per l'esclusione dell'onorevole Galvagno dall'elenco degli oratori alla manifestazione per il 25 Aprile e pubblicato dall'Ancora la scorsa settimana.

"L'esclusione dell'onorevole Galvagno dai relatori per la celebrazione del 25 aprile ad Asti ha sollecitato interventi che aiutano a capire le ragioni attraverso le quali si è giunti a questa decisione, ma ha anche suscitato degli interrogativi.

A proposito degli interrogativi ritengo che l'elezione a una carica pubblica non modifichi il vissuto personale e politico dell'eletto, nè gli conferisca qualità e privilegi particolari che non siano quelli inerenti la funzione che egli è chiamato istituzionalmente a svolgere. Ritengo altresì che l'eletto debba dare lustro alla carica e non viceversa e che il suo agire passato e presente possa essere esaminato con attenzione, perché proprio questo rappresenta in concreto un aspetto del buon esercizio della democrazia.

Com'è poi inevitabile c'è anche chi nei ragionamenti introduce forzature storiche e accenni propagandistici che ci ricordano quanta strada resta da percorrere per far crescere e sviluppare la pratica e l'affidabilità democratica e antifascista che è alla base della nostra Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza e guida sicura per una società più giusta e in salute.

Non c'è dubbio infine che il 25 aprile è la festa che ricorda e ribadisce questi valori e li ripropone con forza alle giovani generazioni, anche attraverso il coerente vissuto personale e politico di chi se ne fa interprete e propugnatore

Giovanni Saracco

Un intervento del gruppo provinciale di F.I.

Solidarietà a Galvagno per un'esclusione ingiusta

Ancora a proposito della polemica relativa al caso Galvagno - 25 Aprile, riceviamo e pubblichiamo un intervento del gruppo consiliare di Forza Italia della Provincia di Asti.

"Come consiglieri provinciali intendiamo esprimere la massima solidarietà all'onorevole Galvagno.

Il fatto che gli sia stato impedito di parlare in occasione di una celebrazione come il 25 aprile che dovrebbe rappresentare, al di là della retorica, motivo di unità, è a nostro giudizio un segnale preoccupante della mancanza di democrazia che contraddistingue alcuni esponenti della sinistra, che continuano a ragionare sulla base di pregiudizi ideologici.

Sfuggono, nonostante le molte puntualizzazioni, i motivi reali in base ai quali Galvagno non sarebbe stato "gradito" o sarebbe stato fonte di divisione e spiace constatare che eventuali dubbi o perplessità di alcuni partigiani siano stati prontamente "cavalcati" da rappresentanti di partito, prontissimi a dare giudizi e ad alzare veti.

Ricordiamo che l'anno scorso, in piena campagna elettorale per le elezioni politiche ed in un clima per certi versi più avvelenato di quello attuale, il discorso ufficiale venne, legittimamente, tenuto dall'antagonista di Galvagno, l'allora onorevole Voglino, esponente dell'Ulivo.

Anche lui, ragionando in modo manicheo, come taluni fanno, avrebbe potuto rappresentare un elemento di divisione. Ma nessuno, da Galvagno all'ultimo esponente di Forza Italia e del centrodestra, ebbe alcunché da contestare in quell'occasione.

Insomma, la querelle ci pare inverosimile, a meno che non si pensi che certi valori siano patrimonio solo della sinistra e che dall'altra parte dello schieramento, dove pure sono rappresentati valori che si rifanno allo spirito cattolico, liberale e laico-riformista, partecipare a manifestazioni come il 25 aprile non sia "politically correct".

Se è così si abbia, almeno, il coraggio di dirlo apertamente...

In ogni caso, ci sembra che lo spirito della manifestazione, sia molto più correttamente interpretato da quei sindaci della nostra provincia che hanno ritenuto di invitare l'onorevole Galvagno a tenere l'orazione ufficiale.

Non una "riparazione", ma un positivo segnale di libertà ed autonomia.

Il gruppo consiliare di Forza Italia in Provincia

Provincia di Asti in Svezia

Una delegazione astigiana guidata dal presidente della Provincia Roberto Marmo e dal parlamentare Giorgio Galvagno è stata ospite della contea di Halland, in Svezia, dal 4 al 7 aprile scorsi, per partecipare ad iniziative di scambio culturale, economico e turistico promosse dalla contea svedese, da tempo in stretto rapporto di collaborazione con la provincia astigiana. La visita è stata organizzata in concomitanza con gli ultimi giorni della mostra degli Arazzi Scassa, promossa presso il Landsmuseet Halmstad.

Ha fatto parte della delegazione un cospicuo gruppo di sbandieratori e di figuranti dell'Assedio di Canelli , insieme ad esponenti delle associazioni agricole astigiane che hanno avuto il compito di promuovere i prodotti locali. Fra le aree di futura cooperazione che il presidente Marmo e l'omologo svedese hanno concordato, spiccano lo sviluppo rurale a favore di prodotti alimentari di nicchia, la difesa dell'ambiente (con un concorso riservato ai giovani) e le politiche giovanili di scambio di studenti e insegnanti.

Il bilancio del primo quadriennio leader 2

I tanti interventi del Gal-Colline Qualità

Nizza Monferrato. Spesso se ne sente parlare, come patrocinatore e organizzatore di vari progetti, eventi ed iniziative tutte dedicate alla promozione turistico - ambientale del territorio del Basso Astigiano. Ma spesso lo si sovrappone anche ad altri Enti che si occupano in parte dello stesso campo di sviluppo o lo si considera parte degli stessi, finendo per confonderne l'identità e la funzione.

Il Gal (Gruppo di Azione Locale) - Colline della Qualità è invece una società consortile del tutto autonoma creata nel 1995 dall'intraprendenza di alcuni operatori privati ed amministratori pubblici del Sud Astigiano (quella zona che proprio grazie all'intervento e al lavoro del Gal si può adesso chiamare e identificare con il nome medievale di "Astesana"). Ne fanno parte 17 Comuni più il Consorzio Valli Belbo e Tiglione (di prossimo scioglimento inglobato dalla Comunità Collinare "Vigne & Vini") e l'Ente Parchi Astigiano per il settore pubblico; 24 soggetti agricoli, 2 soggetti artigiani, 3 industriale, 3 turistici, 9 culturali, 2 istituti di credito e 6 associazioni professionali per il settore privato: in totale 67 soci. La sede della società consortile è ad Agliano Terme, presidente è l'ex sindaco di Quaranti Bartolomeo Cavallero, direttore Elio Archimede e responsabile amministrativo Giovanni Poggio. Dal 1997 il Gal è stato riconosciuto dalla Regione Piemonte ed è stato autorizzato a gestire ed utilizzare i fondi europei del programma Leader 2, il progetto che stimola l'integrazione pubblico - privato in materia di soluzioni per lo sviluppo turistico e ambientale delle zone di competenza.

Per il quadriennio 98-2001 il Gal - Colline della Qualità ha così potuto progettare e realizzare diversi interventi nella ventina di Comuni interessati dalla sua opera (da Rocchetta Tanaro e Montegrosso d'Asti a Vesime e Roccaverano, sforando in provincia di Alessandria fino ad Alice, Rivalta, Ricaldone e Strevi). Il bilancio della prima parte di vita del Gal è il seguente. Sono stati istituiti 10 musei diffusi di civiltà rurale, ciascuno dedicato ad una caratteristica enologica, gastronomica, naturale o etnografica della zona per circa 850.000 euro. Sono stati finanziati le strutture dedicate al turismo specializzato (100.000 euro), l'innovazione in 15 aziende artigiane (850.000 euro) e 5 caseifici agricoli di montagna (100.000 euro). Sono state incentivate l'apertura di 15 punti vendita o vetrine promozionali di aziende agricole (600.000 euro), nonché la diversificazione della produzione agricola per barbera d'asti superiore e orticoltura (300.000 euro) e la promozione d'immagine ancora della barbera d'asti (200.000 euro). Un totale di oltre 3 milioni di euro, di cui circa la metà come fondi pubblici. Il Gal - Colline della Qualità sponsorizza poi molte manifestazioni, sagre e feste di paese della zona ed ha istituito la Strada del Vino, un percorso turistico enogastronomico che riunisce i 52 Comuni partecipanti in otto tappe differenti e caratterizzate ognuna per vicinanza geografica - storica - sociale e paesaggistica. Non solo un opera di cartellonistica, ma un rete diffusa di servizi e di offerte concrete al turista per visite, pranzi, pernottamenti ed escursioni, creata grazie alla collaborazione tra i vari operatori pubblici e privati, in linea con la filosofia del Gal stesso, che punta a specializzare e a qualificare il suo intervento su più piani. Primo la massima qualificazione delle produzioni alimentari, con la difesa delle doc e dop e l'incremento del valore aggiunto dei prodotti di qualità. Poi la professionalizzazione dei servizi turistici, con particolare stimolo alla ricettività e all'accoglienza, grazie anche ad una struttura alberghiera (hotel, bed&breakfast, agriturismo, ristoranti) di livello. Quindi la moltiplicazione delle occasioni e delle strutture di comunicazione e conservazione della civiltà rurale e l'intensificazione capillare di iniziative culturali di tipo tradizionali o di un'editoria specialistica locale. Infine l'evoluzione della notorietà e dell'immagine del territorio dell'Astesana. Progetti che hanno via via trovato applicazioni concrete in questi primi quattro anni e che si apprestano a trovare nuove soddisfazioni pratiche nel prossimo futuro, con la collaborazione sempre più stretta con le altre aree Leader 2 in Italia e in Europa.

S.I.

Festa Avis a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Domenica scorsa, 7 aprile, nella sede degli Amici di Bazzana, si è svolta la festa annuale del gruppo Avis di Mombaruzzo presieduto da Carmelo Cairone (80 iscritti). Sono stati consegnati i diplomi di benemerenza a Pier Enzo Barberis, Chiara Carzana, Laura Lazzeri, Patrizia Quercioli, Davide Ravaschio, Caterina Scarrone, Bernardo Scarsi e Maria Francesca Serafini. Medaglia di bronzo per Carlo Satragni, Paolo Lazzeri, Davide Ravera, Antonia Spanò, Andrea Roveglia, Bruno Viarengo e Gian Luca Fioritti. Medaglia d'argento al sindaco di Mombaruzzo Giovanni Spandonaro, medaglia d'oro a Benito Farinella (92 donazioni).

Centro per l'impiego
ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

n. 2 - Apprendisti muratori o in Contratto formazione e lavoro; cod. 3270, sede dell'attività: provincia di Alessandria; requisiti/ conoscenze: età: 16/25 anni; tipo di contratto: apprendistato

n. 1 - Muratore cod. 3269, sede dell'attività: Acqui Terme tipo di contratto: tempo indeterminato;

n. 1 - Apprendista parrucchiera part – time; cod. 3268; sede dell'attività: Bistagno; descrizione attività: Parrucchiere per signora; requisiti/conoscenze: età: 18/25 anni; preferibilmente in possesso di patente di guida;

n. 3 - : Muratore (n. 1) - Manovali Edili (n. 2); cod. 3254; sede dell'attività: cantieri vari nell'Acquese e Astigiano descrizione attività: Edilizia civile; tipo di contratto: tempo indeterminato

n. 15 - Diplomati e Laureati cod. 3204, sede dell'attività: Acqui Terme e Comuni limitrofi descrizione attività: Consulenza previdenziale e finanziaria; contatto con il pubblico; attività commerciale, amministrativa e bancaria; (corso di formazione iniziale con periodo di prova - successivo inquadramento come dipendenti); requisiti/conoscenze: età: 23/35 anni; titolo di studio: diploma o laurea; automuniti; preferibilmente con conoscenze informatiche; tipo di contratto: tempo indeterminato

n. 1 - Manovale edile cod. 3173; sede dell'attività: Cantieri vari zona Cuneo e Torino descrizione attività: disponibilità a trasferte (dal lunedì al venerdì); rapporto di lavoro a tempo determinato: mesi 1 o 2; requisiti/conoscenze: preferibilmente con precedenti esperienze lavorative;

n. 2 - Mezze cazzuole;cod. 3159; sede dell'attività: Acqui Terme descrizione attività: durata rapporto di lavoro: mesi 1;

n. 2 - Bariste o cameriere o banconiste; cod. 3141; sede dell'attività: Acqui Terme descrizione attività: Self service; orario di lavoro su turni: al mattino dalle ore 7,00 alle ore 15.00 - al pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 23,00; requisiti/conoscenze: si richiede esperienza lavorativa nel settore con conoscenza anche minima di lingue straniere (francese ed inglese); età non superiore ai 40 anni; automunita;

n. 1 - Addetta pulizie Part – time cod. 3140; sede dell'attività: Acqui Terme descrizione attività: Socio lavoratrice; rapporto di lavoro a tempo parziale: 18 ore settimanali dalle ore 4,30 alle 8.30; tempo detrminato sino a settembre; requisiti/conoscenze: richiedesi patente di guida tipo B - automunita - tipo di contratto: tempo determinato;

n. 1 – Tuttofare cod. 3101, sede dell'attività: Acqui Terme descrizione attività: addetto alla manutenzione all'interno ed esterno dell'albergo, con piccoli lavori di muratura; requisiti/conoscenze: età: massimo 35 anni; preferibilmente con patente di guida tipo B; tipo di contratto: tempo determinato;

n. 1 - Apprendista cameriera di sala; cod. 3052, settore di riferimento: alberghiero/ ristorazione; sede dell'attività: Acqui Terme requisiti/conoscenze: età: fino a 25 anni;richiedesi minima esperienza.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3. Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (Via Dabormida n. 2 – Telefono 0144 322014 – Fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura:

Mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30; sabato chiuso.

A.N.M.I.L. gite sociali

Acqui Terme. L'ANMIL di Alessandria ha programmato 2 gite socio-culturali per invalidi del lavoro, familiari e simpatizzanti.

La prima è dal 20 al 23 giugno a Parigi. Si accettano prenotazioni fino al 10 maggio. Costo individuale 350 euro e supplemento singola per notte 30 euro.

La seconda prevede in data 28\29 settembre la visita di Venezia e le tre isole Murano, Burano e Torcello. Viaggio in pullman G.T.

Quota individuale 180 euro e 22 euro supplemento singola. Si accettano prenotazioni fino al 30 luglio presso gli uffici ANMIL-tel.0131253563.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Alla fine del corrente mese dovrei assentarmi per seri motivi di salute e proprio in quei giorni dovrei trovarmi in una località lombarda, dove svolgo il mio lavoro e dove ho preso un impegno per l'acquisto di un alloggio, per il quale ho già versato un sostanzioso acconto. Il guaio è che il venditore non intende concedermi proroghe e che un notaio, per l'eventuale procura, non esce dalla sede.

L'agenzia immobiliare sostiene che potrei perdere il denaro versato alla firma del compromesso, ma che è anche prassi consolidata che per gravi motivi si possa posticipare la data del rogito. Purtroppo la mia ansia è grande, in quanto non vorrei trovarmi nei guai, anche perché non sono neppure in grado di firmare in banca il fido concessomi, per la mia momentanea impossibilità di camminare e per la mia distanza da casa. Cosa si può fare per risolvere il mio problema?

***

Incominciamo innanzitutto a rilevare come la somma versata alla firma del compromesso debba essere stata qualificata "caparra" e non "acconto". Questo in quanto solo la rima può essere trattenuta dal venditore, ove l'acquirente non compia avanti al notaio per il rogito. L'acconto versato obbliga l'acquirente, se il venditore lo richiede, a concludere l'atto definitivo. Fatta questa premessa, peraltro doverosa al fine di chiarire un aspetto importante della vicenda, possiamo passare all'esame del quesito proposto dal lettore, il quale per suoi motivi non può presenziare davanti al notaio il giorno del rogito. Il motivo di assenza, tempestivamente comunicato al venditore, è da considerarsi grave al punto di giustificare la assenza stessa? Se si pensa che la assenza è determinata da un imprevedibile e serio problema di salute, dovremmo ritenerlo valido come giustificazione, tanto più che non dovrebbe comportare grave disagio per il venditore spostare di qualche giorno l'appuntamento avanti al notaio per il rogito. In alternativa, nella eventualità in cui si volesse comunque rispettare l'impegno assunto di acquistare l'alloggio nel giorno concordato, si potrebbe nominare un suo procuratore al fine di poterlo rappresentare e sostituire in sede di atto notarile. A tal fine potrà interpellare un notaio e convocarlo nella propria residenza al fine di provvedere a quanto occorre; la pratica si dovrebbe risolvere con facilità. Aggiungiamo, in ultimo, che l'Istituto Bancario dove si è aperta la pratica di erogazione del mutuo, non dovrebbe avere difficoltà ad inviare presso la attuale abitazione del lettore un proprio funzionario per il disbrigo delle pratiche occorrenti.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

I TENENBAUM *(Usa,2001) di W.Anderson con G.Hackman, B.Stiller, G.Palthrow, A.Houston, D.Glover.*

Ironico, graffiante, sarcastico, irriverente. "I Tenenbaum" è tutto questo, una sapiente "piece" che affonda la famiglia middle-class statunitense piena di nevrosi e tick, alla perenne ricerca del successo senza essere in grado di gestirlo.

Gene Hackman è il patriarca della famiglia, perdigiorno che ben presto viene messo alla porta dalla moglie (Angelica Houston).

Dalla loro unione nascono tre figli, ognuno dotato in età adolescenziale di un talento precocissimo, uno mago della finanza l'altro campione di tennis, la figlia (la Palthrow) commediografa. I problemi sorgono quando, verso i trent'anni, il talento scema e lascia il posto allo sconforto e alle crisi depressive.

Rientra così in scena il padre che cerca di rientrare in famiglia spodestando il convivente – impersonato da Danny Glover nei panni di un agente finanziario – e facendo leva sulle precarie condizioni di salute.

Salutato da ottime critiche, il film nasce da una sceneggiatura a quattro mani del regista, il poco più che trentenne Wes Anderson, e di uno dei protagonisti Owen Wilson che per questo lavoro hanno ottenuto la nomination al premio Oscar.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 12 a mer. 17 aprile: **Don't say a word** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 12 a mer. 17 aprile: **Senso 45** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 12 a lun. 15 aprile: **The time machine** (orario: fer. 20.15-22; fest. 17-20.15-22). Mer. 17 e giov. 18: **Incantesimo napoletano** (orario: mer. 21; giov. 20-22.10).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 12 a dom. 14 aprile: **The time machine** (orario fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 12 a dom. 14 aprile: **Don't say a word** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 12 a lun. 15 aprile: **Senso 45** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 12 a lun. 15 aprile: **E-T** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 12 a lun. 15 aprile: **L'unico testimone** (orario: fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 12 a lun. 15 aprile: **Il più bel giorno della mia vita** (orario: fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 12 a mar. 16 aprile: **Teh time machine** (orario: 20.15-22.15); sab. 13 e dom. 14: **Monsters & Co.** (ore: 15-16.30-18). Mer. 17 aprile Cineforum: **K-Pax** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 12 a dom. 14 aprile: **Spettacoli teatrali** (ore: 21).

Novità librarie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Premio Acqui Ambiente 2001-2002

SAGGISTICA

Acqua - approvvigionamento
Il manifesto dell'acqua: il diritto alla vita per tutti/ R. Petrella, EGA;

Acque - inquinamento - legislazione
*La tutela delle acque dall'inquinamento: commento al D.Lgs. 11-5-1999, n.152 e successive modifiche/*F. Marcello e S. Serafini, Esselibri Simone;

Acque luride – depurazione – impianti
Impianti di depurazione delle acque residue/ G. Bianucci e E. Ribaldone Bianucci, Hoepli;

Alghe - mare mediterraneo - effetti dannosi
*L'alga "assassina": caulerpa taxifolia: un attentato alla biodiversità del Mediterraneo/*A. Meinesz, Bollati Boringhieri;

Alpi - protezione
*Salvate le Alpi/*R. Messner, Bollati Boringhieri;

Ambiente naturale - conservazione
Conflitti ambientali: genesi, sviluppo, gestione/ a cura di P. Faggi e A. Turco, Unicopli;

Ambiente naturale e sviluppo economico
Oltre la crescita: l'economia dello sviluppo sostenibile/ H. E. Daly, Edizioni di comunità;

Architettura e ambiente
Il nuovo verdeaureo dell'architettura: manuale tecnico-pratico del costruire sano e dei prodotti ecologicamente migliorativi per l'architettura, l'arredamento e la manutenzione/ S.O. Sale, Maggioli;

Ambiente naturale - protezione
Il rischio ambientale, B. De Marchi, L. Pellizzoni, D. Ungaro, Il mulino;

Biotecnologie - saggi
L'uomo è più dei suoi geni: la verità sulle biotecnologie a cura di M. Capanna, BURàà
La città distratta/ A. Pascale, Einaudi;

Città – condizioni igienico-sanitarie – europa – secc. 13-20.
La città e i rifiuti: ecologia urbana dal Medioevo al primo Novecento/ E. Sori, Il mulino;

Clima – variazioni
Il cambiamento climatico/ A. Lanza, Il mulino;

Diritti umani - tutela - saggi
Diritti umani e ambiente: giustizia e sicurezza sulla questione ecologica/ a cura di M. Greco, ECP;

Energia consumo
L'energia al futuro. Il sole e le altre fonti rinnovabili: un'alternativa di sviluppo sostenibile per il XXI secolo/ ADER, BFS;

Greenpeace
*Il guerriero del pianeta: la storia dell'uomo che ha reso grande Greenpeace/*D. Mc Taggart, Ponte alle Grazie;

Industria chimica - brescia - industrie caffaro - storia
Un secolo di cloro e…PCB: storia delle industrie Caffaro di Brescia/ M. Ruzzenenti, Jaca Book;

Inquinamento atmosferico
*L'aria rubata: traffico, inquinamento e salute nelle nostre città/*G. Moriani, Marsilio;

Inquinamento - controllo
*A mio figlio all'alba del terzo millennio/*G. Sinouè, Corbaccio;

Inquinamento elettromagnetico
*Inquinamento elettromagnetico: aspetti sanitari e giuridici rassegna legislativa e giurisprudenziale con commento organico alla legge quadro 22 febbraio 2001, n.36/*L. Ramacci, G. Mingati, Esselibri ;

Italia - zone montane - tutela
*La salvazione del creato: riflessioni sull'etica della montagna e dell'ambiente/*a cura di M. Busatta, Ist. Bellunese di Ricerche sociali e culturali;

Organismi geneticamente modificati
Organismi geneticamente modificati: storia di un dibattito truccato/ A. Meldolesi, Einaudi;

Politiche ambientali
Uno sviluppo capace di futuro: le nuove politiche ambientali/ E. Ronchi, Il mulino;

Turismo - sviluppo sostenibile
Ecologia del turismo: compatibilità ambientale dei fenomeni turistici e strategie di turismo sostenibile/ E. A. Totaro, Esselibri Simone;

Uomo e ambiente naturale
Filosofia ed ecologia/ N. Russo, Guida;
Etica biologica e scienza: la salvaguardia della vita e i parchi; Federazione Nazionale Pro-Natura;

Uomo e ambiente naturale - concezione giudaica
Ecologia & ebraismo: dove la natura e il sacro si incontrano/ a cura di E. Bernstein, La Giuntina;

LETTERATURA
I cattivi elementi: storie di acqua, di aria, di fuoco e di terra/ C. Grande, Fernandel.